

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 118 | N. 33 | € 1,50

DOMENICA 13 SETTEMBRE 2020
P.I.: 10/09/2020



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047

Omologato

Posteitaliane



CASSINE
Volontaria della CRI a Capri salva donna da morte certa

A pagina 19



PONZONE
Strada Provinciale 210 appaltati i lavori e il bus riprenderà le corse

A pagina 21



INCISA SCAPACCINO
Istituto Comprensivo 4 Valli, Isabella Cairo e la scuola che riparte

A pagina 22

Lunedì 14 settembre oltre 3600 studenti entreranno nelle aule cittadine

Tutti pronti per l'inizio di un nuovo anno scolastico che si preannuncia anomalo

Acqui Terme. Ormai ci siamo. Al suono della campanella mancano pochi giorni. E se a Rivalta Bormida, già lo scorso 7 settembre, i piccoli della scuola per l'infanzia e i ragazzi della prima elementare e prima media hanno fatto ingresso nelle aule per rodare le nuove norme anticovid, invece ad Acqui sono oltre 3600 gli studenti che hanno già preparato libri, astucci e quaderni.

L'ingresso nelle aule avverrà il 14 settembre. Sarà scaglionato, utilizzando ingressi diversi e seguendo protocolli rigorosissimi messi in campo dalle dirigenze scolastiche seguendo quelle che sono le ultime disposizioni del Governo in materia di emergenza sanitaria. Già perché questo anno scolastico che sta per iniziare sarà veramente anomalo.

Sarà un anno in cui studenti e professori dovranno fare i conti con un nemico invisibile: il covid 19 che continua a far paura anche se i contagi non fanno registrare



numeri da brivido come qualche mese fa. L'attenzione è insomma altissima sia da parte della scuola che delle famiglie.

E non a caso, proprio in questi giorni i vari istituti scolastici stanno organizzando riunioni virtuali con i rappresentanti dei ragazzi e dei genitori per spiegare come si svolgerà l'anno e quali saranno le pre-

cauzioni da tenere sempre bene a mente. Anche perché in aula ci tornerà un numero veramente grande di ragazzi.

Per quanto riguarda le superiori il numero degli studenti ammonta a 1767.

Di questi, 983 frequenteranno i licei del Parodi.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Il messaggio del Sindaco agli studenti

Acqui Terme. Questo il messaggio del Sindaco per l'inizio dell'anno scolastico:

"Cari ragazzi e ragazze, l'anno scolastico che sta per iniziare è una sfida nuova per tutti noi. Sono certo che sarà per voi comunque un periodo carico di emozioni e di aspettative da realizzare, ancor di più dopo tanti mesi di lontananza dalle aule scolastiche, dai propri compagni di classe e dagli insegnanti.

Abbiamo affrontato come comunità un periodo difficile, pieno di ostacoli e di incognite. Questo lasso di tempo ci ha sicuramente cambiati e segnati, rendendoci più responsabili verso noi stessi e verso gli altri.

Continua a pagina 2

Sabato 12, domenica 13 settembre la XII edizione

Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme"

Acqui Terme. Si conclude la XII edizione del Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme" con numerose manifestazioni del Premio di Poesia e del Festival culturale, quest'anno dedicato al tema della follia, che animeranno la città termale dalla sera di venerdì 11 a domenica 13.

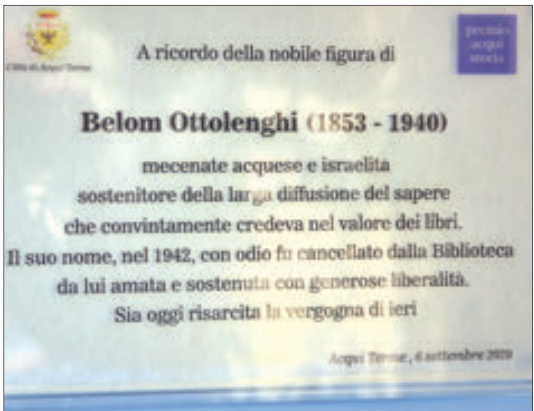
Il Concorso ha ricevuto anche quest'anno il Premio di Rappresentanza della Presidenza della Repubblica e il Patrocinio della Camera dei Deputati.

L'iniziativa è sponsorizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, dall'Istituto Nazionale Tributaristi e patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dal Comune di Acqui Terme e dall'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, contribuiscono alla manifestazione l'Hotel La Meridiana, Vecchiantico di Adriano Benzi, In Chiaro Valnegri Pneumatici e Cuvage. Ne è

media partner Radio Gold.

Le giornate di premiazione del Concorso di Poesia come di consueto si comporranno di più momenti di particolare interesse, che si svolgeranno presso l'Hotel La Meridiana. La manifestazione si aprirà venerdì 11 alle ore 20 in occasione del festival di cantautorato "La canzone è la mia ora d'aria" di Mario Morbelli con il progetto *Forest Breath*, un incontro di musica e poesia, con il violinista Alex Leon e la poetessa Tania Haberland; si prosegue sabato 12 alle 9,30 con il convegno *Nessuna grande mente è mai esistita senza un pizzico di follia*, valido come aggiornamento per i medici e per gli insegnanti, ma aperto anche ai non addetti ai lavori. Interverranno Pier Maria Furlan (psichiatra, Università di Torino), Sen. Bruno Orsini (psichiatra e relatore della legge Basaglia in Parlamento, Università di Genova).

Continua a pagina 2



Si è svolta domenica 6 settembre con buona partecipazione di persone

La XXI Giornata europea della Cultura ebraica in Acqui Terme

Acqui Terme. Domenica 6 settembre anche nella nostra città termale si è celebrata la XXI Giornata europea della Cultura ebraica, organizzata dall'Assessorato alla Cultura di concerto con la Presidenza dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane.

Al mattino, ripercorrendo i due itinerari ebraici cittadini già illustrati al dott. Lindsay Armstrong, nipote diretto di Arturo Ottolenghi e giornalista di caratura apicale chiamato presso la CEE nei decenni della guerra fredda e, giorni innanzi, alla

dott. Livia Ottolenghi, membro della Giunta UCEI e discendente del rabbino acquese Belom Ottolenghi, Luisa Rapetti ha guidato il gruppo di persone prenotate presso lo IAT alla visita del sito del ghetto, della sinagoga e dei singolari palazzi della borghesia ebraica cittadina. Successivamente, altri visitatori hanno potuto accostarsi ai sepolcri di alcuni illustri acquisi nel cimitero ebraico e conoscere de visu i molti segni esclusivi della cultura ebraica che le pietre contengono guidati dalle spiegazioni di Luisa Rapetti, già autrice del

volume *Il cimitero ebraico di Acqui Terme* e del prof. Marco Dolermo.

Nel pomeriggio, il giardino di Palazzo Levi, sede del Municipio, ha ospitato il qualificato e folto pubblico convenuto per la presentazione del libro di Lucilla Rapetti *L'attività femminista ebraica in Monferrato nel secondo Cinquecento*.

L'assessore alla Cultura dott.ssa Alessandra Terzolo ha dato avvio all'evento con la lettura della dedica epigrafata sulla targa in memoria del benefattore ebreo acquese cav. Belom Ottolenghi e con la presenta-

zione di un'ospite illustre: la dott.ssa Claudia De Benedetti, membro dell'European Council of Jewish Communities, consigliere dell'UCEI, presidente onorario per l'Italia dell'Agenzia Ebraica, nonché membro del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Venaria Reale, collaboratrice di Pagine Ebraiche e autrice dei volumi I tesori del Museo Ebraico di Casale Monferrato e Non fuorvià, che ha donato in copia alla Biblioteca civica.

Continua a pagina 2

C'è attesa per la 44ª edizione di Corisettembre



A pagina 7

Floracqui 2020 sarà nel verde del palazzo congressi



A pagina 8

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Cassine: a confronto i programmi dei 4 candidati *pag. 18*
- Carpeneto: festa della Natività con mons. Nicolò Anselmi *pag. 20*
- Prasco: dopo le ferie, un autunno pieno di progetti *pag. 19*
- Il "Settembre Spignese" è sempre coinvolgente *pag. 23*
- Castelletto d'Erro: programmi a confronto dei 2 candidati *pag. 24*
- Bergolo: 47° premio Fedeltà alla Lingua *pag. 25*
- Pontinvrea: termo scanner per l'inizio della scuola *pag. 27*
- Calcio: Acqui a Torino per l'esordio in coppa *pag. 28*
- Pallapugno: decise le 8 squadre per i quarti di finale *pag. 34*
- Ovada: riapertura delle scuole tra speranze e timori *pag. 35*
- Provinciale Ovada-Molare manca la manutenzione *pag. 35*
- Tiglieto: 1900 anni dell'Abbazia con ospiti illustri *pag. 38*
- Campo Ligure: "Affondate le navi" libro sulla Resistenza *pag. 38*
- Ricordando Mario Ghiglione partigiano "Aria" amico di Masone *pag. 38*
- Cairo: "Appendi il tuo striscione" per riavere un ospedale *pag. 39*
- Cairo: parrocchiale S. Lorenzo, avviati interventi urgenti *pag. 39*
- Altare: la "Città del vetro" stenta a decollare... *pag. 41*
- Canelli: scuole verso la ripartenza, gli interventi per la sicurezza *pag. 42*
- S.Stefano Belbo: le 2 liste hanno presentato i programmi *pag. 43*
- Nizza: il Sindaco motiva il Sì della Giunta alla pista ciclabile *pag. 44*

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



DALLA PRIMA

Tutti pronti per l'inizio di un anno scolastico

In particolare, 240 frequenteranno lo scientifico, 87 il classico, 219 il liceo linguistico, 227 il liceo delle scienze umane e 210 l'artistico. Per quanto riguarda il Parodi, visti i lavori in corso per l'adeguamento antisismico (lavori già programmati da tempo dalla Provincia per un totale di oltre 600 mila euro) 10 classi saranno spostate in un edificio diverso dalla sede centrale. La comunicazione ufficiale alle famiglie verrà data giovedì 10 settembre attraverso una riunione su Meet.

Al Montalcini, l'altro importante polo scolastico cittadino, i ragazzi che frequenteranno i vari corsi saranno 784. Entrando nello specifico dei numeri, 143 frequenteranno il corso economico turistico, 123 quello economico amministrativo finanze e marketing, 77 frequenteranno il corso di chimica e biotecnologie (biennio) e 85 quelli che frequenteranno il biennio di elettronica ed elettrotecnica. 53 sono gli studenti iscritti al corso di chimica materiali e biotecnologie ambientali, 68 quelli che frequenteranno il corso di chimica e biotecnologie sanitarie e 77 quel-

li iscritti al corso di automazione. Infine, 58 sono coloro che frequenteranno il corso di manutenzione ed assistenza tecnica e 100 i ragazzi iscritti al corso professionale incentrato sui servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Sono importanti anche i numeri riguardanti gli studenti più piccoli. Dalla scuola per l'infanzia alle medie, distribuiti fra il primo e il secondo Istituto comprensivo. Cifre alla mano si tratta in totale di 1863 studenti così suddivisi: 1154 all'IC2 (che comprende però anche i plessi di Visone e Morsasco) e 709 all'IC1. Analizzando i numeri, per quanto riguarda l'IC1, 174 sono i bambini iscritti alla scuola per l'infanzia, 306 alla primaria e 229 alla media. Per quanto riguarda invece l'IC2, 191 sono i bambini iscritti alla scuola per l'infanzia (25 sono i bimbi che frequenteranno la scuola di Visone e 17 quelli a Morsasco), 361 sono invece gli studenti che animeranno le aule di San Defendente e dei Bagni (63 a Visone e 26 a Morsasco). Infine, sempre per quanto riguarda l'IC2, gli iscritti alla Monteverde sono 392.

DALLA PRIMA

Il messaggio del Sindaco agli studenti

Con il rientro nelle vostre aule avrete tantissime storie da raccontare e pensieri da condividere. La scuola non è solo un luogo di crescita, ma anche di relazione e confronto. Sarà sicuramente bello ritornare nelle proprie classi, dove poter scambiare uno sguardo, non più filtrato da uno schermo di un tablet o di uno smartphone. Ora più che mai sarà necessario essere responsabili dei propri comportamenti per garantire la vostra sicurezza e quella dei vostri compagni. Il rispetto di pochi e semplici comportamenti potrà aiutarci a evitare una nuova diffusione del contagio: l'uso della mascherina, il distanziamento sociale e l'igiene delle mani. Tutti possiamo agire ed essere di aiuto in questo momento delicato. Le classi che

vi accoglieranno saranno leggermente modificate, la scuola sarà diversa da quella che avete lasciato. La mia speranza è che questo periodo così complesso possa arrivare al più presto alla fine. Imparate ad affrontare questo momento così particolare a testa alta e con la responsabilità che vi contraddistingue: divertitevi, apprendete e create. Siate protagonisti della vostra vita, intraprendete questo nuovo anno scolastico con passione ed entusiasmo. Per qualsiasi osservazione, suggerimento e consigli, sarò lieto di accogliervi, contattando l'Ufficio Segreteria allo 0144770305 o mandando una mail a sindaco@comuneacqui.com. Vi auguro un buon lavoro e buono studio".

Lorenzo Lucchini

DALLA PRIMA

Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme"

Poi ancora Silvana greco (sociologa, Freie Universität Berlin), Pinuccia Carrer (musicologa, Conservatorio Verdi di Milano), Marco Leoncino (fotografo), Erik Negro (regista). Modera Alberto Sinigaglia (La Stampa). Il convegno sarà accompagnato dalle letture a cura della compagnia Teatro Insieme Onlus di Alessandria.

Alle ore 16 avrà luogo la *lectio magistralis* di **Giulio Busi** *La "folia sacra" nell'Ebraismo. Storia, testi, biografie* al termine della quale il prof. Busi riceverà il Premio alla Carriera 2020. Introdurrà Alberto Sinigaglia (La Stampa). Al pianoforte si esibirà il M° Simone Buffa. La *lectio* vale come incontro di aggiornamento per i docenti.

La giornata di Premiazione proseguirà alle ore 21,30 con la **cerimonia di premiazione** del Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme". Saranno presenti i vincitori e i menzionati delle sei sezioni di concorso, che riceveranno alla presenza delle autorità e del pubblico il riconoscimento loro attribuito. Presenterà la serata Eleonora Trivella e leggeranno i testi Nina Cardona ed Elisa Paradiso.

Domenica 13 settembre il programma riprende alle ore 10 con *Il Monviso e il suo rovescio* di Beppe Mariano. Introduce Mauro Ferrari, legge i testi e dialoga con l'autore Eleonora Trivella. Alle 11 Pierluigi Vaccaneo presenta il suo libro *Torino con Cesare Pavese. Un arcipelago interiore* e parlerà della Fondazione Pavese e del Premio pavese, con cui Archicultura è gemellato. L'incontro è valido come aggiornamento per i docenti.

Come gli scorsi anni molte realtà del territorio e non solo parteciperanno al festival culturale con mostre pittoriche e fotografiche, performance dal vivo, stand di editori, associazioni culturali e librerie dalle 10 alle 24 del sabato e della domenica presso l'Hotel La Meridiana.

Il programma prevede inoltre una ricca rassegna di eventi e incontri nella stessa sede: sabato alle ore 15 si terrà la presentazione di EquAzione *Il mio cammino della gioia* di Maria Forte. Alle ore 17,45 puntoacapo Editrice presenta *L'arte della distanza* di Marco Ercolani e Massimo Barbaro. Alle 18,30 presso la vineria Clo's si terrà il reading concerto del romanzo *Io ci vengo però non mi affeziono a nessuno* di Mario Morbelli. Domenica il programma continua alle 16 con la **tavola rotonda** con gli autori vincitori delle sezioni D, E, F e del premio della stampa del Concorso di Poesia, che parleranno con il pubblico della loro poetica.

Alle ore 17 Edizioni Capovolte presenta *Una vita, due vite. Concorso e percorso di voci di Cristina Contini*. Alle 18, presso la bottega Camelot, andrà in scena *Losmestè Literture show* a cura di Roberto Chiodo della biblioteca poetica di Terzo e Mario Morbelli. Poeti provenienti non solo dal Piemonte si sfideranno in una competizione interamente in versi. All'hotel La Meridiana si terrà invece la presentazione di *Nuove dipendenze* di Danilo Lazzaro, a cura di Epoké. Alle ore 19 si terrà la presentazione di *Corti d'attore* di Fabio Armata e Lucia Baricola, a cura della compagnia teatrale La Soffitta. Infine alle 21,30 il Circolo Armando Galliano presenta *Note di straordinaria follia. Quadri in musica di cantautori*.

La città sarà animata anche da varie performance teatrali: Quizzy teatro di Monica Massone si esibirà in Piazza della Bollente sabato alle 16,30 e domenica alle 21, l'associazione ANFFAS sabato dalle 20 alle 21 la Compagnia teatrale La Soffitta si esibirà domenica nel chiostro di S. Francesco con brevi interventi alle 16, alle 17 e alle 18.

Parteciperanno al festival con uno stand la collana Policromia di Pub Me SRL, In my own words sas di Golino A. & C., Divergenze Edizioni Associazione culturale, puntoacapo Editrice di Cristina Daglio, EquAzione, Capovolte editrice, Epoké, Libera.

L'iniziativa è stata ideata per promuovere realtà locali e non solo, per dare maggior spazio a quanti si occupano di cultura e per creare dialogo e confronto tra editori, critici, poeti, giornalisti e librai. Sarà adibito un apposito spazio in cui gli standisti potranno presentare le loro più interessanti proposte e incontrare il pubblico.



Le opere che saranno premiate

A seguito dell'invio dei bandi di concorso, avvenuto nello scorso mese di febbraio, il numero delle opere pervenute entro lo scadere del termine alla Segreteria del Premio si attesta sul migliaio, confermando la grande partecipazione di autori provenienti da tutta Italia. Il Concorso di poesia si suddivide in sei diverse sezioni. Per ciascuna di esse è stata predisposta un'apposita giuria, formata da membri che si siano distinti negli anni per competenza e professionalità.

Per quanto riguarda la sezione A (autori di età corrispondente alla frequenza della Scuola Primaria) la giuria è composta dagli Insegnanti Graziella Buffa, Paola Rossi, Pier Giorgio Mignone, Silvana Orsi; per la sezione B (autori di età corrispondente alla frequenza della Scuola Secondaria Inferiore) dalle Professoressse Giovanna Rosotto, Giuliana Albertelli, Loreda Allemanni, Silvana Ferraris e Teresa Caviglia; infine per la sezione C (autori di età corrispondente alla frequenza della Scuola Secondaria Superiore) i Professori Angelo Arata, Enrico Berta, Giuseppe Pallavicini, Guido Rosso e Mario Timossi. Tali giurie sono state presiedute dal Prof. Ferruccio Bianchi, già Preside dei Licei accesi e autore di libri di didattica. Le giurie delle sezioni D (adulti a tema libero), E (sezione a tema), F (libro edito) possono contare sulla presenza di Professori delle Università di Genova, Torino, di Lugano, del Piemonte Orientale e di Siena, di poeti e critici letterari: per quanto riguarda la sezione D, la giuria è stata composta dal poeta Emiliano Busselli, dal Pierluigi Vaccaneo, Direttore della Fondazione Pavese, dai proff. Carlo Prospero, Franco Contorbis, Luigi Surdich. La Giuria della sezione a tema ha visto come membri i proff. Aldino Leoni, Arturo Vercellino, Franco Vazzoler, Cecilia Gibellini e Alessandro Fo. La giuria della sezione F (libro edito) è composta dai proff. Giacomo Jori e Cecilia Ghelli e dal poeta e scrittore Tiziano Rossi. La giuria è presieduta dal poeta Maurizio Cucchi.

La corrente edizione del Premio ha visto nuovamente la presenza della Giuria di giornalisti, con prestigiose presenze: i poeti Beppe Mariano e Loris Maria Marchetti, Renato Minore (poeta, critico e giornalista de «Il Messaggero»), Lara Ricci («Il Sole 24 Ore»), Paola Italiano («La Stampa») il prof. Giulio Sardi («L'Anfora»).

Presidente il prof. Alberto Sinigaglia, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, giornalista de «La Stampa» e fondatore di «Tuttolibri». Inoltre, come per la precedente edizione a fronte dell'alto numero di testi pervenuti nella sez. D (adulti, a tema libero), è stata formata una giuria pre-selettiva, composta da docenti e letterati: i proff. Lucilla Rapetti, Cecilia Scaletta e Bruno Gallizzi. La giuria pre-selettiva opera una prima selezione dei testi, poi trasmessi alla giuria della sez. D. L'alto profilo dei membri delle giurie garantisce serietà e qualità nella fase di valutazione dei testi.

I lavori delle Giurie sono iniziati a giugno e si sono conclusi a fine agosto, con diversi incontri e valutazioni dei testi.

Questi i dati relativi ai premiati e ai menzionati.

Nella sez. A sono risultati vincitori: «Una conchiglia» di Molgenta Breda (Nembro), «Fata» di Martina Mazzoleni (Scanzorosciate), «La danza della farfalla» di Monica Wu (S. Angelo a Lecore), non sono state attribuite menzioni di merito. I vincitori della sezione B sono: «Venuto all'altro mondo» di Riccardo Amicuzi (Porto Potenza Picena), «Oggi vedo domani vedrò» di Alice Bolognesi (Torino), «Immobile» di Lorenzo Mollero (Acqui Terme); la menzione è stata assegnata a «Sogno di me, come fiume» di Carola Pomatto (Rivarolo Canavese). I premi assegnati dalla Giuria della sezione C sono andati a «Dentro» di Chiara Di Vico (Maddaloni), a «Notte d'inverno» di Matteo Angelo Lauria (Susa) e a «Vedrai» di Melissa Storchi (Bibbiano), che si aggiudica anche la menzione di merito con «Il tempo che sfugge». Per quanto riguarda le sezioni degli adulti la giuria della sezione D si riunirà nei prossimi giorni per decretare i vincitori, mentre si sono aggiudicati la palma della sezione E, quest'anno dedicata alla follia, «Autoritratto con l'orecchio bendato» di Fabrizio Bregoli (Cornate d'Adda), «Isolina» di Daniela Raimondi (Saltrio), «Matera è follia» di Rodolfo Vittorello (Milano), mentre è stata menzionata «I giorni a metà» di Stefano Pozzi (Vergato). Il premio della stampa sarà assegnato in settimana.

I risultati dei vincitori riportati non vogliono indicare la classifica finale, che verrà resa nota solo ed esclusivamente durante la serata di premiazione, ma sono dovuti all'ordine alfabetico dei cognomi dei premiati.

Una parola per volta

Ascolto

«Per imparare a parlare occorrono tre anni ma ne occorrono settanta per imparare a tacere e ad ascoltare». Questa paradossale affermazione è attribuita ad un anonimo monaco del deserto egiziano del IV secolo. Certamente nella società di oggi si è più inclini a parlare che ad ascoltare. I cosiddetti «social» ne sono un'evidente testimonianza.

Non c'è dubbio, d'altra parte, che ascoltare è un'attività molto difficile ed impegnativa anche se abbiamo spesso l'impressione che essa sia estremamente semplice.

Per ascoltare infatti occorre, anzitutto, tacere sia esteriormente che interiormente. Occorre, in certo senso, far spazio all'altro, far spazio alle sue opinioni, credere che abbia qualcosa di importante da dire.

Basta pensare all'atteggiamento che assumiamo nei confronti dei bambini e dei vecchi: i primi non vengono ascoltati perché pensiamo che non abbiano nulla di importante da dire, i secondi perché pensiamo che l'esperienza che ci raccontano sia per noi inutile (e, talvolta, persino fastidiosa).

D'altra parte, non da oggi nella nostra società si è diffusa una forma di narcisismo che induce a pensare che

la storia del mondo cominci e termini con la nostra persona. Gli altri non hanno nulla da dirci: anzi gli altri, in certo modo, non esistono nemmeno. Per cui assistiamo (e diamo vita) a monologhi più che a dialoghi.

Certo, la nostra società privilegia la vista rispetto all'udito, il guardare rispetto all'ascoltare; la parola è marginalizzata rispetto all'immagine: si comunica ormai quasi esclusivamente per immagini, le parole, la comunicazione «parlata» sembra definitivamente fuori moda.

Eppure, nella Bibbia, in questo «Grande codice dell'occidente» come lo chiamò il grande critico letterario N. Frye e che Goethe definiva «la lingua materna d'Europa», l'ascoltare ha uno spazio decisamente superiore rispetto al vedere.

Tanto che in essa si dice che nessuno, in tutta l'esperienza biblica, ha mai visto Dio come afferma Giovanni nel suo Vangelo (1, 18); Paolo è ancora più esplicito e dichiara che la fede viene dall'ascolto (Lettera ai Romani 10, 17).

Infine, la grande preghiera che il pio ebreo recita tre volte al giorno anche oggi inizia con l'invito «Shemà Israël» («Ascolta, Israele») contenuto nel libro biblico del Deuteronomio (6,4). **M.B.**

ASSOCIAZIONE CULTURALE LUNA D'ACQUA

LABORATORI POMERIDIANI LUDICO/EDUCATIVI DA SETTEMBRE 2020

SOSTEGNO PSICOLOGICO E PARENT TRAINING PER LE FAMIGLIE DI BAMBINI E RAGAZZI CON DIAGNOSI DELLO SPETTRO AUTISTICO

IL PERCORSO SARÀ CONDOTTO DA:

- DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI (PSICOLOGA, PSICOTERAPEUTA)
- DOTT.SSA SONIA MAZZARDIS (PSICOLOGA, PSICOTERAPEUTA)

TEL. 329/1038828, FLAGOMARSINI71@GMAIL.COM;

TEL. 334/3654216

SEDE DEGLI INCONTRI: ASSOCIAZIONE LUNA D'ACQUA - VIA CASAGRANDE 47 (ACQUI TERME)



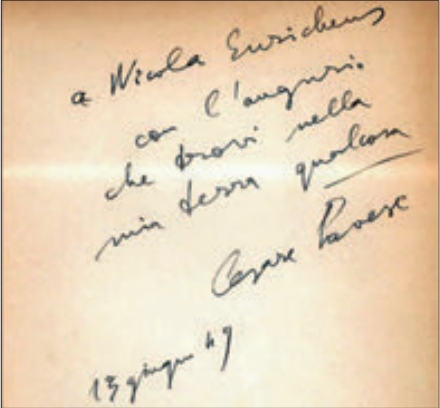
DALLA PRIMA

La XXI Giornata europea della Cultura ebraica in Acqui Terme

La dotta e limpida relazione del prof. Marco Dolermo, autore di numerosi saggi sull'ebraismo piemontese, ha evidenziato il portato storiograficamente innovativo della ponderosa ricerca archivistica condotta dalla prof. Lucilla Rapetti, che ha arricchito la presentazione tramite esaurienti risposte alle domande del relatore e del pubblico.



Video della conferenza su www.settimanalelancora.it



Il Rotary e il carteggio inedito Cesare Pavese - Nicola Enrichens (1949 - 50)

Presentazione del libro di Mariarosà Masoero “Noi non siamo come i personaggi dei libri”

Acqui Terme. *“A Nicola Enrichens con l'augurio che trovi nella mia terra qualcosa”*. Così recita la dedica che Cesare Pavese scrisse su una copia di “Prima che il gallo canti” donata a Nicola Enrichens, amico con il quale scambiò un carteggio breve ma intenso negli anni 1949 e 1950, che coincidono con la stesura e la pubblicazione dell'ultimo romanzo “La luna e i falò”.

Questo corpus di lettere, unico per gli argomenti trattati, è stato finalmente raccolto e pubblicato, a settant'anni dalla scomparsa dello scrittore, nel libro “Noi non siamo come i personaggi dei libri” (Edizioni dell'Orso) che sarà presentato dalla curatrice Prof.ssa Mariarosà Masoero in una conferenza che si terrà martedì 15 settembre alle 18 ad Acqui nel chiostro dell'Hotel Meridiana. Si tratta della prima presentazione del libro sul territorio nazionale, un grande onore per il Rotary Club di Acqui Terme, organizzatore dell'evento, e per la città.

Mariarosà Masoero, già professore ordinario di Letteratura Italiana all'Università di Torino, coordinatrice del Centro Studi Gozzano – Pavese, ricercatrice in campo critico e filologico, ha sistemato l'Archivio Pavese ordinando le carte autografe (in particolare gli scritti giovanili) e creando il portale www.hyperpavese.com con oltre 30.000 immagini di manoscritti. Ha curato per Einaudi volumi fondamentali nell'opera pavesiana quali “Le poesie”, “Tutti i romanzi” e “Tutti i racconti”, quest'ultimo, per la prima volta, con un approccio filologicamente accreditato. Ha anche pubblicato nel 2008 un diario giovanile inedito dal titolo “Dodici giorni al mare”.

Dopo aver delineato i tanti

“mestieri” di Cesare Pavese, tra i quali quello di fecondo e ironico epistolografo, il discorso di Mariarosà Masoero si soffermerà sul carteggio inedito intrattenuto, nel suo ultimo anno di vita, con Nicola Enrichens, conosciuto a Santo Stefano Belbo in veste di direttore della locale scuola elementare.

Nella quarta di copertina di “Noi non siamo come i personaggi dei libri”, Mariarosà Masoero scrive “*Il dialogo tra Cesare Pavese e Nicola Enrichens è alimentato soprattutto da un breve ma intenso scambio epistolare, molto importante, come ebbe a scrivere Italo Calvino, “perché in esso Pavese s'era messo a discutere delle cose che gli stavano più a cuore, fatto che non gli succedeva quasi con nessuno”*”. Nicola Enrichens, dopo un primo incontro in un pomeriggio di metà giugno del 1949, manda a Pavese le sue poesie, ascolta i suoi consigli ruvidi ma puntuali, discute con lui di poetica e di amori letterari. Contemporaneamente, fa il direttore didattico, insegna, prepara per il concorso giovani insegnanti, inizia il suo impegno politico. Non è solo un letterato. È, mazzinianamente, uomo di pensiero e di azione”.

Ci sono fili che legano il nostro territorio e le nostre colline a Cesare Pavese e a questo libro. Quello più immediato è che Nicola Enrichens, nato a Contursi, dopo essere stato direttore didattico di Santo Stefano Belbo, il paese natale di Pavese, ricoprì l'incarico di ispettore scolastico proprio ad Acqui Terme, per cinque anni, dal 1963 al 1968. Sfogliando l'annata del 1967 de L'Ancora lo si può ritrovare, nella funzione della sua carica, alla cerimonia di premiazione di maestri e maestre elementari per i

loro 40 anni di insegnamento o per benemeritenze particolari. Leggiamo nomi che fanno parte della storia della città per avere insegnato a leggere, a scrivere e fare di conto a tanti acquesi. Impegnato nella vita culturale e politica di quegli anni, Nicola Enrichens diventò in seguito consigliere comunale e vicesindaco ad Alba, e infine consigliere regionale.

L'altro legame è quello che ritroviamo nei libri di Pavese, in “La luna e i falò” e in quella ricerca dettata dai ricordi d'infanzia – “*Potevo spiegare a qualcuno che quel che cercavo era soltanto di vedere qualcosa che avevo già visto?*”, la vita di un tempo scandita sulle nostre colline dal ritmo delle stagioni, l'ombra delle alberche che noi sappiamo essere i pioppi, l'umido selvatico delle rive, il “riverbero di grillaia e di tufi che mi ero dimenticato”, il caldo d'estate nelle vigne che “più che scendere dal cielo esce da sotto”. La sua natura è anche la nostra: non è paesica e di amori letterari. Contemporaneamente, fa il direttore didattico, insegna, prepara per il concorso giovani insegnanti, inizia il suo impegno politico. Non è solo un letterato. È, mazzinianamente, uomo di pensiero e di azione”.

Ci sono fili che legano il nostro territorio e le nostre colline a Cesare Pavese e a questo libro. Quello più immediato è che Nicola Enrichens, nato a Contursi, dopo essere stato direttore didattico di Santo Stefano Belbo, il paese natale di Pavese, ricoprì l'incarico di ispettore scolastico proprio ad Acqui Terme, per cinque anni, dal 1963 al 1968. Sfogliando l'annata del 1967 de L'Ancora lo si può ritrovare, nella funzione della sua carica, alla cerimonia di premiazione di maestri e maestre elementari per i

Appello dalla CRI per una nuova ambulanza

Acqui Terme. A seguito dell'incendio divampato nel vano sanitario dell'ambulanza n. 3 il comitato acquese di Croce Rossa Italiana lancia un appello alla cittadinanza al fine di acquistare una ambulanza nuova dotata di dispositivi idonei ad interventi in emergenza.

La pesante conta dei danni subiti ed il chilometraggio elevato dell'intero parco auto non danno al comitato la prospettiva di altre soluzioni.

Chiunque volesse dare un aiuto tangibile può fare una donazione alla Croce Rossa Italiana Comitato di Acqui Terme di Via Trucco, con causale “nuova ambulanza”. Per il bonifico, Monte dei Paschi agenzia Acqui Terme Iban IT83Q0103047941000001147463

Recensione ai libri finalisti della 53ª edizione Aspettando l'Acqui Storia

Filippo Boni
L'ultimo sopravvissuto di Cefalonia. Dai campi nazisti ai gulag sovietici, l'incredibile storia di Bruno Bertoldi, un eroe qualunque
Longanesi

Questa è la prima volta in cui ho la piacevole occasione di leggere un romanzo di Filippo Boni (1980), giornalista, studioso ed appassionato di storia del Novecento e degli Anni di Piombo, i cui studi e la cui passione traspaiono in maniera evidente nei suoi libri, (tra i più noti citiamo “Gli Eroi di Via Fani” e “Giorgio Vestri”).

In questo romanzo, suddiviso in 19 capitoli (in aggiunta a “Quel segno del cielo”: una delle più toccanti introduzioni che abbia mai letto), vengono trattati con acutezza ed emozione tutti gli avvenimenti legati alla travagliata storia di Bruno Bertoldi, classe 1918, protagonista del romanzo, nato in un campo di concentramento durante la Prima Guerra Mondiale.

Bertoldi visse in prima persona il massacro nazista dell'esercito italiano a Cefalonia e la sua storia, che trovò un lieto fine, è una delle più importanti testimonianze che ci pervengono dell'eccidio della Divisione Acqui.

In 312 pagine, vengono perfettamente descritte dall'autore le avversità con cui per anni il protagonista ha dovuto scontrarsi, e durante tutto il corso della storia, vengono messe perfettamente in evidenza le sensazioni di ogni incontro, di ogni disavventura e di ogni viaggio del personaggio principale.

Già dalle prime pagine, infatti, traspare in tutto e per tutto la situazione quasi costante di “equilibrio precario” vissuta da Bertoldi; (citazione utilizzata nel racconto per descrivere un momento di instabilità fisica del protagonista, ma che permette anche di comprendere la precarietà della vita del personaggio lungo tutta la storia).

Il romanzo, scritto con la tecnica della narrazione in terza persona, riporta tutti i ricordi di Bruno Bertoldi, salvatosi dall'eccidio dopo essere stato fortunatamente riconosciuto da un soldato tedesco che aveva conosciuto anni prima.

Ma Bertoldi non conobbe soltanto i dolori di questa vicenda; da quel momento in poi iniziò per lui una vera e propria odissea: venne infatti successivamente portato al Lager di Leopoli, (in Ucraina), dove venivano rinchiusi i prigionieri italiani, polacchi, francesi ed inglesi, dopo essersi consegnato ai tedeschi ed essersi poi rifiutato di indossare l'uniforme di questi ultimi.

E le sue traversie non finirono qui: da Leopoli venne trasportato in un altro campo di lavoro, a Minsk, in quanto meccanico ed autiere, e finì

nelle mani dei partigiani polacchi insieme ad altri 3 italiani, dopo che i tedeschi abbandonarono i prigionieri al loro destino, per poi finire in Russia, a Mosca e terminare la sua avventura in un campo di detenzione a Tambov, nella parte sud-occidentale del paese.

Dal punto di vista della scrittura, una caratteristica del libro che mi ha molto colpito è stata il modo in cui i ricordi del protagonista vengono raccontati nel dettaglio, permettendo al lettore di immedesimarsi completamente in quest'ultimo per vivere le sue stesse emozioni.

Uno di questi, è il ricordo del vento gelido che tirava a Minsk: “talmente tremendo che la sola divisa non bastava per coprirsi”.

Tra gli altri, spicca anche il ricordo del vizio del kapò del lager di Leopoli, che ogni mattina si affacciava sulla soglia della porta e con una chiave rigava con forza una lamiera producendo un rumore così fastidioso che anche a distanza di anni è rimasto ben impresso nella memoria di Bertoldi.

Ciò che aiuta il lettore a fondersi con il protagonista infatti, sono proprio le memorie ed i minimi dettagli utilizzati per l'intera ricostruzione storica, oltre che per le descrizioni sia fisiche che ambientali.

La storia che Filippo Boni ha scelto di riportare non è affatto facile, ed il modo in cui è stata scritta, mai pesante o banale, è un ulteriore punto di forza, poiché risulta di facile comprensione, adatta a tutti e particolarmente scorrevole anche grazie all'eccellente utilizzo del discorso diretto.

Aggiungo, infine, che il susseguirsi degli avvenimenti, che determinano anche l'evoluzione del personaggio, sono stati raccontati in modo estremamente realistico e profondo.

In conclusione, questo romanzo mi ha letteralmente conquistata fin dalle prime pagine, e si è rivelato un vero “colpo di fulmine”; motivo per cui lo consiglio a tutti coloro che volessero avvicinarsi alle vicende di questo periodo storico travagliato per comprendere il significato della vita dell'epoca attraverso una vicenda reale, giunta a noi tramite una delle maggiori testimonianze.

Chiara Fogliati

Fabiano Massimi
L'angelo di Monaco
Longanesi

“Che cos'è la verità?” chiede un personaggio del romanzo.

Domanda antica, evangelica, cui è forse impossibile dare una risposta, ma come sa chi si diletta di filosofia, di fronte a certe domande non importa tanto ciò che si risponde, quanto come si risponde, e perché... La verità è più pesante dell'acqua, e non affiora mai da sola: va cercata, disse-

polta, sostenuta. Va esercitata”.

È come il pulviscolo d'oro dissolto nel fango: tempo e pazienza per raggranellarlo.

Forse la verità è come la libertà nel “Racconto del Grande Inquisitore” di Dostoevskij: gli uomini la temono sopra ogni cosa e, di conseguenza, la sfuggono. Volendo sembrare di cercarla con tutte le forze.

Settembre 1931, Monaco di Baviera. Il commissario Sigfried Bauer è uomo inquieto, dal passato drammatico. I casi li affronta con intuizione tagliente, seguendo il filo rosso della pista di sangue: ogni delitto è davvero un labirinto, specie quest'ultimo che lo sta conducendo nel cuore della città. “In lontananza comparve l'Angelo della Libertà. La statua dorata, che vegliava su Monaco dall'alto di una colonia in riva all'Isar, con le ampie ali spiegate, sembrava in cammino verso il centro. Chissà se chi l'aveva pensata, scolpita e poi piazzata su quella colonna aveva mai ragionato sul significato che finiva per assumere una Libertà irraggiungibile eternamente ferma oltre le mura della città”.

Al di là dell'umana portata: come si può chiudere in giornata (questo è l'ordine ricevuto) l'indagine sulla morte non naturale di una ragazza? Angela Raubal, detta Geli: le foto mostrano una giovane sorridente, sguardo vivace e ciuffo castano sbarazzino.

È sotto la tutela dello “zio Alf”. Hitler: figlia della sorellastra di lui, il loro ambiguo rapporto dava scandalo. È proprio nell'appartamento che i due condividevano che lei è stata trovata senza vita,

nella sua stanza chiusa a chiave, accanto a una rivoltella dello zio. Apparentemente un suicidio.

Himmler convoca il commissario Bauer, gli dà una lista di nomi tra cui indagare. Si compone così un quadro inquietante di verità nascoste dietro la facciata perbene e rassicurante che la Germania vuole dare di sé. Con scrittura sobria e incalzante, tutte le certezze vengono soffiate via come foglie morte in autunno.

Bauer fa un incontro singolare: un uomo lo segue da lontano, quando lo incontra faccia a faccia, si accorge che è un suo quasi sosia, biondo, altissimo.

Si mostra alleato, per poi scoprirsi effettato assassino.

Il tema del doppio tanto caro al Romanticismo tedesco, l'altro da sé, il rimosso, l'Ombra.

“L'angelo di Monaco” è magistrale opera prima finalista per il romanzo storico; i suoi molteplici personaggi compongono un variegato quadro d'ambiente. Scrisse il poeta russo Aleksandr Blok: “Il dente della storia è molto più avvelenato di quanto voi pensiate, non si fugge alle maledizioni del tempo... Distruggendo, noi restiamo tuttavia schiavi del vecchio mondo: la distruzione della tradizione è anch'essa una tradizione”.

Egle Migliardi

I VIAGGI DI LAIOLO

#SITORNA A VIAGGIARE!

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T.

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 13 settembre
MONTECARLO, e il PRINCIPATO DI MONACO

Domenica 20 settembre
LAGO MAGGIORE
con gita in battello alle ISOLE BORROMEE

Domenica 27 settembre
LAGO D'ISEO e MONTEISOLA

Domenica 4 ottobre
LUGANO, festa della vendemmia

Domenica 25 ottobre
PADOVA e la mostra sui MACCHIAIOLI
a Palazzo Zabarella

AUTUNNO: TOURS ORGANIZZATI & WEEK END

Dal 19 al 20 settembre
Week end ISOLA D'ELBA

Dal 26 al 27 settembre
ASSISI e CASCIA

Dal 27 settembre al 2 ottobre
COSTIERA AMALFITANA E TOUR DELLA CAMPANIA

Dall'1 al 4 ottobre
Gran Tour delle MARCHE e la RIVIERA DEL CONERO

Dal 2 al 4 ottobre
AREZZO e "Il Ciclone" nelle Valli del Casentino

Dal 5 al 10 ottobre
Gran tour del SALENTO con le masserie e MATERA

Dall'8 all'11 ottobre
UMBRIA enogastronomica

Dal 9 all'11 ottobre
LOURDES

Dal 10 all'11 ottobre
• **Tour tra i colori autunnali delle LANGHE**
• **TRIESTE e UDINE**
• **VAL DI SOLE e VAL DI NON, festa delle Mele**

Dall'11 al 16 ottobre
Gran tour della SICILIA in aereo

Dal 12 al 17 ottobre
Tour della PUGLIA con MATERA

Dal 16 al 18 ottobre
VENEZIA, la Strada del Prosecco e il Palladio

Dal 1 al 24 ottobre
Tour della CALABRIA con MATERA

Dal 29 ottobre all'1 novembre
COSTIERA AMALFITANA, POMPEI e NAPOLI

Dal 30 ottobre all'1 novembre
I tesori dell'Etruria e la CIVITA DI BAGNOREGIO

Dal 31 all'1 novembre
• **FIRENZE, i Dé Medici**
• **VENEZIA, la città dei Dogi**

RINGRAZIAMENTO

**Domenico MARTINO**

La famiglia, commossa, ringrazia tutti quanti, per l'affetto e le dimostrazioni di cordoglio giunte in questa triste circostanza. Un particolare "grazie" a tutti gli amici-soci del Circolo La Boccia di Acqui T. e un "grande ringraziamento" a tutti i medici e infermieri del Reparto Terapia Intensiva-Rianimazione dell'Ospedale di Acqui Terme per l'umanità manifestata.

ANNIVERSARIO

**Bruna DASIO in Fulcheri**

"Non c'è separazione definitiva finché esiste il ricordo". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la famiglia ricorda la cara Bruna con la messa che verrà celebrata in cattedrale sabato 12 settembre alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Pietro GHIONE**

Nel ventesimo anniversario della scomparsa, la moglie, i figli, l'affezionata nipote Susy ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pareto. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNUNCIO

**Grazia CORRIERO (Lella) ved. Bassignani di anni 83**

A funerali avvenuti, lo annunciano con dolore il figlio Maurizio, la nuora Edyta, la cognata Bambina, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Merizzo (MS). In suo ricordo verrà recitato un s.rosario venerdì 11 settembre alle ore 21 nella parrocchia di Cristo Redentore. Un sentito grazie a quanti vorranno dedicarle una preghiera.

ANNIVERSARIO

**Luigi SCRIVANO**

"Siete nei nostri cuori sempre perché il tempo non può cancellare il ricordo di chi nella vita tutto ha dato per gli altri". Nel 2° e nel 9° anniversario, i figli, i nipoti e parenti tutti li ricordano con la santa messa di suffragio che sarà celebrata domenica 13 settembre alle ore 11.15 nella chiesa parrocchiale di Visone.

ANNIVERSARIO

**Avv. Pier Dario MOTTURA GIRAUD**

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella Santa Messa che sarà celebrata in cattedrale mercoledì 16 settembre alle ore 18.

ANNIVERSARIO

**Costantina BARBERO (Tina)**

"Il tempo guarisce molte cose, ma non cancella il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nella ricorrenza del primo anniversario della scomparsa, il marito, i figli e parenti tutti la ricordano con la s.messa nella chiesa di San Lorenzo a Cavatore domenica 20 settembre alle ore 10. Un sentito ringraziamento a chi vorrà partecipare.

ANNUNCIO

**Francesco Teresio CARTOSIO**

Mercoledì 9 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno l'annuncio le sorelle Marisa, Ameris, Egle. Il rosario si terrà giovedì 10 settembre alle ore 18 ed il funerale venerdì 11 alle ore 16 nella parrocchia della Madonna Pellegrina. Si ringrazia il personale medico e paramedico dell'ospedale di Acqui.

ANNIVERSARIO

**Carmelo ABBATE**

Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Luigi BOSSOLASCO (Gigi)**

"Sei sempre nei nostri pensieri Papà". Nel 4° anniversario della sua scomparsa, la moglie Maria con i figli, i nipoti, i familiari e i parenti tutti lo ricordano con profondo ed immutato affetto nella s.messa di domenica 13 settembre alle ore 9 nell'Oratorio di Strevi Borgo Inferiore e ringraziano sentitamente quanti vorranno prenderne parte.

Il ricordo del Presidente dell'Ordine

La scomparsa dell'avvocato Claudio Simonelli

Acqui Terme. Ci scrive l'avv. Paolo Ponzio, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria:

"Domenica 30 agosto è improvvisamente deceduto l'avv. Claudio Simonelli di Alessandria, professionista molto noto anche nell'acquese.

Se n'è andato nel sonno ad 85 anni, nel pieno della vitalità che ha contraddistinto la sua vita ed attività professionale.

Figura emblematica dell'Avvocatura Alessandrina e di tutto il distretto piemontese, ha riassunto le migliori doti di professionista e di uomo, espressione della grande cultura che permeava la sua personalità e che trapelava con la modestia, il garbo e l'ironia che lo caratterizzavano, con il profilo di un autentico gentiluomo.

In tutte le occasioni l'Avv. Simonelli si porgeva con pacatezza e senso dell'*humor*, dispensando pillole che univano la saggezza, lo stile e la capacità di affrontare ogni questione con l'equilibrio ed il giusto senso della misura: parlando con lui la realtà assumeva un sapore diverso, riacquistando armonia e serenità.

Maestro e guida per i Colleghi, dotato di robuste risorse intellettuali e tecniche, e grandi doti anche di oratore, che sapeva esercitare con un uso parco ed efficace della parola e dei concetti, senza enfasi ed inutili orpelli.

Un innato senso dell'amicizia, della colleganza e della lealtà caratterizza i rapporti con i Colleghi, di cui dava conferma anche quando tutelava la parte avversaria.

Tutta la vita è stata altresì permeata da una profonda



passione politica, che non lo ha mai abbandonato, con una visione riformista e solidaristica, frutto dalla profonda sensibilità e dell'esatta percezione del bene della collettività.

Come è stato ricordato nel corso delle esequie, era "*incapace di gelosie, invidie, rancori e vendette, ha incassato gli alti e bassi della vita con la più quieta delle sopportazioni, con la più positiva delle filosofie*".

La scomparsa dell'Avv. Simonelli rappresenta una perdita incolmabile, che lascia però vivo l'orgoglio di averlo conosciuto ed avuto nella comunità del nostro circondario e di aver condiviso un percorso professionale ed umano che è patrimonio di tutti.

Alla moglie e Collega, Avv. Claudia Martinotti, ed alle figlie le nostre condoglianze, con l'affetto che avevamo per Claudio".

RICORDO

**Luigi CHIAVETTA**

"Sei un vuoto che non riesco a colmare... mi manchi Papà". Lo ricordano con immenso amore la compagna Lina con il figlio Lorenzo, le figlie Luisa e Silvia con la mamma Piera, la mamma e la suocera con le rispettive famiglie, nella s.messa domenica 13 settembre alle ore 9 nell'Oratorio di Strevi Borgo Inferiore. Si ringraziano di cuore quanti vorranno regalarli una preghiera.

RICORDO

**Giancarlo REPETTO**

È mancato nei primi giorni di agosto. È tumulato nel cimitero di Valenza, ed è stato cittadino acquese negli anni '50/'60.

Il fratello

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



CASA FUNERARIA ACQUI TERME
gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
e-mail: cl@carosiolongone.it



www.casafunerariaacquiterme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Associazione Procremazione
per lo sviluppo della cremazione

Informazioni - Volontà - Previdenza funeraria
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

Marmi 3 s.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici, oggi torniamo a parlarvi di Mongolia, e del fantastico progetto “Una Ger per tutti” che stiamo portando avanti grazie ai nostri benefattori, e all’impegno sul posto del nostro amico e socio David Bellatalla, antropologo di fama internazionale, e di sua moglie Ganaa, infaticabile ed insostituibile braccio destro. David ci ha scritto per farci avere notizie sugli sviluppi di questo progetto così importante, che speriamo possa essere d’esempio per altri villaggi, ecco le sue parole, prendetevi qualche minuto per leggerle, vi farà bene al cuore ed all’anima.

Questa storia, per noi è un piccolo miracolo, pensiamo ai bambini-tombino, che vivevano nelle fognature per trovare un po’ di calore grazie ai tubi del riscaldamento, negli inverni in cui le temperature toccano i -45°C. Oggi c’è questo villaggio con le case, la scuola, l’infermeria... abbiamo coinvolto associazioni, privati... Grazie ai nostri soci, ai simpaticizzanti, a chi ha donato ed a chi prega per noi: siate fieri di aver partecipato a questa grande operazione.

“La Storia di Ger For Life gira pagina; si è appena conclusa la prima fase di questa avventura/progetto per aiuti umanitari alle ragazze madri con bambini disabili e alle persone in condizione di estrema indigenza. Oggi siamo pronti per la Seconda Fase, che prevede miglioramenti strutturali e nuove iniziative, maturate a seguito delle esperienze fatte durante i primi due anni di vita di Ger for Life. Al momento tutte le Ger sono state consegnate alle famiglie che hanno vissuto per 24 mesi all’interno della comunità è oggi hanno la loro “casa/ger” in un luogo sicuro e

Associazione Need You

pulito, che c’è stato dato in concessione dalla municipalità di Chingeltei. Oggi, ognuna di queste famiglie è in grado di assolvere tutti i compiti necessari per vivere decorosamente una nuova avventura; la partecipazione ai corsi, l’assistenza e l’aiuto fornito dai programmi di preparazione e di formazione che si sono svolti nella Ger-Scuola della Ger Camp, hanno consentito loro di trovare una modesta collocazione nel mondo lavorativo locale e di fornire quel contributo economico necessario per poter gestire la propria vita in maniera autonoma, avendo acquisito informazioni, conoscenze e norme di educazione civica e comportamentale che hanno dato linfa vitale e una svolta positiva nella vita di tutte queste persone.

Al momento Abbiamo acquistato le 8 delle 10 nuove Ger, necessarie per ripristinare il nostro campo/villaggio, per l’arrivo delle ragazze madri con i bambini disabili che daranno vita alla nuova comunità per i prossimi due anni. Le Ger verranno ri-sistemate con gli appositi collegamenti elettrici e con la pavimentazione termoisolante necessaria per rendere l’intera comunità Eco-sostenibile, senza dover utilizzare le stufe di ghisa per il riscaldamento e per la preparazione delle vivande. Come sempre la parte più drammatica e toccante è la selezione delle famiglie (142 richieste!!!) in base alle condizioni nelle quali si trovano. Questa settimana negli uffici della Croce Rossa verranno chiamate le 10 famiglie che firmeranno il contratto/acquisto per fare parte della comunità Ger for Life per i prossimi due anni.

I bagni sono stati ripitturati e rasati attraverso opere di



di Ganaa è stato fondamentale, la sua determinazione e la sua infaticabile capacità operativa sono state la ragione del successo.

Il volume “il Grande Viaggio; a piedi lungo la Via della Seta” edito da Montura (previsto per il marzo 2020, poi rinviato causa epidemia Covid) è stato appena pubblicato (presentazione al Film Festival Trento del giorno 30 agosto 2020 con il collegamento https://www.youtube.com/watch?v=Z9t9T5Hu9_Y&t=2311s&ab_channel=TrentoFilmFestival) e l’intero ricavato delle vendite verrà devoluto per finanziare la costruzione della Casa Need You, un centro medico dentistico, con i bagni e le docce, le aule e i due laboratori, sul terreno che abbiamo acquisito nei pressi della Ger for Life.

Un abbraccio, David Bellatalla”
P.S.: Come vedete, noi vi raccontiamo quello che “facciamo”, non quello che “faremo”, ci piace essere concreti. Con affetto, un abbraccio a tutti, forza e coraggio».

Adriano e Pinuccia Assandri e i 156 soci della Need You

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X MILLE alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella “Comunità pastorale San Guido” formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Venerdì 11: A.S. Francesco, ore 9 Messa all’altare della Madonna di Lourdes

Domenica 13, XXIV Domenica del Tempo Ordinario

Lunedì 14: Riunione del gruppo liturgico della Comunità Pastorale, alle ore 21 nel salone parrocchiale del Duomo

Mercoledì 16: Messa S. Vincenzo alle ore 18 in Duomo

Giovedì 17: Incontro volontari San Vincenzo, alle ore 16 nei locali parrocchiali del Duomo

Centro di ascolto della Parola di Dio, a S. Francesco, nella sala parrocchiale, alle ore 21

Festa degli anniversari di matrimonio

Domenica 27 settembre, nelle Parrocchie della Comunità Pastorale San Guido, si celebreranno gli anniversari di matrimonio. A San Francesco nella Messa delle 10,30, in Duomo nella Messa delle 11, alla Pellegrina nella Messa delle 11,30.

Si invitano pertanto tutte le coppie sposate nel 2010 (10° anniversario), nel 2000 (20° anniversario), nel 1995 (25° anniversario), nel 1990 (30° anniversario), nel 1980 (40° anniversario), nel 1970 (50° anniversario), nel 1960 (60° anniversario).

Nell’impossibilità di raggiungere tutti con un invito personale, ci si affida a questo avviso e al passa parola tra le persone della Comunità Pastorale, al fine di raggiungere ogni coppia festeggiata.

Si prega di segnalare la propria partecipazione entro il 22 settembre, telefonando ai seguenti numeri: 0144322381 – 3489258331.

Adorazione Eucaristica

A S. Francesco: ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30 (con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

A S. Antonio: ogni giovedì dalle 17 alle 18 con la recita delle vesperi; alle ore 18 S. Messa.

Alla Pellegrina: ogni giovedì dalle 18 alle 18,30; alle 18,30 S. Messa.

La pandemia non è finita!

Pertanto occorre ancora osservare le norme di sicurezza sanitaria anche in chiesa e durante le celebrazioni: indossare la mascherina, sanificare le mani all’ingresso, mantenere il distanziamento occupando i posti indicati dall’apposito simbolo (a meno che si faccia parte dello stesso nucleo familiare; in tal caso si può stare vicini).

Orario uffici parrocchiali

Ufficio parrocchiale del Duomo (canonica) ogni sabato dalle 9 alle 12; a S. Francesco ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30; alla Pellegrina ogni lunedì e sabato dalle 17 alle 19.

Recapiti telefonici: Canonica Duomo 0144322381; Don Giorgio 3489258331; Don Gianluca 3470371988.

Per coloro che vogliono far celebrare le messe per i defunti occorre rivolgersi presso la sacrestia delle varie chiese, prima o dopo le celebrazioni feriali o festive, oppure presso gli uffici parrocchiali negli orari previsti.

La famiglia ricorda Cesare Merlo



Acqui Terme. A due anni dalla scomparsa, la famiglia ricorda Cesare Merlo con infinito affetto e rimpianto. La santa messa di anniversario sarà celebrata *sabato 12 settembre* alle ore 18.30 nel Santuario della Madonna Pellegrina.

Ringraziamento

Acqui Terme. L’Anteas di Al-At ringrazia la famiglia Loi per aver destinato all’associazione la somma di € 150,00 raccolta dagli amici dell’INAS, del CAF e della FNP CISL di Acqui Terme in ricordo di Gigi.

STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono



Riceve su appuntamento ORARIO: venerdì 15-20 sabato 10-18

Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico
Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD-CLID-Università di Genova

Nello studio è presente anche il **fisioterapista Dott. Davide Barbero**
Specialista colonna vertebrale

Odontoiatria Conservativa
Odontoiatria Estetica
Protesi
Chirurgia Orale e Parodontale
Ortodonzia
Implantologia
Prevenzione
Igiene
Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

Assemblea dei Soci del Centro di Ascolto

4 - Varie ed eventuali.
Si ricorda che è ancora in atto il tesseramento del 2020, e che in occasione della denuncia dei redditi il Centro conta vivamente sull’apporto dei soci che potranno devolvere il 5xmille all’Associazione.

Sul sito www.centrodiascoltoacqui.it si potrà verificare la rendicontazione di ogni attività in una logica di assoluta trasparenza. Tutta la documenta-

zione relativa al bilancio sarà visionabile c/o la sede del Centro di Ascolto in via Cassino 27- Acqui Terme, lunedì 21 settembre 2020 dalle ore 9 alle ore 12.

N.B. Per gli aspetti legati all'emergenza sanitaria ancora in atto, tutti i partecipanti all'assemblea dovranno:

- non presentare alcuno dei sintomi tipici del contagio da Covid19;

- avere temperatura corporea inferiore a 37,5°;
- garantire di non avere familiari che si trovano in condizioni di quarantena riconosciuta dal Servizio Sanitario Territoriale;
- essere muniti di mascherina ed indossarla;
- mantenere una distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro con gli altri partecipanti alla riunione.

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria
patologia cervico facciale ed idrologia medica

Riceve tutti i giorni su appuntamento ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54** presso **La Fenice**

Email: salvatore-ragusa@libero.it
Tel. 348 6506009 - www.salvatoreragusa.it

1 settembre – 4 ottobre “Tempo Del Creato”

È iniziato il 1° settembre il “Tempo del Creato” e finirà il 4 ottobre, durante la festività di San Francesco, santo patrono dell'ecologia per tanti fedeli di molte confessioni cristiane.

All'iniziativa hanno aderito presso che tutte le confessioni cristiane e i leader di molte religioni non cristiane che hanno incoraggiato i fedeli a partecipare.

Il Tempo del Creato è celebrato da ormai quindici anni da migliaia di cristiani in tutto il mondo ma in quest'anno esso riveste un carattere davvero particolare: “siamo in un anno drammatico - affermano i vescovi italiani nel messaggio scritto per quest'occasione - la pandemia ha portato malattia e morte in tante famiglie, ha messo in luce la nostra fragilità, ha ridimensionato la pretesa di controllare il mondo ritenendoci capaci di assicurare una vita migliore con il consumo e il potere esercitato a livello globale. Sono emerse tante contraddizioni nel nostro

modo di concepire la vita e le speranze del futuro. Si è visto un sistema socio-economico segnato dall'ingiustizia e dallo scarto, in cui troppo facilmente i più fragili si trovano più indifesi”.

Insomma, l'emergenza legata alla pandemia ci rimanda, anche all'altra grande emergenza: quella ambientale.

“Tropo spesso - ammoniscono i Vescovi - abbiamo pensato di essere padroni e abbiamo rovinato, distrutto, inquinato, quell'armonia di viventi in cui siamo inseriti. È l'«eccesso antropologico» di cui parla Francesco nella Laudato si”.

Per queste ragioni, il tema scelto dai responsabili delle Chiese cristiane è tratto da una limpida affermazione contenuta nella lettera dell'apostolo Paolo a Tito: “*Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà*” (2,12).

Perciò, in questo “Tempo

del creato”, le nostre Comunità parrocchiali e le nostre Associazioni ecclesiali possono diventare riferimenti per iniziative pastorali che promuovano

- la contemplazione della bellezza del creato e la preghiera ad essa ispirata,
- la denuncia delle contraddizioni al disegno di Dio sulla creazione,
- l'educazione alla lettura dei segni che il creato ci fa conoscere,
- l'assunzione di scelte radicali nei nostri stili di vita per la salvaguardia della terra che abbiamo ricevuto in dono.

Un'iniziativa ecumenica di preghiera e di riflessione a carattere diocesano è in fase di elaborazione: di essa daremo presto tutte le informazioni utili per la partecipazione, appena il suo svolgimento in completa sicurezza potrà essere garantito.

Commissione per l'Ecumenismo della Diocesi di Acqui

La vendemmia per Enzo Bianchi

La vigna è segno dell'amore per la terra

La Repubblica del 7 settembre ha pubblicato questo pensiero di Enzo Bianchi dal sito del Monastero di Bose. Lo condividiamo con i lettori de L'Ancora

Ecco i giorni in cui nelle mie terre di origine, le Langhe e il Monferrato, inizia la vendemmia: una forza non domabile mi spinge a fare un pellegrinaggio verso di esse, nonostante le difficoltà di deambulazione dovute al mio autunno, l'età in cui da un giorno all'altro si può migrare da questa terra tanto amata.

Un tempo tornavo in quelle mie colline tra il Bormida, il Tanaro e il Po, per vendemmiare con gli amici e vivere una festa che coinvolgeva tutti, bambini e vecchi, donne e uomini, contadini e girovaghi. Ora le cose sono cambiate: la vendemmia è meccanizzata e nelle vigne ci sono immigrati, soprattutto macedoni, esperti nella scelta dei grappoli. Con fatica essi salgono e scendono le colline e i bricchi coperti da filari, posti a una certa distanza l'uno dall'altro, quel tanto necessario per essere baciati dal sole. Ora vado in pellegrinaggio per contemplare la vite, quella pianta senza la quale non ci si sente pienamente umani.

Non lo dico solo io, lo affermano i contadini e l'hanno ripreso grandi letterati come Pavese e Fenoglio.

La vite è come la nostra spina dorsale: può essere nodosa, tormentata, ma è sempre in grado di stare diritta, mostrando la sua speranza, che la rende capace di ancorarsi al terreno con radici profonde, senza essere facilmente sradicata, e di portare frutto anche dopo molti decenni.

La vigna è segno dell'amore per la terra, richiede attesa prima di portare frutto, ma soprattutto richiede lavoro, comporta una fatica a volte eroica per farla crescere sulle coste ripide delle colline.

Piantare una vigna è come celebrare un matrimonio con la terra, perché occorre molto tem-



po prima che dia frutto: essa va coltivata e curata, sempre, d'inverno come d'estate.

Vigna è sinonimo di fiducia.

Scrivava Pavese: “A vedere la vite ci si commuove”. Verissimo, ma da essa si traggono anche grandi lezioni per la vita. Basterebbe osservare l'operazione della potatura a fine febbraio. La vite è spoglia, ha perso le foglie, ma contiene troppi tralci: il contadino deve allora intervenire e con sapienza discernere i tralci, contando le loro gemme; poi dare un colpo secco con le pinze, per potare i tralci giusti. E mentre in tutta la vigna riecheggia il suono del colpo, la vite “piange”, lasciando cadere a terra lacrime. Questo taglio sembra segnare la fine e invece apre misteriosamente a un futuro pieno di vita.

Sì, curare la vigna è come curare la propria vita, attraverso potature e anche pianti.

Ma certo l'epoca della raccolta dei grappoli è un rito prima ancora che un lavoro. È una vera celebrazione sui pendii dei bricchi, negli anfiteatri collinari, mentre si canta, ci si chiama da una collina all'altra e si prepara in fondo ai filari la tovaglia per terra, per un veloce pasto condiviso. E già nell'aria si sente odore di mosto, che aumenta con il fresco della sera, la quale incombe e presto arriva con le sue tenebre. Il pellegrinaggio è finito, è ora di ripartire da queste terre che l'Unesco ha definito patrimonio dell'umanità.

Un pensiero mi attraversa: perché è sempre più tenue il legame tra agricoltura e cultura?

PER RIFLETTERE

“Tutti sapevano, ma non si è riuscito a percepire quel che stava per succedere. In un piccolo centro dove tutti sanno davvero tutto, la cosa sconvolgente è che nessuno è riuscito a intervenire. Stiamo costruendo una società estremamente individualista”.

Lo dice al Sir Tonino Cantelmi, psichiatra, professore di Cyberpsicologia all'Università europea di Roma e presidente dell'Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici (Aippc), commentando la morte del giovane Willy Monteiro, sabato notte a Colferro (Rm). Il ragazzo, intervenuto per sedare una lite, è stato ucciso a calci e pugni da quattro ragazzi. “La riflessione che questa tragedia porta – spiega Cantelmi – è l'evidenza della mancanza di reti sociali di supporto, capaci di intercettare un disagio così clamoroso come questa violenza che i due dei ragazzi che hanno colpito Willy sembrano aver già espresso in altre occasioni.

Una violenza coltivata e sotto gli occhi di tutti: frequentavano regolarmente i locali della zona, tenevano abitualmente comportamenti violenti ed erano temuti da tutti.

Questo è un segnale in linea con tanti altri segnali che stiamo osservando. Tutti ci dicono che stiamo costruendo una società individualista e parcellizzata e probabilmente l'epidemia di Covid ha dato anche una spinta in questa direzione”. Per Cantelmi, in questa tragedia “i colpevoli sono tantissimi. Scaricarla solo sui ragazzi è ingenuo perché colpevole è tutta la comunità educante adulta.

A tutti è sfuggito che coltivavano la violenza per la violenza, atteggiamento molto diffuso tra i giovani. E mancata una rete sociale autentica, fatta di relazioni autentiche. Questa tragedia, come tutte, si poteva evitare, perché largamente annunciata.

Omicidio di Willy Monteiro: Cantelmi (psichiatra), “tragedia che si poteva evitare. Siamo tutti colpevoli”

Si verificano per la nostra cecità”. Come sottolineato recentemente da Papa Francesco, ha concluso Cantelmi, “è urgente e necessario costruire reti sociali autentiche, dove le persone possono essere riconosciute”.

In questo caso è “venuta a mancare tutta la comunità educante e non è la prima volta che succede. Siamo, quindi, tutti colpevoli”.

Mons. Apicella (Velletri-Segni): “Tutti siamo corresponsabili”

Il vescovo di Tivoli e di Palestrina, mons. Mauro Parmeggiani, insieme al parroco di Paliano, don Paolo Ugo Baldo, sono vicini in queste ore e stanno assistendo e accompagnando la famiglia di Willy Monteiro Duarte, il giovane colpito a morte nella notte tra sabato e domenica a Colferro nel tentativo di sedare una rissa.

Il silenzio e la preghiera sono la scelta della diocesi di Palestrina di fronte a una tragedia immensa, che ha colpito una famiglia onesta, che frequenta la parrocchia di Paliano e che ora chiede di vivere questo momento di profondo dolore con riservatezza.

Lo stesso Willy è stato prima acierino e poi giovanissimo di Azione cattolica ed è cresciuto nell'associazione della sua città. Al dolore della famiglia della giovane vittima esprime vicinanza anche mons. Vincenzo Apicella, vescovo della diocesi di Velletri-Segni, di cui sono originari i giovani fermati per il

delitto e nel cui territorio ricade il comune di Colferro.

“Che il Signore dia alla famiglia e agli amici la consolazione che solo Lui può dare e illumini le nostre menti e i nostri cuori, perché sappiamo costruire un mondo più umano e fraterno”, scrive mons. Apicella in una preghiera che ha chiesto ai parroci della diocesi di leggere durante le messe di domenica prossima.

“Una giovane vita, spezzata così brutalmente sotto i nostri occhi, grida alla nostra coscienza e non possiamo gettarla con indifferenza alle nostre spalle – prosegue -. Tutti siamo corresponsabili di fronte a una realtà scomoda e inquietante”. “Da dove provengono i virus della prepotenza, della violenza, della vigliaccheria, del disprezzo della vita, della stupidità che generano queste tragedie – si domanda il vescovo di Velletri – e gettano nella disperazione intere famiglie e comunità? Siamo quotidianamente seduti su una polveriera, che può esplodere improvvisamente e di cui non abbiamo consapevolezza”. E chiede a famiglia, Chiesa, scuola, istituzioni, media, di essere partecipi “di quella fondamentale e indispensabile opera di civiltà che si chiama educazione e che va rivolta a tutti, anche agli adulti”.

“Willy riposa tra le braccia amorevoli del Padre, ma noi ci sentiamo come Adamo quando seppa che Caino aveva ucciso Abele. Il Signore abbia pietà di noi!”, conclude.

Ada Serra

Già distribuiti € 224.100,00 a 157 famiglie

Continua l'attività del Fondo San Guido

Continua l'attività del Fondo San Guido, il fondo caritativo voluto dal vescovo mons. Testore per venire incontro alle difficoltà di molte famiglie che a causa dell'emergenza sanitaria hanno perso il lavoro o l'hanno dovuto sospendere.

Le persone interessate ad ottenere il contributo possono rivolgersi al proprio parroco che le metterà in contatto con i referenti zionali del Fondo.

Attraverso un colloquio verranno verificati i requisiti necessari per accedere alla elargizione in denaro cui si può accedere una sola volta.

Il Fondo, che è stato finanziato da un contributo 8Xmille della Conferenza Episcopale Italiana di € 430.000,00, può

essere incrementato da offerte di singoli o associazioni.

Ecco si affianca alle consuete iniziative della Caritas Diocesana e della Caritas zonali e parrocchiali che in questo periodo di emergenza hanno incrementato la loro attività attraverso la Mensa di Fraternità di Acqui Terme, la distribuzione di pacchi viveri, vestiario, medicinali e l'aiuto in denaro per pagare utenze, visite mediche, affitti.

A mercoledì 9 settembre il Fondo ha sostenuto 157 famiglie per un totale erogato di € 224.100,00.

Le erogazioni sono così ripartite sul territorio della Diocesi:

Zona Acquese: contributi a

54 famiglie per euro 63.300,00

Zona Ovadese-ligure: contributi a 39 famiglie per euro 66.400,00

Zona Astigiana: contributi a 37 famiglie per euro 55.900,00

Zona Due Bormide: contributi a 7 famiglie per euro 10.200,00

Zona Cairese: contributi a 20 famiglie per euro 28.300,00

Il fondo ha ricevuto offerte per € 5.202,00.

È possibile contribuire al Fondo tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN IT21 B031 1147 9400 0000 0000 113 intestato Diocesi di Acqui causale Fondo San Guido, oppure tramite bollettino postale sul conto n. 15592157 causale Fondo San Guido.

Festa della Madonna della Guardia nella borgata Cascina Vecchia

Camminare insieme è importante per una comunità e lo sa bene la piccola borgata di Cascina Vecchia che si è preparata ai festeggiamenti della Madonna della Guardia compiendo un percorso di condivisione. La Madonna della Guardia per noi di Cascina Vecchia è una ricorrenza particolare che si lega ad una devozione antica e profonda.

Si è iniziato, dunque, pensando ad un gioco dove ognuno sceglieva un numero e vinceva no i primi tre numeri che venivano estratti il 27 agosto sulla ruota di Genova. Ma il divertimento non è stato solo quello: i premi erano cesti con prodotti locali ai quali tutti hanno contribuito. Ma non finisce qui! Sì perché ogni volta che il gruppo si ritrovava uscivano idee nuove. E così sono stati preoarati dolcetti che, confezionati singolarmente, ognuno ha potuto. Portare a casa. E



ancora... la Filarmonica Margherita di Carpeneto sul sagrato della chiesetta ha suonato alcuni pezzi. E così il 28 agosto in un clima di fraterna armonia, il Vescovo Mons. Testore ha celebrato la S. Messa.

La piccola borgata di Cascina Vecchia ringrazia il proprio parroco don Gian Paolo Pa-

storini per l'attenzione e la cura, l'Amministrazione comunale per la fattiva collaborazione, la Filarmonica Margherita e il Coro parrocchiale, l'Associazione Nazionale Carabinieri, la Cantina Tre Castelli e la pasticceria Idee da Forno.

Grazie a tutti e al prossimo appuntamento!

Il vangelo della domenica

Il brano evangelico di domenica 13 settembre fa parte del capitolo 18 del vangelo di Matteo apostolo; sì, proprio lui, pubblicano, pubblico peccatore, odiato collaborazionista dei Romani, strozzino della povera gente, che spremeva gli operai, con le tasse da dividere con gli invasori della Terra Santa, di Israele, la Terra Promessa, che faceva parte integrante della Alleanza tra Javhè e il Popolo Eletto. Lui, Levi, stava dalla parte sbagliata e forzava la mano nell'usurpare proprio la sua gente. L'uomo aveva cultura, veniva da Antiochia, città capoluogo di carovaniieri tra est ed ovest, oriente e occidente, centro di grandi commerci; sapeva parlare il greco, la lingua ufficiale dei potenti (o prepotenti) e i soldi che racimolava disonestamente ai più poveri, li sapeva spendere in maniera ostentata in lusso, cene grandiose tra i soliti amici del giro, e generoso con “donne” di classe.

Poi un giorno un giovane trentenne artigiano di Nazareth, con un gruppetto di poveri pescatori diseredati del lago di Genesaret, passa davanti al suo desco nei pressi della Porta importante di Jerusalem e gli dice senza mezze parole: “Tu, Matteo, vieni e seguimi. E quello si alzò, lasciò il suo tavolo e lo seguì”.

Gesù i suoi collaboratori li sapeva scegliere tra la gente, non li costruiva ad nutum sui, ma li voleva schietti e generosi, e questi lo seguirono usque ad mortem, fino al martirio. Domenica si legge quanto Gesù ha chiaramente detto circa il concetto del perdono nella comunità dei suoi seguaci, ma questo brano fa parte di un discorso più ampio e profondo, tutto il capitolo 18: in esso Gesù riassume le norme comportamentali per i fratelli della “sua chiesa”, alla cui guida. aveva appena posto Simone detto Pietro, il pavido generoso, anche lui chiamato come tutti al rispetto delle norme del Maestro, anzi il primo con il dovere di adempierle, pagando di persona.

Le norme che Gesù indica alla “sua chiesa” sono contenute chiaramente nel capitolo 18, detto il quarto discorso del vangelo di Matteo: 1) la carriera è quella dei piccoli (se non vi convertite come bambini non entrerete); 2) il comportamento contro Dio è scandalo (taglia la mano, cava l'occhio...); 3) il Padre non intende perdere nessuna delle sue pecore, dei suoi figli, aiutiamolo a riportarle a casa; 4) la correzione fraterna sempre disponibile a sanare, mai a dividere, con tutti i tentativi possibili; 5) la preghiera come vero strumento di bene nell'intercessione al Padre (io sono con voi); 6) la misericordia che Dio ha verso di noi peccatori è la stessa che ognuno deve praticare nei confronti del fratello (se non perdonerete di cuore al fratello).

dg

Sabato 12 settembre nel chiostro di San Francesco

Quella di Corisettembre 2020 è la quarantaquattresima edizione

Acqui Terme. Puntuale come ogni anno, a settembre, ecco alle porte la quarantaquattresima edizione di “Corisettembre”, la rassegna di cori, organizzata dalla Corale “Città di Acqui Terme” col patrocinio del Comune, che dal 1977 ininterrottamente si rinnova nella nostra città.

Un appuntamento che negli anni ha saputo crescere e consolidarsi, superando ogni tipo di difficoltà, anche le più grandi.

Quest'anno, la pandemia ha costituito, per gli organizzatori, un ostacolo senza precedenti, ma laddove altri eventi non meno prestigiosi hanno dovuto fermarsi, Corisettembre è riuscito comunque, sia pure (come vedremo) pagando dazio nelle modalità e nella durata di questa edizione, a trovare continuità. Giusto dunque darne atto, con un plauso, alla Corale, al suo Presidente Bruno Carozzo, al Maestro Annamaria Gheltrito e a tutti coloro che, con la consueta passione e un impegno e una determinazione superiori ad ogni difficoltà, hanno saputo gettare il cuore oltre l'ostacolo.

Come detto, qualche aggiustamento è stato inevitabile.

Per rispettare tutte le normative sanitarie finalizzate al contenimento del coronavirus è stato necessario concentrare la manifestazione in una sera soltanto (quella di sabato 12 settembre, a partire dalle ore 21, nella bella cornice del Chiostro di San Francesco) e il lockdown della scorsa primavera (periodo nel quale abitualmente la Corale getta le basi della sua manifestazione, individuando i cori da invitare, normalmente provenienti da tutta Italia) ha finito col pesare moltissimo sulla programmazione.

Alla fine, la soluzione è stata trovata invitando un coro “a chilometri zero”, o quasi: The Gospav, il coro della Piccola Accademia della Voce di Terzo, diretto da Marina Maraudo.

Presentatore ufficiale della serata sarà il bravissimo Gino Pesce.

L'ingresso è gratuito ma a causa delle nuove normative è obbligatoria la prenotazione al n. 346/3859735, anche perché i posti sono limitati (circa 80 in tutto). In caso di maltempo l'evento si trasferirà all'interno della vicina chiesa di San Francesco.

Insomma, gli aggiustamenti legati a protocolli e normative non mancano, e di certo non fanno piacere, prima di tutto agli stessi organizzatori, ma quel che più conta, a ben vedere, è il fatto che, anche attraverso questo percorso ad ostacoli, sia comunque rimasto intatto lo spirito che anima non solo “Corisettembre”, ma l'intera attività della Corale “Città di Acqui Terme”, e cioè il convincimento che cantare in coro sia sempre, anche in tempi di pandemia, il modo migliore per non sentirsi soli; anzi, ci piace pensare, e siamo quasi certi che sia proprio così, che in questi mesi difficili appena passati, il canto corale, seppur mediato da piattaforme telematiche, sia stato più che mai un modo e un'occasione per condividere le proprie sensazioni e i propri sentimenti, per farsi coraggio.

Ecco allora, che la quarantaquattresima edizione di “Corisettembre”, anche se i cori non arrivano da lontano, anche se tutto si svolgerà in una sola serata, anche se il programma sarà condizionato dal rispetto di tutta una serie di normative, diventa automaticamente una delle più significative, perché assume i connotati di un inno alla libertà ed alla normalità, quella libertà e quella normalità che in parte abbiamo stiamo ritrovando e che speriamo di riavere presto nella loro totalità, per apprezzarle con una consapevolezza che forse, prima della pandemia nessuno di noi poteva avere. In attesa di tornare liberi di abbracciarci, nulla è più avvolgente della musica, e niente può ribadire il significato della parola “aggregazione” più di un coro.

Ecco perché non bisogna mancare a questa edizione di “Corisettembre”.

M.Pr

I due cori della 44ª edizione



Corale “Città di Acqui Terme”

Quella di Acqui Terme è una corale “storica”, nasce nei primi anni del '900 e in seguito a vari cambiamenti di nome e di voci (in origine vi erano solo voci maschili) assume il nome attuale di “Associazione Corale Città di Acqui Terme” nell'anno 1981 con regolare statuto.

Diretta dal Maestro Annamaria Gheltrito, è conosciuta in Italia ed all'estero per i suoi concerti e per le sue numerose iniziative in ambito culturale e canoro, di cui “Corisettembre, rassegna di cori italiani e stranieri” è una delle principali. Il suo repertorio, nato per tramandare la cultura popolare e dialettale si è poi ampliato con brani classici e religiosi, di musica leggera, spiritual e altro.



Coro GosPav

Il Coro di Terzo nasce come PAV (Piccola Accademia della Voce), piano piano, il numero di coristi cresce e a Natale del 2013, quando il paese si appresta ad accogliere la PAV per il suo tradizionale concerto, si scopre che la sala messa a disposizione, nella sede della scuola, è diventata troppo piccola rispetto al numero di cantanti dell'Accademia. La soluzione? raggruppare i cantanti in un coro e cercare un palco più grande... e qual'è il posto più capiente di ogni paese? La chiesa, naturalmente! Nasce così il “GosPav” Coro Gospel della Piccola Accademia della Voce.

Col tempo, sotto la direzione di Marina Maraudo, il GosPav oltre ad avere ancora allargato le proprie fila, il coro ha abbracciato anche altri generi come il folk ed il pop esibendosi con successo nelle chiese, nelle piazze e nei teatri del circondario (Bistagno, Monastero, Cartosio, Ricaldone, Castelbolognone, Canelli, Terzo...).

Il programma

Quasi a voler compensare la ridottissima distanza chilometrica che separa Acqui da Terzo, i due cori eseguiranno programmi molto diversi fra loro, a cominciare dalla lingua. In lingua italiana (con incursioni nel dialetto) quello della Corale “Città di Acqui Terme”, interamente in inglese quello della corale ospite.

Cominciamo proprio dal programma annunciato dal Gospav, che si compone di sei pezzi.

I primi due sono tradizionali: “The Lord our God” e “Down to the river”.

A seguire “Human”, di Hartman/Graham e poi due medley: “Everybody Sun” e “Aretha Mix”, dedicato quest'ultimo alla grande Aretha Franklin. Chiusura con un altro canto tradizionale, “Joyful, Joyful”, quasi un appello a sollevare le nostre anime da un periodo tanto pesante.

Sette, invece, i pezzi inseriti nel programma della Corale “Città di Acqui Terme”.

I primi tre sono tutti del Maestro Bepi De Marzi: si comincerà infatti con la sua “Ave Maria”, per poi proseguire con “Dormono le rose” e “Senti piovesina”.

Quindi, un classico del repertorio: “I Sgajentò”, e poi, uno di seguito all'altro, tre brani che vanno a comporre una sorta di piccolo “Giro d'Italia” della tradizione musicale, quasi a voler riproporre, almeno sul piano delle sonorità, la capacità di “Corisettembre” di proporre, attraverso le corali che tante volte sono giunte in città dai vari angoli d'Italia, uno spaccato completo della cultura musicale italiana.

Il trittico comincia con “Piemontesina”, si sposta quindi in Liguria con “Ma se ghe penso” e si conclude in Sicilia, con “Ciuri Ciuri”, una delle canzoni tradizionali siciliane più conosciute di sempre, e davvero intramontabile, anche grazie ai mille riadattamenti e reinterpretazioni che ne sono stati dati negli anni da artisti di differente sensibilità, come Gabriella Ferri, Fiorello, Mina, fino a Roy Paci. Viene spontaneo chiedersi, come la interpreterà la nostra Corale.



All'insegna del dialogo e del confronto reciproco

Riparte l'attività sociale del Lions Club Acqui Terme Host

Acqui Terme. Riparte l'attività sociale del Lions Club Acqui Terme Host: dopo un anno travagliato – in cui l'associazione ha dato prova di vicinanza alle esigenze della comunità locale, offrendo un aiuto determinante alle strutture pubbliche e a tante persone in difficoltà, sotto l'accorta regia del presidente dott. Giuseppe Gola – la vita associativa ricomincia dall'ascolto del territorio e dal coinvolgimento delle diverse istituzioni locali.

La nuova presidente, avv. Valentina Pilone, ha inaugurato il suo mandato all'insegna del dialogo e del confronto reciproco, incontrando il sindaco Lorenzo Lucchini, S.E. Mons. Luigi Testore, vescovo della diocesi, il parroco del Duomo, don Giorgio Santi, l'Associazione Nazionale Carabinieri, i dirigenti scolastici.

Dialogando con tutti gli interlocutori, la presidente – accompagnata da alcuni soci – ha illustrato finalità e attività del club; il confronto ha fatto emergere nuovi stimolanti obiettivi su cui indirizzare l'azione congiunta di Lions e istituzioni locali: la cura e la salvaguardia dell'ambiente, l'attenzione alla salute, la promozione del territorio e la valorizzazione delle grandi potenzialità turistiche della nostra città.



I Lions, seguendo una tradizione di servizio agli acquisti inscritta nel loro patrimonio genetico sin dalla fondazione, si impegneranno a collaborare con tutti gli attori istituzionali, contribuendo a rafforzare una rete di assistenza reciproca e collaborazione leale.

La presidente e tutti i soci, si augurano, pertanto, di sfruttare il nuovo anno sociale per far conoscere e apprezzare ancora di più a tutti gli acquisti le numerose e feconde iniziative che coinvolgono l'intera cittadinanza, declinando nella concretezza della vita cittadina il motto del club: “We serve”.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



**Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo**

Elettrodomestici professionali per l'edilizia

Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra

Conto termico 2.0

**Incentivo erogato dal
per tutti i generatori**



pellet e legna

EDILKAMIN

*Scopri su
edilkamin.com
la tua stufa e
gli incentivi*



Esempio di incentivo

- *Acquisto stufa Sally acciaio € 1.844,00*
- *Incentivo per la stufa Sally acciaio in zona E.....fino a € 1.698,00*

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



Giovedì 10 settembre: una serata per conoscere

Referendum costituzionale: sì o no?

Acqui Terme. La legge costituzionale approvata a larga maggioranza dal Parlamento nel 2019 ha introdotto un forte taglio al numero dei parlamentari (circa il 37%). I cittadini sono ora invitati a esprimersi per confermare o no tale decisione. È il referendum 'confermativo' di questa legge, che si terrà il prossimo 20-21 settembre.

In queste settimane si è riaperto il dibattito: accanto ad un risultato dato per sicuro a favore del Sì, sono emersi dubbi e decise posizioni a favore del NO. Non mancano gli intrecci tra il merito della questione e le vicende interne alle forze politiche, che rendono più complesso il giudizio e la scelta. Non si tratta di una questione di poco conto in quanto riguarda la modifica della Costituzione, legge fondamentale dello Stato, in alcuni articoli che riguardano l'istituzione fondamentale del nostro sistema democratico, ossia il Parlamento.

Per conoscere i termini della questione e dialogare sulle implicazioni, l'Azione Cattolica in collaborazione con l'Agesci, l'Associazione Amici dell'Università Cattolica, l'Associazione Memoria Viva di Canelli organizzano una serata di formazione civile.

Come in occasioni precedenti gli organizzatori ritengono che il compito delle associazioni cattoliche non sia quello di dare indicazioni di voto, ma di contribuire attivamente a fornire strumenti di conoscenza e comprensione, sollecitando i cittadini alla partecipazione consapevole alla vita della comunità civile (che è uno dei punti più critici dell'attuale situazione sociale e politica).

Pertanto questa iniziativa non si sovrappone a quella che i vari partiti opportunamente possono organizza-

Un dibattito sul referendum

Acqui Terme. Ci scrive la Segreteria del Circolo del Partito Democratico di Acqui Terme:

"Il 20 e 21 settembre si terrà il referendum sulla riduzione del numero dei parlamentari. Mai un quesito referendario ha trasversalmente determinato così tante divisioni di vedute all'interno dei partiti, ad eccezione dei 5 Stelle (forse).

Il Circolo del Partito Democratico di Acqui Terme ha pensato così di organizzare un confronto tra due esponenti del partito su posizioni opposte: Enrico Morando, più volte parlamentare ed in ultimo Viceministro dell'Economia e delle Finanze dei governi Renzi e Gentiloni, per il Sì e Rapisardo Antinucci, già deputato e parlamentare europeo, per il NO.

Il confronto pubblico, con la partecipazione attiva dei cittadini presenti con domande ed interventi, si terrà lunedì 14 settembre, alle ore 21, ad Acqui Terme, nel teatro Romano di via Scatilazzi, dietro piazza della Bollente. Tutta la cittadinanza è invitata.

Il dibattito si terrà all'aperto, rispettando le prescrizioni di sicurezza contro i contagi da covid-19".

Il voto per il referendum

Acqui Terme. Domenica 20 dalle ore 7 del mattino fino alle ore 23 della sera e lunedì 21 settembre 2020 dalle ore 7 del mattino fino alle ore 15, del pomeriggio si vota contestualmente per diverse consultazioni elettorali: i cittadini italiani sono chiamati alle urne per esprimere il proprio giudizio sul referendum costituzionale sul taglio dei parlamentari e, in alcune Regioni, alcuni Comuni e alcune specifiche circoscrizioni, anche per dare il proprio voto alle elezioni suppletive del Senato, alle elezioni Regionali e a quelle Comunali.

Lo scorso 8 ottobre 2019 la Camera ha approvato in via definitiva il taglio dei componenti di entrambi i rami del Parlamento: da 630 a 400 seggi alla Camera, da 315 a 200 seggi elettivi al Senato. In seconda deliberazione la legge non è stata approvata a maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti di ciascuna camera e quindi un quinto dei senatori ha potuto richiedere il referendum confermativo. Il referendum non richiederà il raggiungimento di un quorum per essere valido. Quindi in ogni caso vincerà il Sì o il No nelle percentuali che decreteranno le urne.

re. L'incontro prevede un momento introduttivo di Barbara Grillo dell'AC diocesana e di Chiara Libertino dell'Agesci ed una presentazione dell'argomento a cura di Vittorio Rapetti dell'AC regionale, cui seguirà un tempo per il dibattito. In considerazione delle norme

anti-contagio, la serata si tiene on line (collegandosi con il programma zoom) e in presenza presso il salone san Guido, in piazza Duomo ad Acqui, a partire dalle ore 21 di giovedì 10 settembre.

Per informazioni tel. a 334-6387994

Acqui Terme. Dal 3 al 18 ottobre a palazzo Robellini, con il patrocinio del Comune, avrà luogo la mostra fotografica *Il Femminile di Uguale - Nove Racconti* a cura del fotografo Enrico Minasso.

Più di una raccolta di scatti, *Nove Racconti* è una celebrazione delle donne, della loro resilienza e della costante lotta per il raggiungimento della parità di genere.

Gli scatti di Minasso, corredati dai testi di Maurizio Paganelli di Repubblica, accompagnano i visitatori in un viaggio alla scoperta delle storie di emancipazione di donne italiane, di donne africane emigrate in Piemonte e di donne keniane.

Le sue fotografie in bianco e nero permettono di affrontare stereotipi e pregiudizi culturali e di individuare elementi positivi che favoriscano l'empowerment femminile in entrambe le società, a Sud e a Nord del mondo.

Donne per lo Sviluppo Sostenibile

Oumou, Aminat, Maria, Rose, Florence, Beth, Lucrezia, Laure e le sorelle Rysper e Gladys sono donne che hanno vissuto direttamente situazioni di discriminazione, ma che sono riuscite a reagire con forza, tentando di abbattere gli ostacoli che la vita ha posto loro davanti: famiglie oppressive, disparità nell'accesso ai servizi sanitari, a un'educazione di qualità o ad opportunità lavorative.

Un intreccio tra Italia e Africa, un ponte dal Piemonte al Kenya per raccontare con schiettezza e genuinità esperienze personali profonde e toccanti, affrontando consapevolmente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda (SDGs) ONU 2030.

Le protagoniste si raccontano e si emozionano di fronte all'obiettivo della fotocamera, condividendo la propria, mai scontata, versione della parità di genere.



Mostra fotografica a palazzo Robellini

“Il Femminile di Uguale Nove racconti” di Enrico Minasso

Il Femminile di Uguale - Storie di emancipazione per la parità di genere

Dicembre 2019 è stato il mese di lancio del progetto "Il Femminile di Uguale", coordinato da Amici del Mondo - World Friends Onlus, operante in Kenya con progetti di cooperazione socio-sanitaria, e dalla cooperativa sociale CrescereInsieme, una cooperativa di servizi di persone, fra cui richiedenti asilo e rifugiati, attiva nelle province di Alessandria e Asti. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea e dalla Regione Piemonte, promuove la sensibilizzazione dei cittadini agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile attraverso la prospettiva di parità di genere, salute e istruzione. Il Femminile di Uguale fa parte del progetto "Frame, Voice, Report!", promosso dal Consorzio Ong Piemontesi - COP, il cui obiettivo è di creare una consapevolezza diffusa e condivisa sugli SDGs in Italia.

Fil rouge della narrativa del progetto è la musica, linguaggio universale in grado di crea-

re un ponte ideale tra le protagoniste. Ognuna ha cantato una canzone della propria vita: ninne-nanne, gospel, canti tradizionali. La musica ha aiutato ciascuna di loro a celebrare i momenti di gioia e a superare quelli più difficili.

L'iniziativa ha visto la collaborazione del liceo musicale di Alessandria (Saluzzo-Plana) con il maestro Enrico Pesce e della scuola di musica, danza e teatro Banjuka di Nairobi (slum di Baba Dogo). Un altro incrocio tra Italia e Africa. Questa sinergia ha dato luogo al brano "Equality", un canto corale per la parità di genere e vero e proprio inno de Il Femminile di Uguale.

Norme di comportamento COVID-19: l'accesso alla mostra avverrà nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione. L'accesso a Palazzo Robellini è consentito esclusivamente se dotati di mascherina, sanificandosi le mani e rispettando il distanziamento interpersonale al fine di evitare assembramenti.



Acqui Terme. Ci scrive il Presidente del Garden Club di Acqui Terme, dott. Mauro Ratto:

"È tutto pronto per la seconda edizione di FlorAcqui, la manifestazione organizzata dal Garden Club di Acqui Terme in collaborazione con la Società Oriticola del Piemonte e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

La mostra si terrà il 12 e 13 settembre 2020 dalle ore 7 alle 19. Quest'anno la mostra mercato si svolgerà nell'area esterna del Centro Congressi di Acqui Terme in Viale Antiche Terme in zona Bagni. Saranno presenti selezionati vivaisti che esporranno il meglio della loro produzione florovivaistica.

Il Garden Club di Acqui Terme, affiliato UGAI, l'organizzazione nazionale che riunisce i Garden d'Italia, è lieto di contribuire alla ripresa delle attività così penalizzate dall'emergenza Covid (teniamo presente che il settore florovivaistico ha dovuto rinunciare alla stagione più proficua, la primavera).

Così tutti si sono concentra-

Il 12 e 13 settembre dalle ore 7 alle 19

FlorAcqui 2020 nel verde del Palazzo Congressi

ti sugli eventi di fine estate - autunno. Si preannuncia così una ricca esposizione di prodotti di eccellenza.

Da sottolineare la valenza simbolica da attribuire al luogo della mostra che è stato fortemente voluto dal Garden Club per contribuire a dare un segnale alle istituzioni, alla proprietà delle Terme di quello che la zona Bagni può ancora offrire ai visitatori senza dimenticare che solo Le Terme di Acqui, al massimo del loro splendore disponevano di 18 giardinieri, una serra per la produzione di fiori e verdure per il consumo dei Grand Hotel e ospiti illustri che preferivano le nostre acque a quelle delle più raffinate stazioni termali europee.

È intenzione del Garden Club non limitarsi a FlorAcqui ma contribuire al rilancio della

zona Bagni attraverso la collaborazione dell'amministrazione Comunale e delle Terme per trovare soluzioni e sollecitare iniziative per far rivivere una zona che dispone ancora di molte potenzialità.

FlorAcqui si svolgerà nel rispetto delle disposizioni anti Covid: sarà obbligatoria la mascherina alla cassa ma non durante il percorso espositivo, gli espositori dovranno indossare la mascherina e forniranno i guanti a chi volesse toccare la merce.

L'accesso al servizio bar, tavola fredda e servizi all'interno del Centro Congressi comporterà l'obbligo di mascherina.

Ricordiamo ancora FlorAcqui 2020: sabato 12 e domenica 13 settembre 2020 nel parco del Centro Congressi in Viale Antiche Terme dalle 9 alle 19".




FLORACQUI

PARCO CENTRO CONGRESSI LE TERME

12 - 13 settembre 2020

Zona Bagni, Acqui Terme (AL)

Mostra mercato florovivaistica

Due giorni di giardini e paesaggio






Acqui Terme. Tre ebook per aiutare bambini, genitori e insegnanti a elaborare il Covid e ad affrontare l'imminente rientro a scuola con maggior serenità e consapevolezza.

È in quest'ottica che la Fondazione Solidal ancora una volta ha appoggiato l'iniziativa proposta dalla psicologa e psicoterapeuta specializzata in psicologia dell'età evolutiva Anna Gonella che, dopo il primo ebook *"Mamma... Papà... Che cos'è il Covid?"* realizzato nel pieno dell'emergenza, ha deciso di scriverne altri due per continuare a offrire il proprio supporto. *"L'intento dei tre libri - ricorda l'autrice - non è quello di spiegare il Covid ai bambini, ma di intercettare le emozioni che il Covid suscita nei bimbi come negli adulti per esplicitarle, approfondirle e rielaborarle. La narrazione si propone di farle emergere, attraverso un percorso che si snoda su un arco di tempo che va dal lockdown alla ripresa della scuola, con l'intento di offrire l'opportunità ai bambini guidati dai genitori e dagli insegnanti di effettuare anche un viaggio interiore alla scoperta delle proprie emozioni per poterle rielaborare".*

Tre libri che raccontano, attraverso le vicende della famiglia Morella, tre momenti diversi di questa pandemia e che intendono supportare e in qualche modo facilitare le famiglie e le scuole in questo percorso di ritorno a una nuova normalità. *"Il primo libro, pensato e scritto durante il lockdown, offre ai genitori spunti per comprendere le prime emozioni, con suggerimenti per stare insieme e sentirsi al sicuro dentro casa, cercando di far fronte alla sofferenza e mancanza della vita sociale, della rete familiare allargata, della rete amicale, della perdita delle abitudini quotidiane, la gravità dei fatti è appena accennata. - prosegue poi Anna Gonella - Il secondo libro entra dentro all'angoscia e al dolore che il Covid ha creato, al senso di perdita generalizzato che abbiamo vissuto sia per l'altissimo numero di morti, sia per gli effetti sul lavoro della*



Scaricabili con una piccola donazione sul sito della Fondazione Solidal

Tre ebook per aiutare famiglie e docenti a elaborare il Covid

pandemia, sia per il non rientro a scuola. Ho ritenuto importante offrire ai genitori strumenti per parlare di questo con i propri figli senza lasciarli soli nella gestione del dolore. Ho approfondito "la sindrome della capanna" e ho indicato un percorso attraverso una fiaba per l'elaborazione del lutto. Nella mia esperienza di psicologa clinica ho sempre recepito molte e comprensibili difficoltà ad esplicitare la comunicazione della morte di un familiare o di una persona affettivamente legata ai bambini da parte degli adulti. Il terzo libro si propone di essere la sintesi dei primi due ed è pensato e scritto espressamente per gli insegnanti, per offrire loro con la ripresa della scuola l'opportunità di aiutare i loro allievi di scuola primaria a comprendere e rielaborare quanto accaduto. La scuola, presente capillarmente per ogni bambino, può svolgere una funzione didattica importante nel comprendere le difficoltà della pandemia, offrire uno spazio per l'espressione e la comprensione delle emozioni che hanno caratterizzato questa lunga fase di chiusura mai verificatasi in passato ed essere di aiuto alla comprensione delle nuove regole, senza evocare angoscia ma neppure sorvolare sulle misure di protezione da mettere in atto".

I tre ebook, scaricabili con una piccola offerta sul sito della Fondazione Solidal, uniscono poi la solidarietà alla cultura

e all'educazione in un viaggio dentro di sé che aiuta a crescere e maturare, avvicinando i bimbi non solo agli adulti, quindi ai loro genitori e agli insegnanti, ma anche ai loro coetanei nella riscoperta della socialità: *"Un altro aspetto che attraversa tutti i libri - conclude la psicoterapeuta - è il messaggio che la consapevolezza di sé aiuta a crescere, ad uscire da una dimensione egoriferita, individualistica, un po' egoistica per aprirsi all'altro, alla relazione di aiuto, al sentirsi parte di una comunità. Ogni libro si conclude con un messaggio positivo di ciò che la sofferenza sperimentata e i cambiamenti imposti dalla pandemia ci hanno insegnato. Ho ritenuto che questo insegnamento rappresenti un compito educativo importante da parte della comunità adulta e un messaggio fondamentale da proporre ai bambini, che sono la freccia rivolta al futuro e gli occhi del cuore e della mente aperti sul mondo".*

Si tratta quindi di pubblicazioni che ben si inseriscono all'interno del filone delle Medical Humanities che la Fondazione ha avviato durante l'emergenza sanitaria in collaborazione con il Centro Studi "Cura e Comunità per le Medical Humanities" e che in particolare sottolineano come la narrazione delle proprie emozioni legate a un periodo così particolare possa diventare anche terapeutica.

Gli ebook *"Mamma... Papà... Che cos'è il Covid?"*,

"Mamma... Papà... e adesso? Che cos'è la Fase due?" e "Mamma... Papà... Finalmente ricomincia la Scuola" sono disponibili sul sito della Fondazione Solidal all'indirizzo <https://www.fondazione-solidal.it/il-covid-spiegato-ai-bambini/> dove, dopo una piccola offerta, gli interessati saranno automaticamente reindirizzati alla pagina di download.

"Vorrei ringraziare Amedeo Ripane di Cuore Giovane per il supporto informatico prestato, a titolo volontaristico, la Fondazione Solidal per la disponibilità alla pubblicazione, le collaboratrici Federica, Maria Teresa e Maria Silvia per la gentilezza e la presenza continua ed Emanuela Bovo per l'eccellente lavoro di impaginazione grafica. I disegni sono stati realizzati da Chiara Antonietta Diaz. Ho già provveduto a prendere contatti con le Dirigenti Scolastiche del nostro territorio per informarle ed avviare possibilità di collaborazione per affiancarle in questo difficile momento di ripresa della scuola. Vorrei inoltre informare le insegnanti che terrò un webinar sulle tematiche trattate nei libri con approfondimenti su come e perché utilizzare le schede operative proposte nel terzo libro in data 15.09.20. Il webinar è completamente gratuito basta andare sul sito della (casa editrice) Pearson webinar sezione back to the school ed effettuare l'iscrizione."

Campagna di sensibilizzazione

Contro il Covid-19 "Usa la testa, cosa ti costa?"

Acqui Terme. L'emergenza sanitaria continua a preoccupare. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha deciso di avviare una campagna di sensibilizzazione sui corretti comportamenti per prevenire la diffusione del Covid-19. Scopo del progetto è quello di proteggere la salute di tutti ed è rivolto in particolar modo alle ragazze e ai ragazzi per sensibilizzarli all'adozione di alcune semplici e importanti pratiche quotidiane.

La campagna darà vita ad affissioni e pubblicazioni social con uno stile fresco e colorato. Il claim chiaro ed essenziale si vedrà per le strade della città di Acqui Terme e sui canali istituzionali: *"Usa la testa, cosa ti costa?"*. Sarà questo il messaggio semplice ed immediato rivolto ai giovani. Un messaggio per porre in evidenza tutte quelle misure precauzionali volte a prevenire il diffondersi del Covid-19, quali il corretto uso delle mascherine o il distanziamento sociale. *"Il target principale di questa campagna pubblicitaria - spiega l'assessore alle Politiche Giovanili, Alessandra Terzolo - saranno i nostri ragazzi e ragazze, che sono coloro che si muoveranno con più frequenza in questo mese dopo l'apertura delle scuole. È importante che i ragazzi più giovani siano consapevoli delle poche e semplici pratiche responsabili per evitare la diffusione del contagio e proteggere le persone più fra-*



gli con cui possono entrare in contatto". Parole quelle dell'assessore alle politiche giovanili cui fanno eco quelle del sindaco Lorenzo Lucchini: *"Con questa campagna - ha detto il Primo Cittadino - vogliamo invitare i nostri ragazzi ad adottare tutte le misure precauzionali per proteggere se stessi e i propri cari, soprattutto con la prossima apertura delle scuole. In questi mesi tutta la comunità si è impegnata a contrastare la pandemia, ora è necessario rispettare tre semplici comportamenti che possono aiutarci per evitare una recrudescenza del contagio: l'uso della mascherina, il distanziamento sociale e l'igiene delle mani. Tutti possiamo agire ed essere di aiuto in questo momento delicato".*

Gi. Gal.

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 5 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario di apertura:

orario estivo dal 1° giugno al 31 ottobre: da lunedì a venerdì 9.30-13, 15-18; sabato e domenica 10-13, 14.30-18.30.

Contatti: tel. 0144 322142 - iat@acquiterme.it - turismo.comuneacqui.it



Ancora non ti sei aggiornato?

Kia Summer Drive
#TimeToBeElectric
fino a **12.500€ DI VANTAGGI!**



kia.com

Quest'estate cambia la tua idea di viaggio.

Scegli l'innovativa tecnologia dei Crossover Elettrificati Kia, gli unici con 7 anni di garanzia.

Con "Kia Summer Drive" e-Niro, e-Soul e Nuova Xceed Plug-in Hybrid possono essere tue con vantaggi fino a 12.500€¹.

Scopri tutti i dettagli nelle Concessionarie e su kia.com

The Power to Surprise

Camparo Auto

Camparo Auto S.r.l.

Stradale Alessandria, 136
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325184

Via del Legno, 16 - Zona D3
15121 Alessandria
Tel. 0131.346348

www.kia.com/it/camparoauto/

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 30/09/2020¹

*Garanzia 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Batteria HV (Alto Voltaggio): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, per perdite di capacità al di sotto del 65% della capacità originaria della batteria. La riduzione di capacità delle batterie sulle vetture PHEV, HEV e MHEV non è coperta dalla garanzia. Per minimizzare la possibile riduzione di capacità, consultare il libretto di uso e manutenzione della vettura. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria basso voltaggio 12V/48V (2 anni chilometraggio illimitato), batteria eCall (3 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 Km), componenti consumabili (2 anni chilometraggio illimitato). Vetture immatricolate per talune finalità professionali e commerciali (vetture ad uso di vettura di piazza o ai fini di noleggio a terzi, car sharing): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie. ¹Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. KIA E-SOUL STYLE 39,2 KWH da € 27.350. Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Listino € 39.850, meno € 4.500 grazie al contributo KIA e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi e meno EcoBonus Nazionale da quantificare sino a euro 8.000. EcoBonus stabilito dal DDL n. 1874/2020, di conversione - con modificazioni - del Decreto-Legge del 19 maggio 2020, n. 34, e dalla Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018). Per l'applicabilità e l'ammontare dell'EcoBonus Nazionale si invita a verificare presso ecobonus.mise.gov.it. Offerta valida per i contratti dal 01.08.2020 al 31.08.2020 e fino ad esaurimento dei fondi disponibili, non cumulabile con altre iniziative in corso. Consumo combinato ciclo NEDC (l/100km): Xceed Plug-in Hybrid da 1,3 a 1,3. Emissioni CO₂ ciclo NEDC (g/km) Xceed Plug-in Hybrid da 31,0 a 31,0. Consumo combinato ciclo WLTP (l/100km): Xceed Plug-in Hybrid da 1,7 a 1,7. Emissioni CO₂ ciclo WLTP (g/km) Xceed Plug-in Hybrid da 38,3 a 38,3. Autonomia calcolata sulla base del ciclo di omologazione WLTP: e-Niro da 289 a 455 km, e-Soul da 276 a 452 km. Consumo elettrico ciclo combinato WLTP: e-Niro da 153 a 159 Wh/Km, e-Soul da 156 a 157 Wh/Km. Emissioni CO₂ e-Niro/e-Soul: 0 g/km. Le immagini sono inserite a titolo indicativo di riferimento.

L'area parcheggio comunale sull'ex Garibaldi

Valore passato da € 150.000 a 70.000 in due anni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Il Comune di Acqui è proprietario di un'area destinata a parcheggio sita sul lastrico solare dell'ex Garibaldi (e come si sia arrivati a questo è vicenda dolorosissima sulla quale tutto il centro destra acquese, compreso chi si vociferava vorrebbe candidarsi a Sindaco di Acqui, dovrebbe tacere).

Comunque la Giunta decide di metterla in vendita nel 2018 al prezzo di 150.000,00 (circa 300 euro al metro), valore determinato sulla base di una perizia di stima redatta da un tecnico acquese conosciuto per la sua serietà, esperienza, preparazione ed indipendenza.

In questa relazione si indica che le condizioni dell'area possono esse ritenute buone ma si segnala (cosa importante) che il Condominio sottostante non ha intrapreso alcuna iniziativa per la manutenzione delle parti comuni (e qui parliamo di un lastrico solare) cioè: "Stai attento Comune che qui nessuno fa niente..."

Dopo tentativi infruttuosi di vendita nell'agosto del 2020 viene redatta nuova perizia di stima sempre dallo stesso tecnico. Ebbene il valore dell'area scende fino a 70 mila euro.

Ripetiamo da 150 mila a 70 mila in due anni

Perché questa diminuzione?



Si legge nella relazione "Il decorso del biennio intercorso tra la redazione della relazione peritale originale e l'attuale aggiornamento ha, in considerazione della assoluta mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria anche a livello di opere condominiali, unitamente all'azione deteriorante degli agenti atmosferici, comportato un repentino deterioramento delle opere accessorie....".

La "manutenzione ordinaria e straordinaria" che pare essere mancata, ci pare proprio una attività di competenza del Comune e in particolare dell'assessorato al patrimonio.

Va bene forse è anche colpa del condominio sottostante (ma perché non sollecitarlo?) e il mercato è quello che è (il tec-

nico lo definisce giustamente in fase di stallo...), però che per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria il valore si dimezzi in due anni è cosa rilevante.

Ripetiamo l'area è del Comune ed è quindi di tutti noi cittadini e merita rispetto.

Le parole "assoluta mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria..." su un bene pubblico che perde metà del suo valore in due anni, fanno male. E se la città ha avuto un danno, e se questo fosse stato causato dalla inerzia del Comune o del Condominio o di tutti e due (bisogna vedere) qualcuno deve risarcire".

Circolo del Partito Democratico di Acqui Terme

Espressa dal sindaco Lorenzo Lucchini

Grande preoccupazione per la situazione dei trasporti

Acqui Terme. Le dichiarazioni dell'assessore ai Trasporti della Regione Marco Gabusi non sono piaciute all'amministrazione comunale acquese.

In particolare non è piaciuta quella frase pronunciata dall'Assessore riguardante il servizio sovrastimato dalle precedenti amministrazioni regionali, non più sostenibili dal bilancio. "Esprimo preoccupazione in riferimento alle ultime dichiarazioni dell'assessore regionale Gabusi - ha detto infatti il sindaco Lorenzo Lucchini - Un'eventuale riduzione dei servizi ferroviari in Piemonte non risponde ai bisogni di numerosi pendolari che chiedono un aumento e un miglioramento generale dell'offerta del servizio.

Il bacino Sud-Est, di cui il Comune di Acqui Terme fa parte, ha subito negli ultimi anni tagli per decine di milioni di euro ai fondi per il trasporto pubblico; la conseguenza che si verrebbe a creare a seguito di ulteriori riduzioni del servizio rischia di generare una situazione assolutamente insostenibile per l'utenza, che si vedrebbe costretta a utilizzare le auto private, aggravando ulteriormente questo periodo di crisi economica. Soprattutto, in previsione del ripristino del distanziamento dopo un'eventuale recrudescenza del con-



tagio, sembra essere una scelta strategica rischiosa: non sarebbe infatti agevole la gestione dei flussi degli utenti. La mia speranza è che non sia questa la strada che si vuole percorrere".

Intanto, sempre sul fronte dei trasporti, almeno una buona notizia esiste. C'è tempo fino a fine ottobre per richiedere il "Bonus Pendolari" previsto dalla Regione Piemonte a favore degli abbonamenti ferroviari regionali annuali e plurimensili con validità di almeno un mese nell'anno 2018. Il rimborso, previsto una tantum e riconosciuto sotto forma di sconto, prevede la richiesta direttamente in biglietteria: cosa che non è evidentemente potuta avvenire in questi mesi di lockdown a causa dell'emergenza sanitaria. Il termine di richiesta precedentemente indicato al 31 maggio è perciò slittato al 31 ottobre. Dal 25 agosto è anche stata riattivata l'erogazione del "Bonus Piemonte 2018" agli abbonamenti con validità mensile settembre ed ottobre 2020. Il Bonus Pendolari, per il quale la Regione Piemonte ha stanziato 700 mila euro, viene riconosciuto come sconto sul rinnovo dell'abbonamento.

Gli sconti sono differenziati a seconda della tariffa di partenza: 3% per gli abbonamenti Formula sia mensili sia annuali con zona Pin; 5% per gli abbonamenti Formula sia mensili sia annuali con zona e tratte, Regionali Trenitalia Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia; 10% per i mensili e annuali Piemonte Integrato e Regionali Trenitalia Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Regionale Piemonte con applicazione Sovraregionale Trenitalia.

Gi. Gal.

Per i carri carichi d'uva

Libero accesso alla pesa pubblica

Acqui Terme. Libero accesso alla pesa pubblica per i carri carichi d'uva. A chiederlo è la sezione di Acqui Terme della Lega Piemonte Salvini Premier, dopo che è stata constatata l'inaccessibilità dei carri agricoli carichi d'uva alla pesa pubblica di piazza Maggiorino Ferraris nelle mattinate di martedì e venerdì giorni di mercato.

"Non riusciamo a comprendere per quale motivo l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Lorenzo Lucchini non abbia trovato in tempo utile una soluzione per consentire il libero accesso dei carri ca-

ricchi d'uva durante la vendemmia che si è ufficialmente aperta in questi giorni, spiega il segretario cittadino Marco Cerini. Chiediamo quindi che venga realizzato anche nelle mattinate di martedì e venerdì un varco d'accesso preferenziale ai carri agricoli per consentire la pesatura dell'uva, per evitare che gli agricoltori si debbano recare giocoforza in altri paesi limitrofi per le operazioni di verifica del peso delle uve".

Tra le soluzioni proposte dalla sezione acquese della Lega, un accesso preferenziale a senso unico da via IV Novembre verso piazza Maggio-

rino Ferraris con uscita obbligatoria da via Crenna.

"Quella che proponiamo come Lega è una possibile soluzione a questo problema, ma confidiamo nell'amministrazione comunale affinché possa trovare altre soluzioni alternative che vadano sempre nella direzione di non penalizzare i nostri agricoltori - conclude Cerini".

Ora la palla passa al sindaco Lucchini, non essendoci più un assessore alla viabilità dopo l'uscita di scena forzata da parte dell'assessore alla viabilità e polizia locale Maurizio Giannetto.

Domenica 13 settembre

Ritorna Librando, appuntamento atteso

Acqui Terme. Domenica 13 settembre, torna l'appuntamento con i libri. Sotto i portici Saracco si svolgerà infatti una nuova edizione di Librando, la manifestazione ideata da Pier Marcozzi, con obiettivo la lettura.

Una manifestazione rimasta in stand by a causa dell'emergenza sanitaria, dal febbraio scorso.

Una manifestazione attesa fra i tanti appassionati della lettura che domenica potranno contare su un considerevole numero di proposte.

Libri dunque, ma anche fumetti, stampe, francobolli, banconote, cartoline e tutto ciò che è di carta. Il mercatino, o meglio Librando, questo il nome della manifestazione dedicata al mondo cartaceo, avrà inizio alle 8 del mattino e, per quanto riguarda il prossimo appuntamento, andrà avanti per tutto il giorno. Ad apprezzare le bancarelle piene zeppine di libri sono soprattutto coloro che amano possedere e annusare vecchi libri il cui inchiostro ha ancora fascino.

Già perché fra le bancarelle si può veramente trovare di tutto. Dal romanzo d'amore, al libro di storia. Dal volume di architettura o turismo fino ad arrivare ai vecchi volumi di fine Ottocento. Veri e propri piccoli tesori proposti a prezzi accessibili. Insomma, questo mercatino è un vero e proprio ritrovo per bibliofili e bibliomani, dove si può andare a caccia di prime edizioni di grandi classici della letteratura, testi autografati, fumetti introvabili, serie complete di



paperbacks e gialli, rarità per collezionisti, raccolte di poesia, libri fotografici, ma anche testi per ragazzi, romanzi di fantascienza, e tante altre novità. Tutto materiale spesso confinato negli angoli più nascosti delle librerie e delle biblioteche, che qui torna in vetrina e che può diventare un'originale idea regalo per ogni occasione. È chiaro che vista l'emergenza sanitaria in corso, sarà necessario rispettare alcune regole. Prima fra queste l'uso della mascherina e il distanziamento sociale in caso di assembramento.

Gi. Gal.

ASILO NIDO "LA PIEVE"

MONTECHIARO D'ACQUI

Un luogo sicuro, familiare e allegro...

... per la crescita del vostro bambino



Immerso nel verde

Interessante alternativa alla città

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2020/2021

Statale Acqui-Savona - Località "La Pieve" Montechiaro d'Acqui (AL)
Per Info telefonare 3456755243-3479676653
cooperativadonneinvalle@gmail.com

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata

per scuole medie e superiori, anche a distanza tramite Skype e Meet. Preparazione esami universitari. Francese professionale per adulti. Conversazione.

Esperienza pluriennale.
0144 56739 - 331 2305185

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

CENTRO CINOFILO ACQUI TERME

ISTRUTTORE LANDOLFI GIULIO
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

CORSI SOLO SU PRENOTAZIONE E NEL RISPETTO DELLE NORME PREVISTE

- * CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
- * PUPPY CLASS
- * OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
- * RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
- * PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)

PER TUTTO IL PERIODO ESTIVO LE LEZIONI SI TERRANNO IL MARTEDÌ E IL SABATO DALLE

INFO: TEL. 340 2754041 (SABATO) - 348 7983251



Con Voxonus Duo e percussioni

Concerto “Il Barocco incontra il folk”

Acqui Terme. Il Voxonus Festival torna ad Acqui Terme con il concerto “Il Barocco incontra il Folk”, appuntamento crossover che segna la commistione tra i grandi compositori del Settecento, tra cui Merula e Falconieri, e le incursioni folcloristiche del percussionista Flavio Spotti. Venerdì 11 settembre, alle 21.15, il cortile del Palazzo Comunale (piazza A. Levi) ospiterà il Voxonus Duo (Maurizio Cadossi, violino e Claudio Gilio, viola) accompagnato da Flavio Spotti, percussioni.

Un vero e proprio viaggio tra generi musicali, senza dimenticare l'impronta barocca della rassegna, che non smette mai di stupire il pubblico di ogni età. Dopo il successo dello scorso anno tra Albissola Marina e Balma Boves, gli archi del Voxonus Duo - raro esempio di proposta del repertorio barocco e classico con strumenti originali - si uniscono al ritmo ancestrale delle più svariate sonorità proposte da Flavio Spotti.

Brand di spicco dell'Orchestra Sinfonica di Savona, il Voxonus Festival nasce dall'idea di Claudio Gilio - e dello specialista Filippo M. Bressan - all'interno del prestigioso progetto “Academia di musicisti e

cantori”, unica realtà stabile, sinfonica, operistica e corale in Italia, improntata su musiche e strumenti del Sette-Ottocento. Per la prima volta, il Comune di Acqui Terme si inserisce tra i protagonisti dell'edizione 2020 della rassegna, dando voce alla storia della città e alla sua vocazione culturale aprendo i luoghi-simbolo al pubblico. Malgrado le difficoltà dettate dall'emergenza sanitaria, con pesanti ripercussioni sul settore concertistico, il Voxonus Festival è riuscito con passione e impegno a programmare la sua IX edizione coinvolgendo comuni di Liguria e Piemonte, sponsor e amministrazioni comunali.

In caso di maltempo il concerto si terrà nella Sala Consiliare.

È necessaria la prenotazione ai numeri: tel. 019.824663, cell. 340.6172142 oppure inviando una mail a ufficiostampa2@orchestrasavona.it. Per maggiori informazioni e per consultare il programma del festival visitare il sito www.orchestrasavona.it.

I concerti si svolgono nel pieno rispetto della normativa anti Covid-19, pertanto si invitano gli spettatori a seguire la prassi ministeriale e a utilizzare la mascherina.



Nel chiostro di San Francesco

Una serata di Jazz dedicata al ricordo di Francesco Telese

Acqui Terme. Davvero una bella serata di musica jazz, quella che si è svolta mercoledì 2 settembre, nel suggestivo Chiostro di San Francesco. E il nome non fu mai così appropriato in quanto la serata era dedicata a Francesco Telese, prematuramente scomparso il 2 settembre dello scorso anno.

La serata è stata organizzata da Annamaria Gheltrito, moglie di Francesco, direttrice della Corale e direttore artistico della Scuola di Musica, con la collaborazione della Scuola di Musica “G. Bottino” e dell'Associazione Corale Città di Acqui Terme.

Francesco, insieme ad Anna e a Giampaolo Casati, era stato fra i fondatori della famosa rassegna “Acqui in Jazz”, che tanto ha dato alla città di Acqui con l'organizzazione di serata memorabili durante le quali si sono esibiti artisti di alto livello, da Paul Jeffrey a Maurizio Caldura, dal reverendo Lee Brown a Enrico Rava e da Stefano Bollani a Dado Moroni, senza naturalmente dimenticare Giampaolo Casati.

Pertanto, per ricordare quelle serate e per ricordare Francesco, uno dei componenti della corale di Acqui Terme, il corista Stefano, ha voluto riprendere il glorioso manifesto di quelle edizioni e con le opportune modifiche è

stata inserita la frase “In ricordo di Francesco”.

Grazie alla presenza ed alla disponibilità di Giampaolo Casati e degli altri musicisti, Emanuele Sartoris al piano, Romeo Tedde alla chitarra, Dino Ceruti al contrabbasso, Leonardo Saracino alla batteria, la serata è stata bellissima e le due ore abbondanti di spettacolo sono passate in un attimo.

C'è stata anche la performance di tre cantanti, ma quella che è parsa la più intrigante per la sua voce e presenza scenica, è stata l'esibizione di Sara Sorato la quale, proveniente da anni di studio nella scuola di musica “G. Bottino” ed avendo come insegnante Annamaria Gheltrito, ha saputo esprimere al meglio le doti vocali che la musica jazz richiede per questi brani.

Alla fine, il pubblico, relativamente numeroso a causa delle restrizioni Covid, ha voluto regalare numerosi minuti di applausi per suggellare una serata che ha finalmente riportato ad Acqui la Musica Jazz con la “m” maiuscola. Gli organizzatori sono decisi a cercare di riproporre anche negli anni successivi, serate di questo calibro per rinverdire i fasti degli anni precedenti e per ricordare con affetto l'indimenticabile Francesco Telese.



Dubbi dopo la terza media?

Qualifica Triennale in
Operatore Elettrico

per giovani dai 14-24 anni

300 ore di stage

UN IPad PER OGNI STUDENTE

ISCRIVITI ORA!



Enaip Acqui Terme
0144.313.413

enaip.piemonte.it



per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE



CONCERTO TEATRALE
di Paola Tomalino
accompagnata dal papà Paolo

Venerdì 11 settembre
CENA CONCERTO ALL'APERTO
Ore 19,45 CENA • Ore 21 CONCERTO
Menù di terra o di pesce a scelta



Cascina Bertolotto
Famiglia Traversa

È obbligatoria la prenotazione

Piazza G. Matteotti, 3 - Acqui Terme - Tel. 0144 456180 - 347 7863726

Terza edizione, con tanti eventi culturali

“La canzone è la mia ora d'aria” diventa un Festival

Acqui Terme. All'inizio era poco più che un divertissement, e invece nel giro di tre anni è diventato un appuntamento classico nel panorama culturale acquese. “La canzone è la mia ora d'aria” arriva quest'anno alla terza edizione con un programma di eventi più fitto che mai, capace di legare in una trama fittissima letteratura, canzone d'autore, arte e perché no, socializzazione, vista l'importante partecipazione che ha accompagnato le prime due edizioni.

Patrocinato dall'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Acqui Terme, l'evento nato dalla fantasia di Mario Morbelli tiene fede al proposito di cambiare ogni anno cornice, e stavolta trova la sua sede nel cortile interno dell'Hotel Meridiana, che ospiterà anche, contestualmente, la premiazione del premio internazionale di poesia Archicultura.

Per tre giorni, da venerdì 11 a domenica 13 settembre, Acqui sarà città della bellezza, della poesia e dell'arricchimento culturale.

Ma ecco il programma, e giudicate voi stessi.

Le porte del festival si apriranno ufficialmente venerdì 11 alle 18 e sarà possibile visitare gli stand degli artisti (musicisti e poeti) e degli editori all'interno dell'Hotel Meridiana fino alle 20. Qui si entra nel vivo, con la presentazione del Festival Culturale Archicultura che sarà seguita da una performance di musica e poesia affidata al progetto Forest Breath (Alex Leon al violino, e la poetessa Tania Haberland).

Alle 21 inizierà il Festival vero e proprio, con l'esibizione di dieci cantautori, alternati ad altrettanti poeti, che si sfideranno in un contest che si concluderà con un vincitore (o una vincitrice) decretato dalla giuria formata dagli stessi poeti presenti.

I cantautori che si sfideranno saranno Pietro della Casa, Fabiana Dafne, MikeLive, Vasto Blu, Giulia Aneli, Beppe Malizia, Filippo d'Erasmo, il Narra e Mario Morbelli.

I poeti invece, giunti ad Acqui su invito da tutto il Nord Italia, saranno Alessandra Cor-

L'ultima novità di #TheMorbelli

“Nessuno se ne accorse e altri racconti”

Acqui Terme. Non è (solo) un musicista, non è un pittore (ammesso che oggi questa definizione abbia ancora validità).

Si potrebbe parlare di grafica pittorica, non è (solo) un pittore, non è (solo) videomaker. Mario Morbelli, o meglio #TheMorbelli (non dimenticatevi il cancelletto) è tutte queste cose insieme. Una dentro l'altra, come una matryoska, o una sopra l'altra, come un totem degli indiani Irochesi. E tutto sommato, nell'affastellato programma di “La canzone è la mia ora d'aria”, dove poesia e cantautorato si sovrappongono e si alimentano a vicenda, c'è molto della sua impronta.

E poiché una delle sue caratteristiche è quella dell'incessante attività, ecco aprire in parallelo, un altro fronte.

Si chiama “Nessuno se ne accorse e altri racconti”, una raccolta, appunto, di racconti brevi, in edizione limitata e



numerata, disponibile “on demand” su prenotazione via facebook oppure attraverso il Concept Store Camelot.

Pare che abbinati all'accquisto ci sia un caffè, e ce lo metta lui. O forse, ce lo siamo inventati noi, ma nel dubbio chiedetegli... Siamo convinti che improvvisare non gli dispiaccia.

betta, Daniele Gaggianesi, Eugenia Coscarella, Fabio Gagliardi, Marco Maggi, Nora Delgado, Riccardo Mereu, Salvatore Sblando, Valentina Colonna e Valeria Borsa.

Osipete speciale della serata sarà Stefano Malfatto che presenterà il suo libro “F.A.N. La profondità non ci oscura”, edito da Impressioni Grafiche.

La serata sarà inoltre intervallata dalla proiezione di film e documentari brevi prodotti dai videomaker Mario Morbelli ed Edo Ciarmoli, ed a completamento dell'evento ci sarà anche una mostra collettiva comprendente opere degli artisti: Chiara Bianca, Sonja Bianco, Nora Delgado, Doretta Pastorino Laiolo, Lucia Scarrone, Marina Rapetti, Marta Wingu.

Il programma, come si può vedere, è fittissimo, e gli organizzatori ricordano che, durante tutta la manifestazione, saranno presenti anche degli stand gastronomici presso i quali sarà possibile degustare specialità locali.

La multiforme tre-giorni prosegue sabato 12 settembre, stavolta in una nuova sede. Alle 18,30, presso la vineria Clos di Acqui Terme, si svolgerà la presentazione del romanzo “Io ci vengo però non mi affeziono a nessuno”, di Mario Morbelli (edizione Epokè). La presentazione assumerà le caratteristiche del reading concerto, in compagnia di TheMorbelli & il Narra.

Altro giorno, altro evento: il gran finale è per domenica 13 settembre, alle 18, al Camelot Concept Store, dove si svolgerà un aperitivo con literature show (#losmestè), a cura di Roberto Chiodo della Biblioteca Poetica di Terzo. Parteciperanno tutti i dieci poeti in gara al Festival.

Naturalmente, tutti gli eventi in programma sono organizzati nel rispetto dei protocolli contro la diffusione del Covid-19, e gli organizzatori consigliano di effettuare prenotazione per tutti gli appuntamenti.

M.Pr



Assegnati premi a nomi di prestigio

Il riconoscimento internazionale “Casinò di Sanremo 1905”

Acqui Terme. A Gennaro Sanguiliano per il volume “Il nuovo Mao.Xi Jinping e l'ascesa al potere nella Cina di oggi”, pubblicato nella collana le Scie di Mondadori e a Bruno Morchio, per il noir giallo “Dove crollano i sogni”, edito da Rizzoli, è andato il prestigioso riconoscimento internazionale “Casinò di Sanremo 1905”, giunto quest'anno alla sesta edizione. Dopo il successo delle due ultime edizioni - nel 2018 si erano imposti l'ex direttore di RAI 1 Mauro Mazza e, a sorpresa, l'outsider Nicola Bolaffi, con uno struggente romanzo edito da Garzanti e nel 2019 Marcello Veneziani con il saggio “Nostalgia degli dei”, pubblicato da Marsilio e Giordano Bruno Guerri, Presidente del Vittoriale degli Italiani, con il volume “Disobbedisco”, edito da Mondadori- il Premio Città di Sanremo ha avuto quest'anno la consacrazione come uno dei più importanti riconoscimenti del panorama letterario italiano, con una grande risonanza ottenuta a livello dei media internazionali. Il Premio Semeria Casinò di Sanremo ha assegnato un terzo ambizioso riconoscimento, decretato da una giuria popolare all'interno di una selezione di volumi, individuata a una severa giuria tecnica, su oltre cento libri inviati in concorso quest'anno. I volumi, tra cui il pubblico presente in sala al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo doveva fare la scelta erano, “Verdi a Parigi” di Paolo Isotta, edito da Marsilio, “Atlante Ideologico Sentimentale” di Stenio Solinas, Gog Editore e “Svelare il Giappone” di Mario Vattani, per i tipi di Giunti. Queste tre importanti personalità del panorama let-

terario internazionale hanno presentato dal palco in 5 minuti ciascuno le loro opere, dopodiché due attori professionisti hanno interpretato un brano scelto anticipatamente da ognuno di essi e successivamente si è aperto in diretta televisiva lo spoglio delle schede espresse dai giurati in sala. Al termine di uno spoglio emozionante, seguito con attenzione dal pubblico presente di persona, attenendosi a rigorose norme anti-Covid, ha vinto di misura lo scrittore e diplomatico Mario Vattani con “Svelare il Giappone”, edito da Giunti. Particolarmente apprezzati da pubblico e giurati popolari anche gli interventi di Paolo Isotta, c'è ha illustrato con verve e simpatia napoletana il suo “Verdi a Parigi” e di Stenio Solinas, che ha dato chiavi di lettura e filosofia del suo “Atlante ideologico sentimentale”, pubblicato in una bella edizione da GOG. Mario Vattani, aveva già avuto successo di pubblico e di critica con i suoi due precedenti romanzi “Doromizu. Acqua torbida” del 2016 e “Al Tayar. La corrente” del 2019, entrambi editi da Mondadori. Raggiante ed emozionato, ha con incisività ed ironia presentato al pubblico in sala questa sua nuova fatica, che a pochi mesi dalla sua uscita, ha già avuto numerose ristampe. Era accompagnato a Sanremo dalla moglie Yumiko, leggiadra in un raffinatissimo e prezioso kimono. Una targa della giuria tecnica, con speciale menzione, è stata inoltre attribuita al saggio di Luciano Mecacci “Besprizornye, bambini randagi nella Russia sovietica (1917-1935)”, edito da Adelphi, testo fondamentale per capire la tragedia dell'infanzia e dei

bambini abbandonati, in quegli anni del consolidamento del potere sovietico. Ricordiamo che a Luciano Mecacci, con il suo fortunato “La Ghirlanda Fiorentina”, sull'assassinio del filosofo Giovanni Gentile da parte di partigiani comunisti toscani, era riuscita nel 2014 l'eccezionale accoppiata di vincere sia il Viareggio-Leonida Repaci che il Premio Acqui Storia. Menzione anche per Guido Novaro, discendente diretto da una stirpe di imprenditori e mecenati nella letteratura e dell'arte, per l'opera “Liscio come l'olio” e per aver esaltato, nell'epopea della famiglia Novaro, l'imprenditoria olearia italiana che, a inizio Novecento, perpetuò nella cultura della terra valori ed ideali, destinati a superare la prova del tempo. La premiazione nella capitale della Riviera dei Fiori si è svolta presso il gioiello deco del Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, passato alla storia, oltre che per il Festival della Canzone, per aver avuto quale Direttore Artistico il Premio Nobel Luigi Pirandello e dove Pietro Mascagni ha diretto di persona alcune sue opere, tra cui “La cavalleria rusticana”.

È stata condotta dal vivo dall'ex Direttore di RAI 1 Mauro Mazza, gran cerimoniere anche dello spoglio in diretta, e da Carlo Sburlati, Matteo Moraglia e Marzia Taruffi, con una cerimonia ripresa da importanti televisioni pubbliche e private, a conclusione di una giornata che, nonostante il Covid che ha imperversato quest'anno, si è confermata una irrinunciabile manifestazione culturale, mediatica e mondana.

Carlo Sburlati

Acqui Terme. Sarà inaugurata il prossimo 12 settembre la mostra dedicata agli scatti di Mark Cooper, fotografo di fama internazionale, londinese di nascita ma piemontese di adozione.

Curata da Maria Federica Chiola, ed organizzata nelle sale di Palazzo Robellini, è composta da 35 fotografie che ritraggono scorci mozzafiato del Monferrato Roero e delle Langhe diventati patrimonio dell'Umanità dal 2014. “Earthscapes”, il titolo della mostra che vuole essere un omaggio alla provincia di Alessandria, dove Mark Cooper risiede dal 1993. In questo caso il territorio sarà visto dall'alto, mostrando delle geometrie e luci assolutamente fuori dalla norma. Dettagli che scandiscono l'avvicinarsi delle stagioni e sottolineano l'anima contadina di questa terra.

Mark Cooper è un uccello in volo, i suoi scatti fotografici dall'alto gli consentono di scrutare la “tela” come un volatile in cerca della preda e tutto armoniosamente si traduce nello scatto finale, preciso, quell'attimo che Cooper con professionalità e sensibilità sa cogliere e dove ogni elemento è linea grafica, geometria, acquarello, luce ed ombra: lo scatto è unico, puro, integro. Le sue opere insomma, sono il frutto di esperienze personali,



Dal 12 settembre a Robellini

Mostra dedicata agli scatti di Mark Cooper

delle sue emozioni, del suo viaggio attraverso la vita dalla quale trae ispirazione.

Fotografo di riconosciuta fama è stato insignito nel 2012 del titolo “Alfiere del Paesaggio”, nel 2015 ha ricevuto il premio Davide Laio “Il Ramarro”, una testimonianza dell'alto valore culturale del progetto “Earthscapes, l'arte del paesaggio” che nasce a fine anni novanta quando l'artista, straniero, si innamora e si stupisce di tanta bellezza e con

l'obiettivo la cattura e la fissa per sempre.

La mostra sarà inaugurata il 12 settembre alle 18 e potrà essere visitata gratuitamente con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Sabato e domenica dalle 15 alle 19. Sabato 19 settembre, alle 17, sarà organizzato un incontro con l'autore per le 17, nella sala conferenze di Palazzo Robellini.

Gi. Gal.

Nuova A.S.D.

Lido di Predosa **RISTORANTE**
PARCO GIOCHI BIMBI

presenta...

Mercatino dell'Usato

HOBBISTICA - ANTIQUARIATO - MODERNARIATO VECCHIO&NUOVO

LIDO DI PREDOSA
Loc. Lido, 1 - Predosa (AL)
Tel. 0131 719914 - 327 0264051 - info@lidadipredosa.it
f Il Mercatino Del Lido Di Predosa

DOMENICA 12 Gennaio	DOMENICA 9 Febbraio	DOMENICA 8 Marzo	DOMENICA 29 Marzo	DOMENICA 12 Aprile	DOMENICA 10 Maggio
DOMENICA 31 Maggio	DOMENICA 14 Giugno	DOMENICA 12 Luglio	DOMENICA 9 Agosto	DOMENICA 30 Agosto	DOMENICA 13 Settembre
DOMENICA 11 Ottobre	DOMENICA 8 Novembre	DOMENICA 29 Novembre	DOMENICA 13 Dicembre	Mercatino di Natale	

Da lunedì 7 settembre

Asd “In punta di piedi” alla ripresa delle attività



▲ Filippo Zunino

Acqui Terme. Lunedì 7 settembre sono ripresi corsi dell'ASD “In punta di piedi”, centro di formazione per la danza con attività volte anche al benessere e al divertimento.

L'associazione, giunta al decimo anno di attività sul territorio acquese, propone corsi di danza classica accademica, danza moderna e contemporanea (con particolare attenzione ai laboratori coreografici). Per i più piccoli è possibile frequentare il corso di danza cuccioli (dai 3 anni) dove i bambini imparano ad orientarsi nello spazio imparando in modo semplice e graduale la disciplina di base per poi passare al corso di propedeutica. Come ogni anno è possibile scegliere tra percorso amatoriale e professionale. Quest'ultimo è rivolto a chi desidera approfondire lo studio della danza frequentando stage e corsi di perfezionamento partecipando anche a concorsi e audizioni. A tenere i corsi di classico e contemporaneo e coordinare il tutto è la direttrice artistica e didattica Fabrizia Robbiano, diplomata nazionale ASI, iscritta all'albo insegnanti danza, ha frequentato corsi presso Balletto Teatro di Torino, Ateneo della danza Siena (Master formazione insegnanti metodo Vaganova), e ha seguito corsi di approfondimento secondo il metodo “Crescendo in danza” (Milano). Lo staff docenti è formato da professionisti tutti qualificati a livello nazionale ed internazionale. Nicole Goller diplomata presso il Bird college of performing arts (Inghilterra) tiene corsi di musical jazz e tip tap in lingua inglese, un'ottima occasione per imparare la terminologia inglese oltre alla danza. Il corso di tecnica punte e repertorio classico quest'anno sarà curato da Chiara Giulia Nenna, diplomata presso il “Teatro Nuovo di Torino”, ha frequentato il “Corso di Avviamento



▲ Chiara Giulia Nenne

▼ Fabrizia Robbiano



Professionale” promosso dall'Ente dell'Arte e dei Beni Culturali, presso l'A.I.D. (Associazione Italiana Danzatori) di Roma con il conseguimento del Diploma di “Danzatore Professionista” riconosciuto dal Ministero. Il corso di hip hop vede la riconferma di Filippo Zunino, docente formatosi presso la Europe HIPHOP Movement di Firenze, e l'IDA di Ravenna. Per la formazione professionale si riconferma la collaborazione con i docenti Jon B Polo (compagnia Junior ballet D.I.A) Virgilio Pitzalis (coreografo e docente internazionale) ed Elisa Davoli della compagnia EIDOS di Reggio Emilia. La direttrice Fabrizia Robbiano è orgogliosa di poter contare su uno staff docenti di altissimo livello che rende l'associazione acquese una realtà unica data la varietà del programma proposto. Il settore benessere vede la collaborazione del Dottor Fabio Robbiano istruttore qualificato laureato in scienze motorie che tiene corsi di pilates e ginnastica posturale. Per il fitness continua la stretta collaborazione con l'istruttrice Katy Aly, istruttrice e personal trainer diplomata ASI che quest'anno propone il format Dance&fitness basato sulla sua esperienza decennale

le di istruttrice di fitness e Tribal fusion, proporrà anche corsi di Yogaflex fitness, tone up, latin shake, dance KIDS (rivolto ai più piccoli 6-12 anni) e danza del ventre. A grande richiesta è ripreso anche il corso coreografico di spada laser (Lightsaber), rivolto a ragazzi e ragazze di ogni età. L'obiettivo è quello di imparare delle coreografie per poi esibirsi in svariati eventi. Per far ciò gli istruttori oltre a preparare tecnicamente gli allievi con la lightsaber forniscono anche una formazione fisica e acrobatica, che permette a chiunque di sentirsi in forma divertendosi. Le lezioni saranno tenute dall'istruttore Erich Gilaro (laureando in scienze motorie) coadiuvato da Mark Pendragon. Con questi presupposti si delinea un anno intenso, dove ci sarà occasione di imparare, crescere e migliorare, divertendosi con l'allegria e l'armonia che contraddistinguono la grande famiglia In punta di piedi. Tutti i corsi si svolgono nel pieno rispetto delle normative COVID-19 pertanto i posti sono limitati, chi volesse frequentare le lezioni di prova gratuita è pregato di prenotarsi. La sede si trova in via Salvo d'Acquisto 58 ad Acqui Terme.

Acqui Terme. L'Evento “Notti nere 2020” organizzato dalla Libreria Terme che, dopo alcune anteprime svolte nelle settimane precedenti sul territorio provinciale, si terrà quest'anno ad Acqui Terme nelle giornate del 18 e 19 settembre. Si inizierà infatti venerdì 18 settembre con l'appuntamento Notti Nere Real Crime in cui si racconteranno storie reali che sembrano uscite dalla penna di un abile scrittore di thriller... Gli illustri invitati saranno il colonnello e criminologo Biagio Fabrizio Carillo che ci spiegherà come dietro ogni indagine ci sia un lungo e meticoloso lavoro, che può richiedere mesi e talvolta anni e che unisce scienza e capacità deduttiva, l'avvocato e professore universitario Alfredo Galasso già componente del Consiglio Superiore della Magistratura e difensore di parte civile in numerosi processi di mafia, a partire dal maxiprocesso di Palermo del 1986 e il cronista di nera del Corriere della Sera Andrea Galli che nel suo libro “Sicario”, raccontando la storia vera di un killer, non cede mai alla realtà è tale che neppure la fantasia più sfrenata potrebbe mai immaginarla. Sabato 19 settembre l'atmosfera cambia radicalmente con la seconda edizione di Notti Nere Morire Dal Ridere che vedrà sul palco tre ironici personaggi di spicco della televisione: il mimo di Zelig Simone Barbato, la voce del Gabibbo e autore di Striscia la Notizia Lorenzo Beccati e Cristiano Militello la voce “irriverente” di Striscia lo striscione. Entrambi gli appuntamenti avranno luogo, come ogni anno,



Notti nere 2020

Svelati gli ospiti della ottava edizione



▲ Nelle fotografie l'edizione 2019

no, presso le vecchie carceri del Castello dei Paleologi a partire dalle ore 18,30. Nel corso delle due serate ci sarà la proclamazione dei vincitori del concorso Notti Nere Junior e la possibilità di partecipare alla Sfida fotografica noir Notti Nere Photocontest i cui concorrenti potranno scattare le loro foto durante il festival ispirandosi ai temi del concorso. Una nuova edizione di prestigio di Notti nere si sta quindi avvicinando grazie anche alla collaborazione dell'assessorato al Turismo del Comune di Acqui Terme che ha reso possibile la realizzazione dell'evento.

“Summer Book Festival”

Acqui Terme. Il Summer Book Festival organizzato da Piero Spotti della Libreria Terme volge al termine. L'ultimo appuntamento si svolgerà sabato 12 settembre davanti alla Libreria Terme in corso Bagni ad Acqui Terme a partire dalle ore 16 con un evento “Aspettando Le Grappoliadi” rivolto ai bambini e ragazzi che potranno intrattenersi incontrando tre autori di letteratura per ragazzi e prendere parte ad un teatro di carta e ad un laboratorio ad esso correlato nel quale costruiranno un ricordo della storia ascoltata. Ogni partecipante riceverà la spilla delle Grappoliadi Estate. Alle ore 21 si terrà per la prima volta un incontro collettivo e informale di tutti gli autori pubblicati dalla Libreria Terme che dialogheranno tra loro e con il pubblico. Prima dell'evento, a partire dalle ore 19, gli autori saranno lieti di incontrare quanti vorranno intervenire per un apericena all'Hotel Valentino in via Fontefredda. La quota di partecipazione è di



▲ Sopra l'edizione 2019. Sotto l'evento a Cartosio

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Identità ed Europa dei popoli: nel Drapò c'è l'anima del Piemonte

Da un lato l'affermazione dell'identità del Piemonte; dall'altro, un simbolo che unisce i popoli europei e che supera i rigidi confini nazionali. Il Drapò, la bandiera della nostra Regione, racchiude in sé le due anime che caratterizzano da sempre il nostro territorio: forti radici, antiche tradizioni, consolidate usanze, ma anche una straordinaria apertura verso l'internazionalizzazione, la capacità economica, politica e industriale a livello globale.

Perché la croce del Drapò rinsalda l'unità europea tra i popoli, lo scudo sabaudo associa automaticamente i due versanti alpini ed è un collante tra genti unite da almeno un millennio, separate geograficamente soltanto nel 1860. Anche per Nizza e il Nizzardo, non solo per la Savoia, lo scudo sabaudo era un simbolo fondamentale d'appartenenza.

L'adozione dello stemma e del gonfalone attuali da parte della moderna e democratica Regione Piemonte risale al 1984, quella della Bandiera al 1995. Il Consiglio regionale ne ha approvato l'adozione e la disciplina per l'utilizzo e l'esposizione. Li ha scelti con l'intento di fornire



alla Regione gli emblemi in cui tutti i diversi orientamenti politici rappresentati all'interno dell'Assemblea potessero rispecchiarsi in modo ideale.

Si tratta d'un emblema antichissimo, che risale alle vicende di Casa Savoia, fin dall'agosto 1424, quando il Duca Amedeo ottavo investì il primogenito del titolo di Principe di Piemonte per arrivare all'aprile 1796, con la proclamazione, sull'onda della spinta rivoluzionaria diffusasi in Francia, della Repubblica d'Alba da parte dei giacobini. Venne issato in prima linea sui campi di battaglia e durante l'assedio

di Torino del 1706, sventolò sulla Torre Civica di San Gregorio e nella battaglia dell'Assietta del 1747.

La croce è bianca su sfondo rosso, colore considerato dagli studiosi il più nobile del blasone. La bordura era ed è azzurra: l'azzurro Savoia, dal quale deriva il colore delle maglie delle nazionali sportive italiane. A sormontare lo scudo, il simbolo araldico che indicava la primogenitura del Duca di Savoia, il "lambello". La figura araldica, dello stesso azzurro che contorna la bandiera, è composta da un listello orizzontale, a forma di corona rovesciata, dal quale pendono tre gocce stilizzate di forma trapezoidale. I lambelli erano nastri usati come decoro dei cavalieri, nei tornei medievali. Il nome deriva da un antico vocabolo gallico, "label", un nodo di cordelle che si attaccava dietro e distingueva i padri dai figli, accomunati dallo stesso stemma.

Veniva portato sia dai cadetti, sia dai primogeniti sino a che il padre era in vita. Il primogenito dei Savoia portava il lambello e perciò venne inserito nello stemma, trasformatosi secoli dopo nella bandiera del Piemonte.

Castellazzo Bormida • Fondazione Luigi Longo

“Quando c'erano i comunisti” con Sorgi, Fassino e Albeltaro

Acqui Terme. Marcello Sorgi, giornalista, e l'onorevole Piero Fassino, gli storici Marco Albeltaro, Alexander Hobbel, Giuseppe Vacca, Aldo Agosti, il gruppo di folk rock italiano YoYo Mundi e l'Ensemble vocale Frammento con la direzione di Victor Andriani sono alcuni dei protagonisti del programma autunnale di conferenze, dibattiti, concerti promossi dalla Fondazione Luigi Longo nella sede di Cargo 21 in via Baudolino Giraudi 412 a Castellazzo Bormida, a sud di Alessandria.

“Le iniziative che proponiamo sono propedeutiche all'anno 2021, centenario della fondazione del partito comunista” sottolinea Guido Ratti e Margherita Bassini, rispettivamente presidente e coordinatrice del comitato scientifico della Fondazione.

Venerdì 11 settembre, alle 18.00, Marcello Sorgi, l'on. Piero Fassino e lo storico Marco Albeltaro presenteranno il libro “Quando c'erano i comunisti. I cento anni

del P.C.I. tra cronaca e storia, con una testimonianza di Umberto Terracini” uscito in questi giorni per i tipi dell'editore Marsilio. Sorgi e Mario Pendenelli rileggono la storia del partito comunista con spirito da cronisti tra documenti ed interviste inedite seguendo il percorso attraverso i luoghi - dall'Italia alla Russia, dalla Bulgaria all'America - e i decenni. Completa il quadro una preziosa intervista di Terracini, rilasciata nel 1981 a Pendenelli, che ricorda la nascita del P.C.I. a Livorno.

Sabato 12 settembre, alle 17.30, la Fondazione presenterà le nuove acquisizioni artistiche. In particolare, un originale arazzo realizzato da Carmelina Barbato, un quadro opera di Concetto Fusillo, un disegno a parete di Domenico Gazzana e un nuovo allestimento di Antonio Nocera.

Lo spazio dedicato all'arte sarà seguito da un concerto del gruppo di folk rock italiano YoYo Mundi dal titolo: “Canzoni resistenti”.

Lo storico Alexander Hobel è impegnato nel completamento del secondo volume della biografia di Luigi Longo. Venerdì 16 ottobre, alle 18.00, ne parlerà insieme con Giuseppe Vacca della Fondazione Istituto Gramsci di Roma e Aldo Agosti, professore emerito di storia contemporanea presso l'Università di Torino.

Infine, sabato 28 novembre, un appuntamento musicale. Verrà eseguita “Stimmung”, un'opera di Karlheinz Stockhausen per sei cantanti e altrettanti microfoni, composta nel 1968 per il Collegium Vocale Köln.

Si tratta di un progetto artistico dell'associazione Innesti di Cultura che vede la partecipazione dell'Ensemble vocale Frammento sotto la direzione di Victor Andriani.

La particolarità di quest'opera, mai eseguita ad Alessandria, è l'uso degli armonici vocali come elementi compositivi primari.

Corsi all'Enaip di Acqui Terme

Operatore Elettrico Operatore Meccanico

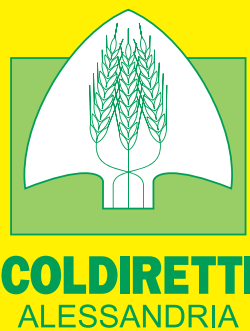
Acqui Terme. La sede Enaip di Acqui Terme propone due corsi, uno di Operatore Elettrico, l'altro di Operatore Meccanico. Il corso Operatore Elettrico - installazione di impianti civili e di automazione industriale, rivolto ai giovani tra i 14 e i 24 anni che hanno terminato il primo ciclo di istruzione: un corso professionalizzante triennale e gratuito, in cui alle lezioni in aula si alternano ore di laboratorio. Il corso insegna a leggere e interpretare lo schema di un impianto elettrico, a installare attrezzature elettriche in modo sicuro ed efficiente, a individuare e isolare i guasti, sostituendo i particolari difettosi. Il percorso prevede anche uno stage di 300 ore, durante il quale ciascun allievo potrà mettersi alla prova muovendo i primi passi nel mondo del lavoro: lo stage costituisce una grande opportunità, una vetrina per farsi conoscere e apprezzare. Una volta ottenuta la Qualifica professionale, l'elettricista potrà lavorare all'interno di abitazioni private, uffici, stabilimenti e magazzini, intervenendo nella realizzazione di illuminazioni pubbliche e private, di reti LAN, di impianti di allarme e di videosorveglianza. Il corso gratuito e triennale di Operatore Meccanico - lavorazione e montaggio componenti meccaniche, rilascia una Qualifica professionale nel settore. È rivolto a tutti i giovani tra i 14 e i 24 anni e alterna lezioni teoriche e ore in laboratorio. Il corso insegna a svolgere attività relative alle lavorazioni di

pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici; lo studente, attraverso il linguaggio CAM, imparerà a realizzare particolari per l'assemblaggio di componenti meccanici e particolari complessi, ottenendoli a partire da disegni meccanici. Il percorso prevede inoltre lo svolgimento di uno stage, per una durata di 300 ore, un'opportunità per l'allievo di entrare in contatto con esperti e professionisti del settore e per conoscere da vicino il lavoro svolto, farsi conoscere e apprezzare.

La figura dell'operatore meccanico è un mestiere molto richiesto dalle industrie che adottano sistemi di produzione automatizzati. I principali settori in cui si può trovare occupazione sono l'industria automobilistica, aeronautica, siderurgica, edile, elettronica e dei beni di consumo. Garantire la salute degli allievi è un obiettivo primario: in particolare, quest'anno il centro è pronto a partire in tutta sicurezza: per ottenere un ambiente sano e sicuro, aule e laboratori vengono costantemente sanificati e sono stati attrezzati per assicurare il distanziamento sociale di almeno un metro; percorsi pre-stabiliti permetteranno agli allievi e al personale di evitare la creazione di assembramenti, soprattutto negli spazi comuni, e in ogni locale saranno a disposizione dispenser per una corretta igienizzazione delle mani.

Donatori midollo osseo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.



PER IL TUO MODELLO 730
rivolgiti al **CAF COLDIRETTI**

#COLDIRETTINONSIFERMA

**ULTIMI GIORNI PER LA COMPILAZIONE
HAI TEMPO SINO AL 30 SETTEMBRE 2020**

**SIAMO OPERATIVI
ANCHE A DISTANZA**

Puoi inviare la documentazione
all'Ufficio Zona Coldiretti più vicino a te

AL RESTO CI PENSIAMO NOI

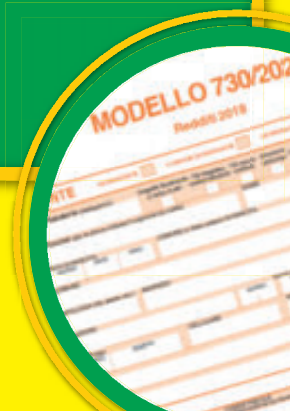
acqui.al@coldiretti.it
alessandria.al@coldiretti.it
casale.al@coldiretti.it
castelnuovo.al@coldiretti.it
cerrina.al@coldiretti.it
novi.al@coldiretti.it
tortona.al@coldiretti.it

PER INFORMAZIONI: FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ALESSANDRIA
C.so Crimea 69, 15121 Alessandria
Tel. 0131 250700 Fax 0131 252144 - email: alessandria@coldiretti.it

SEGUICI SU



www.alessandria.coldiretti.it



Un Gentiluomo del nostro territorio nella Casale dei Gonzaga di Mantova e Monferrato, alla metà del sec. XVI

Le fortune musicali di Orazio Faà, signore di Bruno e “servo” dei Duchi



Acqui Terme. Ecco Giovanni Matteo, detto “Orazio”, Faà di Bruno. (E di Fontanile: qui le primitive radici; e, allora, è da consultare la monografia *Fontanile. Vicenda storiche*, in cui Giuseppe Berta e Silvano Palotto non mancano di sintetizzare, per Araba Fenice, la storia familiare. Del 2010 il libro). Orazio è un nobiluomo - la sua prima attestazione nei documenti nel 1555; la morte, presumibilmente tra 1589 e 1590; oppure intorno al 1594, se è di lui, Commissario dell'Annona, che riferisce Antonio Manno nel *Patriziato Subalpino* -, un nobiluomo che utilizzò la musica per testimoniare la sua fedeltà alla Casa Gonzaga. Arrestato nel 1567, per sospetto di congiura contro i nuovi principi di Casale (estintasi i Paleologi nel 1533, i Gonzaga, dopo una promessa da parte di Carlo V nel 1536, ne entrarono effettivamente in possesso solo dopo Cateau Cambresis 1559), ottenne la riabilitazione non solo per il servizio prestato dal padre Ardizzino (Senatore e Capitano di Giustizia), ma anche per tre raccolte musicali a stampa (1569 e 1571: ecco il *Primo & secondo libro dei madrigali*, principalmente a cinque voci; nel 1573 segue il libro de *I salmi di David*; tutti sono impressi dai celebri tipi veneziani di Angelo Gardano; ma per questa ultima silloge è da computare anche una nuova stampa accresciuta, a Brescia, del 1587, presso Tomaso Bozzola). Se i Savoia, qualche decennio più tardi, con il binomio Arte & Musica, con Carlo Emanuele I, a Torino, e con suo figlio il Cardinal Maurizio (con splendida corte a Roma), riescono ad eleggere al grande rango la loro dinastia, in ambito cortigiano Giovanni Mattia sembra avere le idee altrettanto chiare. La Musica è un efficace “ascensore sociale”. Non proprio un caso che nel 1570 per “Orazio” G. Mattia ci sia l'acquisto - da Cesare Scarampi - dei due terzi del castello di Bruno e delle sue pertinenze; e nel 1572 l'elezione a *Provveditore di Casale*. Più lontano è l'incarico a *Commissario Ducale* nel 1585:

ma che la strategia del Nostro funzioni (e sul “come” diremo in un secondo tempo, nella prossima puntata) è inequivocabile. Con ulteriori segni d'apprezzamento artistico che verranno, poco dopo, dalla lontana terra tedesca. Ove il suo *Magnificat* rientra in una omonima miscellanea di vari Autori (“a diversis nostrae aetatis musicis composita”) a quattro e cinque voci “secundum octo vulgares musicae modos” edita a Norimberga dagli eredi di Dietrich Gerlach, altro maestro dei torchi musicali, nel 1591. **Una riscoperta tardo novecentesca** Scegliamo, per concludere questo nostro primo intervento, di “iniziare dalla fine”. Cercando di illustrare la recente (e per certi versi inaspettata) fortuna del personaggio in ambito musicale. Il suo nome oggi non sfugge all'attenzione di Iain Fenlon, in rete sull'*Oxfordmusiconline* (e in volume sull'edizione 2001 del *The New Grove Dictionary of Music and Musicians*, repertorio tra i più completi al mondo). “Compositore italiano, Giovanni Matteo Faà di Bruno era membro di una delle principali famiglie aristocratiche di Casale Monferrato, ben collegata ai Gonzaga di Mantova, che governava il Ducato. Queste connessioni si riflettono nelle sue pubblicazioni: il suo primo libro di madrigali è dedicato al duca Guglielmo Gonzaga e il suo secondo a Vincenzo, figlio ed erede di Guglielmo”. Di qui in avanti qualche correzione si impone al testo, redatto “di lontano”. Assemblata da Andrea Botta, non tanto ufficiale “maestro di cappella” della cattedrale di Casale, ma della stessa amministratore/curatore, la silloge dei *Salmi di David*, “contiene un numero di mottetti (uno per otto voci) e una sequenza di salmi dei vesperi (in uno stile semplice e ampiamente omofonico)” di precedente scrittura. Con prefazione che individua la residenza del Faà quale centro musicale cittadino. Se del 2002 giunge il contributo di Stefano Baldi sul numero 18 de “L'Erca” (che am-

pli il precedente saggio 2000 contenuto in *Bruno. Un'isola nel Monferrato. Mille anni di storia e cultura*), la vera riscoperta musicale di Giovanni Matteo Faà è ancora più lontana e viene dal mondo inglese. Si deve a Paul F. Almjdeld la dissertazione di dottorato *The Madrigals of Horatio Faa*, D.M.A. University of Illinois at Urbana-Champaign, 1988 (UMI, Ann Arbor 1988). A dimostrazione, ancora nel 1986 era scarnissima, di poche righe (e non firmata) la voce che gli compete nel lessico del *Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti* (DEUMM) Utet. Segue nel 1993 la assai più corposa voce curata da Raoul Meloncelli per il *Dizionario Biografico degli Italiani* Treccani. E se, dal 2007, di Daniele Torelli è disponibile un articolo contribuito (quasi 80 pagine; ed è reperibile gratuitamente sul web), che può valere di inquadramento, dal titolo *Il madrigale nella Casale dei Gonzaga: nuove fonti, testimonianze inedite e un unicum milanese*, (cfr. la miscellanea «*Musica se extendit ad omnia*», volta ad onorare Alberto Basso in occasione del suo 75° compleanno, edita dalla Libreria Musicale Italiana, con la cura di Rosy Moffa e Sabrina Saccomani), ecco un nuovo ritorno di Stefano Baldi sulla figura del nostro musico & funzionario, ad Alessandria, nell'ambito della due giorni (25-26 novembre 2016: giusto ricordare di una seconda sessione che si tenne a Cassine) *Le Corti rinascimentali nei siti dell'UNESCO* promossa dall'Associazione “Marchesi del Monferrato”. Quanto alle trascrizioni, segnaliamo il repertorio sul sito IMSLP Petrucci Music Library del madrigale 1571 *Gridò più volte il Po, quest'onde, o donna*, le cui parole son state ascritte a Francesco Maria Molza (1489-1544). A curare la versione moderna Allen Garvin. Infine ecco anche una resa sonora disponibile su youtube: riguarda il madrigale *Come sperar poss'io* (1571), dialogo a due cori di cinque voci. **G.Sa.** (fine prima puntata)

Giovanni Matteo “Orazio” Faà con il Navazzotti (autore dell'Idralea) nella Casale Monferrato gonzaghesca

Nel nome dei versi di F. Petrarca, una polifonia vocale poco conosciuta

Acqui Terme. È la complicità del *Signor Caso* (che Norberto Bobbio, laicamente, spesso invocava, ben conscio che Manzoni avrebbe utilizzato un'altra parola...) a guidare i piccoli e i grandi destini. E anche le minime ricerche (beninteso: *Caso* a parte, anche se l'agente si chiamasse *Provvidenza*, anche questa parrebbe proprio aver voglia di convincerci di una sola cosa, che non siamo altro che formichine...), anche le minime ricerche obbediscono a questi piani a noi imperscrutabili. Di qui la necessità di narrare una piccola storia. *** Tra gli ascolti personali particolarmente cari degli ultimi tempi, un CD (usato) delizioso - ultimo acquisto prima del lockdown - interamente dedicato alla fortuna musicale, nel Rinascimento, della lirica petrarchesca. In *Morte di Madonna Laura. Madrigal cycle after texts of Petrarca. Huelgas Ensemble. Paul van Navel*. Così il frontespizio dell'opera. Con tanto di miniatura bolognese in evidenza, registrazione a Lovanio nel febbraio 1990, ed edizione Sony (Vivarte) l'anno successivo. Ecco, allora, la memoria che comincia pian piano a lavorare e che recupererà il nome di *Giovanni Matteo (detto Orazio) Faà, signore di Bruno e compositore* (anche lui intantato dalle stanza petrarchesche). E che induce, così, a riprendere un piccolo cameo a lui dedicato (da Stefano Baldi, musicologo che ha investigato, e ne abbiamo riferito su queste colonne, il *Primo libro de madrigali a sei voci del prete acquese Pietro Trossarello*, editi a Milano nel 1570; per il Faà occorre, invece, attingere al n.18 dei “Quaderni dell'Erca”, dicembre 2002). Il resto viene, poi, dal risultato di una prima incursione sul web: la figlia del Nostro e della di lui seconda moglie Lucrezia Tizzoni, la figlia Lavinia è cantata da Orazio Navazzotti ne *Le Cento Donne di Casale* (1591; con versione accresciuta da Jean Servato da Rivalta Bormida nel 1985). Con il Navazzotti che è poi l'autore della famosa *Idralea*, ninfa acquese (o poema, se preferite, tre libri in ottave di endecasillabi) edito dal Bevilacqua, a Torino, nel 1585 (ritrovato da Pietro Malfatto da



Bistagno, e... poi “prestato” alla Biblioteca Braidense di Milano). *** Troppo i cortocircuiti. E troppi anche gli anni dall'emersione di Giovanni Matteo “Orazio” Faà. Primo “nell'ambito della famiglia” a porsi sulla scena della Storia che conta. E, dunque, avanti Emilio, sfortunato comandante della *Re d'Italia*, inabissatosi a Lissa 1866. E avanti il beato Francesco, “scienziato santo”, benefattore e fondatore delle Suore Minime del Suffragio. Uomini su cui “L'Anco- ra” non ha potuto non tornare in diverse occasioni. *** Ora è la volta di Giovanni Matteo “Orazio”. Per prima cosa sembra bene mettere ordine nella fortuna di “artista per diletto”. Che, però, rischia di divenire, per la musica antica del territorio la “punta di diamante”.

G.Sa

RISTORANTE

Vallerana

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

PROPONE

SABATO 12 SETTEMBRE • ORE 20

Bollito misto alla Monferrina

Carpaccio di vitellone - Il carrello dei bolliti

Ravioli del plin in brodo di fassone

Per finire... gelato al Brachetto

€ 30

VINI DEL TERRITORIO INCLUSI

Per prenotazioni 0144 325051

Ovada • Sabato 19 e domenica 20 settembre

“Fiorissima Autunno”: grande evento del gardening



Per chi ha la passione del giardinaggio, la visita alle mostre florovivaistiche è attività appagante e dunque molto apprezzata. E nelle nostre zone, parlare di giardinaggio significa parlare di “Fiorissima”, la grande rassegna organizzata dall'architetto Giovanna Zerbo che è ormai diventata un appuntamento irrinunciabile, con le sue due edizioni annuali, primavera e autunnale.

Un appuntamento che non è stato messo in forse nemmeno dalla pandemia: l'edizione dello scorso giugno, la sesta primavera, è stata di fatto il primo evento dopo il lockdown (Fiorissima era stata organizzata il 6 e 7 giugno, nel fine settimana che seguiva la riapertura agli spostamenti fra le regioni, annunciata il 3 giugno).

Gli espositori e i visitatori che vi hanno partecipato, con coraggio, torneranno ora nella stessa location (il parco Pertini, nel cuore di Ovada) per l'edizione autunnale, che sarà organizzata con le stesse regole già utilizzate pochi mesi fa, con il patrocinio del Comune di Ovada e della Provincia di Alessandria.

L'uso della mascherina, obbligatorio per tutti, sebbene l'evento si svolga all'aperto, proteggerà da eventuali assembramenti.

Anche gli ingressi saranno contingentati. È stato calcolato che nell'area non possano entrare più di 924 visitatori in contemporanea: un contapersone all'entrata monitorerà ingressi e uscite.

La mostra mantiene la sua caratteristica di evento di settore, anche se non mancano alcuni espositori che aggiungeranno elementi integrativi (arredi per giardino, in cotto, in ferro battuto, ceramiche per la vita all'aria aperta e tessuti e complementi per rendere allegra le tavole in giardino. Non mancano tipicità alimentari quali un'azienda che propone dadi vegetali, produttori di miele e di conserve, e spazi espo-

sitivi dedicati alla cosmetica naturale e alle tisane.

Tra le presenze più interessanti (per l'elenco completo degli espositori vi rimandiamo al sito www.fiorissima.it) segnaliamo la presenza di quattro vivai di erbacee perenni, un vivaio storico proveniente da Diano San Pietro (Imperia) specializzato in rose e la presenza, una “prima” assoluta, del vivaio Chirio, proveniente dalla Val di Susa e specializzato in frutti antichi e varietà particolari, che porterà fra l'altro alcune piante di Asimina triloba, detta “Banano di montagna”. Gli indiani d'America utilizzavano questa pianta (intrasportabile in quanto occorre mangiare il frutto appena cade per terra) per curare lo scorbuto. Ci sarà anche la Pesca di Dolceacqua: una varietà antica, da poco recuperata, con la polpa di color viola.

Infine, per gli amanti dei tulipani, imperdibile la presenza di Flora Import Olanda di Renè Stins, specializzato in questo tipo di fiori, che avrà con sé un bulbo capace di fiorire senza terra e senz'acqua, il Colchicum autunnale: per vederne i fiori, basta appoggiarlo su un piatto.

Sono solo alcune delle attrazioni di “Fiorissima autunno”: piccoli spunti, che però avranno sicuramente solleticato l'interesse del pubblico.

Per il resto, gli organizzatori rendono noto che, come già in primavera, all'interno della mostra non vi saranno eventi e attività, né per bambini né per adulti, stante l'impossibilità di allestire postazioni in sicurezza e di assicurare una continua sterilizzazione delle stesse, ma non mancheranno invece eventi esterni collaterali.

È il caso di un'iniziativa ideata in collaborazione con il Comune di Ovada, su interessamento dell'assessore Marco Lanza, e in partnership con l'Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato: sabato 19 e domenica 20 settembre, dalle

ore 16 alle 17, nella sede dell'Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato, in via Torino 69, vi sarà la possibilità di assaggiare gratuitamente, il vino più rappresentativo di questo territorio: l'Ovada, Docg, Dolcetto superiore; l'evento sarà collegato con la campagna “Dopo l'Unesco, agisco” dell'assessorato alla Cultura e Territorio della regione Piemonte.

Inoltre, con il coupon presente sulla copertina del depliant di Fiorissima, che verrà distribuita ad ogni visitatore, sarà possibile, sino al 30 ottobre, avere uno sconto del 10% su vini e prodotti tipici acquistati in Enoteca.

Tanti appuntamenti anche a Villa Gabrieli: nel parco la fondazione Cigno organizza per sabato 19 dalle 10 alle 12 attività fisiche a cura di Bee Good Wellness Academy e dalle 15 alle 18 una mostra fotografica a cura di Lucia Bianchi. Domenica, dalle 15 su prenotazione saranno invece possibili visite guidate al parco Gabrieli con il gruppo FAI di Ovada.

Sempre sabato 19, dalle 9 alle 12, possibilità di visita libera del Santuario dell'Immacolata (chiesa Cappuccini), posto nelle immediate vicinanze del parco Pertini.

Inoltre, grazie alla disponibilità e collaborazione delle due Confraternite che li curano, ecco la possibilità di visitare i due Oratori di Ovada, che costituiscono insieme una sorta di museo diffuso dedicato ad Anton Maria Maragliano: a breve distanza l'una dall'altra due sedi storiche importanti dove, insieme alle opere lignee del grande Maestro, sarà possibile ammirare altre preziose opere d'arte.

Infine, sabato 19, alle ore 21, presso l'Oratorio dell'Assunta, si terrà un concerto d'organo e violino con musicisti provenienti dalla Svizzera.

Gli organizzatori ricordano che “Fiorissima autunno” si svolgerà anche in caso di pioggia. **M.Pr**



Leguminose da seme

Il fagiolo (o fagiolo)

Acqui Terme. Leguminose da seme sono quelle che non vengono utilizzate nelle colture foraggere (veccia, medica, trifoglio) ma producendo semi di alto valore nutritivo sono impiegati nell'alimentazione umana e degli animali: fava, fagiolo, pisello, cece, lenticchia, soia.

Appartengono alla famiglia delle “Papilionacee” genere: vicia, phaseolus, pisum, cicer, ervum, soia.

Le leguminose dal punto di vista agronomico rientrano tra le piante miglioratrici del terreno sia perché richiedono una tecnica di lavorazione particolare (sarchiata) ma anche perché un gruppo di microrganismi (Rhizobium radicicola) in simbiosi sulle radici hanno la capacità di fissare l'azoto atmosferico, lasciandone parte nel terreno a disposizione della coltura successiva.

Della “vicia faba L.” con un pezzo dal titolo “La fava larga di Leonforte” su L'Ancora del mese di luglio 2013 cercai di rendere “omaggio” alla cittadina dell'Ennese dove frequentai il Ginnasio, ai tanti compaesani dei Principi Branciforti e ai tanti altri siciliani dei comuni lungo la Strada Statale 121 Enna-Catania (Assoro, Agira, Nissoria, Gagliano, Regalbuto, Centuripe) ed ancora Piazza Armerina, Niscemi, Favara, Mazzarino, Agrigento, Palermo, ormai cittadini acquisi da oltre mezzo secolo.

Data per “eseguita” la trattazione della fava, prima e più importante fonte di sostanze proteiche sostitutive della carne in Sicilia, passiamo ad un legume a diffusione nazionale, il fagiolo, anche questo molto popolare in Sicilia con il termine dialettale “triaca”; dal questo termine derivano in cucina “pasta e triaca” e nel parlare in gergo “triacusu” atteggiamento di individuo spocchioso, arrogante, tracotante, mascolino. *Phaseolus vulgaris* (fagiolo comune) pianta annuale a rapido sviluppo, apparato radicale molto ramificato e superficiale, steli angolosi di altezza e por-

tamento variabile da nani a rampicanti. I nani sono adatti alla coltivazione di pieno campo, i rampicanti alla coltura ortense con la raccolta manuale e scalare. La fioritura è “cleistogama” (stretta autogamia) pertanto la varietà si identifica con la linea pura. Il frutto è un legume pendulo plurisemi di forma, colore dimensioni variabili: compressi o cilindrici, verdi o gialli, lunghi millimetri 60-220, diritti o incurvati. L'assenza o la presenza di tessuti fibrosi determina il tipo di utilizzazione: baccelli le cui valve si separano con facilità presentanti un cordone fibroso lungo il “filo” (linea di saldatura) e pergamena (strato di tessuto fibroso) sono ad uso “per seme”. Baccelli senza filo e senza pergamena, quindi teneri e carnosì, costituiscono “fagiolo mangiatutto” (cornetti, fagiolini).

Specie coltivate: 1 “- Phaseolus vulgaris L.” fagiolo comune; 2- Phaseolus multiflorus e Phaseolus coccineus, Fagiolo americano o di Spagna 3 - Phaseolus lunatus, Fagiolo di Lima.

A seconda della forma dei semi del fagiolo comune troviamo quattro tipi (classificazione “Comes”): 1 var. compresso; 2 var.oblungo; 3 var.elittico; var.sferico. A queste varietà tipiche seguono le rispettive discendenze delle razze genuine e degli ibridi, caratterizzate oltre che dalla forma, dalla colorazione. Le razze genuine sono quasi sempre unicolori. Tra gli ibridi si classificano le seguenti razze: a) unicolori; b) macchiate, c) pardi-ne; d) zebrine; e) variegata. Dal punto di vista agrario: nano (da sgranare o mangiatutto) e rampicante (da sgranare o mangiatutto).

Varietà storiche coltivate in Italia; Borlotto di Vigevano, Fagiolo di Valsesia, Borlotto nano, Fagiolo di Saluggia, Cannellino, Giallo Quarantino, Bianco pisano o di S.Michele, Rene di gallo, Verdene quarantino, Bianco di Napoli, fagiolo bombicino, Fagiolina, Aguglia, Bobis, Cento per uno, Metis ecc.

Varietà commerciali: Rampicanti mangiatutto o da cornetti:

1 - a legume giallo: Gancetto o anellino; St.Fiacre;
2 - a legume verde: Bobis a seme nero, Bobis di luglio a seme bianco, St. Fiacre o Pelandrone, Gancetto o anellino o truciolo, Anellino di Brescia, Fenomeno, Marconi

Nani mangiatutto o da cornetti.

1 - a legume giallo: Brittle Beurre, Prolifico, Dorato o Dorè meraviglia del mercato, Saxa gold;

2 - a legume verde: Wade, Tenderlong, Aguglia, Cento per uno, Albenga

Rampicanti da sgranare: Borlotto superiore, Borlotto di Vigevano, Borlotto milanese o Valsesia, Spagna bicolore, Spagna bianco.

Nani da sgranare; Borlotto di Vigevano precocissimo, Borbotino di Praga o Regina, Quarantino o uovo di quaglia, Cannellone bianco, Borlotto lingua di fuoco o Vigevano nano.

Riportiamo alcune disponibilità rilevate su cataloghi di ditte sementiere: a legume: Tintoretto di Vigevano, Borlotto lingua di fuoco, Borlotto Lamoni, Borlotto rosso, Canadian wonder.

Mangiatutto o da cornetti: Cantare, Cresco, Cupidon, Elmore, Goldfield, La victoire, Fla deux Maïor, Maxi nero, Saxa, Marconi, Balong, Berggold, Telstar.

Relativamente alla coltivazione esige:
- terreno di medio impasto, profondo, fresco, ben drenato, ricco di sostanza organica; si riscontrano risultati poco accettabili in terreni calcarei, compatti, argillosi con ristagni d'acqua, ma anche in terreni sciolti non irrigui.

- Clima: trattandosi di coltura tipica dei paesi a clima temperato-caldo (originaria dell'America meridionale, Perù, Colombia) necessita di almeno 8-10° C per la germinazione, 15° C per la fioritura, 18° C per la maturazione, a 1-2° C la pianta muore. Pertanto in zone temperate la coltivazione può effettuarsi nel periodo primaverile-estivo oppure estivo.

Luigino Bruni nel suo libro “La cucina alessandrina- colli monferrini, piana fluviale, preappennino ligure” edito da Provincia di Alessandria (2004) dedica due pagine al “Garunet e fagioli”. Si tratta di una minestra densa (carota, zuccina, sedano, porro, patata, rosmarino, salvia, cipolla, basilico, uovo, olio, sale) arricchita di pasta tagliata a mano; ma l'ingrediente principale è costituito da “fagioli borlotto” e “fagioli di Spagna”.

Con degli amici abbiamo mangiato una pasta e fagioli fantastica e graditissima anche se quel giorno non era piatto consono al parere degli esperti, in quanto “ferragosto”.

Salvatore Ferreri

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI

L'ANCORA società cooperativa, in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'Ancora e sul sito web (www.settimanalelancora.it) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'Ancora raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'Ancora;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura “messaggio politico elettorale” ed indicare il soggetto committente.

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale nelle pagine zonali è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 10,00 + iva 4% a modulo
2. Sito web:
 - Banner home page € 5 + iva al giorno
 - Banner home page linkabile: € 10 + iva al giorno.
 - Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

Statale Alessandria-Acqui

AFFITTASI O VENDESI CAPANNONE

300 mq con cabina propria da 400 kW
Tel. 335 7230586

DIPLOMATO dà lezioni di pianoforte

classico e leggero

Tel. 347 9793641

PUNTOGLASS

ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190

Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045

Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836

aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

Convenzionati
con le maggiori
compagnie assicurative

Nessuna franchigia

Alessandro 331 6170836

Luca 338 5300749

CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32

Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 324280

E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico
Autorizzato

RIELLO

www.riello.it

Mostra fotografica: “Passaggi umani”



Acqui Terme. Si terrà a Palazzo Chiabrera di via Manzoni da sabato 12 a giovedì 24 settembre la mostra personale fotografica “Passaggi umani” di Fabrizio Bellè. L'orario è dal lunedì al venerdì 17.30-19.00, la domenica 10.30-19.30 e per appuntamenti telefonando al 338 8035390.

La Battaglia dall'Astico al Piave 1915-18

Il vate, Vienna e il cinema dalla Grande Guerra al regime

Acqui Terme. Gabriele D'Annunzio & del suo volo su Vienna. La data quella del 9 agosto 1918. Il cui risultato, più psicologico che strategico/ tattico, è stato giustamente evidenziato: ecco aerei italiani che, nel cielo della capitale asburgica, incruenti, violando ogni difesa, gettano non bombe, ma manifestini - quasi 400 mila, con testi di D'Annunzio e Ojetti: questi ultimi più efficaci, è stato rilevato - che invitano alla resa.

E la dimostrazione di ardimento & civiltà, di una superiorità che deprime emotivamente il nemico...

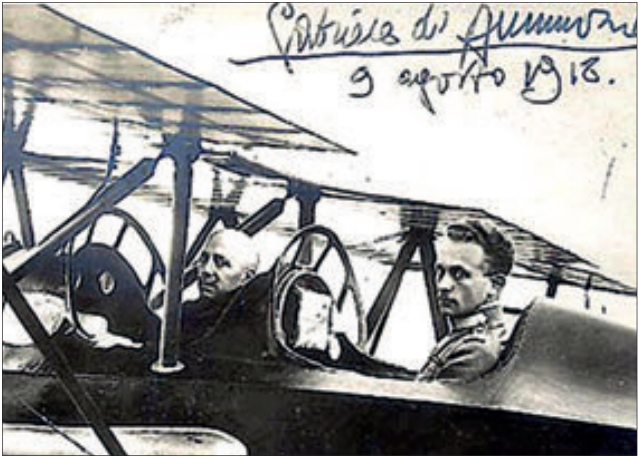
E "L'Illustrazione Italiana" con queste parole celebrerà l'impresa: "Mentre la Germania ha inventato e imposto la guerra grigia, monotona, guizzano dal tenace valore italiano episodi di raggiante bellezza...").

La eco del volo su Vienna (non la realizzazione di una unica figura temeraria, ma di una squadra: dal campo di San Pelagio, nel padovano, si alzano undici monoposto SVA, di cui uno - modificato: quello guidato dal casalese Natale Palli - ospita il "capitano osservatore" D'Annunzio, che non "francescana umiltà" si sottopone, qualche giorno prima, ad una prova di resistenza di oltre 1000 chilometri di volo; ben sette apparecchi raggiungeranno Vienna; e del valore del gruppo, artefice di un'impresa clamorosa, si ricorderà Italo Balbo con la sua trasvolata atlantica...), la eco del volo su Vienna non termina con la fine del conflitto. In quanto la consolidata prassi dell'uso politico della storia (una delle parole chiave della lezione di Claudio Vercelli, quella del 14 febbraio) trova una efficacissima applicazione con la saldatura che si realizza tra la celebrazione della Grande Guerra e il regime.

E, allora, le immagini del volo su Vienna divengono mito grazie al cinema (ed è, tra l'altro, da una intuizione del poeta di Pescara, che Maciste - dopo la prima ribalta di *Cabiria* - diventa, nel 1916, "alpino", con la complicità di Giovanni Pastrone; non solo: del "divino Gabriele" sono pure le didascalie del documentario di propaganda *La nostra Marina da guerra opera per la vittoria e la gloria d'Italia*). Con scene (frammentarie, rabberciate, confuse, certo "non belle") che anche ad Acqui i nostri bisnonni ebbero modo di fruire. Ma dove?

Nel nostro tempio del cinema

Al Politeama Garibaldi. Sul



finire del gennaio 1931, e poi nei primi due giorni di febbraio, quando era in programmazione una pellicola destinata a diventare famosa in tutta Italia: *La Battaglia dall'Astico al Piave 1915-18*, "edizione speciale della Sezione Cinematografica del Regio Esercito", che oggi la critica correttamente inquadra nei documentari di montaggio (tanto che la data dei "girati" 1918, con 1927, si alterna negli estremi che "targano" l'opera...)

L'allestimento definitivo, appunto del 1927, si avvale della regia di Silvio Laurenti Rosa (e a lui - pur meno noto Luca Comerio, cui si deve anche la narrazione *Da Quarto a Fiume italiana: epopea dannunziana* - sono da ascrivere tanto le pellicole *Le tappe della vittoria e dell'ardore italici* 1922, quanto l'opera storica, ma "di finzione", *La madre italiana* 1928, finalizzate alla celebrazione della vittoria).

E proprio la quarta e ultima parte de *La Battaglia dall'Astico al Piave 1915-18* - fruibile sul web, sul sito Fondazione Cineteca Italiana - si apre con i fotogrammi dell'impresa dannunziana del 9 agosto '18. per

continuare con la resa degli Austro-ungarici e l'annuncio della vittoria da parte di Armando Diaz. Qui a lato le parole (che traiamo dai numeri del 24 e del 31 gennaio 1931) con cui "Il Giornale d'Acqui" invitava alla visione dell'opera, un "superfilm di oltre 3000 metri". Che non è difficile immaginare riempì la sala.

E che seguì di pochi giorni la programmazione acquese (sempre al "Garibaldi") di un altro kolossal: nientemeno che *Metropolis* di Fritz Lang.

Ma come è stato possibile, ci chiediamo, distruggere - quindici anni fa - questo luogo identitario della nostra Cultura?

Forse la banalità del male riguarda non solo i grandi olocausti, ma passa anche da piccole /grandi demolizioni...

Per saperne di più

Antonio Gibelli, *La grande guerra degli Italiani*, Sansoni 1999, per la sezione relativa a racconto cinematografico e altre immagini; Nicola Bultrini e Antonio Tentori (con prefazione di Mario Monicelli), *Il Cinema della Grande Guerra*, Nordpress, 2008.

G.Sa

Il film di Silvio Laurenti Rosa al Politeama

Quella volta che D'Annunzio planò ad Acqui (... al Garibaldi)

Acqui Terme. "Giorni fa, durante la proiezione del film *La battaglia dall'Astico al Piave*, un gruppo di tranvieri riconobbero in un sergente maggiore, che stava in piedi presso una trincea, mentre si accingeva ad accendere una sigaretta, il loro compagno di lavoro Giacometti Eugenio, della classe '92, nativo di Pescantina (Verona).

I tranvieri avvertirono di ciò alla moglie [sic] del Giacometti, la quale accorse a vedere la proiezione.

Appena veduta la figura del sergente maggiore proiettata sullo schermo, presa da grande commozione gridò: «Mio marito!». Ma poi, quando vide la granata nemica abbattersi sul gruppo dei soldati, mandò un urlo e cadde svenuta. Fra la generale commozione venne subito rifatta la luce, e tutti accorsero presso la infelice la quale poi narrò che suo marito, ferito da una scheggia di granata e poi disperso, era tornato a casa a guerra finita. Ma che il 4 aprile dell'anno scorso era morto in conseguenza delle ferite riportate.

Anche la figlia dodicenne volle assistere ad una proiezione, ma quando vide la scena tragica scoppiò in diritto pianto".

Questo episodio bresciano tratto dalla rivista milanese "Kinema", (attiva tra 1929 e 38, e da datare al giugno 1930) è sintomatico di quell'impatto emotivo che la pellicola poteva scatenare nelle sale italiane.

Proprio il culto della Grande Guerra (attraverso l'allestimento dei grandi sacrali, le cerimonie pubbliche in *memoria*; le immagini documentarie...; ovviamente la pellicola fu in diverse occasioni fu anche proposta alle scolaresche: lo testimonia a Padova il diario - è febbraio 1932 - di Maria Teresa Rossetti; cfr., di Christopher Duggan, *Il popolo del Duce. Storia emotiva dell'Italia fascista*, Laterza, Political History Book of the Year, volume vincitore del Wolfson History Prize 2013) è uno dei fondamenti - leva efficacissima - per cui il Fascismo acquisisce tanti e unanimi consensi. Una "carta" facile, di semplice ed efficace utilizzo: che in questo caso esprimeva un eventuale "dissidente" antifascista all'onta di essere chiamato "anti italiano" non in grado di riconoscere il sacrificio del "Carso insanguinato".

Ma veniamo alla presentazione (sicuramente non ingenua, ma retoricamente costruita: sarebbe interessante accertare l'esistenza - probabile, a nostro modo di vedere: il termine *film*, inteso sostantivo ora



maschile, ora femminile, ci pare un buon indizio di una doppia autorità - di un testo guidato, ufficiale, di una "velina" da cui l'anonimo articolista ha potuto prendere ispirazione) de *La battaglia dall'Astico al Piave* del "Giornale d'Acqui", in programmazione al "Garibaldi" nei giorni 31 gennaio, primo e 2 febbraio 1931.

Un'opera "che presenta in una minuziosa visione le fatidiche appassionate vicende delle nostre grandi battaglie, degli avanzamenti, dei bombardamenti, agli assalti, ai pietosi soccorsi, ai Caduti, ed il tutto con assoluta veridicità. Fedele rievocazione degli episodi della nostra guerra santa, di redenzione. E dinnanzi a quei quadri di gloria non vi sarà chi, fra quanti la guerra hanno sofferto le diuturne fatiche, potrà non sentire rivivere nel proprio animo commosso quel senso di vanto ed orgoglio tradizionale nell'italico valoroso soldato, non proverà dei battiti di viva emozione.

Sono di data recente i successi in tutte le principali città d'Italia. Non mancano poi episodi che, oltre toccare la sensibilità dell'anima italiana, dimostrano e documentano l'inconfutabile autenticità della film stessa.

La nostra Acqui, che ha dato in guerra alla patria contributo largo di giovane ed eroico sangue, accorrerà numerosa ad assistere al film, in pensoso e memore raccoglimento; seguirà l'epopea dall'Astico al Piave col cuore d'allora, [epopea] che la grande vittoria e

l'attività disciplinata e concorde d'oggi hanno ringagliardite, e consacrato per domani di fulgida speranza.

I corsivi sopra evidenziati mettono in luce elementi di strategia comunicativa vecchi (la trasfigurazione religiosa della guerra) e nuovi (l'inequivocabile saldatura tra nuovo regime politico e il tempo eroico inaugurato ormai tre lustri prima).

Ma un altro dato, e concludiamo, emerge dal più breve trafiletto de "Il Giornale" del 31 gennaio, in edicola il giorno della prima proiezione.

Quando della guerra sono citati i protagonisti: l'abnegazione, le virtù belliche, la disciplina sono state di tutti: "da S.M. il re - gloriosamente chiamato il primo soldato d'Italia - , dalle Loro Altezze il Duca d'Aosta, il Conte di Torino, a S. E. Diaz, all'umile fante". Son loro che "si profilano allo sguardo ammirato dello spettatore".

E Gabriele? Ormai da tempo, terminata l'avventura fiumana, ultimo suo militare canto, conduce vita appartata sul Lago di Garda "come un re sepolto tra i suoi tesori". La misteriosa caduta del 13 agosto 1922, da una finestra, dal primo piano, al Vittoriale, aveva impedito al poeta vate di avere un ruolo nel progetto della Marcia su Roma. Il regime lo tiene alla catena: lo blandisce, qualcosa gli concede, ma lo sorveglia strettamente.

No: il suo nome (già esaltato dal film) meglio che non risalti più del dovuto anche sulla carta stampata.

G.Sa

Sentiamoci... presto!

Sordità?

Regalati il tempo per un controllo gratuito dell'udito

centro  acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it
info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

DIAMO
ASSISTENZA
AI POSSESSORI
DI APPARECCHI
ACUSTICI
DI TUTTE
LE MARCHE

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey

CSI



CEI

IMQ

Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194

Cassine • Le idee per il paese di Ivano Festuco, Carlo Maccario, Sergio Arditì e Pietro Ardito

A confronto i programmi dei quattro candidati alla carica di sindaco

Come promesso ai lettori nelle scorse settimane, su questo numero del nostro giornale mettiamo a confronto i programmi delle quattro liste a confronto per le elezioni comunali di Cassine.

**Lista 1
Tutti per Cassine
Candidato sindaco:
Ivano Festuco**

Sono sei le aree di interesse su cui si concentra il programma: la prima è la tecnologia, dove obiettivo è velocizzare il più possibile l'allacciamento dell'area comunale di Cassine alla infrastruttura di rete in fibra ottica "per dare una spinta all'informatizzazione della Pubblica Amministrazione e delle scuole e attrarre aziende e imprese a insediarsi sul territorio".

Inoltre, si punta ad installare degli accesso point wi-fi gratuiti nelle aree di rilievo turistico e di maggiore frequentazione del paese.

Si parla poi di Insediamenti produttivi, e in questo ambito ci si propone di agevolare l'insediamento di nuove realtà sul territorio e potenziare quelle già esistenti.

Quindi i progetti sociali: creazione di uno sportello per informare sui bonus governativi, il potenziamento dell'ambulatorio medico, la ricerca di aree di svago per giovani in età scolare e non solo, e di luoghi per il ritrovo di anziani, l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Inoltre, si annuncia la volon-



▲ **Ivano Festuco**

tà di massima collaborazione con le associazioni di volontariato.

Al quarto posto le idee per turismo-agricoltura e centro storico.

Il punto centrale è il rifacimento del centro storico, per il quale ci si propone di usufruire di incentivi a livello europeo.

Ci si propone inoltre di valorizzare il territorio e il suo patrimonio enogastronomico, paesaggistico e storico, realizzare un'area attrezzata per i camper, creare un sito istituzionale per dar risalto alle ini-

ziative del territorio, coinvolgendo i giovani, sottolineare l'appartenenza di Cassine all'area Unesco.

Non manca un capitolo dedicato alla sicurezza: secondo Festuco il concetto da cui partire è l'incentivazione della partecipazione attiva a servizi di pubblica utilità e sicurezza da parte della cittadinanza: ciascuno deve fare la propria parte.

Oltre a questo, c'è l'idea di potenziare le telecamere di sicurezza sia nel capoluogo che nelle frazioni, e quella di modificare alcune criticità inerenti alla viabilità con dissuasori di velocità, in particolare sull'innesto della provinciale alle frazioni del paese.

E proprio le frazioni sono l'ultimo punto esplicitamente trattato nel programma: si propone un'opera di mappatura dei bisogni degli abitanti, che dovrebbe consentire la creazione di momenti di incontro istituzionale costante che possano permettere al Comune un monitoraggio continuo della situazione e consentire rapidi interventi, specie soprattutto per quanto riguarda il sostegno delle fasce più deboli della popolazione, e coloro che sono impossibilitati a muoversi.

**Lista 2
Impegno per il Bene Comune – Carlo Maccario sindaco
Candidato sindaco:
Carlo Felice Maccario**

Sei aree di interesse anche per il programma elettorale di Carlo Maccario, che si apre con sport e attività ricreative.

Qui l'idea principale è la costruzione di un nuovo campo di calcetto e di un'area polivalente a disposizione della comunità, senza dimenticare il sostegno ai complessi sportivi già esistenti, la manutenzione e l'ampliamento dei parchi giochi in paese e frazioni, la riqualificazione della palestra comunale che dovrà poi essere regolamentata, e l'incentivazione di attività ludico-ricreative ed eventi culturali.

Si parla poi di ambiente: oltre alla creazione di un'area ecologica, al miglioramento dell'arredo urbano e alla manutenzione delle aree verdi, attenzione alle fonti alternative, che si pensa di incentivare (anche creando colonnine per la ricarica delle auto elettriche) e alla riqualificazione di aree del paese (Ciocca e Lacello), con creazione di un percorso vita.

Fra le Opere Pubbliche spiccano la ristrutturazione del ponte, la riqualificazione dell'ex Salumificio Più, l'amplia-



▲ **Carlo Felice Maccario**

mento del cimitero del capoluogo e le manutenzioni dei cimiteri delle frazioni. Non manca il completamento della ex Bocciofila (già in itinere) e la messa in sicurezza delle aree RME. Interessante l'idea di valutare la capacità ricettiva dell'asilo, nell'ottica di un eventuale ampliamento o ricollocamento.

Per Viabilità e Sicurezza, il punto forse più interessante riguarda l'introduzione del "controllo di vicinato", con annesso potenziamento della videosorveglianza. C'è l'ipotesi di realizzare un passaggio pedonale

in zona Poggio, ed è stata individuata una serie di strade e aree da adeguare o riqualificare: strada Collinara, strada Mombarghetto, viale Stazione, viale Simondetti. Sarà regolamentato il parcheggio autotreni, ripristinata la pensilina alla fermata bus di Caranzano, effettuata regimazione acque in strada Sottomonte.

Per Cultura e Turismo, il punto centrale è l'ipotesi di dare vita a percorsi turistici pedonali e ciclabili incentivando la vendita dei prodotti enogastronomici locali. Anche in questo caso c'è l'ipotesi di realizzare un'area camper, e si pensa di creare punti di informazione turistica e incentivare le visite guidate al Museo d'Arte Sacra alle chiese, agli edifici storici e ai punti panoramici della zona Unesco.

Infine, l'area dedicata alle "Attività", con la promozione di un bando per lo svolgimento di lavori occasionali da dedicare a studenti, pensionati e cassintegrati, una serie di agevolazioni per interventi in centro storico, la revisione del Piano Regolatore e la creazione di un piano colore, il potenziamento delle linee telefoniche e internet, l'abbattimento delle barriere architettoniche e il sostegno ad attività socioassistenziali.

**Lista 3
Cassine più attiva
Candidato sindaco:
Sergio Arditì**

Più articolata la proposta della lista guidata da Sergio Arditì, suddivisa in 10 diverse aree.

Si comincia con "Lavori pubblici e patrimonio" dove, in un'ottica di continuità, si parte dal completamento di interventi già programmati (ex Bocciofila, edificio delle "Galere", rete fognaria al Poggio, sistemazione del viale della stazione, struttura polivalente presso il tennis, parcheggio di piazza dei Martiri e cortile della scuola infanzia).

Le nuove opere proposte invece sono: un parcheggio in piazza Santa Maria dei Servi, di fronte al cimitero, grazie alla demolizione di un vecchio edificio, la messa in sicurezza della strada Collinara, la sistemazione della scarpata di piazzale Tenco dal lato Betulle, la sistemazione di piazzale Mongini.

A seguire l'Ambiente. Oltre alla pulizia dei corsi d'acqua e al monitoraggio e messa in sicurezza delle frane, si propone la creazione di un punto raccolta per oli usati.

In Agricoltura si punta sul coinvolgimento del mondo agricolo nel progetto Unesco, e sul sostegno alle problematiche degli agricoltori



▲ **Sergio Arditì**

in sinergia con la Regione.

Nello Sviluppo Economico si propone di attrarre in paese nuovi insediamenti, centri di ricerca e centri servizi per generare occupazione, di concerto con la regione, ma anche di creare un sistema di Banda Ultra Larga, e incentivi per valorizzare immobili in centro storico o crearvi insediamenti commerciali.

Un unico punto raggruppa Turismo, Cultura, Beni Culturali e Intrattenimento. Qui le idee salienti, oltre all'affidamento delle "ex Galere" a scopo turistico sono il sostegno di attività connesse all'ospitalità (campeggi, agritu-

rismi, B&B), l'ampliamento della biblioteca, il restauro del patrimonio artistico (anche grazie a sponsor), l'organizzazione di concerti, ed eventi, la valorizzazione dei percorsi culturali con Italia Nostra e Fai, e l'organizzazione di eventi come fiere, sagre e mercatini.

Sulla Sicurezza, oltre all'incremento della videosorveglianza, si promette più presenza sul territorio da parte della Polizia Locale, mentre nel Sociale, il punto principale è l'impegno al mantenimento del Distretto Sanitario; c'è volontà di realizzare un ascensore nel Municipio, e un punto Informa Giovani.

Quindi lo Sport: sarà incentivata l'attività sportiva sostenendo le associazioni e potenziando le strutture esistenti e si creerà un percorso di allenamento sulla Ciocca.

Per la Pubblica Istruzione, c'è l'idea di una nuova palestra presso le scuole e sarà acquistato un nuovo scuolabus, mentre l'ultimo punto è dedicato alla informazione ai cittadini, che sarà potenziata anche grazie a un maggiore ricorso a canali social e affissioni, e organizzando momenti di informazione sull'avanzamento del programma amministrativo e sulle attività di promozione del territorio.

**Lista 4
Uniti Per Cassine
Candidato sindaco:
Pietro Ardito**

Rispetto agli altri, il programma di Pietro Ardito è strutturato diversamente. Si parte dalla continuità con l'amministrazione uscente (di cui il candidato fa parte), con 4 proposte generali: perfezionare le forme già in atto e le procedure finalizzate all'esercizio di forme associate (l'Unione dei Comuni) per migliorare e ottimizzare i servizi; promuovere la valorizzazione delle zone Unesco, avviare una azione di riqualificazione urbana e sociale con progetti volti a sviluppare artigianato, commercio e agricoltura, e dare pianificazione alla vocazione turistica del territorio.

Poi si scende nello specifico con progetti sviluppati per punti.

Per la Polizia Locale, la proposta è di implementare e completare il sistema di videosorveglianza, mentre per quanto riguarda la Cultura, anche per Ardito è necessario un ulteriore restauro di beni e arredi sacri attraverso sponsorizzazioni.

Per lo Sport si propone l'incentivazione della pratica sportiva erogando contributi per le attività di associazioni sportive locali, associazioni culturali e ricreative.

A seguire il Turismo, per il



▲ **Pietro Ardito**

quale si propone la promozione e il sostegno delle attività connesse all'ospitalità turistica attraverso il recupero di abitazioni storiche per realizzare una forma di "albergo diffuso".

Per quanto riguarda i Lavori Pubblici, oltre al completamento del consolidamento delle aree RME, e della ex Bocciofila, si promette l'eliminazione dell'Eternit, l'acquisizione di una porzione del cortile dell'ex Salumificio Più, ora privata, l'ampliamento del Parco Giochi e una serie di incentivi per recuperare immobili in centro storico.

Mentre per l'Ambiente l'impegno è quello della tutela e monitoraggio del territorio per

tutelare le risorse naturali, la Trasparenza Amministrativa propone la calendarizzazione di incontri con gli abitanti di concentrico e frazioni e informazioni assidue attraverso newsletters e stampa locale.

Articolato il programma sul Sociale: considerato che a Cassine è forte la presenza di anziani, si rileva la necessità di una struttura polifunzionale che diventi attrattiva per il territorio, in cui concentrare Distretto Sanitario, CRI, Centro Anziani e una palestra per la riabilitazione motoria, da realizzarsi in accordo e collaborazione con l'Amministrazione dello "Sticca".

Per i giovani si propone di istituire un "Punto sociale" dove tenere corsi e attività culturali, ma anche la creazione di un sistema di Banda Larga, così che privati e aziende possano usufruire dei vantaggi dell'internet veloce. Non manca la proposta di istituire zone "Free wi-fi".

Infine, l'Unesco, con l'impegno a promuovere il mondo agricolo cassinese così da legare all'area patrimonio mondiale anche l'immagine di un "Prodotto Cassine" in grado di rendersi appetibile sul mercato. Parallelamente, in collaborazione con la Regione e gli Enti competenti, si accentuerà la lotta alla Flavescenza dorata.

M.Pr

Rivalta Bormida • Nel Fosso del Pallone

Gran serata col dialetto (e un pizzico di pepe...)

Rivalta Bormida. Rivalta e il suo Fosso del Pallone hanno vissuto una serata all'insegna del dialetto. Un omaggio alla tradizione e alla cultura, quella più autentica, più genuina, più tipica dei nostri territori, a quella espressività che rende uniche le nostre colline e chi le abita.

Grazie alla presenza di alcuni ospiti selezionati, e alla partecipazione di un pubblico educato e attento, distanziato ma partecipe e affezionato ai costumi e alla tradizione popolare, le emozioni sono arrivate dalle orecchie dritte al cuore.

Il ritorno di "Rivalta in Platea", organizzato da "Bardan e Pastis" ha colto nel segno. Con la proiezione di un filmato vernacolare, frutto dell'inventiva del duo de "L'ufficio Brevetti" e con le canzoni eseguite da Biagino Giachero, che hanno contribuito a creare un patchwork dialettale indimenticabile, fatto di diverse inflessioni della stessa "lingua".

C'è stato gran seguito per le estensioni di Giampiero Nani, patrimonio universale vivente di questa



▲ **Giampiero Nani**

cultura, e con lui sono stati graditi ospiti Gianni Pasino da Alessandria e Gianni Buzzi da Castelspina, sostenuto da un manipolo di appassionati fans.

L'evento, patrocinato dal Comune, si è prolungato fin quasi a mezzanotte, per la felicità degli organizzatori, che sperano già di poterlo ripetere, magari, tra qualche mese, rinunciando con rammarico (per questioni meteorologiche) al maestoso e pittoresco scenario dell'antico sferisterio, «*ma magari, con numeri inferiori, potendo usufruire di un sito ri-*

parato come potrebbe essere il vecchio cinema o, perché no, la sala congressuale di Palazzo Bruni», come auspica Giampiero Ivaldi, "Bardan".

Che poi però sparge al vento un po' di pepe affidando alle nostre pagine una dichiarazione che certamente desterà reazioni in paese.

«*Inciassiamo un pieno successo. Perché riteniamo veramente un successo il fatto che nessuno di quelli che non avremmo voluto tra il pubblico, per ignoranza o inadeguatezza culturale, sia stato presente.*

Semmai devo dire che abbiamo riscontrato poche presenze tra i candidati delle due liste che parteciperanno alla tornata elettorale amministrativa; giustificiamo sicuramente quelli della lista numero due, perché su dodici uno solo di loro – forse – conosce il dialetto rivaltese, ma risiede in altro Comune...»

Non avendo preso parte alla serata, chi scrive si astiene da ogni valutazione, lasciando ai diretti interessati pieno diritto di replica.

Visone • Capienza limitata a 15 posti

Aperte le iscrizioni al Micronido comunale

Visone. Con il ritorno della "normalità" e l'imminente apertura delle scuole, a Visone sono riaperte le iscrizioni al Micronido Comunale "Don Lucio Chiabrera". Il servizio è riservato ai bambini dai tre mesi ai tre anni e la capienza della struttura è limitata a un massimo di 15 posti.

Il micronido "Don Lucio Chiabrera" di Visone unisce l'affidabilità e il controllo di una struttura comunale alla qualità e preparazione di una gestione affidata a personale con vasta e duratura esperienza in questo settore, maturata in anni di attività in diverse strutture del nostro territorio. Inoltre, l'offerta per l'anno 2020-2021 si propone di venire ancora più concretamente incontro alle famiglie sia dal punto di vista economico che organizzativo.



Questi gli orari a tempo pieno: dalle ore 7.30 alle ore 18, con retta mensile di 250 euro (e possibilità di prolungare fino alle 18.30 con una quota mensile aggiuntiva di 15 euro).

Tempo parziale: dalle 7.30 alle 13, con retta mensile di 215 euro.

Per informazioni e iscrizioni si può consultare il sito www.comune.visone.al.it

D.B.

Cassine • La presenza di spirito di Elena Tornatore elogiata dal sindaco Lembo

Volontaria cassinese a Capri salva donna da morte certa

Capri. La presenza di spirito di una giovane cassinese ha permesso di salvare da morte certa una donna sull'isola di Capri. Si tratta di Elena Tornatore, 29 anni, da tre volontaria della Croce Rossa di Cassine, che venerdì 4 settembre, alle ore 11, ha dato prova di tutta la sua preparazione sulla spiaggia di Marina Piccola. Una giovane donna si è sentita male e si è accasciata, vittima a quanto pare di un infarto. Le urla della madre hanno richiamato l'attenzione di alcuno presenti, fra cui Elena Tornatore che, insieme a due infermieri e a un medico fortunatamente presenti nella caletta, hanno compiuto le manovre di rianimazione utilizzando anche un defibrillatore presente sul posto, nelle immediate vicinanze di una chiesetta. «Stavamo facendo il bagno, quando la ragazza si è accasciata, mi sono precipitata accanto a lei e con me sono arrivati un medico e due infermieri, anche loro in vacanza», ha raccontato la volontaria cassinese. «Abbiamo subito capito che si trattava di arresto cardiaco, nonostante la sua giovane età. Dopo aver chiamato i soccorsi sono intervenuta personalmente utilizzando un defibrillatore che era posto nelle vicinanze. In tre anni di volontariato sulle ambulanze del 118 non ne avevo mai visto in funzione». Proprio l'importanza di avere un



▲ Elena Tornatore

defibrillatore a portata di mano è stata decisiva. Elena sottolinea: «Nel nostro caso ha fatto la differenza. Non ci si rende ancora conto di quanto sia importante averli nei luoghi pubblici. Sono rimasta piacevolmente colpita dalla presenza capillare dei DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) in tutta l'isola: sono posizionati anche nei posti più impensabili. Incuriosita dalla cosa, ho scoperto che a Capri è stata svolta una grande campagna di sensibilizzazione e soprattutto è stato portato a termine il progetto "Capri Comune Cardioprotetto", iniziativa che rende più sicuri anche quei vicoli della città difficilmente raggiungibili da ambulanze e veicoli di soccorso». La notizia dell'intervento compiuto da Elena Tornatore si è diffusa velocemente sull'isola: un imprenditore locale ha segnalato la cosa al sindaco di Capri, Marino Lembo, che sui social network ha elogiato pubblicamente gli "angeli" intervenuti in spiaggia per soccorrere la donna. Un elogio che domenica 6 settembre 2020 è diventato pubblico visto che il primo cittadino ha anche organizzato un incontro per tributare il giusto ringraziamento ai due salvatori, che sono stati ricevuti dal primo cittadino e dal consigliere delegato alla Protezione Civile di Capri, Bruno d'Orazi.

«Siamo felici di aver conosciuto Elena, una splendida persona che dedica il suo tempo agli altri - ha detto il sindaco -. Ci sembra doveroso un pubblico ringraziamento per quanto ha fatto. Abbiamo rintracciato anche la dottoressa, una caprese adottiva, che ha dato il suo prezioso contributo. La incontreremo, nei prossimi giorni, in Municipio. È stata una bella vicenda che ci fa riscoprire i valori dell'altruismo, inteso come servizio disinteressato». Lo splendido salvataggio compiuto da Elena Tornatore è stato anche ripreso su diverse testate nazionali (fra cui SkyTg24), portando così alla ribalta una volta di più la preparazione e la qualità della Croce Rossa di Cassine e dei suoi volontari.

Visone • Celebrato sabato 5 alla presenza di don Vignolo

Il decimo anniversario delle suore carmelitane



Visone. Nel pomeriggio di sabato 5 settembre, la comunità parrocchiale di Visone ha festeggiato con gioia e semplicità familiare un lieto anniversario: esattamente dieci anni prima, il 5 settembre 2010, era iniziato infatti il servizio pastorale in Visone di un gruppo di Suore della Madre del Carmelo, congregazione femminile fondata in India dal padre carmelitano scalzo Leopoldo Beccaro – nativo di Grogna – nella seconda metà del XIX secolo. Provenienti dalla regione indiana del Kerala, una stretta striscia della costa sud-occidentale del Paese, suor Mary John e suor Anu hanno saputo diventare, insieme con altre consorelle che negli anni si sono avvicinate, ma che ora proseguono altrove la loro missione, un punto di riferimento importante per i parrocchiani: ferventi nella preghiera e capaci di regalare un sorriso a tutti coloro che incontrano, sono entrate ben presto nel cuore dei visonesi per la loro disponibilità e la loro capacità di offrirsi, con semplicità e discrezione, al servizio della Chiesa e della comunità. La santa messa di ringraziamento delle ore 17 è stata presieduta da don Alberto Vignolo, che in qualità di parroco le ha accolte e ha provveduto con saggezza e generosità alla loro crescente integrazione nelle attività parrocchiali; ora risiedono con lui nei locali vicini alla chiesetta della Madonna dell'asilo mentre proseguono la loro missione – a fianco di don Luciano Cavatore, parroco da quasi un anno, che nell'omelia ha evidenziato l'importante ruolo dei religiosi nella ricerca dell'amore vicendevole e autentico di una vera comunità cristiana – impegnandosi per le esigenze della parrocchia, attraverso l'aiuto ai sacerdoti e alle persone anziane o più fragili, la cura degli ambienti e la collaborazione nella catechesi. Al termine della celebrazione, la consegna di un piccolo dono e un augurio corale a suor Mary John e a suor Anu per altri numerosi anni di fecondo servizio. **D.B.**

Cassine • Dopo la presentazione di maggio

Inaugurazione ufficiale della nuova sede CRI

Cassine. Dallo scorso mese di maggio, la Croce Rossa di Cassine ha preso possesso della sua nuova sede, in un immobile di proprietà del Comitato cassinese in via Alessandria 21A, proprio nel cuore del paese, a pochi passi da piazza Italia. Sul nostro giornale avevamo dato notizia, con abbondanza di articoli e fotografie, di questo fondamentale momento della storia del Comitato CRI di Cassine, documentando la presentazione della nuova sede al sindaco di Cassine e Presidente della Provincia, Gianfranco Baldi. L'acquisto di una nuova sede è frutto di uno sforzo economico sostenuto interamente dal Comitato, e l'acquisto dell'immobile rappresenta un serio investimento anche per le generazioni future, ma soprattutto pone finalmente termine a decenni di rinvii, rimpalli di responsabilità e promesse mai rispettate. La nuova sede della CRI può contare all'esterno su un ampio cortile (oltre 1.200 metri quadrati) con un ampio porticato. All'interno, al pian terreno, ad accogliere gli utenti è una bella hall destinata a centralino e area di attesa. A seguire, l'Ufficio Autoparco, la Direzione Servizi, l'Ufficio Presidenza e Amministrazione, una



grande sala per svolgere al meglio i corsi rivolti agli esterni (privati e aziende), due bagni di cui uno attrezzato per i portatori di handicap, gli spogliatoi, ed una zona ristoro. Ma rispetto al momento della prima presentazione, nuovi passi avanti sono stati fatti, per la sistemazione del piano interrato, l'allestimento della cucina, la creazione di un salone polifunzionale. E così, anche approfittando del (relativo) miglioramento della situazione legata alla pandemia di Covid-19, il comitato CRI cassinese ha annunciato che la nuova sede sarà finalmente inaugurata in maniera ufficiale sabato 12 settembre,

alle 17. La cerimonia sarà anche opportunità per presentare pubblicamente la nuova autoambulanza donata dal Gruppo Gavio Spa. Si tratta di un mezzo di ultimissima generazione, che renderà ancora maggiore l'operatività e la possibilità di fornire rapida risposta a favore della popolazione (la CRI di Cassine svolge la sua azione su un territorio molto ampio, a copertura di ben 22 Comuni). La nuova ambulanza può contare su un motore 2300cc diesel della potenza di 160 cavalli e, soprattutto, possiede, già integrato, un evoluto sistema di disinfezione tramite ozonizzatore, che permette di procedere alla disinfezione totale dell'aria dell'abitacolo del mezzo ed è allestita con tutti i più moderni ausili di primo e pronto soccorso, e quindi dotata anche di defibrillatore. Ancora una volta, "L'Ancora" sarà presente, e sul prossimo numero dedicheremo ampio spazio all'inaugurazione. Naturalmente, la cerimonia si svolgerà nel pieno rispetto delle normative anti-Covid19, con registrazione di tutti gli invitati in ottemperanza alle normative vigenti, misurazione obbligatoria della temperatura in ingresso e obbligo di mascherina.

Morsasco • Il sindaco ha deposto fiori sulla tomba del campione

Il ricordo di Gaetano Scirea a 31 anni dalla scomparsa

Morsasco. Nella mattinata di giovedì 3 settembre, Morsasco ha ricordato Gaetano Scirea, nel trentunesimo anniversario della sua scomparsa, avvenuta nel 1989, in un incidente stradale in Polonia. A differenza di quanto accaduto lo scorso anno, quando il 30° anniversario della scomparsa dell'indimenticabile campione di Juventus e Nazionale era stato accompagnato da un ricordo in pompa magna con tanto di un evento ad hoc che si era svolto ad Acqui Terme nella cornice del Palaecongressi, con la presenza di tanti volti noti del mondo del calcio e del giornalismo sportivo, stavolta le commemorazioni hanno assunto dimensioni più contenute, ma non per questo meno sentite. Il sindaco di Morsasco, Piero Cavelli, ha deposto, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale e in generale di tutto il paese, un mazzo di fiori sulla tomba di Scirea, nel cimitero di Morsasco.



Prasco • Dopo le ferie estive un autunno pieno di progetti

Il punto del sindaco Claudio Pastorino

Prasco. Dopo la parentesi delle ferie estive, a Prasco sono partiti nei giorni scorsi i primi lavori di ripristino della strada comunale franata in frazione Orbregno durante l'alluvione dell'anno scorso. «Allora creammo un bypass scavalcando la sede occupata dai detriti - spiega il sindaco Claudio Pastorino. - In tutti questi mesi il senso di marcia era alternato, ma entro la fine di settembre sarà di nuovo percorribile il tratto originario comunale». Così come sono ormai in procinto di iniziare anche i lavori in prossimità del Rio Tina, nel fondovalle, anche in questo caso per ripristinare i danni causati dall'alluvione che costrinse l'amministrazione comunale a dare ordine di evacuazione per le famiglie che abitavano nei pressi della zona. E in previsione di possibili nuove perturbazioni del prossimo autunno, Pastorino spiega che si sta anche lavorando per pulire il torrente Carama-



▲ Claudio Pastorino

gna, rimuovendo piante e alberi che potrebbero causare nuovi problemi di fronte a forti precipitazioni. Per il resto a Prasco sarà un autunno di lavoro e di conclusione di progetti in essere. «L'installazione della casetta dell'acqua e del defibrillatore - ci aggiorna ancora Pastorino -

sono ormai imminenti, ed entrambi saranno a disposizione della comunità presso la piazza del comune. Anche i lavori di efficientamento energetico dell'edificio comunale sono ormai prossimi da iniziare; dopo il lockdown e il periodo delle ferie, ora ci siamo e possiamo portare a termine i tanti progetti di miglioramento che avevamo preventivato già da tempo». Una battuta anche sulla stagione estiva appena conclusa, inaugurata tra dubbi ed incertezze post Coronavirus ma rivelatasi poi un successo, soprattutto per la piscina e i ristoranti del paese. «Sono molto soddisfatto che la piscina abbia lavorato con profitto, così come il ristorante della struttura e tutti gli altri esercizi commerciali presenti in paese. Ho constatato anche con piacere che le seconde case si sono ripopolate, come da anni non succedeva. Forse la gente per il post lockdown ha preferito la tranquillità della campagna e delle nostre colli-

ne per passare le ferie estive, piuttosto che andare al mare o da qualche altra parte». In conclusione, c'è spazio per confermare il progetto che vedrà Prasco tra i comuni dell'Unione Montana tra Langa e Monferrato protagonisti dell'itinerario cicloturistico chiamato "Una volta c'era il mare", una valorizzazione del territorio attraverso la sentieristica, la realizzazione di aree di sosta attrezzate e l'installazione di colonnine di ricarica e-bike. «Una colonnina verrà installata anche da noi, presumibilmente dal comune. Così come verranno installate due bacheche illustrative e un punto di ritrovo con panchine e tavoli. È un progetto di rilancio territoriale in cui crediamo tutti molto», conclude Pastorino. Il progetto è in fase di appalto, l'obiettivo è quello di realizzarlo entro la prossima primavera, così da poterlo avviare e rendere fruibile a tutti a partire dall'estate.

Elezioni Amministrative 20 e 21 settembre 2020

ARDITI SERGIO
Candidato alla Carica di Sindaco

VOTA
Lista n.3

CASSINE
PIÙ
ATTIVA

GAGINO
RENATO
Candidato Consigliere
SCRIVI LA PREFERENZA
GAGINO

L'esperienza del passato
per costruire il futuro !

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Comm. Resp. Renato Gagno

Carpeneto • Alla presenza del vescovo ausiliare di Genova

Festa della Natività di Maria con mons. Nicolò Anselmi

Carpeneto. Domenica 13 settembre sarà la festa della Natività di Maria, e la parrocchia di Carpeneto si prepara alla festa con un triduo di preparazione e di preghiera, che si svolgerà giovedì 10 e venerdì 11 settembre alle ore 21 nella chiesa parrocchiale, e sabato 12 alle ore 18 in oratorio.

Domenica 13 la festa sarà al mattino: la messa si svolgerà alle ore 11.15 e alla sera alle ore 21 in piazza del Comune presiederà la preghiera monsignor Nicolò Anselmi, vescovo ausiliare di Genova.

In caso di maltempo la celebrazione delle ore 21 sarà celebrata all'interno della chiesa parrocchiale.

Domenica 20 settembre è in programma invece una benedizione degli zainetti dei bambini e degli insegnanti in occa-



▲ Mons. Nicolò Anselmi

sione dell'inizio delle scuole, alle ore 11.15 in parrocchia.

Il parroco, don Gian Paolo Pastorini, invita tutti a vivere

questi appuntamenti nella fede e come strumento prezioso per la crescita della comunità parrocchiale.

Rivalta Bormida • Domenica 6 settembre in Fondazione De Rothschild

La XXI Giornata Europea alla tavola della Cultura Ebraica



▲ Ruth Cerruto

Rivalta Bormida. Quale il frutto dell'Albero della Conoscenza, nel Giardino?

Se il pomo vale genericamente "frutto" (e non mela), il *Libro* può alludere all'uva, al melograno, e forse - con un margine maggiore di probabilità - al fico, visto che le sue foglie diventano i primi indumenti per Adamo ed Eva in preda alla vergogna.

Poi metaforicamente "muore" la loro vita nell'Eden; e con i due progenitori l'umanità entra nel mondo e nella storia. Nel segno della *fatica* (più che nel *dolore*, termine che nasce da una cattiva traduzione). E di un "mestiere di vivere" che abbraccia continue difficoltà.

Da questo primo episodio Ruth Cerruto, come di consueto precisissima nella sua ricca ed esauriente esposizione, ha inaugurato la sua conferenza, una vera articolata lezione magistrale, dedicata al cibo nella Bibbia.

Essa si è tenuta nel tardo pomeriggio di domenica 6 settembre nell'ambito dei percorsi culturali promossi all'interno della XXI Giornata Europea della Cultura Ebraica. Che prevedeva sì un ricco programma, ma che eleggeva questo contributo a rivestire un ruolo principale.

Nel loggiato di Palazzo Lignana di Gattinara/ Fondazione De Rothschild solo il rammarico di un pubblico necessariamente contingentato (la platea in tempi normali sarebbe stata ben più ampia, almeno tre volte tanto). Un pubblico che ha avuto subito coscienza di aver condiviso un privilegio nell'ascolto.

La purezza dell'uomo e quella dei cibi

Non certo riassumibili in modo esauriente i contenuti dell'incontro - almeno in questo testo di cronaca - il filo rosso del percorso non può che rimandare ad alcune suggestioni.

In primo piano, allora, ecco i cibi *Kashér* (puri, adeguati, idonei) e i 613 precetti che riguardano la mensa. Con tale normativa, che si fa "dinamica", e conciliante, e che testimonia - per l'uomo (che sul cibo reciterà le opportune benedizioni) - l'amore inesaurito, senza limiti da parte di Dio (pessimista nell'osservare i comportamenti della creatura, ma sempre disponibile nei suoi confronti).

Ecco, allora, il passaggio da quel "non uccidere" (divieto assoluto, applicabile in origine agli animali tutti: ecco, dopo Noè, un uomo che rinasce vegetariano, in omaggio all'Arca) ad una macellazione che deve essere necessariamente rituale.

La questione (straordinariamente complessa) riguarda anche gli abbinamenti: la regola prevede che non si mangi il capretto nel latte della madre (carne e latticini son og-



Il concerto dell'alessandrina

L'arpista Irene Zanghì ha suonato a Palazzo Lignana

Rivalta Bormida. La Giornata Europea della Cultura Ebraica 2020 entrerà, probabilmente, nell'album dei ricordi di Irene Zanghì (classe 2002), giovane arpista alessandrina chiamata ad un concerto cimento in una sede prestigiosa: quella della Fondazione De Rothschild.

Con le sue note musicali - e nel segno della freschezza e della semplicità con cui, con le parole, saputo accompagnare le esecuzioni - si è avuta la chiusura della manifestazione del 6 settembre a Rivalta Bormida.

Per l'artista una ulteriore tappa in un percorso di crescita che sta muovendo i suoi primi passi.



getto di distinzione), ma basta retrocedere ai tempi avanti il Sinai per trovare Abramo, primo patriarca, e Sara, che attuano la mescolanza, poi vietata, nel corso della visita angelica.

Ogni cibo, va da sé, si lega ad un episodio biblico. Davvero si configura una "mnemonica della tavola": l'esclusione dalla mensa dei parti posteriori del quadrupede richiama così la lotta tra Giacobbe e l'Angelo (ma la citazione subito richiama la zuppa di lenticchie più famosa nella storia dell'umanità).

Ma tutti i passaggi testimoniano il doppio filo che unisce tavola e Parola.

Il pane sostiene, il vino rallegra

Il binomio del sacrificio eucaristico nel Cristianesimo rivela, anche nell'Antico Testamento, una sua centralità. E se il grande grappolo di Canaan sa di promessa prossima a realizzarsi (infatti nella Terra d'elezione potranno entrare solo "gli uomini nuovi", di nuova generazione rispetto all'Egitto, nati e cresciuti nel deserto), e certifica la conclusione di un nomadismo di secoli, il vino, pur pericoloso (come attesta la vicenda di Noè e della sua ebbrezza, puntualmente ricordata), grazie alla sua qualità numerica (70), per la *kabbala*, che ama i raffronti, rimanda ad analoghe cifre che alludono a *mistero* e *segreto*. In vino veritas, dunque. (In attesa della Veritas del Cristo, del vino-sangue e di un corpo-pane di salvezza, potrà dire il Cristiano).

E, allora, anche nella vicenda di Ruth moabita il frutto della terra diviene strumento di conversione, dal momento che Boaz, suo futuro marito, sceglierà per lei i migliori chicchi di grano abbrustoliti.

Di più. Il vino diviene viatico per comprendere i 70 sensi delle scritture (ma subito Dio invita a cercare un 71° esito); il grano riconduce alla saggezza: la fine dello svezamento comporta l'acquisto della parola.

(Come si arricchisce il Nuovo Testamento alla luce del Vecchio: l'affermazione è banale, ma con la possibilità che diventi scontata, il rischio - paradossale - è quello di trascurare un assunto basilare nella relazione tra Ebraismo e Cristianesimo).

La mensa della Pasqua

Poi ancora riferimenti alle straordinarie qualità della manna (che assume il gusto della vivanda più amata), e che fa comprendere (ma il discorso si interseca con l'incrocio di tantissimi riferimenti) la sconvivenza di una mentalità accumulatrice.

Si passa, poi, dalle dolcezze del latte & miele, alle uova (che alludono alla circolarità di vita e morte, alla concezione ciclica del Tempo); se il lievito può divenire simbolo dell'arroganza (il lievito madre può essere corrotto se si forma in un luogo di prigionia), punto d'arrivo finale non può che essere la Pasqua/*Pesah*.

Con il suo pane azzimo, nuovo. Con la sua festa.

E con l'agnello che ricorda il passaggio dell'Angelo sterminatore prima del passaggio del Mar Rosso.

E la salvezza che viene dai segni del suo sangue (che mai, nella mensa ebraica può essere alimento).

E qui facili son da cogliere "i semi di riflessione" (nel segno delle continuità, ma anche dello rotture), che potranno avviare molteplici meditazioni.

Al lettore, ora, si debbono doverosamente lasciare.

G.Sa



Morbello. Nella splendida cornice di Villa Claudia in Frazione Costa, elegantemente allestita dai volontari dell'associazione "I Corsari" ed impreziosita dall'esposizione dei quadri della pittrice Chiara Corradi, il Comune di Morbello ha ospitato una delle tappe dell'Attraverso Festival dal titolo "Il pranzo di nozze di Renzo e Lucia" di e con Marco Giacosa, con annesso menù del '600 a cura di Chef Mendo.

«La serata è andata molto bene», ci dice Giuseppe Cartosio, presidente dell'associazione. «I 30 posti previsti per la manifestazione sono stati prenotati quasi immediatamente e il tutto si è svolto nel pieno rispetto della normativa Covid, come da prassi. Particolarmente apprezzata dal pubblico

Morbello • A Villa Claudia con "I Corsari"

Successo per "Il pranzo di nozze di Renzo e Lucia"

è stata la capacità narrativa dello scrittore Marco Giacosa, che con leggerezza, ironia e peculiarità ha parlato del più famoso romanzo italiano di tutti i tempi, "I Promessi Sposi".

Come particolarmente apprezzata è stata la performance dello chef Mendo, che oltre a preparare sul momento piatti legati alla tradizione dei tempi del romanzo, si è spesso intrattenuto con i commensali spiegando le origini delle ricette, un momento gastronomico ma anche culturale.

E così si è conclusa l'estate dei "Corsari", iniziata tra timori e incertezza ma poi proseguita spedita e a con il vento in poppa. «È stato un periodo difficile - conclude Cartosio - come difficile è stata l'organizzazione di ogni singolo evento, ma nonostante tutto, nei limiti del consentito, l'associazione sempre supportata dall'Amministrazione Comunale, ha dato un'importante prova di resilienza, offrendo per tutto il periodo estivo una variegata e apprezzata offerta artistica». D.B.

Montabone • Concorso fotografico Astigov

Il territorio con il maggior numero di scatti

Montabone. Concluso, il concorso fotografico di Astigov in collaborazione con la Provincia di Asti, dedicato ai più suggestivi punti panoramici dell'Astigiano.

Al concorso (durata dal 12 agosto al 31 agosto) hanno partecipato complessivamente 37 foto; il territorio comunale con il maggior numero di scatti è stato Montabone, scelto da 7 partecipanti.

Le tre foto vincitrici saranno ora utilizzate, a rotazione, come copertina della pagina Facebook di Astigov e foto di sfondo del portale www.astigov.it.

Podio tutto al femminile per il concorso fotografico di Astigov: 1ª, Alessandra Fusello, Albugnano, con la foto i vigneti di Albugnano; 2ª, Michela Abate, Coazzolo, con la foto Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene...; 3ª, Giulia Giuliano Albo, frazione Schierano di Passerano Marmorito, con prenditi un istante per osservare l'immensità del paesaggio accolto dolcemente dalla big bench.

Nelle foto il paese di Montabone. Nella foto di Fabia Armata il paese visto dalla pieve di San Rocco e in quella di Anna Curcio, il borgo antico del paese, da Regione Miscalale, che fa parte del comune stesso.



▲ Fabia Armata, Montabone visto dalla pieve di San Rocco



▲ Anna Curcio, Montabone visto da Regione Miscalale

Bistagno

Limite di velocità 70km/h in regione Cartesio

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Ponzone • Lettera del sindaco Fabrizio Ivaldi su viabilità e scuole

Strada provinciale 210: appaltati lavori e bus riprenderà corse

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del sindaco di Ponzone geom. Fabrizio Ivaldi, su viabilità e scuole:

«Gentili concittadini, ringraziando, ancora una volta la disponibilità di questa su preziosa testata e del suo stimato direttore, mi accingo a una breve comunicazione relativa ad alcune problematiche che stanno interessando il territorio e la popolazione del comune di cui sono il rappresentante e il portavoce.

Come promesso alle persone che martedì mattina, 1 settembre, si sono recate presso la sede distaccata del municipio di Ponzone in località Moretti, ritengo opportuno anticipare alcune informazioni sulla viabilità, sul bus di linea e sulla scuola.

Per quanto riguarda la viabilità, confermo che l'amministrazione provinciale finalmente ha appaltato i lavori di asfaltatura di due tratti della strada provinciale 210 nel territorio del Comune di Cavatore, pertanto tutti ci auguriamo che i funzionari e l'impresa esecutrice abbiano a cuore i dossi naturali che ci accompagnano ormai da alcuni mesi e che a breve la sede stradale sia completata con lo strato di asfalto e la segnaletica orizzontale che è essenziale in caso di nebbia. Ma in questi casi, solo chi amministra è in grado di essere testimone che la burocrazia la fa da padrone e solo la costanza degli enti locali e di chi si fa promotore di iniziative di stretta collaborazione con l'amministrazione riesce ad ottenere dei risultati.

Giovedì 3 settembre, si sono effettuate alcune prove tecniche con il bus di linea con partenza da Acqui Terme ed arrivo a Cavatore e viceversa. Erano presenti il Presidente della Provincia, il responsabile alla viabilità, i responsabili della società Autostradale, il geom. Roso, il sottoscritto con l'assessore Marco Assandri.

Durante le prove sono state effettuate alcune soste nei punti critici per evidenziare quali sono stati fino ad oggi i problemi che hanno causato i disagi e le possibili soluzioni da adottarsi. Dopo alcune proposte da parte dei vari enti, si è deciso di proseguire, come già iniziato da alcuni giorni, la pulizia della scarpata a valle in prossimità del senso unico alternato sul "piano di Cavatore". Presente anche l'ing. Cantani all'ultimo punto con il bus si è deciso di intervenire in modo radicale anche oltre la fascia di rispetto della strada provinciale per migliorare la visibilità e la sicurezza della circolazione stradale. L'aiuto telefonico dell'Assessore Protopapa, purtroppo non presente per altri impegni, ha coordinato il sottoscritto ed il sindaco di Cavatore per incontrare i proprietari dei terreni oggetto di interven-



to da parte degli operai forestali per proseguire con i lavori per i prossimi giorni. Giorni importanti per completare ciò che serve e finalmente non riscontrare ulteriori problemi per la ripresa della linea Autostradale.

In attesa del verbale da parte degli enti presenti, ritengo che con la predetta mattinata di lavoro e con l'impegno di tutti, il bus di linea potrà riprendere le corse ordinarie e a partire dal 14 c.m.

Certamente il lavoro è ancora tanto e ringrazio già oggi gli operai forestali della Regione Piemonte, ed i proprietari dei terreni che hanno lasciato la facoltà agli stessi operai di procedere ad eseguire i lavori che servono. Siccome i tempi si potrebbero allungare, rimane comunque per alcuni giorni il percorso alternativo che garantisce ai ragazzi la ripresa della scuola.

Mi preoccupano molto di più i futuri orari scolastici che non coincidano con gli orari del bus di linea e questo tutti dobbiamo prenderlo in considerazione e ribadirlo a chi ne coordina il sistema.

Cimaferle

Riaperto il centro di raccolta di rifiuti differenziati

Ponzone. La società Econet informa che il centro di raccolta rifiuti differenziati della "Località Volte" di Cimaferle nel Comune di Ponzone è aperto tutti i sabati dalle ore 8 alle ore 12.

«Al riguardo precisa il sindaco geom. Fabrizio Ivaldi - che: 1, gli utenti dovranno indossare mascherina facciale e guanti monouso; 2, inoltre potranno entrare nell'area di raccolta uno per volta; 3, gli utenti dovranno attendere fuori dall'ingresso, senza creare assembramenti e mantenendo la distanza interpersonale di due metri; 4, gli utenti dovranno provvedere allo scarico dei rifiuti senza la partecipazione alle operazioni da parte del personale del centro; 5, il personale provvederà agli adempimenti di registrazione». Infine ricorda il primo cittadino: «Si raccomanda in questa prima fase post-chiusura di non eccedere con la quantità di rifiuti da conferire». Tipologia di conferimenti possibili nell'area ecologica: Tra le tipologie di rifiuto conferibili in area ecologica vi è quella degli ingombranti: reti per letti e materassi, mobili vecchi, rifiuti ferrosi, finestre, frigoriferi e condizionatori, giocattoli di grandi dimensioni, lavastoviglie e lavatrici, mobili vecchi, televisori e computer, cellulari, stampanti e ventilatori, lampadine a basso consumo, tubi al neon. Ogni rifiuto di provenienza domestica per cui non è attiva una raccolta specifica. Gli ingombranti possono inoltre essere ritirati a domicilio (massimo n. 3 pezzi) telefonando al numero verde 800 085 312.

Concludo nel ringraziare a livello regionale, genio civile, ed amministrazione provinciale che si è adoperata per effettuare il sopralluogo con i funzionari della protezione civile di Roma sulla nostra strada provinciale n. 212 "della Pieve".

È stata riconosciuta la gravità dei danni e mi auguro a breve di potervi informare su gli importi finanziati ed i tempi di realizzazione dei lavori.

A livello comunale gli operai esterni in questi giorni stanno mettendo in atto la manutenzione delle aule scolastiche ed eseguiti i sopralluoghi con maestre, direttrice e funzionari ASL, il giorno 14 settembre, si potrà dare corso, regolarmente, all'anno scolastico delle scuole elementari mentre il primo di ottobre inizierà la scuola materna e la mensa per scuola ed asilo.

Vi ringrazio per l'attenzione, buona giornata a tutti».

Alcune foto di repertorio della strada provinciale 210 frantumata a Cavatore e l'intervento di parziale ripristino a Ponzone.

Terzo

Limitazione velocità lungo sp 231 per Montabone

Terzo. Lungo la strada provinciale 231 che collega Terzo con Montabone, è stata disposta la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h, con l'istituzione di brevi tratti a senso unico alternato regolati "a vista" tra il km. 1+485 al km. 2+270 in territorio comunale di Terzo. L'ordinanza è stata emanata dal dirigente della direzione viabilità 1 e trasporti della Provincia di Alessandria, ing. Paolo Platania.

La strada provinciale chiusa dal 24 novembre 2019 a seguito degli eventi alluvionali del 23 e 24 novembre, che hanno provocato, nel tratto di collegamento tra il comune di Terzo e il comune di Montabone, uno smottamento con la conseguente chiusura della provinciale.

Ponzone • Scrive il presidente del Comitato Montano Ponzone

“Quella corriera poteva transitare dall’8 luglio se...”



Ponzone. Ci scrive il presidente del Comitato Montano Ponzone, ing. Oriano Cantani:

«Ci siamo quasi arrivati dopo un lungo percorso di quasi quattro mesi, solleciti a non finire ispezioni sulla provinciale SP 210 la Palo Acqui Terme lettere di conferma da parte della Regione e della Provincia sembrerebbe che il servizio pubblico possa riprendere il percorso originale. Dico sembra perché malgrado con l'ultimo sopralluogo congiunto tutti i partecipanti: Regione, Provincia, Comune, Autostradale abbiamo dato il loro assenso a riprendere le normali corse,



adesso la Soc. Autostradale richiede un nuovo nulla osta per riprendere il servizio.

È una storia infinita, di autorizzazioni di scambi di responsabilità ed il giorno di apertura delle scuole si avvicina.

Noi come Comitato Montano Ponzone ci siamo fatti promotori di un contributo essenziale per la ripartenza del servizio malgrado la forte burocrazia in atto nella Regione e nella Provincia. La collaborazione con gli enti interessati è stata fondamentale, quello che è mancato è stata una collaborazione tra i comuni interessati Cavatore e Ponzone.

Il servizio pubblico storica-

mente passava da Cavatore bastava che in via temporanea i due comuni si accordassero sul vecchio passaggio e la corriera poteva transitare fin dall'otto luglio quando è stata riaperta la strada provinciale.

Stiamo andando verso la stagione invernale dove pioggia e neve renderanno il percorso più difficile speriamo che i servizi siano più efficaci ed efficienti di oggi.

Manca ancora un ultimo documento della Provincia verso la società autostradale. Per riprendere il servizio».

Nelle foto gli alberi che ostruiscono la visuale e dopo l'abbattimento degli alberi.



Pareto • L'Associazione Tartufai del Monferrato

Contributi regionali per le piante tartufigine

Pareto. Ci scrive Antonella Scaglia presidente dell'Associazione Tartufai del Monferrato: «L'Associazione Tartufai del Monferrato era venuta a conoscenza che l'uscita del bando della Regione Piemonte sulla Misura 8.1.1. del PSR 2014-2020 che prevede un contributo a fondo perduto per nuovi impianti di piante tartufigine, che avrebbe dovuto essere pubblicato a marzo 2020, non era più certa ma oggetto di rivalutazione da parte della Giunta Regionale.

Appena appreso ciò ci siamo subito attivati in quanto a seguito degli eventi divulgativi da noi organizzati e delle comunicazioni fatte dagli uffici regionali si era creata una forte aspettativa, sono stati effettuati molti sopralluoghi dagli agronomi che collaborano con l'associazione per verificare l'idoneità dei terreni la maggior parte dei quali ha dato esito positivo, quindi si sono già registrate molte pre-adesioni da parte di soggetti che sono intenzionati a proporre domanda e ritenevamo che non fosse giustificato privarli di questa possibilità.

Questi territori del Piemonte, pur essendo marginali, sono tutti presenti nelle carte sulle potenzialità tartufigine e l'investimento nella tartuficoltura, se aiutato con i fondi regionali,

porterà sicuramente allo sviluppo di una filiera del tartufo sull'esempio della Valle Grana di qualche anno fa, con valorizzazione e riqualificazione del territorio, avendo ripercussioni positive sui redditi degli abitanti evitando così il processo di spopolamento che purtroppo caratterizza i piccoli paesi ed avendo ricadute positive anche per ciò che concerne il turismo.

Tanto più che la ricerca del tartufo è un'attività legata alle tradizioni del luogo tramandata di padre in figlio, il mutamento delle condizioni climatiche ha però ridotto la quantità di tartufo naturale e sarebbe fondamentale prevedere nuove coltivazioni di piante micorizzate per ristabilire le quantità necessarie per costituire una valida entrata economica che spinga le persone e le attività a fermarsi sul territorio.

Inoltre l'aumento della produzione di prodotti di eccellenza come il tartufo piemontese, sia Tuber Aestivum Vittadini (che sarebbe maggiormente oggetto delle coltivazioni sul nostro territorio) sia di Tuber Melanosporum Vittadini potrebbe rifornire il mercato di Alba evitando così importazioni di prodotti dall'estero.

Inoltre la tremenda emergenza che fortunatamente stiamo pian piano superando

ha rimarcato l'importanza di tutelare e valorizzare le nostre produzioni nazionali.

Come Presidente dell'Associazione mi sono fatta portavoce non soltanto dei soci ma anche del tessuto sociale del nostro territorio che vede nel bando una grande possibilità di sviluppo.

Fortunatamente la Giunta Regionale ha confermato l'uscita del bando (scadenza per la presentazione delle domande fine settembre 2020) e la conferma ufficiale è arrivata, giovedì 18 giugno, dall'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa anche a nome del vice presidente della Regione Fabio Carosso, durante l'incontro in cui in qualità di Presidente dell'Associazione Tartufai del Monferrato ho consegnato la copia dell'uscita di maggio del giornalino ufficiale dell'associazione "PassioneTartufo360".

Se qualcuno fosse interessato può contattare l'associazione che offre assistenza e consulenza a 360 gradi. tartufaimonferrato@libero.it, pagina facebook, cellulare e whatsapp 340 2956973. Nella copertina del giornale la foto di Beppe Panaro, compianto Sindaco di Castelletto d'Erro, socio e sostenitore dell'Associazione, recentemente scomparso a causa del Covid-19.

Bubbio

ASL AT, dall'1 settembre abolizione quota fissa ticket

Bubbio. Da martedì 1 settembre, secondo indicazioni regionali, sarà abolita la quota fissa del ticket per tutte le visite e prestazioni non ancora erogate. A tal proposito, coloro che hanno effettuato prenotazioni, e pagato il ticket, prima del 31 agosto, dovranno contattare l'ufficio Rimborso Ticket presso l'Ospedale Cardinal Massaja ai numeri 0141 486237 o 0141 486270, dal lunedì al venerdì con orario 8.30-15.30, al fine dell'adeguamento dell'eventuale rimborso.

Gli utenti che, invece, devono ancora provvedere al pagamento potranno effettuare l'operazione presso il Punto Giallo dove sarà garantita la rideterminazione automatica del nuovo importo al netto della quota fissa. Per approfondimenti si rimanda al link <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/abolito-superticket-visite-esami-ambulatoriali>.

Bubbio

Istituto Centro d'Ascolto

Bubbio. L'Associazione Cerchio Aperto Onlus, con il contributo della Compagnia di San Paolo e la collaborazione dell'Unione Montana "Langa Astigiana Val Bormida" ed il Comune di Bubbio, ha istituito uno sportello telefonico informativo e di supporto aperto alla cittadinanza.

Lo sportello presso il Comune di Bubbio sarà aperto il martedì, il giovedì, il venerdì dalle ore 8 alle ore 14 e il mercoledì dalle ore 8 alle ore 16.

Le due operatrici qualificate saranno raggiungibili attraverso il seguente numero telefonico 0144 83502 (centrino del Comune di Bubbio) e la seguente e-mail: sportelloaperto20@gmail.com.



▲ Il logo dell'Istituto Comprensivo Quattro Valli



Incisa Scapaccino • Dirigente dell'Istituto Comprensivo "Quattro Valli", laureata in Lingue e letteratura straniere e lavora nell'ambito scolastico del Sud Astigiano da molti anni



▲ La direttrice scolastica professoressa Isabella Cairo

Isabella Cairo: la scuola che riparte

Incisa Scapaccino. Tra pochi giorni riapriranno le scuole. Erano state tra le prime a fermarsi nella loro attività svolta in modo tradizionale, quando gli effetti del Coronavirus si erano manifestati in tutta la loro forza devastante.

Grazie all'impegno di dirigenti, insegnanti, famiglie e alunni, l'attività era ripresa con le lezioni a distanza, ma le difficoltà sono state tante, a partire dalla poca copertura della rete Internet fino all'assenza in molte famiglie di dispositivi informatici che in parte sono stati forniti dall'Istituto.

L'anno si è concluso, comunque, con lo svolgimento degli scrutini e gli esami di fine corso.

Adesso viene il tempo di ripartire con il nuovo anno scolastico, ma le difficoltà sono tante. Ne parliamo con Isabella Cairo, dirigente dell'Istituto Comprensivo "Quattro Valli". Di famiglia originaria di Masio, la dott.ssa Cairo è laureata in Lingue e letteratura straniere e lavora nell'ambito scolastico del Sud Astigiano da molti anni, prima come insegnante, nella Scuola Media di Mombaruzzo, attualmente come dirigente scolastico a Incisa Scapaccino. Con la disponibilità che la caratterizza ha accettato di rispondere alle nostre domande.

Tra pochi giorni riapriranno le scuole. Sono stati superati i tanti e complessi problemi insiti nell'avvio?

"Abbiamo risposto a parecchi monitoraggi durante i mesi estivi e partecipato a videoconferenze anche con l'Ufficio scolastico regionale. Così abbiamo potuto ragionare e sce-

gliere la soluzione migliore per superare i problemi che inevitabilmente ci sono all'inizio del nuovo anno scolastico".

L'Istituto Comprensivo "Quattro Valli" su quali comuni del Sud Astigiano estende la sua competenza?

"L'Istituto Comprensivo delle Quattro Valli è composto da 21 plessi di cui n°. 10 di scuola Primaria, n°. 7 di scuola dell'Infanzia e n°. 4 scuole Secondarie che si estendono in 10 comuni nelle valli Belbo, Tiglione, Cervino e Bormida (Langa Astigiana)".

Rispetto allo scorso anno sono stati chiusi dei plessi scolastici? Se sì dove. Ci sono paesi in cui si è reso necessario aumentare le classi. Quali?

"La tipologia di scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo delle "Quattro Valli" è simile, infatti, fatta eccezione per due realtà più consistenti quali Incisa Scapaccino e Calamandran, gli altri plessi di scuola Primaria funzionano soprattutto in pluriclassi. Tuttavia la pluriclassità rappresenta anche una risorsa didattica importante, perché offre occasioni di recupero e di stimolo agli alunni facenti parte di queste classi multietà. Non abbiamo avuto alcuna chiusura da quando è stato creato nel 2015 questo nuovo Istituto. Solo la scuola Secondaria di 1° grado di Incisa ha registrato un aumento di classi".

La scuola Materna in quali Comuni è presente?

"La scuola dell'Infanzia è presente a Incisa Scapaccino con n°. 3 sezioni, a Castelnuovo Belbo, dove è stata aperta nell'anno scolastico

2007/2008 e ha risposto alle esigenze di molte famiglie sia di Castelnuovo Belbo che di Incisa Scapaccino. A Mombaruzzo, Castel Boglione, Bubbio ci sono 2 sezioni. A Monastero Bormida e Vesime una.

In quali la scuola Primaria e quella secondaria di Primo grado?

"Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Monastero Bormida e Vesime sono poli di istruzione completi di Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di 1° grado; Calamandran, Cortiglione e Loazzolo hanno solo la scuola Primaria statale, Castelnuovo Belbo, Castel Boglione e Bubbio dispongono di scuola dell'Infanzia e di scuola Primaria".

Complessivamente quanti sono gli alunni?

"Circa 900".

E gli insegnanti?

"Circa 135/140".

Nelle sedi di Incisa Scapaccino e Monastero Bormida quanto personale amministrativo è presente?

"Nell'anno scolastico 2020/2021 il numero degli assistenti amministrativi è 5. Uno di questi presta servizio nell'ufficio distaccato a Monastero Bormida, perché considerando l'estensione del territorio sul quale insiste l'Istituto è fondamentale per il personale e per i genitori avere un punto di riferimento in entrambe le Valli".

Sono stati assegnati tutti gli incarichi o alla data di questa intervista (giovedì 3 settembre) si è ancora in attesa di qualche nomina?

"Siamo ancora in attesa di coprire dei posti vacanti, ma speriamo con le

nuove graduatorie provinciali del supplenti di iniziare con tutti i docenti".

Per gli insegnanti di sostegno come stanno le cose?

"Abbiamo ricevuto già dei posti in deroga nell'organico di fatto. Il nostro Istituto crede nell'inclusione di tutti e lavora per perseguirla utilizzando metodologie inclusive".

Nel suo complesso lavoro sarà affiancata da alcuni diretti collaboratori che sono?

"L'estensione dell'Istituto impone un referente in ogni plesso oltre agli stretti collaboratori facenti parte dello staff. Ogni referente concorre al buon funzionamento del proprio plesso".

Il distanziamento degli alunni previsto dalla legge ha creato problemi?

"In alcune realtà l'algoritmo ministeriale ha imposto scelte di locali diversi per accogliere il gruppo classe. C'è stata una stretta collaborazione con le amministrazioni comunali interessate, che tengono molto all'istituzione scuola nel proprio paese. Questo ci ha consentito di affrontare e risolvere il problema".

Sono tante le famiglie che in caso di ritorno dell'insegnamento a distanza (che nessuno si augura) risultano sprovvisti di dispositivi informatici. In questi casi come intendete sopprimerli?

"L'anno scolastico scorso abbiamo fornito alle famiglie devices (supporti tecnologici) che hanno permesso agli alunni di partecipare alle lezioni, grazie a dotazioni già presenti nella scuola per contributi PON e ai finanziamenti ministeriali destinati allo scopo".

Anche se non direttamente coinvolta, sa se per i Comuni ci sono tante difficoltà per il trasporto degli alunni?

"So che stanno organizzando il trasporto, perché nei nostri territori è un elemento importante viste le distanze".

Il servizio di mensa scolastica potrà essere erogato e dove?

"Stiamo facendo il possibile per offrire il servizio mensa in tutti plessi. In alcune realtà scolastiche dove non è presente il refettorio gli alunni si spostano in ristoranti locali e nei casi di maggiore adesione alla mensa, se il numero dei partecipanti sarà elevato, si provvederà a effettuare turni o a utilizzare altri spazi".

Gli insegnanti stanno accettando di buon grado i test sierologici, su base volontaria, oppure oppongono resistenza?

"Molti docenti si sono sottoposti al test senza alcun problema".

Ci sono ancora dei problemi organizzativi da affrontare prima del suono della campanella?

"Ormai siamo quasi pronti alla ripartenza! Ma questi sono giornate intense".

Alcune foto dell'apertura dell'anno scolastico 2019 a Monastero Bormida, alla presenza del vice presidente della Giunta regionale del Piemonte Fabio Carosso, accolto dal dirigente scolastico prof.ssa Isabella Cairo e da alcuni sindaci dei comuni dell'Unione Montana "Langa Astigiana Valle Bormida" e da alcuni docenti dell'Istituto.

O.P.



▲ Matteo Massimelli sindaco di Incisa Scapaccino



▲ Gigi Gallareto sindaco di Monastero Bormida



▲ Pierangela Tealdo sindaco di Vesime



▲ Roccoverano, sede dell'Unione Montana "Langa Astigiana - Valle Bormida"

Rispondono i sindaci di Incisa Scapaccino, Monastero Bormida, Vesime e l'Unione Montana di Roccoverano

La scuola riparte: e il trasporto degli alunni com'è?

Incisa Scapaccino. Abbiamo chiesto ai sindaci, in merito al trasporto degli alunni nei "Poli scolastici" di istruzione completa.

Incisa Scapaccino

Spiega il sindaco Matteo Massimelli

"Da noi partirà un servizio di trasporti organizzato dall'Unione Collinare "Vigne e Vini" che lo gestirà nel rispetto di quelle che sono le linee guida che prevedono che detto trasporto si può fare mantenendo le distanze. Siccome i viaggi superano i 15 minuti, i bambini sul pullman dovranno tenere la mascherina. Verranno utilizzati pulmini in dotazione ai Comuni di Incisa Scapaccino, Calamandran, Mombaruzzo e Nizza Monferrato. Nell'organizzazione siamo stati agevolati dal fatto che molte famiglie hanno scelto di provvedere di rettificamente al trasporto dei loro figli".

L'Unione Collinare "Vigne e Vini" comprende i comuni di: Bruno, Calamandran, Castel-

letto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti, Vaglio Serra.

Monastero Bormida

Riassume la situazione nella Langa Astigiana il sindaco Gigi Gallareto.

"I Comuni di Bubbio, Monastero Bormida, Roccoverano, San Giorgio Scarampi e Sessame hanno stipulato una convenzione per il trasporto scolastico dell'anno 2020/2021. Gli orari scolastici saranno quelli dello scorso anno (8/13 oltre ai rientri pomeridiani) per cui anche gli orari dello scuolabus resteranno sostanzialmente invariati. Il giro di Sessame anticiperà di qualche minuto per consentire all'autista di scaricare i ragazzi e andare a Bubbio in piazza a prendere gli studenti delle medie. Al ritorno i ragazzi di Bubbio usciranno dieci minuti prima (la Preside ha già dato l'assenso) e verranno portati per primi visto che hanno il tra-

gitto più corto, poi i ragazzi della Tatorba (che fanno solo il ritorno e non l'andata) e infine quelli di Sessame. Si è deciso di ridurre i costi per le famiglie a 30 euro al mese per utente (20 se si fruisce solo dell'andata o del ritorno), grazie ai contributi messi dai vari Comuni e dalla Unione Montana. Le domande di adesione vanno fatte in Comune a Monastero Bormida (tel. 0144 88012, e anche i versamenti delle quote di abbonamento, che saranno in due tranches, andranno effettuati al Comune di Monastero Bormida, con il bollettino che verrà consegnato al momento della iscrizione o mediante bonifico bancario. I genitori interessati ad aderire al servizio devono comunicarlo al più presto al Comune di Monastero Bormida in modo da poter organizzare al meglio percorsi, tempistica e modalità perché il servizio partirà già dal primo giorno di scuola. Il servizio sarà effettuato tenendo conto delle misure di sicurezza Covid (in ogni caso

per il viaggio di Sessame - Monastero - Valle Tatorba gli utenti sono inferiori al numero di posti disponibili, mentre per il viaggio di Bubbio, siccome dura meno di 15 minuti, vi è la esenzione dagli obblighi del distanziamento).

Vesime

Il punto del sindaco Pierangela Tealdo, presidente dell'Unione Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

"Noi sicuramente faremo una convenzione, come per gli anni passati, con i comuni di Loazzolo e Cessole necessaria per il trasporto degli alunni che frequentano la scuola Secondaria di I grado di Vesime. Il servizio è esteso al trasporto dei ragazzi di Cessole che frequentano a Vesime la scuola primaria e ad altri che vorranno aggiungersi".

Roccoverano

Situazione ancora diversa per tutti gli alunni dell'alta valle per l'assenza di ogni tipo di scuola nei paesi di Roccoverano, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi e Serole e per la lunghezza dei viaggi. Spiega l'arch. Barbara Migliardi dell'Unione Montana: "Per gli alunni di Roccoverano, Olmo Gentile e San Giorgio Scarampi che frequentano le varie scuole di Vesime è in funzione il servizio mercatale - linea a domanda debole - che provvede, durante il suo servizio, anche al trasporto degli alunni. Situazione ancora diversa a Serole dove gli studenti sono complessivamente 7. Di questi, 3 frequentano scuole di Acqui, altrettanti quelle di Cortemilia e uno va ad Alba. Al loro trasporto provvedono direttamente i genitori".

L'Unione Montana "Langa Astigiana Valle Bormida" comprende i comuni di: Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccoverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Vesime.

O.P.

Uncem: scuolabus e scuole, serve urgente chiarezza

Ponzone. "Ho sollecitato stamani la ministra Azzolina a sciogliere entro questa settimana tutti i dubbi di Sindaci e famiglie rispetto a mascherine in classe, distanziamento di banchi, organizzazione degli scuolabus e a dare in tempi rapidissimi le soluzioni 'anti-contagio' per le scuole di ogni ordine e grado. I Sindaci sono preoccupati, tanto più perché giusto tre mesi fa alcune Direzioni scolastiche regionali avevano tolto personale e classi nei plessi dei Comuni di montagna. Una scelta allora che avevamo contestato, senza ricevere alcuna risposta dai 'Provveditori', Direttori scolastici. Una situazione grave che oggi ha bisogno di chiarimenti politici e istituzionali. Le Direzioni scolastiche rischiano di tenere in scacco i Sindaci con provvedimenti frutto di burocrazie dei quali peraltro le responsabilità organizzative cadono sui Comuni. Il Miur chiarisca al più presto. La scuola in montagna garantisce, da sempre, soluzioni al 'distanziamento' e alla prevenzione. I Sindaci sono in prima fila, le Amministrazioni protagoniste organizzative con Dirigenti scolastici e docenti. Ma servono urgentissime regole chiare. Non c'è più tempo".

Così Marco Bussone, presidente nazionale dell'Uncem, Unione Comuni ed Enti montani.

Per la tua pubblicità su **L'ANCORA**
Tel. 0144 323767

Spigno Monferrato. Il “Settembre Spignese” organizzato dalla Pro Loco 2014 di Spigno Monferrato e l’Amministrazione comunale era iniziato domenica 6 settembre, alle ore 11.15 con l’inaugurazione della mostra fotografica di Serena Marchisio e di pittura del dott. Giorgio Frigo “Dalle colline al mare” in corso Roma che è rimasta allestita sino all’8 settembre.

Nel primo pomeriggio, ore 15, è stato ricordato il pittore spignese Franco Vasconi in occasione del 100° anniversario della nascita. Ed è stato posizionato nell’aiuola davanti al cinema un cavalletto recante una riproduzione di un autoritratto dell’artista, nonché di una breve biografia.

Il sindaco dott. Antonio Visconti alla presenza dei famigliari, ha preso la parola ed ha ribadito: «Ricorre quest’anno il centenario della nascita del pittore spignese Franco Vasconi. Abbiamo, come Amministrazione Comunale e come Pro Loco, considerato doveroso ricordarlo e smentire il detto “Nessuno è profeta in patria”. Sì, Spigno, il suo Paese natale, che lo ha visto crescere e dove è ritornato diversi anni e ha lasciato opere artistiche di grande importanza.

Ringrazio l’Amministrazione comunale, il sindaco emerito Mauro Garbarino, presente alla celebrazione, il presidente della Pro Loco, Angelo Rubba e i volontari dell’associazione. Ringrazio Giuliano Bonafini, dell’Associazione ex-Carabinieri e tutte le persone che hanno collaborato nella realizzazione del ricordo di Franco Vasconi ma, soprattutto, saluto e ringrazio le figlie Marina e Maria Mila Vasconi. Con loro abbiamo condiviso la scelta della riproduzione del quadro autoritratto e della biografia di Franco Vasconi. Saluto e ringrazio i parenti del pittore. La sorella Carla, la nipote Daniela col marito Giampiero Nani, filosofo e poeta orale, il geom. Paolo Decerchi con il fratello Riccardo e i parenti tutti. Il pittore Franco Vasconi ha avuto una lunga vita, biologica, ma soprattutto artistica. È stato affrescatore, pittore, scultore, sceneggiatore. Ha studiato arte presso la Scuola d’Arte Cristiana Beato Angelico di Milano e, successivamente, presso la Scuola degli Artefici di Brea. A Spigno ha lasciato importanti tracce della sua produzione artistica: immagini di Dio Padre nella lunetta di secondo ordine sulla facciata della nostra chiesa parrocchiale Sant’Ambrogio, due cavalli affrescati sul palco del cinema, affresco con leoni alati sull’architrave di casa Tarditi in via Achille Airalidi, affresco con caricature di personaggi significativi (il sindaco geom. Oscar Decerchi, Aldo Becco, ecc.) andato purtroppo perduto, diverse opere pittoriche facenti parte di collezioni private.

A Castelnuovo Bormida, grazie al rapporto di parentela con don Crosio, affrescò in modo sostanziale la chiesa Santi Quirico e Giuditta. Sono stato nella parrocchiale, e col consenso del parroco don Eugenio, che ringrazio, ho potuto fotografare gli affreschi. Non sono foto di tipo professionale. Mi riprometto di tornare e, con l’aiuto di un fotografo, sicuramente realizzeremo immagini migliori. La pittura di Vasconi è complessa, si è modificata nel tempo in funzione della sua età e della sua evoluzione artistica. Da immagini prevalentemente a sfondo religioso è passato a rappresentare immagini con ricerca spaziale e cromatica molto personali con una sorta di pittura finemente “spezzettata”. Fondamentale la sua riflessione sull’opera di grandi maestri come Boccioni, Burri, Fontana



Spigno Monferrato • Grandi eventi alla tradizionale festa

Il “Settembre Spignese” sempre coinvolgente

e Morlotti. A partire dagli anni sessanta, sviluppa un personalissimo linguaggio espressivo che, conservando un’autonomia artistica di ricerca spaziale e di composizione cromatica, indaga sulle vicende del mondo e della condizione umana. Da ricordare la sua grande amicizia con Enzo Ferrari, con produzione di opere a soggetto sportivo automobilistico».

Il Sindaco, dopo aver invitato le figlie a scoprire il cavalletto recante l’autoritratto, così conclude: “alcune delle persone qui presenti sanno che da tempo desidero che a Spigno Monferrato venga realizzata una mostra personale di Franco Vasconi. L’idea-progetto precede la mia elezione. Quest’anno non è stato possibile realizzarlo, per l’emergenza Covid-19 che si è manifestata in tutta la sua gravità nella primavera scorsa, ma anche per la possibilità di realizzare una mostra, evento complesso e che richiede massima attenzione. La sede della mostra, il cinema - teatro necessita ancora di una parziale ristrutturazione interna.

Abbiamo voluto pertanto celebrare il centenario della nascita di Franco Vasconi posizionando in un’area pubblica, davanti al locale il suo autoritratto e la sua biografia.

È nostra intenzione realizzare una mostra nei prossimi anni, tenuto conto dell’evoluzione della pandemia. Nella primavera del 2024, a dieci anni dalla morte, dedicheremo il cinema - teatro al pittore. L’arte va con l’arte, la pittura, la scultura e la rappresentazione teatrale, sono tutte manifestazioni artistiche ed è opportuno, oltre che giusto, che il teatro venga dedicato a Franco Vasconi, il quale, tra l’altro, ha lasciato la sua firma all’inter-

no, due cavalli affrescati sul palco».

A seguire la visita del centro storico di Spigno Monferrato con spiegazioni da parte del sindaco dott. Antonio Visconti e di altri volontari. Quindi nel parco giochi dott. Antonino Calì animazione by Cuore Giovane. Mentre in piazza IV novembre una agguerrita schiera di partecipanti dava vita ad torneo di scala 40 per appassionati giocatori, con in palio ricchi cestì delle varie tipicità del territorio. Alle ore 17.30 la presentazione del libro di Nevio Visconti “Il colore nel sangue” nel giardino dott. Giovanni Debernardi.

Dopo una breve introduzione del Sindaco, ed un saluto dell’Autore è stata la prof.ssa Elisa Camera, dirigente scolastico ad illustrare l’ultima sua fatica letteraria.

Nevio Visconti è nato a Spigno Monferrato nel 1949. Figlio di contadini, si è impegnato nei ricordi di campagna, che ha tradotto nel suo primo libro: “I campi di grano”. Ha conseguito il Diploma di Perito Industriale a Savona.

Ha fatto il corso da sottoufficiale a Roma ed il Sergente dell’esercito italiano a Milano. Trasferitosi a Torino, per necessità, ha lavorato alla Fiat fino al 2006, anno in cui è andato in pensione, continuando la stessa attività fino al 2013 come consulente.

Da quella data, la passione per la pittura, da sempre costretta a pazientare al fondo delle sue priorità, è balzata prepotentemente alla ribalta. Ed ecco che le circostanze lo portano a frequentare la scuola di pittura del Maestro, che è diventato l’ispiratore del presente libro. Attualmente in pensione, abita a Villarbasce (To), dove condivide il suo tempo

libero con la famiglia, i viaggi, la pittura, la scrittura e gli amici.

“Il colore del sangue” narra di un misterioso artista torinese, un pittore a cui scorre “il colore nel sangue”. La sua vita come un’opera d’arte fatta di viaggi in terre lontane, donne bellissime, emozioni e sogni, ma anche un singolare ed intimo quadro di Torino, racconti di guerra e di Resistenza, schizzi di ricordi passati, pennellate di esistenza e incontri di curiosi personaggi. Una testimonianza di vita fatta di luci ed ombre, piena nella sua vivacità e spensieratezza, vissuta libera dalle regole che spengono i colori e i sogni.

Nella serata di lunedì 7, nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio il grande concerto sul pregevole organo Agati - Collino (recentemente oggetto di un approfondito restauro conservativo), che ha alternato brani organistici (Bach, Couperin e Pasquini) con un repertorio di vocalità sacra (Vivaldi, Porpora, Pergolesi, Mozart) interpretato dalla soprano giapponese Megumi Akanuma e con il maestro Benedetto Spingardi Meriardi, titolare dello storico strumento, all’organo.

Martedì 8, alle ore 11 la santa messa presieduta dal Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore e dal parroco don Valens Sibomana e nel primo pomeriggio la visita della bella chiesa parrocchiale Sant’Ambrogio ed escursione al ponte di San Rocco e all’abbazia di San Quintino.

Ultimo appuntamento del “Settembre Spignese 2020” domenica 13, con il 7° trekking spignese per podisti e bikers.

G.S.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Spigno M.to • Domenica 13 settembre 7° trekking

Ultimo appuntamento con il “Settembre Spignese”

Spigno Monferrato. Ultimo appuntamento con il “Settembre Spignese” 2020 domenica 13 settembre, organizzato da Pro Loco 2014 Spigno Monferrato in collaborazione con il Comune. È l’ora del 7° “Trekking Spignese” e del primo giro del borgo vecchio di Rocchetta (XII secolo) con 2 tipi di escursionisti: a piedi e in bici.

Per gli escursionisti a piedi il ritrovo è previsto dalle ore 7.30, possibilità di scegliere fra 3 percorsi: percorso lungo di km. 18 (tutto su nuovi sentieri), percorso medio di km. 14 e percorso corto di km. 10. Camminata principalmente su sterrato, con giro panoramico sui calanchi ed al Borgo di Rocchetta. Difficoltà E. Le partenze sono previste dalle ore 8. Per informazioni: Angelo 349 1923100.

Escursionisti in bici il ritrovo è previsto alle ore 8, il percorso è di circa km. 20, con 700 metri totali di dislivello. Difficoltà media. La partenza è prevista alle ore 9. Per informazioni: Nicola 339 4399600.

Al termine della passeggiata verranno sorteggiati premi tra i partecipanti.

Le iscrizioni: trekking e mtb (mountain bike) 5 euro a persona. Nel rispetto delle norme anti Covid ai partecipanti si ricorda l’obbligo di mantenere la distanza tra le persone di almeno un metro. Indossare la mascherina per l’iscrizione e in ogni occasione necessaria, durante la camminata, come previsto Dpcm. (I bambini sotto ai 6 anni e categorie



previste dal Dpcm sono esenti dall’obbligo di indossare la mascherina).

Il personale, all’iscrizione, provvederà alla misurazione della temperatura corporea con apposito termometro ad infrarossi con distanziamento.

Obbligo di calzature da trekking, consigliato l’utilizzo dei bastoncini. I bambini possono partecipare solo se accompagnati da un adulto.

Il ritrovo è previsto presso piazza IV Novembre (scuole elementari) a Spigno Monferrato.

Si tratta di un appuntamento di grande richiamo per il paese e l’intero territorio. Nella foto alcuni partecipanti alle passate edizioni ad un punto ristoro.



Montechiaro d’Acqui • Con numerosi fedeli

Alla Carpeneta per festeggiare il compleanno della Madonna

Montechiaro d’Acqui. L’8 settembre la chiesa ricorda la Natività della Beata Vergine Maria. Un bel gruppo di fedeli è salito al Santuario della Carpeneta per partecipare alla santa messa celebrata da mons. Paolo Parodi, vicario generale della Diocesi di Acqui, assistito dal Diacono Giambattista Giacchero. Ai piedi di Maria, il giorno dell’Angelo, si erano incontrati i Sindaci di Denice, Montechiaro e Ponti, insieme a don Giovanni Falchero, per affidare alla Vergine tutti gli abitanti di questa valle e chiederle una speciale protezione contro il Covid-19. È stato significativo che molti fedeli siano tornati ora, insieme ai loro Sindaci, per ringraziare la Madonna per la sua intercessione ed affidarsi nuovamente alle sue braccia materne.

Uncem: banda ultralarga e 5G, al lavoro per portare entrambi sui territori montani

Roccoverano. «Banda ultralarga insieme al 5G. Sono due fronti indispensabili e paralleli per vincere il digital divide sui territori. Come Uncem ha spiegato nel dossier ‘La Montagna in rete’, è fondamentale che lo Stato investa risorse per portare infrastrutture nelle zone alpine e appenniniche. Oggi la debolezza vera di questi territori è data dalla mancanza di adeguate reti. Proprio come le strade e l’energia elettrica nel dopoguerra. Per questo, a unire 5G e banda ultralarga deve essere chi è capace. Abbiamo chiesto a TIM di lavorare insieme. Lo stiamo già facendo. E vogliamo fare un lavoro che veda nella rete unica la soluzione. Il rischio di avere una rete in fibra ma non una buona capacità di trasmissione per la telefonia mobile, è il rischio al quale andiamo incontro. Anche avessimo già ovunque la rete FTTH, con la fibra a casa di Open Fiber, non avremmo il 5G. E continueremo ad avere 1200 Comuni in Italia senza adeguati impianti per la telefonia mobile, come abbiamo dimostrato con il censimento Uncem. Vogliamo invece vincere il digital divide su tutti i fronti, fisso, mobile e tv. Sfide che vanno vinte grazie a una rete capillare e decisiva, a prova di futura. Unica. Con un forte operatore di rete che guidi il processo. BUL e 5G viaggiano insieme».

Lo afferma Marco Bussone, presidente nazionale Uncem, l’Unione dei Comuni, delle Comunità e degli Enti montani.

Castelletto d'Erro • Il paese secondo Anselmo Levo e Piercarlo Galeazzo

I programmi a confronto dei due candidati

Castelletto d'Erro. Dopo aver presentato i due candidati alla carica di Sindaco, le loro liste di appoggio e i contrassegni, presentiamo i loro programmi, in vista del voto referendario e delle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre, resesi necessarie a seguito della prematura scomparsa del sindaco Beppe Panaro.

La lista n° 1, **“Insieme per Castelletto d'Erro”**, candidato alla carica di sindaco **Levo Anselmo Carlo** 65 anni, ferroviere in pensione, ex presidente della Pro Loco e già consigliere.

Il candidato sindaco ed i candidati consiglieri comunali si presentano al giudizio degli elettori forti del lavoro e dell'impegno svolti dall'amministrazione uscente e determinati a sviluppare ulteriori iniziative per il bene della collettività, per lo sviluppo economico del territorio e per la promozione sociale dei cittadini. Il programma presentato costituisce un impegno serio, concreto e realistico, cui i candidati si sentono vincolati nel patto con i cittadini, mossi solo dall'interesse generale della gente.

Occorre tenere conto che: il bilancio comunale risente del sempre minor trasferimento di risorse da parte dello Stato; diventa quindi assolutamente indispensabile operare sul bilancio attraverso alcune azioni ed in particolare: abbattimento dell'impegno finanziario con l'estinzione, anche anticipata, di parte dei mutui a carico del comune (la gran parte dei mutui in essere è a carico dello Stato); la riduzione della spesa corrente attraverso la rinegoziazione dei contratti di fornitura (gas, luce, programmi computer, ecc.); l'utilizzo dei servizi forniti attraverso convenzioni e/o unione dalla costituita Unione Montana “Alto Monferrato Aleramico” con sede in Ponzone, se più economici.

Rinuncia da parte del sindaco dell'indennità prevista e dei permessi retribuiti che vanno a gravare sulle tasche dei cittadini. Non ci saranno telefonini di servizio.

Il programma si articola nei seguenti capitoli: **Finanza locale e patrimonio comunale:** L'indebitamento è stato ridotto da un rapporto dal 9,25% al 7,94% sulle entrate correnti, grazie anche alla rinegoziazione di alcuni mutui che ha prodotto un consistente risparmio sulle rate annuali.

Lavori pubblici: Municipio, saranno effettuati ulteriori lavori di adeguamento dell'edificio Comunale, da finanziarsi con fondi esterni al bilancio comunale e a fondo perduto con in particolare: abbattimento delle barriere architettoniche, messa a norma dell'ascensore. Interventi di efficientamento energetico dell'edificio municipale.

Chiese, valorizzazione del patrimonio religioso mediante interventi di sostegno delle chiese di Sant'Onorato e Sant'Anna e della parrocchia di Santa Annunziata.

Area Torre – Castello, valorizzazione attraverso il recupero delle parti del Castello e relativi sotterranei (indagine archeologica e georadar). Valorizzazione della Torre e dei resti del Castello completando la visitabilità, installando un cannocchiale che faccia ulteriormente godere della bellezza straordinaria del nostro panorama e allestendo una foto panoramica della catena alpina con denominazione delle cime ed cartellonistica illustrativa della storia della Torre. Messa a norma dell'impianto elettrico dalla base della Torre al Municipio. Ridenfinitione del verde mediante creazione di aiuole tematiche con specie autoctone. Completamento del rivestimento in pietra alla base del muro del Castello. Taglio delle piante che impediscono la vista panoramica. Interventi di illuminazione architetturelle per creare legami tra le peculiarità architettoniche dell'edificio e il paesaggio, ottenendo un'identità specifica nel rispetto dell'ambiente e valorizzare l'intero complesso del Castello.

Strade comunali. Saranno effettuati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria con rifacimento di parte degli asfalti. Sarà prestata la massima cura alla pulizia delle cunette, con il mantenimento di almeno due tagli dell'erba sulle banchine e sponde laterali. Sarà prestata attenzione al taglio laterale dei rami e degli alberi propi per creare legami tra le peculiarità architettoniche dell'edificio e il paesaggio, ottenendo un'identità specifica nel rispetto dell'ambiente e valorizzare l'intero complesso del Castello.

Servizi ai cittadini. Saranno mantenuti tutti i servizi attualmente forniti (ambulatorio medico, dispensario farmaceutico, trasporto scolastico, servizi socio assistenziali, etc). Viene previsto l'acquisto di un automezzo con fondi ministeriali, nell'ambito di un progetto di contrasto alla desertificazione commerciale, con istituzione di un servizio di trasporto alle sedi mercatali.

Servizio scolastico. Particolare attenzione sarà dedicata al trasporto scolastico verificando che gli orari siano compatibili con un normale tempo di attesa. Gli orari del servizio di trasporto saranno concordati nell'ambito della convenzione con i comuni limitrofi e con l'Unione Montana. Verranno riorganizzate le modalità di rimborso per le spese sostenute per i servizi di trasporto e di mensa.

Consulta non residenti. Verrà costituita una consulta dei non residenti per coinvolgere il più possibile le persone che fre-

quentano Castelletto nella vita del Paese.

Mercatino. Verrà istituito un mercato, di cui verrà decisa la cadenza, dei prodotti tipici che possa valorizzare i nostri marchi.

Altri servizi. Alcuni consiglieri saranno incaricati per i seguenti settori: Viabilità, Socialità, Patrimonio, Cultura. Compito dei consiglieri è quello di monitorare il territorio andando ad individuare criticità ed esigenze di tutti gli abitanti.

Attività economiche: Agricoltura. L'attività agricola rappresenta l'attività prevalente del territorio. Al fine di implementare l'occupazione sarà favorita dall'amministrazione la creazione da parte dei privati e/o cooperative della “filiera della frutta”. Filiera che si occuperà della trasformazione della nostra frutta in confetture, conserve etc. E previsto, in collaborazione con l'Associazione Tartufai del Monferrato, l'imbo-schimento di terreni agricoli con impianto di specie tartufigine su terreni di proprietà comunale e coordinando e favorendo l'azione anche da parte di privati. Promuovere la coltivazione sul territorio di mandorle, nocchie, noci, lavanda in collaborazione con la Facoltà di Agraria di Torino per la reintroduzione di specie autoctone. I progetti di cui sopra verranno incentivati valutando anche la creazione di “Associazioni Fondiarie” misto pubblico - private.

Artigianato. Favorire l'inserimento di piccole attività artigianali, in particolare quelle riconducibili alla trasformazione di prodotti agricoli, in conformità con il piano regolatore attraverso agevolazioni di carattere contributivo.

Turismo. Il turismo sarà incentivato attraverso: il rilancio del bar di Castelletto, come punto di ristoro con semplici prodotti locali tipici, come punto di aggregazione dei cittadini e al servizio dei turisti; riallestimento del campo di bocce. Ampio spazio sul sito ufficiale del comune alle attività promosse dalla pro loco, dalle associazioni e dai privati. Organizzazione di spazi di approfondimento tematico legate ai prodotti tipici locali (miele, fragole, nocchie, mandorle, lavanda, pesche) durante le feste della Pro Loco. Ampia collaborazione con le associazioni castellettesi e non che si occupano di promozione turistica per l'organizzazione di manifestazioni di accoglienza, storia, musica e cultura. Installazione di una web cam con collegamento al sito comunale e ai vari siti specializzati al fine di dare visibilità al nostro paese ed incentivare la curiosità. Realizzazione di due punti di belvedere denominati “belvedere Corona Alpina” presso l'attuale area San Rocco e “belvedere Monferrato” presso la torre. Valorizzazione dei sentieri e dei percorsi ciclabili esistenti, progettazione di sentieri per visitare le frazioni di Castelletto e unire il paese ai comuni confinanti. Organizzazione di una camminata a cadenza annuale sui percorsi sopra indicati, di varia difficoltà e lunghezza. Studio di fattibilità per intervenire sul campo di calcio ed eventuale ricerca di finanziamenti.

Ambiente e Territorio. Wilderness: proseguimento della valorizzazione delle aree tutelate “Riàn d'la Gi” e “Rio dei Cotti” attraverso interventi di promozione per la fruibilità turistica ed ambientale. Saranno integrati gli attuali cartelli stradali con cartelli indicanti la località e i numeri civici di tutte le case di Castelletto. Sarà trasmesso alle autorità di soccorso il nuovo stradario ufficiale che comprende l'indirizzo e le coordinate di tutte le case di castelletto. Mantenimento della giornata annuale per la raccolta dei rifiuti abbandonati a lato strade e negli impluvi da parte di volontari. Censimento e mappatura dei pozzi e delle cisterne esistenti sul territorio comunale. Raccolta differenziata: attività di informazione e sensibilizzazione. Valutazione con A.M.A.G. per rendere più efficiente il servizio di erogazione dell'acqua potabile, soprattutto nei mesi estivi.

La lista n° 2, **“Castelletto nel cuore”**, candidato alla carica di sindaco **Galeazzo Piercarlo Ernesto** 55 anni, ferroviere in pensione, tecnico in scienze aerospaziali, già sindaco dal 2004 al 2009 e consigliere comunale.

Con lo scopo di migliorare la qualità della vita nel nostro territorio, tutelarla e promuoverla in sinergia con altri enti, mantenere e migliorare i servizi comunali, rendere più sicura e meno isolata la nostra comunità, le principali azioni del programma di lavoro che ci proponiamo di realizzare sono: Mettere in sicurezza le strade comunali intervenendo nelle numerose frane presenti; Migliorare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e intercomunali; Migliorare i servizi sia quelli resi direttamente dal comune, sia quelli forniti indirettamente, con attenzione anche alle frazioni e case isolate; Prestare una particolare cura al paesaggio, anche attraverso la collaborazione con altri enti pubblici (es. Provincia per le strade provinciali) o gestori di servizi (es. Econet per le aree ecologiche) per rendere il territorio comunale più ordinato, sicuro e pulito; Promuovere i prodotti tipici, sia quelli storici che quelli di più recente introduzione, e le relative attività con iniziative di promozione e servizi per le stesse; Predispone, in sinergia anche con

gli altri comuni limitrofi, progetti ed eventi anche ambiziosi che possano incentivare le presenze e il turismo nel nostro territorio e promuoverlo per favorire e sostenere eventuali nuove attività anche di carattere stagionale.

Qui di seguito, sono riportati più in dettaglio le linee guida che saranno perseguite.

Lavori Pubblici - Edilizia - Urbanistica e Viabilità.

Mettere in sicurezza il territorio e le strade comunali eseguendo le opere necessarie comprese quelle di carattere preventivo e non solo di manutenzione ordinaria e straordinaria. Realizzare un punto di osservazione paesaggistico ed astronomico con strumentazione idonea, proseguendo il progetto di valorizzazione della Torre. Continuare l'opera di recupero e valorizzazione del centro e delle aree e infrastrutture di particolare pregio presenti nel territorio castellettese, dal punto di vista ambientale, architettonico e storico. Migliorare la manutenzione ordinaria delle strade comunali, dei fossi e rii, delle aree pubbliche, e di tutte le infrastrutture comunali. Potenziare e recuperare il centro polivalente e riorganizzare l'area circostante.

Cultura - Identità - Sociale - Turismo e Attività.

Promuovere manifestazioni sportive, culturali e ricreative, di inclusione sociale e giovanile utilizzando gli spazi comunali e anche il centro polivalente e l'area circostante. Progettare e realizzare un evento annuale a rilievo sovracomunale per la promozione del nostro Comune e la creazione di un indotto dal punto di vista occupazionale ed economico, con particolare attenzione alle attività esistenti. Valorizzare e promuovere i prodotti locali, sia quelli più storici come pesche e fragole, (già De.Co.), formaggi e miele, che quelli più recenti (erbe officinali, nocchie, mandorle e cioccolate). Promuovere e ripristinare i sentieri e/o percorsi a piedi, a cavallo e bici con i comuni limitrofi per aumentare l'attrattività turistica del paese.

Incentivare la valorizzazione della cultura tradizionale della nostra comunità con sostegno a eventi, ripristino dell'archivio comunale, iniziative di ricerca e ulteriori pubblicazioni che ne consentano la massima divulgazione.

Servizi. Continuare a rendere più efficienti i servizi comunali, ottimizzandoli ove possibile mediante sinergie con altre amministrazioni, distretto sanitario, provincia e unioni di comuni, con particolare attenzione alle famiglie ed anziani. Promuovere e realizzare progetti di volontariato destinati a servizi di sostegno agli anziani. Favorire l'accesso alle informazioni riguardanti le attività del comune, e le opportunità legate a leggi, norme e bandi di pubblico interesse. Prestare attenzione in termini di servizi e loro qualità alle frazioni ed alle case isolate del paese, in particolare alla fruibilità dei servizi sia pubblici (illuminazione, videosorveglianza) che privati (disponibilità segnale internet, TV, telefonia). Potenziare l'illuminazione pubblica, anche attraverso l'utilizzo di sistemi a basso impatto di inquinamento luminoso e a risparmio energetico. Completare il progetto di attivazione su tutto il territorio comunale del collegamento ad internet veloce a mezzo wireless. Promuovere e supportare, in sinergia con gli altri comuni e con l'ente fornitore, la ristrutturazione della rete di distribuzione degli acquedotti consortili al fine di ridurre le perdite e migliorarne il servizio. Organizzare incontri aperti periodici con i castellettesi residenti e non, al fine di condividere progetti e risolvere criticità. Potenziare anche in sinergia con gli altri enti territoriali la fruibilità di servizi essenziali (es. trasporti). Estendere la videosorveglianza anche alle aree periferiche del paese. Realizzare un'area cardio protetta nel territorio comunale con l'installazione di DAE – defibrillatore automatico esterno, iniziando dal concentrico.

Ambiente e tutela del paesaggio - Bilancio

Riordinare e riqualificare le aree ecologiche, incentivando la raccolta differenziata. Perseguire la salvaguardia dell'integrità naturale e paesaggistica del territorio, ostacolando attività o installazioni che possano deturpare l'aspetto o costituire un rischio eco-ambientale, favorendo e sostenendo invece tutte le iniziative volte a dare un aspetto ancor più accogliente, ordinato e pulito alla nostra comunità, compresa la promozione dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile. Installare impianto di colonnina di ricarica per veicoli elettrici (autoveicoli e motocicli e bici). Incrementare la collaborazione progettuale e operativa con i comuni limitrofi ed enti territoriali (es. Montechiaro, Ponti, Bistagno, Cortosio, Melazzo, Unioni di comuni, Centrona). Dare inizio al percorso che porti Castelletto d'Erro a far parte dei “Borghi più Belli d'Italia”. Perseguire una gestione oculata delle risorse di cui il comune dispone, per evitare costi superflui, sprechi e dispersione attivando progetti, ed altre iniziative, ricercando fondi che permettano anche la riduzione delle tassazione comunale.



Bubbio • Con l'Ass. Culturale Quirin Mayer

“Fausto Coppi volavo con lui. Epopea di un Campione immortale”

Bubbio. L'Associazione Culturale Quirin Mayer, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Bubbio, per la stagione culturale estate 2020, hanno organizzato domenica 6 settembre, alle ore 19, presso lo splendido Parco scultoreo Quirin Mayer di Regione Sant'Ippolito, una proposta teatrale dal titolo “Fausto Coppi - volavo con lui. Epopea di un Campione immortale” a cura della Compagnia Teatrale Quirin Mayer.

Un appuntamento sul mito del Campionissimo, una storia d'amore di un eroe appunto che di mestiere gonfiava il cuore della gente e tagliava l'aria. Un Campione che sapeva amare ed essere amato follemente.

Martina Costa, Vanessa Vanzetti, Adrielle Chiango, della Compagnia Teatrale Quirin Mayer dell'isola hanno brillantemente portato in scena il lavoro di Ivano Arena (testo e regia), mentre Enrico Gilli ha curato l'audio e le luci. Un servizio navetta da piazza del Pallone a regione Giarole ha favorito l'accesso del pubblico, che ha rispettato le norme covid. Tra i presenti anche il sindaco di Virle, paese della cintura torinese, Mattia Robasto. Ad accogliere i presenti Franco Leocini dell'Associazione Mayer ed è toccato al sindaco Stefano Reggio il saluto di benvenuto ed ha presentato il paese e la sua economia. Notando tra i presenti il dott. Adriano Laiolo, commercialista di Monastero Bormida, amico di Fausto e tra i partecipanti a quel nefausto viaggio in Alto Volta, gli ha chiesto una sua testimonianza. Laiolo, con la discrezionalità che l'ha contraddistinto ha brevemente raccontato il viaggio e la sua amicizia fraterna con il campionissimo.



Adriano a Fausto è stato presentato da amici, perché il campionissimo voleva un abile cacciatore, tiratore, per le battute nella sua tenuta di caccia. Mai in decenni Fausto e Adriano hanno parlato di ciclismo ma sempre d'altro. Poi l'invito di accompagnarlo nel viaggio in Africa, Alto Volta con Geminiani e Anquetil... Una rappresentazione teatrale che ha fatto rivivere ai presenti l'epopea di un campionissimo che era un uomo, corretto, onesto, di una intelligenza non comune, che ha pagato a caro prezzo eventuali errori commessi in vita.

Sabato 19 settembre: ultimo appuntamento con la stagione estiva dell'Associazione, alle ore 18.45, nel Parco scultoreo Quirin Mayer regione Sant'Ippolito concerto di musica classica del grande pianista maestro Marco Gaggini. In caso di cattivo tempo concerti e proposta teatrale si terranno nello Schauspiel in regione Giarone a Bubbio.

Stagione dell'Associazione 2020 incentrata su grandi campioni dello sport dal Grande Torino a Gaetano Scirea a Coppi per finire con un grande maestro pianista, di fede nerazzurra.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Ciglione

Festa del fungo dall'11 al 13 settembre

Ponzone. Nella frazione di Ciglione del Comune di Ponzone, si terrà da venerdì 11 a domenica 13 settembre, la “Festa del fungo”. Questo il succulento programma:

Venerdì 11, alle ore 20, è prevista una cena con antipasto misto, polenta e funghi, arrosto con funghi fritti, dolce e caffè.

Sanato 12, alle ore 20, è prevista una cena con antipasto misto, tagliatelle ai funghi, scaloppine con funghi fritti, dolce e caffè.

Domenica 13, alle ore 12.30, è previsto un pranzo con antipasto misto, tagliatelle ai funghi fritti, arrosto con funghi fritti, dolce e caffè. Il prezzo è di euro 23 (vino escluso).

Prenotazione obbligatoria: tel. 349 1442878.

Spigno Monferrato • Sarà esposta nella sala consiliare

Sindaci del paese dal 1861 (Unità d'Italia)

Spigno Monferrato. Dopo un attento e lungo lavoro di ricerca negli Archivi comunali, l'Amministrazione di Spigno Monferrato ha ricomposto l'elenco dei Primi Cittadini che si sono succeduti dal 1861 ad oggi. Scopo dell'iniziativa è rivalutare la memoria, in quanto, inevitabilmente, il tempo passa e i ricordi si affievoliscono. Alcune delle persone citate nella tabella sono ricordate su marmo ai margini delle strade del paese, tuttavia non sempre vengono ricordate come persone o per il ruolo da loro ricoperto. Di altre non vi è memoria, se non nelle persone più anziane, che il tempo, purtroppo, cancella. La tabella dei Sindaci sarà esposta nella Sala Consiliare e nei locali dell'Ufficio Anagrafe, la prima ad uso dei Consiglieri presenti e futuri e di possibili ospiti in occasioni ufficiali, la seconda ad uso dei cittadini, che, più spesso, frequentano i locali municipali. Il sindaco dott. Antonio Visconti ringrazia la bibliotecaria Eugenia Nani per il lavoro di ricerca svolto con passione e attenzione, il grafico Maurilio Fossati per la bella impaginazione e il sempre disponibile amico prof. Vittorio Rapetti per la consulenza storica. Tutti hanno collaborato su base volontaria.

SINDACI DI SPIGNO MONFERRATO DAL 1861 (Unità d'Italia)			
Sindaci dal 1861 al 1900		Sindaci dal 1900 al 1927	
Chiodelli Marcello	1861 - 1865	Neri Antonio	1900 - 1905
Miliani Giovanni Antonio	1865 - 1870	Andrà Adolfo	1905 - 1910
Chiodelli Marcello	1870 - 1875	Neri Antonio	1910 - 1915
Caracciolo Benigno	1875 - 1880	Andrà Adolfo	1915 - 1920
Benigni Carlo	1880 - 1885	Benigni Luigi	1920 - 1925
Andrà Adolfo	1885 - 1890	Benigni Luigi	1925 - 1927
Neri Antonio	1890 - 1895		
Professi Sindaci dal 1927 al 1945		Sindaci dal 1945 al 1952	
Frangi Paolo	1927 - 1930	Caraglia Vittorio	1945 - 1948
Caraglia Vittorio	1930 - 1933	Paggi Giuseppe	1948 - 1950
Caraglia Vittorio	1933 - 1936	Benigni Mario	1950 - 1952
Caraglia Vittorio	1936 - 1939	Caraglia Paolo	1952 - 1955
Caraglia Vittorio	1939 - 1942	Benigni Giuseppe	1955 - 1958
Caraglia Vittorio	1942 - 1945	Benigni Oscar	1958 - 1961
Caraglia Vittorio	1945 - 1948	Benigni Oscar	1961 - 1964
Caraglia Vittorio	1948 - 1951	Benigni Oscar	1964 - 1967
Caraglia Vittorio	1951 - 1954	Benigni Oscar	1967 - 1970
Caraglia Vittorio	1954 - 1957	Benigni Oscar	1970 - 1973
Caraglia Vittorio	1957 - 1960	Benigni Oscar	1973 - 1976
Caraglia Vittorio	1960 - 1963	Benigni Oscar	1976 - 1979
Caraglia Vittorio	1963 - 1966	Benigni Oscar	1979 - 1982
Caraglia Vittorio	1966 - 1969	Benigni Oscar	1982 - 1985
Caraglia Vittorio	1969 - 1972	Benigni Oscar	1985 - 1988
Caraglia Vittorio	1972 - 1975	Benigni Oscar	1988 - 1991
Caraglia Vittorio	1975 - 1978	Benigni Oscar	1991 - 1994
Caraglia Vittorio	1978 - 1981	Benigni Oscar	1994 - 1997
Caraglia Vittorio	1981 - 1984	Benigni Oscar	1997 - 2000
Caraglia Vittorio	1984 - 1987	Benigni Oscar	2000 - 2003
Caraglia Vittorio	1987 - 1990	Benigni Oscar	2003 - 2006
Caraglia Vittorio	1990 - 1993	Benigni Oscar	2006 - 2009
Caraglia Vittorio	1993 - 1996	Benigni Oscar	2009 - 2012
Caraglia Vittorio	1996 - 1999	Benigni Oscar	2012 - 2015
Caraglia Vittorio	1999 - 2002	Benigni Oscar	2015 - 2018
Caraglia Vittorio	2002 - 2005	Benigni Oscar	2018 - 2021
Caraglia Vittorio	2005 - 2008	Benigni Oscar	2021 - 2024
Caraglia Vittorio	2008 - 2011	Benigni Oscar	2024 - 2027
Caraglia Vittorio	2011 - 2014	Benigni Oscar	2027 - 2030
Caraglia Vittorio	2014 - 2017	Benigni Oscar	2030 - 2033
Caraglia Vittorio	2017 - 2020	Benigni Oscar	2033 - 2036
Caraglia Vittorio	2020 - 2023	Benigni Oscar	2036 - 2039
Caraglia Vittorio	2023 - 2026	Benigni Oscar	2039 - 2042
Caraglia Vittorio	2026 - 2029	Benigni Oscar	2042 - 2045
Caraglia Vittorio	2029 - 2032	Benigni Oscar	2045 - 2048
Caraglia Vittorio	2032 - 2035	Benigni Oscar	2048 - 2051
Caraglia Vittorio	2035 - 2038	Benigni Oscar	2051 - 2054
Caraglia Vittorio	2038 - 2041	Benigni Oscar	2054 - 2057
Caraglia Vittorio	2041 - 2044	Benigni Oscar	2057 - 2060
Caraglia Vittorio	2044 - 2047	Benigni Oscar	2060 - 2063
Caraglia Vittorio	2047 - 2050	Benigni Oscar	2063 - 2066
Caraglia Vittorio	2050 - 2053	Benigni Oscar	2066 - 2069
Caraglia Vittorio	2053 - 2056	Benigni Oscar	2069 - 2072
Caraglia Vittorio	2056 - 2059	Benigni Oscar	2072 - 2075
Caraglia Vittorio	2059 - 2062	Benigni Oscar	2075 - 2078
Caraglia Vittorio	2062 - 2065	Benigni Oscar	2078 - 2081
Caraglia Vittorio	2065 - 2068	Benigni Oscar	2081 - 2084
Caraglia Vittorio	2068 - 2071	Benigni Oscar	2084 - 2087
Caraglia Vittorio	2071 - 2074	Benigni Oscar	2087 - 2090
Caraglia Vittorio	2074 - 2077	Benigni Oscar	2090 - 2093
Caraglia Vittorio	2077 - 2080	Benigni Oscar	2093 - 2096
Caraglia Vittorio	2080 - 2083	Benigni Oscar	2096 - 2099
Caraglia Vittorio	2083 - 2086	Benigni Oscar	2099 - 2102
Caraglia Vittorio	2086 - 2089	Benigni Oscar	2102 - 2105
Caraglia Vittorio	2089 - 2092	Benigni Oscar	2105 - 2108
Caraglia Vittorio	2092 - 2095	Benigni Oscar	2108 - 2111
Caraglia Vittorio	2095 - 2098	Benigni Oscar	2111 - 2114
Caraglia Vittorio	2098 - 2101	Benigni Oscar	2114 - 2117
Caraglia Vittorio	2101 - 2104	Benigni Oscar	2117 - 2120
Caraglia Vittorio	2104 - 2107	Benigni Oscar	2120 - 2123
Caraglia Vittorio	2107 - 2110	Benigni Oscar	2123 - 2126
Caraglia Vittorio	2110 - 2113	Benigni Oscar	2126 - 2129
Caraglia Vittorio	2113 - 2116	Benigni Oscar	2129 - 2132
Caraglia Vittorio	2116 - 2119	Benigni Oscar	2132 - 2135
Caraglia Vittorio	2119 - 2122	Benigni Oscar	2135 - 2138
Caraglia Vittorio	2122 - 2125	Benigni Oscar	2138 - 2141
Caraglia Vittorio	2125 - 2128	Benigni Oscar	2141 - 2144
Caraglia Vittorio	2128 - 2131	Benigni Oscar	2144 - 2147
Caraglia Vittorio	2131 - 2134	Benigni Oscar	2147 - 2150
Caraglia Vittorio	2134 - 2137	Benigni Oscar	2150 - 2153
Caraglia Vittorio	2137 - 2140	Benigni Oscar	2153 - 2156
Caraglia Vittorio	2140 - 2143	Benigni Oscar	2156 - 2159
Caraglia Vittorio	2143 - 2146	Benigni Oscar	2159 - 2162
Caraglia Vittorio	2146 - 2149	Benigni Oscar	2162 - 2165
Caraglia Vittorio	2149 - 2152	Benigni Oscar	2165 - 2168
Caraglia Vittorio	2152 - 2155	Benigni Oscar	2168 - 2171
Caraglia Vittorio	2155 - 2158	Benigni Oscar	2171 - 2174
Caraglia Vittorio	2158 - 2161	Benigni Oscar	2174 - 2177
Caraglia Vittorio	2161 - 2164	Benigni Oscar	2177 - 2180
Caraglia Vittorio	2164 - 2167	Benigni Oscar	2180 - 2183
Caraglia Vittorio	2167 - 2170	Benigni Oscar	2183 - 2186
Caraglia Vittorio	2170 - 2173	Benigni Oscar	2186 - 2189
Caraglia Vittorio	2173 - 2176	Benigni Oscar	2189 - 2192
Caraglia Vittorio	2176 - 2179	Benigni Oscar	2192 - 2195
Caraglia Vittorio	2179 - 2182	Benigni Oscar	2195 - 2198
Caraglia Vittorio	2182 - 2185	Benigni Oscar	2198 - 2201
Caraglia Vittorio	2185 - 2188	Benigni Oscar	2201 - 2204
Caraglia Vittorio	2188 - 2191	Benigni Oscar	2204 - 2207
Caraglia Vittorio	2191 - 2194	Benigni Oscar	2207 - 2210
Caraglia Vittorio	2194 - 2197	Benigni Oscar	2210 - 2213
Caraglia Vittorio	2197 - 2200	Benigni Oscar	2213 - 2216
Caraglia Vittorio	2200 - 2203	Benigni Oscar	2216 - 2219
Caraglia Vittorio	2203 - 2206	Benigni Oscar	2219 - 2222
Caraglia Vittorio	2206 - 2209	Benigni Oscar	2222 - 2225
Caraglia Vittorio	2209 - 2212	Benigni Oscar	2225 - 2228
Caraglia Vittorio	2212 - 2215	Benigni Oscar	2228 - 2231
Caraglia Vittorio	2215 - 2218	Benigni Oscar	2231 - 2234
Caraglia Vittorio	2218 - 2221	Benigni Oscar	2234 - 2237
Caraglia Vittorio	2221 - 2224	Benigni Oscar	2237 - 2240
Caraglia Vittorio	2224 - 2227	Benigni Oscar	2240 - 2243
Caraglia Vittorio	2227 - 2230	Benigni Oscar	2243 - 2246
Caraglia Vittorio	2230 - 2233	Benigni Oscar	2246 - 2249
Caraglia Vittorio	2233 - 2236	Benigni Oscar	2249 - 2252
Caraglia Vittorio	2236 - 2239	Benigni Oscar	2252 - 2255
Caraglia Vittorio	2239 - 2242	Benigni Oscar	2255 - 2258
Caraglia Vittorio	2242 - 2245	Benigni Oscar	2258 - 2261
Caraglia Vittorio	2245 - 2248	Benigni Oscar	2261 - 2264
Caraglia Vittorio	2248 - 2251	Benigni Oscar	2264 - 2267
Caraglia Vittorio	2251 - 2254	Benigni Oscar	2267 - 2270
Caraglia Vittorio	2254 - 2257	Benigni Oscar	2270 - 2273
Caraglia Vittorio	2257 - 2260	Benigni Oscar	2273 - 2276
Caraglia Vittorio	2260 - 2263	Benigni Oscar	2276 - 2279
Caraglia Vittorio	2263 - 2266	Benigni Oscar	2279 - 2282
Caraglia Vittorio	2266 - 2269	Benigni Oscar	2282 - 2285
Caraglia Vittorio	2269 - 2272	Benigni Oscar	2285 - 2288
Caraglia Vittorio	2272 - 2275	Benigni Oscar	2288 - 2291
Caraglia Vittorio	2275 - 2278	Benigni Oscar	2291 - 2294
Caraglia Vittorio	2278 - 2281	Benigni Oscar	2294 - 2297
Caraglia Vittorio	2281 - 2284	Benigni Oscar	2297 - 2300
Caraglia Vittorio	2284 - 2287	Benigni Oscar	2300 - 2303
Caraglia Vittorio	2287 - 2290	Benigni Oscar	2303 - 2306
Caraglia Vittorio	2290 - 2293	Benigni Oscar	2306 - 2309
Caraglia Vittorio	2293 - 2296	Benigni Oscar	2309 - 2312
Caraglia Vittorio	2296 - 2299	Benigni Oscar	2312 - 2315
Caraglia Vittorio	2299 - 2302	Benigni Oscar	2315 - 2318
Caraglia Vittorio	2302 - 2305	Benigni Oscar	2318 - 2321
Caraglia Vittorio	2305 - 2308	Benigni Oscar	2321 - 2324
Caraglia Vittorio	2308 - 2311	Benigni Oscar	2324 - 2327
Caraglia Vittorio	2311 - 2314	Benigni Oscar	2327 - 2330
Caraglia Vittorio	2314 - 2317	Benigni Oscar	2330 - 2333
Caraglia Vittorio	2317 - 2320	Benigni Oscar	2333 - 2336
Caraglia Vittorio	2320 - 2323	Benigni Oscar	2336 - 2339
Caraglia Vittorio	2323 - 2326	Benigni Oscar	2339 - 2342
Caraglia Vittorio	2326 - 2329	Benigni Oscar	2342 - 2345
Caraglia Vittorio	2329 - 2332	Benigni Oscar	2345 - 2348
Caraglia Vittorio	2332 - 2335	Benigni Oscar	2348 - 2351
Caraglia Vittorio	2335 - 2338	Benigni Oscar	2351 - 2354
Caraglia Vittorio	2338 - 2341	Benigni Oscar	2354 - 2357
Caraglia Vittorio	2341 - 2344	Benigni Oscar	2357 - 2360
Caraglia Vittorio	2344 - 2347	Benigni Oscar	2360 - 2363
Caraglia Vittorio	2347 - 2350	Benigni Oscar	2363 - 2366
Caraglia Vittorio	2350 - 2353	Benigni Oscar	2366 - 2369
Caraglia Vittorio	2353 - 2356	Benigni Oscar	2369 - 2372
Caraglia Vittorio	2356 - 2359	Benigni Oscar	2372 - 2375
Caraglia Vittorio	2359 - 2362	Benigni Oscar	2375 - 2378
Caraglia Vittorio	2362 - 2365	Benigni Oscar	2378 - 2381
Caraglia Vittorio	2365 - 2368	Benigni Oscar	2381 - 2384
Caraglia Vittorio	2368 - 2371	Benigni Oscar	2384 - 2387
Caraglia Vittorio	2371 - 2374	Benigni Oscar	2387 - 2390
Caraglia Vittorio	2374 - 2377	Benigni Oscar	2390 - 2393
Caraglia Vittorio	2377 - 2380	Benigni Oscar	2393 - 2396
Caraglia Vittorio	2380 - 2383	Benigni Oscar	2396 - 2399
Caraglia Vittorio	2383 - 2386	Benigni Oscar	2399 - 2402
Caraglia Vittorio	2386 - 2389	Benigni Oscar	2402 - 2405
Caraglia Vittorio	2389 - 2392	Benigni Oscar	2405 - 2408
Caraglia Vittorio	2392 - 2395	Benigni Oscar	2408 - 2411
Caraglia Vittorio	2395 - 2398	Benigni Oscar	2411 - 2414
Caraglia Vittorio	2398 - 2401	Benigni Oscar	2414 - 2417
Caraglia Vittorio	2401 - 2404	Benigni Oscar	2417 - 2420
Caraglia Vittorio	2404 - 2407	Benigni Oscar	2420 - 2423
Caraglia Vittorio	2407 - 2410	Benigni Oscar	2423 - 2426
Caraglia Vittorio	2410 - 2413	Benigni Oscar	2426 - 2429
Caraglia Vittorio	2413 - 2416	Benigni Oscar	2429 - 2432
Caraglia Vittorio	2416 - 2419	Benigni Oscar	2432 - 2435
Caraglia Vittorio	2419 - 2422	Benigni Oscar	2435 - 2438
Caraglia Vittorio	2422 - 2425	Benigni Oscar	2438 - 2441
Caraglia Vittorio	2425 - 2428	Benigni Oscar	2441 - 2444
Caraglia Vittorio	2428 - 2431	Benigni Oscar	2444 - 2447
Caraglia Vittorio	2431 - 2434	Benigni Oscar	2447 - 2450
Caraglia Vittorio	2434 - 2437	Benigni Oscar	2450 - 2453
Caraglia Vittorio	2437 - 2440	Benigni Oscar	2453 - 2456
Caraglia Vittorio	2440 - 2443	Benigni Oscar	2456 - 2459
Caraglia Vittorio	2443 - 2446	Benigni Oscar	2459 - 2462
Caraglia Vittorio	2446 - 2449	Benigni Oscar	2462 - 2465
Caraglia Vittorio	2449 - 2452	Benigni Oscar	2465 - 2468
Caraglia Vittorio	2452 - 2455	Benigni Oscar	2468 - 2471
Caraglia Vittorio	2455 - 2458	Benigni Oscar	2471 - 2474
Caraglia Vittorio	2458 - 2461	Benigni Oscar	2474 - 2477
Caraglia Vittorio	2461 - 2464	Benigni Oscar	2477 - 2480
Caraglia Vittorio	2464 - 2467	Benigni Oscar	2480 - 2483
Caraglia Vittorio	2467 - 2470	Benigni Oscar	2483 - 2486
Caraglia Vittorio	2470 - 2473	Benigni Oscar	2486 - 2489
Caraglia Vittorio	2473 - 2476	Benigni Oscar	2489 - 2492
Caraglia Vittorio	2476 - 2479	Benigni Oscar	2492 - 2495
Caraglia Vittorio	2479 - 2482	Benigni Oscar	2495 - 2498
Caraglia Vittorio	2482 - 2485	Benigni Oscar	2498 - 2501
Caraglia Vittorio	2485 - 2488	Benigni Oscar	2501 - 2504
Caraglia Vittorio	2488 - 2491	Benigni Oscar	2504 - 2507
Caraglia Vittorio	2491 - 2494	Benigni Oscar	2507 - 2510
Caraglia Vittorio	2494 - 2497	Benigni Oscar	2510 - 2513
Caraglia Vittorio	2497 - 2500	Benigni Oscar	2513 - 2516
Caraglia Vittorio	2500 - 2503	Benigni Oscar	2516 - 2519
Caraglia Vittorio	2503 - 2506	Benigni Oscar	2519 - 2522
Caraglia Vittorio	2506 - 2509	Benigni Oscar	2522 - 2525
Caraglia Vittorio	2509 - 2512	Benigni Oscar	2525 - 2528
Caraglia Vittorio	2512 - 2515	Benigni Oscar	2528 - 2531
Caraglia Vittorio	2515 - 2518	Benigni Oscar	2531 - 2534
Caraglia Vittorio	2518 - 2521	Benigni Oscar	2534 - 2537
Caraglia Vittorio	2521 - 2524	Benigni Oscar	2537 - 2540
Caraglia Vittorio	2524 - 2527	Benigni Oscar	2540 - 2543
Caraglia Vittorio	2527 - 2530	Benigni Oscar	2543 - 2546
Caraglia Vittorio	2530 - 2533	Benigni Oscar	2546 - 2549
Caraglia Vittorio	2533 - 2536	Benigni Oscar	2549 - 2552
Caraglia Vittorio	2536 - 2539	Benigni Oscar	2552 - 2555
Caraglia Vittorio	2539 - 2542	Benigni Oscar	2555 - 2558
Caraglia Vittorio	2542 - 2545	Benigni Oscar	2558 - 2561
Caraglia Vittorio	2545 - 2548	Benigni Oscar	2561 - 2564
Caraglia Vittorio	2548 - 2551	Benigni Oscar	2564 - 2567
Caraglia Vittorio	2551 - 2554	Benigni Oscar	2567 - 2570
Caraglia Vittorio	2554 - 2557	Benigni Oscar	2570 - 2573
Caraglia Vittorio	2557 - 2560	Benigni Oscar	2573 - 2576
Caraglia Vittorio	2560 - 2563	Benigni Oscar	2576 - 2579
Caraglia Vittorio	2563 - 2566	Benigni Oscar	2579 - 2582
Caraglia Vittorio	2566 - 2569	Benigni Oscar	2582 - 2585
Caraglia Vittorio	2569 - 2572	Benigni Oscar	2585 - 2588
Caraglia Vittorio	2572 - 2575	Benigni Oscar	2588 - 2591
Caraglia Vittorio	2575 - 2578	Benigni Oscar	2591 - 2594
Caraglia Vittorio	2578 - 2581	Benigni Oscar	2594 - 2597
Caraglia Vittorio	2581 - 2584	Benigni Oscar	2597 - 2600
Caraglia Vittorio	2584 - 2587	Benigni Oscar	2600 - 2603
Caraglia Vittorio	2587 - 2590	Benigni Oscar	2603 - 2606
Caraglia Vittorio	2590 - 2593	Benigni Oscar	2606 - 2609
Caraglia Vittorio	2593 - 2596	Benigni Oscar	2609 - 2612
Caraglia Vittorio	2596 - 2599	Benigni Oscar	2612 - 2615
Caraglia Vittorio	2599 - 2602	Benigni Oscar	2615 - 2618

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri), da ormai oltre 62 anni ospita, nella stagione estiva (da luglio a settembre), sacerdoti, seminaristi e diaconi. Il castello è gestito dalle suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6). Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di spiritualità, riposo, ricarica... per molti provenienti da diverse Diocesi.

Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Pora hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono, anche se, a causa dell'emergenza Covid-19 e delle normative da rispettare, c'è l'obbligo di portare la mascherina in tutti i luoghi comuni della casa e di disinfettarsi spesso le mani. Inoltre le iniziative saranno a numero chiuso, per garantire gli spazi necessari alla sicurezza di ciascuno, quindi è necessaria la prenotazione. Potranno essere ospitati anche singoli sacerdoti. Ultima iniziativa estiva in programma per l'estate 2020, dopo il ritiro per sacerdoti del

Perletto • Al castello dalle Suore il 10 settembre

Ritiro per sacerdoti con don Matteo Firpo



24 luglio, gli esercizi spirituali per sacerdoti e diaconi, da lunedì 17 a venerdì 21 agosto, conclusi dal vescovo ausiliare di Genova mons. Anselmi e infine il ritiro per giovani, dal 4 al 6 settembre.

Giovedì 10 settembre, dalle ore 9.30 alle 14, con possibilità di fermarsi per il pranzo. Ritiro aggiornamento per sacerdoti, *"Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita". Riflessioni a partire dalla preghiera eucaristica III nella terza edizione del Messale Ro-*

mano", guidato da don Matteo Firpo, parroco nella Diocesi di Genova, licenziato presso l'Istituto di Liturgia Pastorale Santa Giustina - Padova.

Nel corso dell'estate si sono tenuti ritiri spirituali per i Diaconi Permanenti della Diocesi di Acqui e Esercizi spirituali delle Suore Figlie della Madre di Gesù.

Per informazioni e prenotazioni: [pora.suore@gmail.com](mailto:pورا.suore@gmail.com), 340 9666480; dal 29 giugno a Perletto: 0173 832156, 0173 832256.



Roccoverano • Nella struttura della Provincia di Asti

Conclusa la 41ª edizione del campeggio estivo 2020

Roccoverano. Si è conclusa la 41ª edizione del Campeggio di Roccoverano, che neanche l'emergenza pandemia ha fermato. Il programma è iniziato domenica 21 giugno e si è concluso sabato 29 agosto, nella struttura di vacanza immersa nella suggestiva natura della Langa Astigiana, riservata ai minori dai 6 ai 17 anni, di proprietà della Provincia di Asti e affidata in concessione all'ATI Informalmente ASD. Un anno difficile il 2020 senza rinunce per le attività del Campeggio di Roccoverano.

Sono oltre 250 i ragazzi che si sono iscritti agli 8ª turni. E a conclusione una travolgente escursione in rafting a Rocca-sparviera (CN) che ha fatto vivere al gruppo un'indimenticabile esperienza.

Sono state settimane di natura e avventura, di basket camping, di giochi sotto le torri, di chef 360° e di avventura in Langa.

"Molte famiglie hanno scelto il Campeggio dell'Amministrazione Provinciale di Asti - sottolinea il consigliere delegato

alle Politiche Giovanili Marco Lovisolo - perché è stata una garanzia sia per le famiglie che per i ragazzi stessi. L'Ente è sempre stato molto attento a far adottare tutte le norme in materia di sicurezza previste dai protocolli di contenimento da Covid-19, come la normativa vigente prevede. Le numerose recensioni di ringraziamento - aggiunge il Consigliere - sono state un esempio concreto di quanto lavoro è stato fatto da questo Ente unitamente al gestore Loredana Esposito, che ringrazio per l'attenzione e la professionalità in un periodo comunque anomalo". Il campeggio di Roccoverano è certificato "Ecolabel" ed è il 1º campeggio certificato piemontese e il 25º a livello nazionale: significa che rappresenta un'ideale ecologico con particolare attenzione ai consumi consapevoli, al non utilizzo di autovetture all'interno e altri comportamenti nel rispetto della natura e, di conseguenza, dell'uomo.

"La struttura è stata visitata anche - aggiunge il Presidente della Provincia di Asti Paolo

Lanfranco - dal direttore dell'Ente Turismo di Langhe, Roero e Monferrato Mauro Carbone. Al termine della lezione, rivolta ai giovani amministratori della nostra provincia, è stato accompagnato dai consiglieri provinciali Lovisolo e Corino a visitare la struttura e le attività offerte ai bambini. Una grande opportunità per far conoscere ed apprezzare le bellezze della Langa Astigiana anche perché è l'unica struttura presente in zona che possa ospitare turisti italiani e stranieri. La priorità rimarrà sempre il progetto educativo rivolto ai minori con settimane a tema - precisa - la vera essenza del Campeggio unico in Italia con questa tipologia progettuale".

Le famiglie hanno avuto la possibilità di trascorrere le loro vacanze presso la struttura del Campeggio dal 12 al 22 agosto in bungalow o in tenda.

Nella foto: i consiglieri provinciali Angelica Corino e Marco Lovisolo, il direttore Ente Turismo Mauro Carbone, il gestore Esposito Loredana e la funzionaria provinciale Paola Caldera.



Ponti. Domenica 6 settembre, durante la santa messa delle ore 11, 13 coppie di sposi che festeggiavano i 10, 15, 20, 25, 30, 40, 45, 50, 55 e 70 anni di nozze hanno voluto dire il loro grazie al Signore per l'amore che li ha fatti incontrare e che ancora li tiene uniti.

Particolarmente emozionati coloro che celebravano le nozze d'Argento (Valente Fabio e Ardito Stefania); le nozze d'Oro (Bocchiardi Agostino e Fogliano Bruna); Iuliano Gerardo e Malfatto Maria Luigia; Ga-

Ponti • 13 coppie con ricorrenze dai 10 ai 70 anni

Festa della Famiglia e anniversari di matrimoni

butti Giovanni e Perduca Marisa); le nozze di smeraldo (Staub Karl e Baldanza Luciana) e addirittura le nozze di ferro - 70 anni - (Blengio Carlo e Mastorchio Michelina).

Ad ogni coppia è stata donata una pergamena ricordo e

un crocifisso con l'immagine della Sacra Famiglia, modello di ogni famiglia cristiana.

Al termine della celebrazione, fuori della chiesa, per rispettare le norme anti-covid, si è scattata una foto di gruppo a ricordo della bella giornata.



Roccoverano • Domenica 13 settembre, nell'ex scuola in piazza Barbero

"Scuola della Roccoverano": Cà del Ponte di Pinuccia Rizzolio

baldone; 11 ottobre, Ghione Franca, regione Piccolo, Roccoverano; 18 ottobre, Azienda agricola Cà del Ponte di Rizzolio Pinuccia, regione Sessania, Monastero Bormida. Oltre a questi produttori fanno parte del consorzio anche: Caseificio

di Roccoverano s.r.l., regione Tassito, Roccoverano; Agrilanga s.a.s., regione Bricchetto, Vesime; Azienda agricola Casagrossa di Antonoli Piovano, regione Casagrossa, Mombaldone; Traversa Wilma, via Alfieri, Roccoverano.

Roccoverano. Continuano gli appuntamenti domenicali alla "Scuola della Roccoverano" all'interno del vecchio edificio scolastico, in piazza Barbero 1, nel rispetto delle norme dettate dall'emergenza coronavirus con i vari produttori aderenti al Consorzio, dedicato al celebre formaggio caprino.

È questa una delle tante iniziative 2020, del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop, presieduto dal dott. Fabrizio Garbarino. Questo il calendario di aperture domenicali (dalle ore 13 alle ore 18) de "La Scuola della Roccoverano" dal 7 giugno al 18 ottobre 2020, inviati da Maurizio Bogliolo dell'Ufficio Promozione del Consorzio per la Tutela del Formaggio Robiola di Roccoverano Dop: 13 settembre, Azienda agricola Cà del Ponte di Rizzolio Pinuccia, regione Sessania, Monastero Bormida; 20 settembre, Accusani Nilvana, località Pessinelle, Cartosio; 27 settembre, Adorno Andrea, regione Cravarezza, Ponti; 4 ottobre, Azienda Agricola Stutz SS, cascina Poggi, Mom-

Bubbio • In via Roma al sabato pomeriggio

Mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Nel centro storico di Bubbio, nella via principale, via Roma, al sabato pomeriggio, c'è il mercato agricolo della Langa Astigiana.

Al mercato, sono presenti i produttori con frutta, verdura, latte fresco, vini, formaggi, confetture e miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio. Ed il 3º sabato del mese, anche la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. Il mercato è servito da un ampio parcheggio. E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Cortemilia • I locali trasferiti in piazza Savona 14 da venerdì 11 settembre

Nuova sede per l'ufficio di Confagricoltura

Cortemilia. Cambia sede l'ufficio di Confagricoltura a Cortemilia. A partire da venerdì 11 settembre, infatti, sarà pienamente operativo il nuovo recapito dell'associazione agricola in piazza Savona 14, in una zona più centrale rispetto alla precedente sede in via Dante Alighieri, 51. Come in precedenza, nei locali si potrà altresì accedere ai servizi di Egea, in fatto di forniture di luce e gas per utenze domestiche, commerciali e industriali, ma si potrà anche usufruire dei servizi di Alse (Alta Langa Servizi), in materia di ciclo idrico integrato e igiene urbana. L'ufficio è aperto al pubblico il 2º e il 4º venerdì del mese, dalle 8,30 alle 11,45 (attualmente previo appuntamento telefonico, secondo le indicazioni fornite nel protocollo per contenere la diffusione del Covid-19).

"La scelta di trasferirci in nuovi locali è stata dettata principalmente dall'importante sviluppo che la nostra associazione ha avuto in questi anni in questa porzione di Langa, motivo per cui si è reso necessario avere spazi più grandi e funzionali in cui accogliere gli associati - dichiara Mario Viazzi, responsabile della zona di Alba di Confagricoltura - . Il nuovo ufficio, inoltre, è più facilmente accessibile, in una zona centrale del paese e con buona possibilità di parcheggio per le auto.

In questo modo desideriamo avvicinarci sempre più alle esigenze degli imprenditori di un'area particolarmente vocata all'agricoltura, in particolare alla produzione di nocciole e di uve, prodotti simbolo di eccellenza per la nostra economia provinciale".

Rivolgendosi al recapito, è possibile usufruire dei medesimi servizi che si trovano negli uf-



fici di zona e nella sede provinciale della Confagricoltura. È attivo, dunque, anche a Cortemilia il patronato Enapa, che assicura assistenza sociale e previdenziale a tutti i cittadini, oltre che alle aziende agricole. Grazie alla presenza del Caf, inoltre, si può avere assistenza per quanto riguarda i rapporti di lavoro e per consulenze di natura fiscale e tributaria: presso lo sportello è possibile effettuare la compilazione del 730, del Modello Unico, del Modello IMU, dell'Isee e del Red.

Infine, ci si può rivolgere all'ufficio recapito di Confagricoltura Cuneo per consulenze in ambito economico-sindacale e per assistenza di natura tecnica.

Cortemilia

In San Michele museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Eccce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbitero, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita.

Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Consigli antitruffa di Carabinieri e Provincia

Roccoverano. I Carabinieri del Comando Provinciale di Asti e la provincia di Asti hanno elencato una serie di consigli antitruffa:

1. Non aprite la porta a sconosciuti anche se dicono di lavorare per servizi di pubblica utilità.
2. Non mandate i bambini ad aprire.
3. Controllate dallo spioncino o guardate dalla finestra prima di aprire.
4. Gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, se vengono nella vostra casa, indossano l'uniforme e hanno una macchina di servizio con le scritte "Carabinieri", "Polizia", "Guardia di Finanza", "Polizia Locale".
5. Se avete dubbi, verificate telefonando all'ufficio di zona o al 112 e tenete a disposizione, accanto al telefono, un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, ecc.).
6. Non date soldi a sconosciuti che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo, nessun ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette o rimborsi.
7. Mostrate cautela nell'acquisto di merce venduta porta a porta.

Pontinvrea • Due acquistati dall’Amministrazione comunale

Termo scanner per l’inizio della scuola

Pontinvrea. “In tutta questa confusione sulla riapertura delle scuole e su come si dovranno comportare le famiglie e i bambini, il comune di Pontinvrea prova a rendere più semplice la vita ai genitori e più serena la vita dei bimbi in classe, con l’acquisto di due termo scanner posti all’ingresso per misurare la temperatura ai bimbi e agli insegnanti, e un generatore di ozono per la sanificazione delle aule una volta finite le lezioni”. Lo annuncia il sindaco di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli.

“Questa iniziativa – polemizza il primo cittadino leghista – serve perché a Roma regna la confusione totale. Proviamo a continuare a dare sicurezza ai bimbi ed alleviare i genitori dal dover misurare la febbre a casa ai bimbi. Inoltre, benché il ministro dei trasporti abbia azzardato a dire che i



bimbi sugli scuolabus possono viaggiare tranquilli perché sono come congiunti, noi rileveremo la temperatura anche prima di salire sullo scuolabus”. “Penso che se invece di dare bonus ad esempio per i monopattini si fosse investito ad

esempio sui termo scanner all’ingresso degli istituti scolastici si sarebbe dato un servizio ai cittadini. Purtroppo a Roma il Governo pensa più ai rapporti con la Cina che al bene dei suoi figli”, ha concluso Camiciottoli.

m.a.

Sassello • Domenica 13 settembre alle ore 17

Concerto in omaggio ai 160 anni di produzione dell’amaretto



Sassello. Un concerto omaggio ai 160 anni di produzione dell’amaretto di Sassello (1860 - 2020). In “Ciak...si suona” si esibirà la Camerata Musicale Ligure sulle note di Nino Rota e le colonne sonore dei film di Fellini e Morricone. Un omaggio a due grandi artisti

italiani ben interpretato da un quartetto d’eccezione ligure. L’appuntamento è per domenica 13 settembre in piazza Concezione alle ore 17 per celebrare l’eccellenza della produzione locale, della musica e dell’arte italiana. Per garantire la sicurezza di tutti, i posti a se-

dere per assistere al concerto saranno limitati e contingentati.

Nella foto la tradizionale festa dell’amaretto in un settembre, seconda decade, degli anni passati, appuntamento sempre di grande richiamo turistico.

Sassello • Sabato 12 settembre al teatro parrocchiale

Si conclude l’ottava stagione musicale

Sassello. Si conclude l’ottava edizione della Stagione musicale di Sassello, rassegna a cura del Comitato per il Settembre musicale di Sassello. Sabato 12 settembre, alle 20,45 al Teatro parrocchiale, si esibirà il Piano Duo Biondi Brunialti and Friends.

Il concerto prevede un programma brani di musica classica per quattro mani e due pianoforti sotto la guida delle maestre Paola Biondi e Debra Brunialti.

Ingresso libero.



Savona • Ampliati da Regione Liguria e CEL

Accessi ai luoghi di culto

Savona. La Regione Liguria, in accordo con la Conferenza episcopale del territorio, ha revocato alcune disposizioni anti-Covid che erano in vigore per le chiese e ogni luogo di culto: il numero massimo di persone che possono accedere negli spazi chiusi è stato incrementato in presenza di componenti dello stesso nucleo. Rimangono obbligatori, quindi, l’uso delle mascherine e la distanza di un metro per i non congiunti.

Riportiamo, nello specifico, i due punti a firma del presidente Giovanni Toti (nella foto). Al punto 1 si stabilisce che “in tutte le Diocesi della Regione Liguria sia concesso che nelle chiese di grandi dimensioni e tenuto conto della capienza delle chiese stesse, oltre che nei luoghi di altre attività pastorali, il numero massimo di persone sia determinato, in relazione alla capienza della struttura, assicurando uno spazio libero interpersonale di almeno un metro”. E al punto 2 c’è la possibilità di incrementare “il numero massimo di persone di cui al punto 1 in presenza di componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi/congiunti, parenti con stabile frequentazione: persone, non legate da vincolo di parentela, di affinità o di coniugio, che condividono abitualmente gli stessi luoghi e/o svolgono vita sociale in comune”.

Giusvalla

Abbellita da un murales di Monica Porro

Giusvalla è stata abbellita da un murales realizzato dall’artista degheese Monica Porro.

L’inaugurazione si è tenuta venerdì 4 settembre presente il sindaco Marco Perrone e la sua amministrazione, i primi cittadini Franco Siri (Dego) e Massimo Tappa (Piana Crixia) e alcuni esponenti politici. “Il muro è di circa 70 metri quadri e ha richiesto circa 40 ore di lavoro in solitaria - spiega l’artista Porro - la decorazione comprende una parte centrale con la scritta “Giusvalla” e lo slogan “Un’oasi nel verde” su campo verde, poi si apre ai lati con parte degli edifici del centro, la chiesa, il comune, seguiti dalle tipiche acacie, per arrivare infine alle ali del muro, che riportano elementi naturali, come fiori frutti e animali”.

E aggiunge: “Ho voluto anche riportare sul muro alcune piccole sorprese come animali nascosti e simboli relativi a una famosa saga fantasy, allo stesso modo in cui avevo fatto nei miei due murales precedenti realizzati a Dego. Questo è un invito a fermarsi e guardare bene nel dettaglio la pittura”.

Savona • Figura di spicco del laicato cattolico

La scomparsa del dott. Marco Galleano



Savona. Cordoglio dalla Diocesi di Savona-Noli per la scomparsa del dottor Marco Galleano (91 anni), stimato medico e figura del laicato cattolico del territorio. Nato a Savona il 27 maggio 1929, aveva frequentato il liceo Classico e si era laureato in medicina all’Ateneo genovese, per poi diventare apprezzato ginecologo. Dalla Diocesi lo ricorda soprattutto per il grande impegno nel mondo cattolico e nell’associazionismo: confratello delle “cappe rosse” della

Santissima Trinità, di cui fu anche priore (contribuendo al trasferimento nel 1995 dell’arciconfraternita nella chiesa di Santa Rita) e Priore generale della Processione del venerdì santo del 2008. Membro dell’Associazione medici cattolici italiani, nella sezione locale “G.B. Parodi” fu segretario e poi vicepresidente. Fu anche membro del Lions Club “Savona Torretta”, con incarichi di vertice. “Seguiva sempre le attività e le funzioni dell’arciconfraternita della Santissima Tri-

nità”, commenta la priora di oggi, Milly Venturino, che di Galleano è anche cugina. “Lo ricordo con grande affetto e con riconoscenza, non solo per il legame familiare, ma pure per il prezioso e costante contributo dato al nostro sodalizio e al laicato cattolico più in generale”. Sulle orme paterne, il figlio Raffaele è oggi primario e chirurgo dell’Asl 2. Il dottor Galleano lascia anche la moglie Anna Rusca, una seconda figlia Renata e numerosi nipoti.

L.S.



Savona • Teatro, recitazione, fotografia, corsi di dizione

La Compagnia del Barone Rampante

Savona. La Compagnia del Barone Rampante ha ripreso i suoi corsi, iniziati prima del lockdown, al teatro Gassman di Borgo Verezzi (grazie alla collaborazione con Iso Theatre): uno spazio ottimale per consentire il massimo distanziamento fra gli iscritti.

A ottobre partirà “Hamlet”, studio su “Amleto” a cura di Carlo Orlando ed Eva Cambiale, del Teatro Stabile di Genova, per ragazzi dai 14 ai 25 anni. Week end intensivi in cui si studieranno scene e monologhi tratti dal testo. Queste le giornate: 2, 3, 4, 17, 18 ottobre.

Tra le offerte, anche un corso intensivo base di fotografia per ragazzi e adulti: 4 incontri di 2 ore ciascuno a cura di Emilio Rescigno ed Emanuele Zuffo (14.30-16.30) nelle giornate del 3, 10, 17, 31 ottobre.

A cura di Dario Aita (sempre dello Stabile di Genova) e la collaborazione di Manuel Zicarelli ci sarà: “Recitare davanti alla macchina da presa / Il potere dell’immagine”, come trasfor-

mare la parola e la fantasia in azione drammatica, tra il 9 e il 22 novembre, in date ancora da definirsi.

Dal 9 novembre al 14 dicembre ci saranno 6 incontri di 2 ore ciascuno ancora con Cambiale, dalle 16.30 alle 18.30 del lunedì, per un Corso di dizione e lettura interpretata per ragazzi e adulti con prova aperta finale.

Tra le proposte in avvenire, anche la ripresa dei laboratori teatrali under 14 per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni: “Piccoli attori in scena”, a cura di Marcella Rembado (presidente della Compagnia del Barone) e di Paola Calcagno. Un laboratorio che “nei primi mesi si occuperà di teatro non come spettacolo, ma come esperienza sul lavoro dell’attore” e, nella seconda parte, sarà dedicato alla messa in scena di un testo classico che sarà rappresentato a maggio o giugno ’21 (nella foto, un flash di repertorio).

Info e iscrizioni: 348 898694, c.ilbaronerampante@libero.it, www.compagniabaronerampante.it.

Sassello

Orario museo e biblioteca Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca “Perrando” di Sassello osservano l’orario: da aprile a ottobre, sabato mattina aperto dalle ore 9.30 alle 11.30; seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18; da novembre a marzo: 2ª e 4ª domenica del mese dalle ore 15 alle 17; ingresso gratuito.

Il Museo “Perrando”, che quest’anno festeggia i 54 anni di vita (1967 – 2020), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

“Urbe vi aspetta” a fare trekking

Urbe. “Urbe vi aspetta” promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto “Turismo Attivo – Sistema Turistico Locale “Italian Riviera” propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi.

Con “Urbe vi aspetta”, ospiti d’un giorno e villeggianti vivono una bella primavera grazie ai sentieri di “tuffati nel verde” che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe.

I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto “Tuffati nel verde” sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, o anche in moto.



Celle Ligure • Nei nuovi locali sul lungomare

La biblioteca civica Pietro Costa

Celle Ligure. La Biblioteca civica Pietro Costa ha trovato sede sul lungomare Carlo Russo: dal centro storico si è trasferita in una proprietà comunale che in passato è stata occupata anche da un esercizio pubblico.

Scelta innovativa, come puntualizzano dal Comune, pure un po’ inusuale, ma che ha suscitato “entusiasmo ed aspettativa, per la posizione felice dell’immobile, per la possibilità di essere raggiunto facilmente dal centro e da località Piani, per la luminosità degli ambienti...”. Insomma, una forte potenzialità che ben giustifica il trasloco.

A disposizione di chi ne usufruirà, una vasta sala a pianterreno (intitolata a Francesco Spotorno, imprenditore e benefattore cellese) per eventi culturali ad ampio raggio: da esposizioni d’arte a conferenze, da seminari e laboratori a manifestazioni divulgative (tutte iniziative che facevano ‘fatica’ a trovare realizzazione nella vecchia sede del centro storico).

“Vecchia” sede ma pregevole edificio: il progetto dell’architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo, assicurando dall’Amministrazione comunale, “avrà, in un prossimo futuro, una destinazione degna del suo valore e conforme alle sue funzionalità”.

Per accedere alla biblioteca, viste le problematiche sanitarie, al momento occorrerà indossare la mascherina e mantenere la distanza interpersonale di un metro; sarà il bibliotecario a fornire il libro all’utente che, una volta restituito, sarà lasciato in isolamento preventivo per 7 giorni.

Fino a nuove disposizioni, rimangono sospesi i servizi di lettura, studio e consultazione in sede.

CALCIO

Domenica 13 settembre

Con la Coppa è calcio “vero” Bianchi a Torino contro il Cbs

Acqui Terme. Ci siamo: si comincia. Prima partita ufficiale della stagione, prima partita ufficiale di Eccellenza, anche se si tratta della Coppa, per l'Acqui, che domenica 13 settembre scende in campo a Torino, in corso Sicilia, sul terreno del Cbs Torino, formazione che i Bianchi negli scorsi anni hanno spesso affrontato (con esiti tendenzialmente negativi) in Promozione.

Molte cose però sono cambiate, e soprattutto, è cambiata la squadra torinese, che terminata l'epoca segnata dalla presenza di Meloni in panchina e caratterizzata sul campo dalla ricerca di un fraseggio corto e di trame di gioco fitte e intense, si affida ora a mister Telesca e ad una rosa rinnovata e decisamente più atletica incentrata su giocatori “fisici” come Bregaj e Ferrarese, anche se elementi come Chiazzolino e Messineo garantiscono un livello tecnico sempre piuttosto alto.

«Non mi aspetto un esordio facile, perché quel campetto lo soffriamo, e loro, anche se hanno cambiato parecchio, sono pur sempre un avversario temibile, con buoni giocatori e un tecnico che bada al sodo. Spero di recuperare tutti gli acciaccati perché mi piacerebbe provare a passare il turno, sarebbe una ulteriore iniezione di positività».

Anche perché bisogna fare i conti anche con le squalifiche “ereditate” dalla

scorsa stagione, che obbligheranno lo stesso mister, Manno e Massaro a vedere la partita dalle piccole tribune del “Cavoretto”.

E allora vediamo il bollettino infortunati. Al momento in cui scriviamo gli acciaccati sono undici, parecchi (a proposito: ci è stato riferito che il titolo dell'articolo della scorsa settimana, sui “primi infortunati” ha sollevato qualche malumore. Il titolo si riferiva al fatto che, dopo sei mesi di inattività per pandemia, attendersi degli infortuni è il minimo. E infatti ne sono arrivati altri... Spiace che qualcuno sia già nervoso prima ancora di cominciare la stagione). Per fortuna, quasi tutti lievi. Qualche dubbio sembra esserci solo per Ivaldi, il cui recupero però non è da escludere.

Attenzione al regolamento: si gioca in gara secca, con supplementari in caso di parità dopo i novanta minuti regolamentari. Se però la parità perdurasse anche al 120°, passeranno i torinesi per il miglior piazzamento della stagione precedente. Insomma: per passare il turno, bisogna vincere.

Probabile formazione Acqui

Cipollina; Cerrone (Nani), Gilardi, Camussi, Morabito; Baldizzone, Rondinelli, Genocchio; Ivaldi (Campazzo), Massaro, Coletti. All.: Art.Merlo (squalificato, in panchina Malvicino).

M.Pr

CALCIO

Merlo contento del precampionato

Nella sfida fra amici con il Casale un ko con buone indicazioni



▲ Acqui-Casale, gran mischia nell'area acquese su calcio d'angolo

ACQUI CASALE 0 2

Acqui Terme. Una amichevole di prestigio, disputata domenica 6 settembre all'Ottolenghi, ha concluso la sequenza dei test precampionato per l'Acqui di mister Arturo Merlo.

Il Casale è stato per i Bianchi un avversario ideale: una bella cornice di pubblico (che ha dimostrato – se ce ne fosse bisogno – quanto sia difficile applicare i protocolli Covid negli stadi, anche diletantistici), un avversario blasonato e qualitativo, guidato un tecnico come Francesco Buglio, che ad Acqui è rimasto legato, e l'occasione (anche per via dei tanti acciaccati) per provare diverse alternative.

Per esempio, in assenza di Baldizzone, bloccato da una contrattura, a centrocampo è stato provato Nani, terzino di ruolo, che ha dimostrato impegno e versatilità (ricoprendo altre posizioni durante il match). Anche il modulo è stato una variazione sul tema: 4-2-3-1 (o 4-1-4-1, a seconda delle situazioni) anziché il classico 4-3-3 ovvero (anche se non sta

scritto nella pietra, ci mancherebbe) il canovaccio su cui la squadra dovrebbe muoversi.

Per la cronaca, ha vinto il Casale 2-0 (reti di Franchini nel primo tempo, su mischia nata da un errato rinvio della difesa susseguente a calcio piazzato) e D'Antoni nella ripresa (gran tiro dal vertice dell'area). Merlo però si è detto soddisfatto, sia della partita che del precampionato nel suo complesso: «Ho avuto buone indicazioni. Bene i giovani, aspettando Bollino, che purtroppo ha cominciato ad allenarsi dopo. Peccato gli acciaccati, ma è un problema “di stagione”: anzi, sono contento perché non abbiamo avuto problemi gravi. Solo Innocenti ha avuto una distorsione a un ginocchio, ma comunque non si tratta di una cosa troppo pesante. Ora bisogna confermare queste buone indicazioni in prestazioni nelle partite “vere”».

Acqui

Cipollina, Cerrone, Gilardi, Camussi, Morabito; Nani, Genocchio; Campazzo, Coletti, Ivaldi; Merlano. Utilizzati: Rovera, Cela, Manno, Cavallotti, Capizzi, De Bernardi, Zunino, Caucino. All.: Art.Merlo.

CALCIO

Allo stadio tutti insieme appassionatamente...

Acqui Terme. Nella foto, i tifosi del Casale nell'amichevole contro l'Acqui.

I tifosi nerostellati, davvero ammirevoli per il loro sostegno alla squadra, lo sono un po' meno per quanto concerne il rispetto delle norme anti-covid: niente distanziamento, niente mascherine, ma anche lo spunto per una riflessione.

A prescindere dalla valutazione che, nel suo cuore, ognuno di noi può dare sull'utilità delle normative, se esistono delle regole per evitare il diffondersi del virus, bisognerebbe trovare il modo di farle rispettare.

Ben sapendo che non è giusto chiedere alle società (tantomeno quelle diletantistiche) di farsene garanti.



▲ Gli ultras del Casale senza mascherina e senza distanziamento

CALCIO

Domenica al “Brin” c'è il Varazze

Cairo Montenotte. È da sempre considerato il vero derby della Valbormida e, ancora una volta, il match tra gialloblù e Olimpia Carcarese non ha tradito le attese. Non tanto per quello che si è visto in campo, la gara in sé non ha fornito particolari motivi di riflessione, ma perché, pur passando anni e con categorie diverse quando gli storici rivali si incontrano il contorno non è mai banale.

Così anche questa volta, pur nel rispetto delle norme anti Covid, sugli spalti erano presenti oltre 300 persone (con addirittura un cospicuo gruppetto di ultras biancorossi con tanto di fumogeni) che hanno assistito con interesse alla presentazione della rosa della Asd Cairese che si appresta ad iniziare il campionato di Eccellenza. Di fatto, la gara con i “cugini” biancorossi, ha chiuso la prima parte della stagione, quella delle amichevoli, che quest'anno per scelta societaria (condivisibile vista l'emergenza sanitaria) si sono disputate tutte sul terreno amico del “Brin”. Che cosa ci hanno detto queste 4 partite e le conseguenti vittorie (le ultime 2 per 4-1 sul Millesimo e appunto il 2-0 contro l'Olimpia ndr)?

Al di là del risultato che in questo momento conta davvero il giusto, mister Mario Benzi ne ha approfittato per conoscere meglio i ragazzi a sua disposizione e in quest'ottica vanno letti i tanti esperimenti tattici e di formazione che hanno costellato questi match. Ora come ora la Cairese è un cantiere aperto, non tanto perché il tecnico acquese non abbia le idee chiare (sono anzi convinto che la formazione base l'abbia già in testa ndr) ma perché vuole rendersi conto delle possibili alchimie che l'ampio organico di cui dispone può consentire.

Nascono proprio da qui gli esperimenti visti con la Carcarese, come l'arretramento di Poggi alle spalle del duo Alessi-Saviozzi o lo spostamento sulla fascia di Prato e l'utilizzo davanti alla difesa del giovane Luca Tamburello, un 2002 su



Foto Baccino

▲ Facello (con il numero 8) ha appena colpito di testa il pallone del primo gol gialloblù

Cairese vince il derby e pensa alla Coppa

cui Benzi spende parole davvero importanti: «È un ragazzo, che prende velocemente le disposizioni tattiche e che pur essendo giovanissimo ha dimostrato di avere le qualità ed il “muso” per disimpegnarsi in ruolo ostico per tanti veterani. Piano piano, con l'aiuto di gente come Piana o Facello può diventare importante nel nostro scacchiere insieme a tanti altri under che ho trovato già pronti per la prima squadra».

Poi, aggiungiamo noi, il suo utilizzo permetterebbe al mister di coprire la casella più impegnativa delle 3 riservate agli under aprendo al contempo un ventaglio di altre soluzioni tattiche sia in difesa che in attacco dove troverebbe spazio senza troppe remore la collaudata coppia dei gemelli del goal.

A proposito di giovani, il ds Giribone ne sta sfoltendo l'elenco. Il promettente bomber Emanuele Monni (2001) andrà al Bragno a farsi le ossa mentre sui due centro-

campisti Lorenzo Negro (2001) e Otavio Ferrero (2002) è in atto una sorta di derby tra gli stessi verdi e l'Aurora. Da domenica, intanto, si torna a fare sul serio con il primo turno di Coppa Italia, manifestazione che nelle passate stagioni era un po' snobbata ma a cui Benzi dà la giusta rilevanza: «Le partite ufficiali vanno tutte prese per il verso giusto anche perché la Coppa sarà il viatico verso l'imminente campionato e l'affronteremo come un obiettivo importante in cui c'è poco da scherzare».

Primo avversario stagionale (al Brin, domenica 13 settembre ore 18) sarà il Varazze Don Bosco, ripescato, che sta tentando in tempi brevi di allestire un organico all'altezza dell'Eccellenza. Sulla carta (sarà davvero così?) l'avversario meno ostico in un girone che contempla anche 3 “genovesi” di ben altro spessore come Campomorone, Genova Calcio e Sestrese.

Red.Cairo

CALCIO

Benzi: “Girone complicato”

Cairo Montenotte. Vedere i colleghi che seguono i campionati piemontesi dissertare sul prossimo calendario e sulle sfide in programma, suscita una buona dose d'invidia, ma tant'è.

In Liguria dobbiamo accontentarci di sapere quali saranno le squadre iscritte al campionato usando, nel fare ciò, una bella serie di punti interrogativi: la vendita dell'Alasio a un gruppo pavese andrà a buon fine e le “vespe” saranno regolarmente al via? E poi l'Asd Savona, nata dalle ceneri del glorioso delfino, ripartirà davvero dalla seconda categoria o le ragioni politiche (con tanto di lettera dell'amministrazione comunale ndr) la spingeranno più in alto, magari in Prima o addirittura in Promozione? Questi che per ora non hanno risposta e così, prendendo per buone le indicazioni attuali, analizziamo il prossimo torneo di Eccellenza non potendo fare a meno di notare che il peso specifico dei 2 gironi appare (sulla carta) di diverso spessore, con quello ponentino di livello decisamente più alto vista a presenza di società che non fanno mistero di puntare al salto di categoria. In tal senso è stata decisiva la scelta della Federazione di ripescare il Molassana al posto del Vado (con buona pace del Taggia) ma decidendo al tempo stesso, di spostare i rossoazzurri nel girone B sostituendoli con un Campomorone Sant'Olcese che appare di ben altra caratura tecnica. Sia chiaro, scelta più che legittima, visto che il criterio prescelto era quello mera-

mente geografico, ma che ha finito per creare più di un malumore tra gli addetti ai lavori coinvolti.

Sentite in proposito l'opinione di mister Benzi: «Un girone complicato: non c'è né la squadra materasso né quella ammazzacampionato, il tutto reso ancor più difficile dal numero ridotto di partecipanti, in cui ogni partita avrà un grande valore e non si correrà il rischio di vedere gare con squadre demotivate, basti pensare che arrivare quinti invece che sesti, o viceversa, ti cambia davvero la vita».

In effetti ne è venuto fuori un girone davvero ostico ed equilibrato, nel quale è difficile trovare una partita dall'esito scontato e in cui sarà necessario partire subito forte non potendo concedersi il lusso di passaggi a vuoto.

Dando un'occhiata alle “rose” delle 9 avversarie della Cairese, non è azzardato dire che l'Albenga e, appunto il Campomorone, appaiono quelle più attrezzate per centrare l'obiettivo di piazzarsi tra le prime 5 ed accedere al susseguente girone per i playoff. Un gradino più sotto la neopromossa Sestrese che ha fatto le cose per bene in fase di campagna acquisti e poi 3 società che hanno il loro punto di forza nei due tecnici: la Genova Calcio dell'ex Maisano, il Pietra di Pisano e il Finale di Buttu. Tre tecnici

che sono una garanzia e contro cui è sempre ostico riuscire a fare risultato.

Discorso simile anche per l'Ospedaletti di Caverzan squadra che nonostante l'età media piuttosto bassa è da sempre la mina vagante dei vari campionati anche perché espugnare quel terreno (dalle dimensioni limitate e a picco sul mare) non è impresa da poco. Completano i quadri, due autentiche incognite, l'Alasio che, in attesa di nuovi “padroni”, al momento è senza squadra e il ripescato Varazze che per attrezzarsi al salto di categoria ha cambiato pelle affidandosi al giovane mister genovese Gianni Berogno.

E la Cairese? Sulla carta i gialloblù paiono in grado di poter lottare per garantirsi un posto nell'olimpo del girone. La conferma dell'ossatura della squadra giunta quarta la scorsa stagione, integrata da un giocatore esperto come Alessi e da altri elementi interessanti come Boveri, Martinetti e i 2 giovani Poggi e Bablyuk, guidati da un nocchiero di qualità come Benzi depone a loro favore.

Ma, attenzione, mai come in questa stagione caratterizzata dal post lockdown, nulla appare scontato e le sorprese rischiano di essere il pane quotidiano.

Red.Cairo

CALCIO

Giuseppe Castiglia nuovo vicepresidente della Cairese

Cairo Montenotte. L'Asd Cairese ha scelto il giorno del derby con la Carcarese per annunciare ufficialmente l'ingresso nel suo organigramma di Giuseppe Castiglia, imprenditore di Ponti che opera nel settore della logistica dei trasporti.

A presentarlo a stampa e tifosi è il presidente Mario Bertone «Giuseppe assumerà la carica di vicepresidente al fianco del confermato Pierpaolo Baldo e sicuramente è un ottimo acquisto». Visibilmente soddisfatto ed emozionato Castiglia spiega le motivazioni del suo ingresso «Conoscevo già l'ambiente cairese per averci lavorato anni fa e dopo aver incontrato il Presidente Bertone mi sono deciso a questo passo importante, spero di poter dare una mano alla società».



Foto Victor Siri

▲ Il presidente Mario Bertone, a sinistra con il nuovo vicepresidente Giuseppe Castiglia

CALCIO Proseguono le amichevoli degli spumantieri

Il Canelli si completa con l'attaccante Salvatore Lancia

Canelli. Due le amichevoli disputate durante la settimana dal Canelli Sds di patron Scavino, che ha pareggiato nell'infrasettimanale contro la Pianese per 3-3 per poi imporsi 4-0 nella giornata di domenica 6 settembre contro lo Stay o Party neopromosso in Promozione.

STAY O' PARTY	0
CANELLI SDS	4

Vittoria dei ragazzi di mister Gardano che si impongono 4-0 contro lo Stay; i casalesi di mister Perotti sembrano ben organizzati e coesi per il loro debutto assoluto in Promozione e hanno le carte in regola per centrare la salvezza senza patemi. La gara si sblocca al 27° del primo tempo quando Simone ruola palla alla difesa locale e beffa l'incolpevole Favarin con un calibrato pallonetto.

Al 54° arriva il 2-0: galoppata di Di Santo per il neoacquisto Salvatore Lancia, classe 97, l'ultima stagione in Serie D all'Igea Virtus e in precedenza in C con la Reggina, che ricevuta palla la spedisce alle spalle di Favarin. Il tris maturato al 79° con Di Santo, abile a mettere dentro un tiro respinto nell'area piccola; il 4-0 finale arriva all'81° quando il cross di Carrese trova la deviazione vincente di Simone.

Canelli Sds

Gaia, Annone (59° N.Zeggio), Lumello (46° Parpaola), Picone Chiodo, Piazzolla, Simone, Acosta (80° Carrese), Redi (65° Laneve), Ma-deo (35°Di Santo), Lancia (71° Bresciani), Gaetano (46° Negro 74° Tassone). All: Gardano

LA PIANESE	3
CANELLI SDS	3

Nella serata di giovedì 3 settembre pareggio pirotecnico esterno contro la Pianese per 3-3. Vantaggio spumantiero con un contropiede ficcante e mortifero che porta alla rete del vantaggio realizzata da Di Santo; i torinesi non ci stanno, prendono lievemente campo e riescono prima ad impattare la gara e poi a realizzare altre due reti. I ragazzi di Gardano, seppur carichi di lavoro nelle gambe, non ci stanno a perdere e hanno una reazione d'orgoglio che li



▲ Il nuovo attaccante Salvatore Lancia

porta prima a realizzare la rete del 2-3 con La Neve, che risolve nell'area piccola locale in mischia, e poi anche il pareggio che porta la firma di Simone, che realizza il 3-3 finale dagli undici metri

Prossimo incontro amichevole è domenica 13 settembre contro il Borgovercelli. È l'ultimo test: la settimana dopo sarà calcio vero con l'esordio in Coppa Italia Eccellenza contro l'Asti

Sul fronte infortunati è stato operato 72 ore dopo l'infortunio subito prima della gara amichevole di Saluzzo il portiere Gioele Zeggio, per la riparazione del tendine estensore del dito medio della mano sinistra.

L'operazione è stata eseguita dal professor Alessandro Pozzi presso la clinica Humanitas Pio X di Milano; il ragazzo la prossima settimana effettuerà la rimozione dei punti di sutura

L'altro infortunato di Saluzzo è il centrocampista Dario Campagna, che ha subito una distorsione della caviglia e avrà uno stop di 20 giorni.

E.M.

CALCIO Coppa Liguria

Bragno debutta a Borghetto. C'è Monni, manca ancora una punta

Bragno. La prima gara ufficiale del rinnovato Bragno di mister Gerundo sarà domenica 13 settembre, in Coppa Liguria, in casa del neopromosso Soccer Borghetto.

Gerundo è prudente: «*Avfronteremo una squadra scaltra ed esperta, che farà anche bene in questo nuovo campionato pur essendo una neopromossa: hanno tanta qualità in avanti dove non Carparelli non è certo da solo, e poi in mezzo al campo tanta esperienza. Noi siamo una squadra tutta nuova a cui manca ancora qualche tassello, soprattutto una prima punta e ancora co-*

me minimo due giovani, per il resto c'è grande impegno e dedizione e ci sono le basi per fare un campionato senza sofferenze. Gli arrivi di Di Leo e Di Martino hanno permesso di migliorare anche il morale dei tanti giovani che abbiamo».

Sul fronte mercato parla invece il ds «Ciro» Ferrari: «*Sto lavorando molto, ma non è facile reperire una prima punta fisica. Va meglio per gli 'under': grazie a un accordo con la Cairese e alla disponibilità di Matteo Gribone in settimana al gruppo si è aggiunto l'attaccante esterno Emmanuele Monni, classe 2001, che è sta-*

to capocannoniere del girone juniores con qualche apparizione anche in prima squadra della Cairese classe 2001».

Mentre scriviamo dovrebbe tornare al Bragno anche l'altro 2001 Lorenzo Negro centrocampista, già biancoverde la scorsa stagione, mentre il terzo nome è quello dell'attaccante classe 2002 Ottavio Ferrero, su cui però ci sarebbe anche l'Aurora Cairo.

Probabile formazione Bragno

Stravos, Di Leo, Gallo, Bozzo, Majid, Tiola, Marini, Bastoni, Caruso, Di Martino, Fanelli. All: Gerundo.

CALCIO 1ª categoria • Coppa Liguria

Incomincia con il Millesimo il cammino della Carcarese

Carcare. Inizia con la trasferta di Millesimo alle 18 di domenica 13 settembre, l'avventura in Coppa Liguria della rinnovata Olimpia Carcarese di mister Chiarlone. Le formazioni liguri sono state divise in gironcini quadrangolari.

Ecco cosa dice al riguardo il mister: «*Ci aspetta subito una gara inaugurale del quadrangolare assai impegnativa: il Millesimo era già un'ottima squadra la passata stagione e sulla carta si è ancora rafforzato con gli acquisti di Torra in avanti, Briano in porta e Pizzorni. Sarà un match difficile, degno prologo per un campionato che prevedo molto lottato, dove troveremo come avversari squadre come Pontelungo, Atletico Argentina, lo stesso Millesimo e l'Aurora che ci daranno filo da torcere. Devo dire che la mia dirigenza ha fatto un ottimo mer-*

cato, ingaggiando giocatori importanti e di categoria anche superiore, ma è sempre difficile vincere. La coppa la prendiamo come occasione per perfezionare l'amalgama di un gruppo che in gran parte è rinnovato, e si deve dunque conoscere e oliare i meccanismi di gioco».

Nelle file carcaresi dovrebbe mancare More-sco per problemi di lavori. Il tecnico anticipa: «*Cercherò di vagliare qualche soluzione inedita, magari provando Cervetto al centro della difesa: ho una rosa molto ampia con giovani di grande valore come Croce, Revello e Brovida e questo mi lascia ben sperare per il campionato».*

Probabile formazione Olimpia Carcarese

Giribaldi, Vassallo, Cervetto, Ndiaye, Mombelloni, Orcino, Alo, Volga, Zizzini, Clemente, Ferrotti. All: Chiarlone.

CALCIO Coppa Liguria • Squadre in campo domenica 13 alle 10,30

Campese al debutto, si comincia da Cogoleto

Campo Ligure. Curiosità e attesa a Campo Ligure per l'esordio ufficiale della Campese, che dopo alcune buone prove in amichevole domenica, a Cogoleto, nell'improbabile orario delle 10,30, sfida la squadra locale nel primo match del triangolare di Coppa Liguria che comprende anche il Masone.

Nelle ultime uscite, i 'draghi' si sono ben comportati: vittoria 5-1 contro la Rossiglione, e poi una sconfitta di misura all'ultimo minuto contro l'Ovadese, mentre giovedì, a giornale ormai in edicola, ci sarà l'ultimo collaudo, contro l'Anpi Casassa. La squadra, che non è molto cambiata rispetto alla scorsa stagione, ha mostrato una buona intesa, e sembra aver trovato nei due nuovi acquisti, il portiere Balbi e l'esterno difensivo Chiappori, due buoni rinforzi. Se difesa e

centrocampo (dove manca ancora Monaco, tornato da poco dalle ferie) sembrano già rodati, in avanti c'è qualche problema in più: ci si affida alle invenzioni di Criscuolo, mentre Cenname appare un po' in lotta con la bilancia e avrà bisogno di tempo per trovare la miglior condizione.

La partita col Cogoleto rappresenta una incognita, anche perché i padroni di casa, rispetto allo scorso anno, sono molto cambiati, avendo incluso diversi nuovi giocatori in rosa, ma dai 'draghi', che hanno come obiettivo chiudere il campionato nelle prime cinque posizioni, ci si aspetta comunque una prova convincente.

Probabile formazione Campese

Baldi, Pirlo, D.Oliveri, Piccolo, Chiappori, Co-dreanu, Bardi, Nania, Luca Pastorino, Cenname, Criscuolo. All.: Meazzi.

M.Pr

CALCIO Promozione

Ovada. Dopo tre settimane di preparazione e diverse amichevoli sulle gambe, la nuova Ovadese di mister Raimondi è pronta a tuffarsi nella competizione più vera e stimolante.

L'inizio ufficiale della stagione è alle porte.

Domenica 13 settembre si inizia a fare sul serio con l'esordio in Coppa Piemonte contro la Gaviese, quindi il ritorno domenica 20 al Geirino e, finalmente, il debutto in campionato a Torino contro il Mirafiori, domenica 27 settembre. Insomma, ci siamo.

Con il neo-mister si può tracciare un primo bilancio di questa fase preliminare di stagione; un bilancio fin qui molto positivo, anche se intaccato dalla notizia del brutto infortunio occorso a Dell'Aira in amichevole contro la Rossiglione. «*Purtroppo, parliamo della rottura del crociato - dice Raimondi con rammarico - La sua stagione è praticamente finita senza neanche averla iniziata. Siamo molto dispiaciuti perché credevamo moltissimo nel ragazzo, a livello umano e tattico; senza di lui dovremo trovare altre soluzioni e arrangiarci come possiamo».*

Possibile un ritorno sul mercato, perché la rosa manca di esperienza ed è numericamente carente in quel ruolo.

«*Tolti Rosset e Motta, che però non sono prime punte classiche, abbiamo molti giovani bravi e di prospettiva, ma non si può chiedere o pretendere da loro troppo. Speriamo di riuscire a trovare qualcuno, anche se in questo momento di fine mercato non è semplice».*

Ecco che le ultime due uscite, sabato 5 settembre contro il Busalla (Eccellenza ligure, sconfitta in rimonta 2-1 «*ma un'ottima prestazione dei miei*») e domenica 6 contro la Campese (vittoria per 1-0, gol di Motta) sono servite al mister per provare schemi e nuove soluzioni, far ruotare gli uomini a disposizione,

CALCIO Coppa Promozione • Arriva la Pro Villafranca

Santostefanese: subito sfida al "Poggio"

Santo Stefano Belbo. Sarà tra le mura interne del "Gigi Poggio" l'esordio stagionale per quanto concerne della Santostefanese di mister Isoldi. Alle 15 di domenica 13 settembre prima uscita, in Coppa Promozione contro il Pro Villafranca; ecco cosa ci ha detto al riguardo della gara il mister dei belbesi: «*Abbiamo fatto due test, vincendo 2-1 contro la Nuova Astigiana e perdendo 1-0 contro il Pianezza d'Eccellenza gara giocata nella giornata di sabato 5 settembre nella quale abbiamo creato 6-7 palle gol importanti, sciupate in serie da Claps, Bortoletto e Gomez, nel primo tempo e nella ripresa da Gallo, Mondo, Bortoletto e ancora Mondo e subendo la rete della loro vittoria nei minuti di recupero del secondo tempo. Sulla prima*

gara di Coppa contro la Pro Villafranca posso aggiungere che ci mancheranno per squallifica risalente alla passata stagione i fratelli Onomoni, non ci sarà ancora Roveta che deve ancora iniziare la preparazione e da parte nostra siamo ancora una squadra da completare ma sono certo che, come nella passata stagione quando erano arrivati in corso d'opera Maffettone in avanti e Arione, il nostro direttore Grasso saprà reperire anche stavolta il meglio dal mercato. Ci mancano ancora un attaccante d'esperienza». Che, aggiungiamo noi, potrebbe essere uno tra Zichitella, ex Moretta o più probabilmente Martorano, prima punta ex Atletico Torino, mentre per i giovani potrebbe tornare in auge il giovane Mingone, visto che sembra che Van-

chiglia di Eccellenza non intenda trattenerlo. La Pro Villafranca è considerata la principale favorita alla vittoria finale del Girone D, avendo ulteriormente rafforzato l'attacco, già forte lo scorso anno, che ora oltre ai confermati Bosco, Gualtieri, Rolando e Forneris, può contare anche su Appendino, 2002 in arrivo dal Chieri, e Aiello, dal Trofarello. La squadra di Bosticco è numericamente ampia e ha la difesa imperniata sul nuovo arrivo Esposito, ex Moretta in Eccellenza Esposito e sul baluardo Macri.

Probabile formazione Santostefanese

Tarantini, Boschiero, Galuppo, Arione, Adamo (Montebelli), Bortoletto, Claps, Mondo, Ragusa, Gomez, Gallo. All: Isoldi

CALCIO 1ª categoria • Coppa Liguria

Aurora contro Altarese: è già tempo del primo derby

Cairo Montenotte. Nemmeno il tempo di iniziare il campionato, ed ecco già il primo derby stagionale tra le squadre savonesi militanti in Prima Categoria, con la sfida di Coppa Liguria tra l'Aurora Cairo e l'Altarese.

Partiamo con la nostra analisi dalle parole del mister dell'Altarese, Molinari: «*Stiamo allenandoci bene e sono contento del gruppo che ho a disposizione, anche se aspetto ancora 2-3 innesti e per la prima partita di Coppa penso che ci presenteremo con non più di 14-15 giocatori, visto che abbiamo tanti stranieri e non so se riusciremo a tesserarli tutti in tempo. Finora abbiamo disputato un amiche-*

*vole contro il Legino, favorissimo per la promozione, perdendo 3-1 dopo essere andati in vantaggio con Urci [ndr: il Legino ha ribaltato poi il risultato e si è imposto 3-1 con tripletta di Romeo]». Ma come si è mossa la squadra? «*Ho ancora qualche giocatore in ritardo di condizione, visto che qualcuno è stato fermo nell'ultima stagione. Per esempio, Pansera sta effettuando la preparazione per conto proprio e anche Salani non è ancora al top. Aggiungo che la coppa per noi è una tappa di crescita anche se ci teniamo a fare bene nel derby».**

Da Cairo Adami, mister dell'Aurora, ribatte: «*Domenica dovrò fare la conta per la*

formazione: non rischierò di certo Piccardi, che ha un problema alla caviglia, così come non avrò a disposizione né Garrone né Laudando, che sta finendo la stagione da ristorante, e probabilmente non ci sarà neppure il giovane Amato. Per noi la Coppa sarà un'occasione per dare spazio a quei giocatori che in campionato probabilmente giocheranno meno».

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro (Pescce), Nonnis, Di Noto, Torren-go, Ognjanovic, Rebella, Russo, Ferretti, Pizzolato, Realini, Roveta. All.: Adami

Altarese: Yoel, Giorgetti, Gerace, Digne, Eboli, Leskaj, Uruci, Bahrami, Rodino, Brahi, Fofana. All.: Molinaro.

CALCIO

2ª categoria • In girone con le torinesi ha rischiato il forfait

CALCIO

Parla il mister dell'Atletico Acqui

La rabbia del Cassine

Cassine. Caos o quasi. La composizione dei gironi delle squadre alessandrine (e dunque acquesi) impegnate il prossimo anno in Seconda Categoria ha scatenato un vero e proprio putiferio. Bistagno, Atletico Acqui e Cassine inserite con il gruppo delle torinesi e astigiane, con tutti i disagi che comportano le trasferte per squadre già in difficoltà economica. Il Mornese, invece, inizialmente inserito anch'esso con le altre tre e con la forte minaccia di ritirarsi, alla fine si troverà sostanzialmente nello stesso girone dell'anno scorso, la soluzione migliore.

Insomma, il caos.

E mentre l'Atletico Acqui per il momento si limita a richiedere dei contributi alla Federazione che aiutino la società nei costi per le trasferte, il Cassine manifesta tutto il proprio risentimento attraverso le parole del vicepresidente Roberto Cavallero. «*Situazione inconcepibile. Rispetto all'anno scorso abbiamo calcolato mille chilometri in più di trasferte, senza conside-*

rare i tempi che la domenica si dilateranno sensibilmente per tutti quanti. Una follia per squadre di Seconda Categoria come la nostra».

Per questo ci si è riuniti tutti insieme, giocatori e dirigenti, nella serata di lunedì 7 settembre per decidere il da farsi. Le opzioni all'orizzonte erano sostanzialmente due: scendere di una categoria, disputando una Terza senza grossi costi di gestione, oppure stringere i denti e provare ad andare avanti.

«*A caldo io avrei optato per una terza opzione* - continua Cavallero - *ma solo perché a caldo ero estremamente arrabbiato...*».

Chiari riferimenti ad un possibile abbandono definitivo del Cassine al calcio dilettantistico. Alla fine, per fortuna, ha prevalso la voglia di pallone, a dispetto delle difficoltà che si dovranno affrontare durante il prossimo anno. «*I ragazzi si sacrificeranno, hanno deciso di continuare accollandosi spese e anche tempo. Andiamo avanti tra mille difficoltà*».



▲ Il vicepresidente Roberto Cavallero

Tra l'altro il Cassine è stata l'ultima delle acquisi a ritirarsi per riprendere gli allenamenti. I ragazzi di Valter Parodi si sono infatti ritrovati al Peverati martedì 8 settembre.

«*Abbiamo aspettato per cercare di ripartire in sicurezza, organizzandoci con gli orari incastrando anche gli impegni della Juniores. Partiamo in ritardo rispetto agli altri ma non potevamo fare altrimenti*».

D.B.



▲ Mister Luca Marengo

Acqui Terme. Prima amichevole stagionale, prime sensazioni positive. L'Atletico Acqui è tornato finalmente ad assaggiare il campo domenica 6 settembre, sul sintetico del Barisone, nel "derby" contro il Sexadium. 2-2 il risultato finale (ne parliamo a parte).

In definitiva, buona la prima. Queste le parole del mister Luca Marengo: «*Un buon test, anche se ovviamente la squadra è ancora lontana dalla forma migliore, ma lo sapevamo già e per fortuna nessuno ha accusato problemi fisici o infortuni*».

Poi un'analisi più in generale sulla rosa a disposizione. «*Sono molto soddisfatto dei ragazzi, giovani e non, tutti da subito applicati alla causa e con voglia di fare bene. Molissimi li conoscevo già, avendoli allenati nelle giovanili dell'Acqui. A livello numerico ci manca ancora qualcosina per completare l'organico, vedremo se sarà possibile fare qualcosa sul mercato*».

Marengo “Bene il test, ora dobbiamo completare la rosa”

Atletico Acqui e Sexadium pari nel test amichevole

ATLETICO ACQUI	2
SEXADIUM	2

Nella sua prima uscita stagionale l'Atletico Acqui pareggia per 2-2 l'amichevole contro il più rodato Sexadium (squadra che milita in Prima Categoria), forse gravato da maggior carico di preparazione, senza con questo voler togliere nulla alla buona prova dei ragazzi di Marengo.

Ad andare in vantaggio sono proprio gli acquisi con A. Moretti, ma il Sexadium trova il pari prima della fine del primo tempo con Barone e quindi ribalta il risultato: sbaglia un rigore con Meta e nella ripresa si porta in vantaggio con Barbato. Ottima la reazione d'orgoglio dell'Atletico Acqui che ha la forza per raggiungere il definitivo 2-2 con un calcio di rigore trasformato da Lovisolo.

M.Pr

CALCIO

Fa discutere l'inserimento della PastorFrigor nel Girone H

“Seconda”: decisi i gironi (con un piccolo ‘giallo’)

Acqui Terme. Sono stati resi noti, sebbene con un piccolo “giallo”, i gironi del campionato di Seconda Categoria piemontese.

Le “nostre” squadre sono state divise in due gironi: Atletico Acqui, Bistagno Valle Bormida, Cassine e Nicese sono tutte inserite nel Girone H. Il Mornese è invece finito nel Girone I.

Si diceva di un piccolo “Giallo”: infatti, poche ore prima dell'ufficialità, erano circolati dei gironi “ufficiosi” che vedevano il Mornese inserito nel girone H insieme a astigiane, e torinesi.

Non si sa se a seguito delle proteste delle “Violette” o di decisione autonoma, la FIGC ha invece poi diramato gironi diversi, con il Mornese inserito nel raggruppamento comprendente le alessandrine e le tortonesi (più la Fortitudo Occimiano) e la forte PastorFrigor “prestata” al Girone H.

Ferme restando le prerogative della FIGC, la

composizione definitiva dei gironi non è certo piaciuta a Atletico Acqui e Nicese, che si ritrovano nel proprio girone una temibile rivale per il primo posto... e nemmeno a Cassine e Bistagno Valle Bormida, molto arrabbiate per la lunghezza delle trasferte.

Girone H: Andezeno - Atletico Acqui F.B.C. - Bistagno Valle Bormida - Buttiglierese 95 - Cassine - Marmentinese - Moncalieri Calcio 1953 - Nicese - Nuova Astigiana Calcio - PastorFrigor Frassineto - Quarnento Dilettanti - Salsasio - Sciolze - Valfenera

Girone I: Audace Club Boschese - Casalnoceto A.S.D. - Castelnovese Castelnuovo - Don Bosco Alessandria - Europa Bevingros Eleven - Fortitudo F.O. - Libarna U.S.D. - Mornese Calcio - Pizzerie Riunite - Pol. Frugarolese - Pozzolese - Sale - Viguzzolese - Villaramagnano Calcio.

CALCIO

Amichevoli

Cortemilia, pari con il Bistagno e con l'Area Calcio

Cortemilia. Due amichevoli per il Cortemilia, che cerca di rodare il più rapidamente possibile una rosa molto ampia (sono una quarantina i tesserati) in vista del campionato.

In settimana i gialloverdi hanno giocato contro Bistagno Valle Bormida e Area Calcio, ottenendo due pareggi.

CORTEMILIA	1	CORTEMILIA	4
BISTAGNO VALLE B.DA	1	AREA CALCIO	4

Al campo 2 di regione San Rocco una “mista” Prima Squadra-Juniores del Cortemilia pareggia 1-1 contro il Bistagno Valle Bormida (neopromosso in Seconda). Entrambe le reti sono state segnate nella prima frazione: al 20° Bistagno in gol su punizione di Tardito appena sfiorata da Manto. Al 26° il pareggio di Velinov dopo azione Molinari-Cagno.

Formazioni Cortemilia: Eggli, Rolando (Fantuzzi), Martino (Proglio), R.Greco (R.Meistro), Grea, Molinari (Bonifacio), Bosco (Bertone), Gatti (Omorodion), Ghignone, Cagno (Biannetti), Velinov. A disp. Zarri. All. D.Chiola.

Bistagno Valle Bormida: Nobile, Dabormida, Mazzarello, Manto, Caratti, Palazzi, Pirrone, Ivaldi, Servetti, Tardito, Colombini. Nel secondo tempo è entrato Troni. All.: G.Caligaris.

Al campo 2 di regione San Rocco pareggio 4-4 per la prima squadra del Cortemilia contro l'Area Calcio di Seconda Categoria.

Sotto la direzione arbitrale di Bledi Hyka il primo tempo si chiude sul 2-3: doppio vantaggio ospite (primo goal su rigore), Lu.Barisone e Ghignone ristabiliscono la parità ma l'Area segna ancora prima dell'intervallo.

Nella ripresa un'autorete degli albesi ed il punto di Murialdi ribaltano il risultato ma nel finale ospiti ancora in goal per il definitivo 4-4.

Formazioni Cortemilia: Gallesio, Castelli (Bonifacio), Rovello, Pietrosanti, R.Greco (Aydin), Vinotto (Olivero), Ravina (Bosio), Die.Cirio (Grea), Jovanov (Velinov), Lu.Barisone (Poggio), Ghignone (Murialdi). All. D.Chiola.

CALCIO

GIOVANILE BOYS

Prime amichevoli per i Boys



▲ Gli Allievi

Si è concluso il ritiro a Chiusa Pesio per gli Allievi di Biagio Micale. Durante la settimana di soggiorno nelle valli cuneesi il gruppo, oltre alla preparazione, ha anche disputato una amichevole con i pari età del Bisalta vincendo per 3-1. Gli Ovadesi si presentano privi degli infortunati Del Ferro, Chiaromonte e Statuto, che svolgono lavoro a parte. In gol la squadra di Micale al 23° con Caligiuri e al 39° il raddoppio con punizione da trenta metri di Barbato; il 3-0 arriva per merito di Cannonero di testa su cross di Tagliotti. Al 24° della ripresa accorcia le distanze il Bisalta su rigore.

Allievi Boys

Maranzana, Norando, Fonfone, Barbato, Regini, Visentin, Lopez, Berca, Caligiuri, Cannonero, Tagliotti. Utilizzati: Massone, Aloisio.

CALCIO

3ª categoria

Con tanti volti nuovi, Bergamasco mina vagante?

Bergamasco. Una squadra giovane e rinnovata, con un allenatore alla prima esperienza in panchina, Stefano Gagliardone, ma tanta voglia di far bene.

È questo il nuovo Bergamasco che parteciperà nuovamente al campionato di Terza Categoria.

Il dirigente Baroni spiega quali sono le premesse della stagione: «*Vogliamo divertirvi e fare del nostro meglio, senza porci un obiettivo prefissato, se non quello di far crescere la nostra giovane squadra. Della passata stagione sono stati confermati: il nostro capitano centrale di difesa Paolo Cela, che farà coppia con Moretti, i centrocampisti Tigani, Massimelli, Marongiu, in avanti si è fermato con noi anche Simone Cela, mentre dalla Juniores sono stati promossi in prima squadra: il laterale offensivo Hammouda,*



▲ Mister Stefano Gagliardone

l'attaccante Dimou, il difensore Gorreta e il portiere Zenato; i nuovi arrivi sono Albertini dal Felizzano, il ritorno dopo alcune stagioni di stop del

portiere Contardo e il nuovo acquisto classe 2001 ex Castellazzo Abate, mentre torna ad indossare la maglia verde dopo qualche stagione il centrale Avramo.

Infine, nuovi sono anche l'esterno Spertino e l'attaccante Costa, ex Sport Italy (squadra astigiana disciolta, ndr), Depie, ex Mombercelli, trequartista, Sidibe, attaccante ex Valmadonna, Bensaga attaccante la passata stagione a metà tra Asca e Bevingros e infine due acquisti Granda, attaccante ex del Montemagno e Wellsian, ex Spinettese».

Con un simile organico, e se funzionerà il mix tra elementi giovani e esperti, il Bergamasco potrebbe recitare durante l'annata il ruolo della mina vagante del girone e giocando senza assilli potrebbe togliersi parecchie soddisfazioni.

VOLLEY

Serie B1 femminile

Calendari: Acqui parte da Biella Valnegri: “Campionato strano”



Acqui Terme. In settimana la FIPAV ha reso noti i calendari dei vari campionati nazionali.

Il primo impegno nel girone A del campionato di Serie B1 Femminile 2020/21 per l'Arredo Frigo Valnegri Acqui Terme sarà sabato 7 novembre a Biella, contro la stessa squadra con la quale avevano disputato l'ultima gara prima della sospensione legata all'emergenza Covid-19.

In quell'occasione ad avere nettamente la meglio erano state le termali tra le mura amiche di Mombarone, tuttavia nel prossimo incontro entrambe le compagini saranno in parte rinnovate.

A fare il punto di come, a suo avviso, potrebbe essere il prossimo campionato di Terza Serie nazionale per la squadra da lui presieduta è la massima carica della Pallavolo Acqui Terme, Mario Valnegri.

Il primo argomento affrontato è il gruppo che la società acquese ha costruito:

«A mio avviso abbiamo allestito un buon roster. Il meglio che potevamo fare in base alle nostre possibilità. La squadra credo che sia un mix di gioventù ed esperienza. Ci sono giocatrici molto valide che hanno giocato ad alti livelli, come ad esempio Michela Culiani che ha militato in varie società di serie B1 in giro per l'Italia figurando sempre molto bene, ma non solo. Sono fiducioso nelle potenzialità delle ragazze».

Parliamo invece del girone nel suo complesso...

«Sarà un campionato diverso dal solito. Faremo viaggi un po' più lunghi, però nel complesso sono contento perché dopo un po' cambiare fa bene. Non ci scontreremo più contro alcune avversarie molto forti con cui abbiamo giocato l'anno scorso, ma ci saranno le squadre toscane che non conosciamo e che attualmente rappresentano un punto interrogativo. Se dovessi dire alcune compagini che potrebbero essere favorite - continua il presidente Valnegri - direi l'Empoli, che ci dicono essere forte, e Voltri che ha fatto un'ottima campagna acquisti, ma anche il Lilliput, che viene da una buona stagione. In generale ci sono svariate squadre con grandi potenzialità, per questo credo che sarà un campionato molto competitivo ed equilibrato con pochissimi fanalini di coda».

L'obiettivo quale sarà?

«Per noi l'obiettivo è fare bene, magari meglio dell'anno scorso e non solo di puntare alla salvezza. Tuttavia, nonostante al momento della sospensione fossimo all'ottavo posto, non si sa come poteva finire davvero la stagione, quindi è difficile fare dei paragoni».

In conclusione: «Speriamo di fare un buon campionato e sono fiducioso che, con tutte le dovute misure, possa presto ritornare anche il pubblico nei palazzetti. Attendiamo le decisioni federali in merito nei prossimi protocolli».

M.Pr



Il Presidente Mario Valnegri

VOLLEY

PALLAVOLO ACQUI TERME

Andrea Pilotti nuovo coach per la squadra Under 17

Acqui Terme. Con la ripresa degli allenamenti delle squadre giovanili, l'area tecnica della Pallavolo Acqui Terme si arricchisce di un nuovo allenatore: l'alessandrino Andrea Pilotti guiderà l'Under 17, agguinandosi a Luca Astorino (U15 e minivolley), Diana Cheosoiu (U13) e Sara Moretti (minivolley). Rispetto alla scorsa stagione non sono più presenti coach Chiara Visconti, che ha lasciato dopo diversi anni, e coach Luca Corrozzato, ai quali la società ha rivolto un sentito ringraziamento.

Andrea Pilotti, dunque. Il nuovo tecnico ingaggiato dalla società termale è un ex giocatore la cui ultima esperienza è stata ad Asti, nell'Hasta Volley in serie C, la scorsa stagione: «Ho giocato fino all'anno scorso - racconta - Nelle ultime due stagioni ero ad Asti nell'Hasta Volley in serie C. Prima ho militato in varie squadre della zona tra cui Alessandria, Canelli ed Occimiano. Parallelamente ho allenato ad Alessandria in under 17, Prima Divisione e settore giovanile in generale. Quindi, in questa nuova esperienza continuerò nella strada che avevo già intrapreso in



Nuovo coach Andrea Pilotti

passato».

Tutto è cominciato ad Alessandria...

«Il mio percorso nella pallavolo è iniziato attorno ai 18 anni; prima ho praticato per tanti anni l'atletica, ma nella società in cui ero avevano bisogno di una mano nel settore giovanile, così ho cominciato ad allenare, frequentando i corsi di formazione fino a diventare allenatore di secondo grado. La scorsa stagione sono stato fer-

mo perché avevo altri impegni che non riuscivo a conciliare. Quest'anno, però, ho deciso di riprendere grazie anche alla chiamata che ricevuto da Acqui».

La stima verso la società termale è uno dei motivi determinanti di questa scelta:

«La realtà pallavolistica di Acqui Terme la conosco bene - prosegue Pilotti - perché ci ho giocato contro molte volte e ci ho quasi sempre perso, sia da giocatore e sia da allenatore. Le squadre acquesi sono sempre molto organizzate e competitive ed è soprattutto per questo che ho accettato di tornare ad allenare. Acqui come società mi ha spinto più di tutti a riprendere l'attività. È un ambiente che dà la possibilità di crescere, di avere uno sviluppo come allenatore, lavorando accanto a tecnici molto competitivi e competenti, Ivano Marengo su tutti. Da questa esperienza mi aspetto innanzitutto di sviluppare le mie capacità».

In ultimo luogo uno sguardo agli obiettivi:

«Credo che l'obiettivo della società con questa squadra sia vincere almeno la fase territoriale».

PALLAVOLO

Carcare: debutto in casa contro Piossasco

Carcare. Grande attesa per i calendari anche in casa della Pallavolo Carcare, che debutterà nel suo campionato di Serie B2 femminile il prossimo 7 novembre alle ore 21 nella palestra di casa.

Ospite a Carcare sarà la MV Impianti BZZ Piossasco, mentre sette giorni dopo le biancorosse affronteranno la prima trasferta della loro stagione a Volpiano, contro la BlueTorino Valentino Volpianese.

VOLLEY

Serie B maschile • Una volta a settimana

Pallavolo La Bollente si prepara nella palestra di Bistagno

Bistagno. Comincerà il prossimo 7 novembre, alle 20,45, con un match casalingo contro il Pavic Romagnano, il campionato di Serie B maschile della Pallavolo La Bollente.

La formazione acquese è già al lavoro per la preparazione al campionato, e da questa settimana, svolge una delle sue sedute nella palestra comunale di Bistagno.

Una scelta apparentemente “sui generis”, che però ha delle motivazioni pratiche molto chiare, che il ds Stefano Negrini spiega così: «Si tratta di una scelta obbligata, perché alla luce delle normative sulla pandemia, l'Istituto Montalcini, nella cui palestra svolgiamo la nostra attività giovanile, ha comunicato tramite il Consiglio di Istituto sia a noi che al Badminton che non potremo utilizzare la struttura... non si sa fino a quando, ma temo fino a fine anno scolastico. Abbiamo dovuto rimodulare gli spazi, e visto anche un certo affollamento che si è presentato alla “Battisti”, unica palestra utilizzabile ad Acqui per gli sport al chiuso, abbiamo dovuto valutare altre soluzioni. Grazie ai buoni rapporti fra le società è stato stilato un orario che rispetta le esigenze di tutti, ma non è stato sufficiente per svolgere l'attività giovanile necessaria e allora, attraverso vari aggiustamenti, abbiamo deciso di spostarci per un giorno a settimana a Bistagno, paese in cui fra l'altro abbiamo in progetto alcune iniziative a livello giovanile [ne parliamo in altro articolo, ndr] e dove spaziamo che avere una squadra di Serie B che si allena possa portare curiosità e avvicinare magari i ragazzi a questo sport».

Sul calendario di Serie B, reso noto in settimana, ed in generale sulle prospettive stagionali, Negrini si dimostra prudente: «Il calendario ci soddisfa, ma dobbiamo sapere che non sarà un girone facile in



Il ds Stefano Negrini

quanto con 12 squadre, 3 retrocessioni e 2 squadre che vanno ai playoff, non ci sarà un momento di tregua. Il rischio è creare un gran mucchio a centrotclassifica, dove in pochi punti si può finire al terzo posto o al nono...e magari rischiare la retrocessione. Per quanto riguarda le prospettive, un mese fa eravamo più ottimisti e avrei detto che con l'organico che avevamo allestito saremmo facilmente rimasti fra quarta e settima posizione... ora però squadre che sembravano chiaramente inferiori a noi si sono molto rinforzate, con colpi a sorpresa. Per esempio, il Colombo Genova ha acquistato un giocatore che da dieci anni gioca in A2 a ottimi livelli e che poche settimane fa ha sfiorato la finale di Coppa Italia. Una delle formazioni spezzine si è invece rafforzata ingaggiando un giocatore che pochi giorni fa è apparso in televisione nelle fasi finali del campionato italiano di beach volley... Il segreto per affrontare il campionato sarà essere regolari: non possiamo permetterci alti e bassi nelle prestazioni perché potrebbero metterci in situazioni di classifica difficili».

M.Pr

VOLLEY

Progetto affidato a “Pino” Varano

Un vivaio in Valle Bormida per il volley maschile acquese

Bistagno. La Valle Bormida diventa un bacino di riferimento per la pallavolo giovanile maschile. Almeno questa è l'intenzione della Pallavolo La Bollente, che con il ds Stefano Negrini ha sviluppato un progetto per incrementare i numeri del vivaio e coinvolgere i paesi della Valle.

«Sfruttando gli spazi che ci sono stati messi a disposizione nella palestra di Bistagno, che è impianto di ottima qualità, molto adatto a questo sport, abbiamo pensato di dare vita, proprio a Bistagno, ad un gruppo di Minivolley maschile, o comunque di avviamento al volley. L'intento è quello di coinvolgere tutti i ragazzi della Valle da Bistagno fino a Cortemilia, sfruttando le capacità del nostro coach “Pino” Varano, che proprio a Cortemilia risiede e che anni fa aveva coordinato un progetto analogo per il



Pino Varano

paesi circostanti, ci siano delle potenzialità.

Dobbiamo però essere consapevoli che le cose partiranno lentamente: siamo all'anno zero e vista la situazione anche il lavoro di propaganda sul territorio sarà complesso: non potremo entrare nelle scuole e dovremo affidarci al passaparola. Però sono fiducioso, e anche se avremo solo dieci ragazzi partiremo ugualmente».

Quale sarà la fascia di riferimento?

«Il progetto è ad ampio raggio e ci rivolgeremo a tutti i ragazzi dagli 8-9 anni (diciamo dalla terza classe della scuola primaria) fino ai 14 (terza classe della secondaria di primo grado), che vogliano cimentarsi con questo sport. Anzi, se qualcuno ci legge e fosse interessato... si faccia vivo, lo aspettiamo».

VOLLEY

Serie D femminile

Pallavolo Valle Belbo: iniziati gli allenamenti

Canelli. È partita ufficialmente la stagione della Pallavolo Valle Belbo per quanto concerne gli allenamenti di preparazione al campionato che dovrebbe partire a novembre.

Il nuovo coach Edoardo Bonola fa il punto su questi primi giorni: «Abbiamo iniziato gli allenamenti per quanto concerne la preparazione fisica delle ragazze; il gruppo in questa prima fase è composto da 24 atlete, in quanto oltre al gruppo della prima squadra abbiamo deciso di valutare anche le giovani che comporranno la formazione under 17-18 per vedere quante di loro possano essere effettivamente in grado di integrare rosa principale». In questa fase le ragazze sono seguite dal preparatore atletico Matteo Rizzo di Asti, in forza alla PVB anche nella passata stagione, ed oltre alla parte atletica coach Bonola sta cercando di capire caratteristiche e qualità dell'organico che avrà a disposizione durante la stagione. Fra le certezze c'è di sicuro Chiara Bonanate di Asti, schiacciatrice di banda, e sempre da Asti è arrivata la pari ruolo Nicole Passera. Un altro nuovo arrivo è quello di Matilde Pavese, centrale. Le confermate sono l'ex Acqui Arianna Ghignone, banda, e poi in regia la giovane ma promettente Francesca Pesce che si alternerà con Giulia Tigrino.

Confermata anche Irene Brusaschetto, così come è certa anche la presenza di Lucia Ghiazza, libero anche lei proveniente da Asti.

«La restante parte della rosa - ci dice mister Bonola - verrà fuori dalle giovani che stiamo valutando». Sul fronte amichevoli il coach dice: «In questo momento con il nuovo protocollo Covid-19 da rispettare diventa difficile organizzare anche una semplice amichevole; vedremo cosa si potrà fare nelle prossime settimane».

E.M.

BASEBALL

Cairese ko con i Brothers, vincono Under 15 e Under 12

Cairo Montenotte. Sono ripresi i campionati di baseball, che vedono protagonisti i ragazzi del Baseball Cairo sia nelle categorie giovanili che in prima squadra.

Cominciamo dal torneo di Serie C, dove purtroppo la formazione biancorossa si è resa artefice di una prova opaca.

Nonostante un ispirato Luca Baisi sul monte di lancio (ben 9 le sue eliminazioni) i cairesei non sono riusciti a concretizzare e nella partita casalinga contro i Brothers Genova il risultato è rimasto in sostanziale equilibrio sino all'ottavo inning, quando i genovesi hanno preso un buon margine approfittando di una indecisione della difesa cairese.

I biancorossi hanno provato a reagire, ma qualche pasticcio sulle basi ha impedito di portare a casa quelli che sembravano tre punti già fatti, marcando un solo score sul tabellone.

Nel nono inning i Brothers segnano ancora e salgono a quota 7 il loro bottino: ancora una volta i biancorossi tentano di reagire, ma pagano a caro prezzo i propri errori e devono cedere per 4-7.

Sabato 12 settembre ci sarà la possibilità di riscattarsi sul diamante di Sanremo, in una suggestiva “notturna”: sarebbe bene invertire la rotta.

Le cose invece vanno meglio nelle categorie giovanili.

Nel campionato Under 15 biancorossi ancora a punteggio pieno, grazie alla vittoria trasferita sul diamante di Fossano per 24 a 5.

Grande giornata per i battitori cairesei che collezionano ben 16 valide di cui 6 da due basi. In grande spolvero Franchelli e Bussetti autore di due “doppi” a testa ma ottimi anche Buschiazio, Garra, Angoletta, Rozio e Ricchebuono. Nella fase difensiva si sono alternati con successo, come rilievi, Bruno e Angoletta,

in batteria con Leoncini dietro al piatto di casa.

Nel fine settimana doppio impegno: sabato 12 settembre parte a Genova il torneo ligure con i Cairesi impegnati contro i Rookies mentre domenica 13 settembre, sul diamante di casa, arriva il Boves.

Nel campionato Under 12 invece, la Cairese ha affrontato il Riviera Aquila di Finale in uno dei più classici derby savonesi. Ne è venuta fuori una gara equilibrata, con un punteggio in continua altalena.

Alla fine, i cairesei sono riusciti a pareggiare proprio nell'ultimo attacco con Chiarlone portato a casa base dalla bella battuta di Bogliolo. Sullo slancio, Bogazzi con la sua lunga battuta riesce a portare a casa il punto della vittoria, un “walk-off”, che chiude la partita nel modo più spettacolare: finisce 10-9.

Decisiva la buona prestazione di Chiarlone sul monte di lancio. Sabato 12 settembre cairesei a Sanremo, sperando di ripetere le buone prove.

BOXE

Venerdì 11 cerimonia in sala consiliare

Acqui celebra Franco Musso nel 60° dell'Oro olimpico

Acqui Terme. Sessant'anni fa, alle Olimpiadi di Roma, gli italiani hanno vissuto momenti magici, assistendo in televisione ad un epico combattimento pugilistico. Un pugile di Acqui Terme, Franco Musso, colpo dopo colpo, è riuscito a prevalere sul fortissimo polacco Jerzy Adamski, e a conquistare la medaglia d'oro dei Pesi Piuma.

Franco Musso, sessant'anni dopo, è ancora l'unico acquese capace di conquistare un oro olimpico, e per ricordare degnamente questo prestigioso evento *venerdì 11 settembre, alle ore 16*, presso la sala consiliare di Palazzo Levi, il Comune di Acqui Terme e il giornalista sportivo Stelio Sciutto celebreranno il 60° anniversario della conquista della medaglia d'oro di Musso. L'incontro vedrà la partecipazione delle autorità istituzionali e dello stesso campione



olimpionico.

Nato a Port-Saint-Louis-du-Rhône il 22 agosto 1937, nonostante le sue origini francesi Musso ha vissuto sempre ad Acqui Terme. Dopo aver vinto come dilettante la medaglia

d'argento ai Campionati italiani nel 1957 a Bologna, diventa Campione italiano dei pesi piuma, nel 1958, a Terni. A soli 23 anni viene chiamato per rappresentare l'Italia alle Olimpiadi di Roma del 1960 nella categoria pesi piuma. Abbandona l'attività agonistica nel 1966 e ancora oggi viene inserito dai critici sportivi nella miglior squadra olimpica di pugilato di tutti i tempi. Il suo record, tra i professionisti, è stato di 28 incontri, di cui 24 vinti e 4 persi.

«Sarà un momento istituzionale – dichiara il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini – nel quale celebrare quella fantastica vittoria di Franco Musso: l'entusiasmo che portò in quella magnifica giornata nel 1960 è ancora oggi presente nella sua vita privata e gli ha consentito realizzare negli anni numerose iniziative sportive nella città a favore dei nostri ragazzi».

RUGBY

Acqui Terme. Gran parte della sezione rugby del CUSPO ha ripreso gli allenamenti sul campo di Casalbagliano e riaperto la campagna tesseramenti per ogni categoria, in vista della nuova stagione sportiva 2020/21.

Nonostante le problematiche legate alla pandemia, il CUS Piemonte Orientale ha continuato ad investire in migliori nel Centro Sportivo e in qualità tecnica, proprio per offrire maggiori possibilità a tutte le età. Si inserisce in questa ottica l'evoluzione dei Black Herons - la franchigia nata in partnership con l'Acqui September - che con l'Under 18 oltrepassa i confini regionali per un progetto comune con gli amici del Cogoletto Rugby.

Una collaborazione che si spera proficua e duratura.

Il Presidente Alessandro Aceto dell'Acqui Rugby September ne è convinto:

«Questo sodalizio può favorire la costruzione di un rapporto nel tempo. Una collaborazione solida e di lungo termine fra le società Piemontesi e Ligure, volta ad una crescita reciproca sia sportiva che tecnica, che coinvolga tanto i nostri ragazzi che gli allenatori. Un'utile sinergia che speriamo si concretizzi in un importante progetto tecnico e che rappresenti un ambizioso obiettivo di tutti i giovani rugbisti dei Black Herons. Il rapporto con Cogo-



CUSPO, Acqui e Cogoletto insieme per i giovani talenti

leto Rugby sarà come un salutare sbocco verso il mare del rugby piemontese».

Al centro dell'attenzione ci sono gli atleti. Lo ribadisce il dt del Cuspo, Lorenzo Nosenzo:

«Non esistono confini territoriali o mentali se l'obiettivo è la crescita e il benessere dei ragazzi. Sono convinto che in particolare la nostra stretta collaborazione con il Cogoletto Rugby costituirà per gli Under 18 di quest'anno un'esperienza umana e tecnica davvero interessante».

Con la sinergia fra Acqui e Cogoletto prosegue il progetto Black Herons che vede la na-

scita della sua Under 18 con i campi di Casalbagliano e Strevi come sedi di gioco.

La guida di tutta la franchigia è stata assegnata ad Alessandro Rovere che interfacciandosi con Callum McLean, allenatore della squadra di Serie A della Pro Recco Rugby, svilupperà un programma d'allenamento univoco per i giocatori per favorirne lo sviluppo e l'integrazione.

Per CUSPO e Acqui sarà Nicholas Epifani il Responsabile Tecnico che oltre a seguire Under 14 e Under 16 guiderà gli allenatori Under 18 delle due società.

PODISMO

Primi timidi segnali di ripresa

Si chiudono le gare 'virtual': è tempo di quelle 'vere'...

Acqui Terme. Timidamente iniziano a farsi strada le competizioni "vere" che pur tra mille difficoltà e tante regole, cercano di riportare una qualche normalità nel mondo podistico.

È il caso della 16ª edizione della "Imperia a tappe", disputata tra il 28 ed il 30 agosto con poco meno di un centinaio di partecipanti.

Organizzata dal Marathon Club Imperia, si è sviluppata su tre tappe per complessivi 30 km circa. Le prime due frazioni sulle colline dell'Imperia e la terza, finale, domenica 30 agosto nel porto di Borgo Prino.

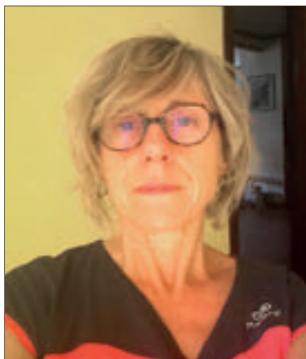
Per i partenti, temperatura misurata alla partenza e ristori singoli in confezione chiusa. Nessuna possibilità di spogliatoi o docce.

Mascherine obbligatorie sia nei primi 4/500 metri che nei 200 finali. Tra i partecipanti anche il "decano" dei podisti termali Paolo Zucca, Acquirunners, che si è classificato 50º assoluto e 6º nella sua categoria su un qualificato lotto di partecipanti.

Sabato 5 ancora il nostro Zucca ha gareggiato a San Donato Milanese per il Miglio in pista, nel corso del quale Yeman Crippa ha mancato il record di Genny Di Napoli per soli 12 centesimi.

Zucca si è classificato 5º in categoria. Alla manifestazione hanno partecipato oltre 200 atleti con rigide norme per evitare contagi.

Nel fine settimana del 4-5 e 6 settembre, invece, è andato



▲ Antonella Castello

in scena l'ultimo atto del Circuito "virtal" che con una 10 km ha chiuso dopo 18 gare virtuali iniziate il 25 aprile con i podisti allora costretti ad allenarsi e correre in maniera quasi "clandestina" e nei pressi della propria abitazione.

Oltre sessanta i partecipanti a questo ultimo appuntamento su una distanza importante. Podio maschile interamente appannaggio dell'Atletica Novese.

Prevale il "solito" Livio Denegri con un ottimo 34'55", davanti a Nicola Mandirola, 40'26" e Simone Berrino, 40'36" che ha corso la distanza all'interno di un triathlon.

Tra le donne spunta un nome nuovo con un tempo eccellente: Francesca Romonda, Vigone, che corre in 40'11" davanti alle sempre brave Antonella Castello, Atletica Novese, 44'12" ed Ornella Lacqua, Brancalone Asti, 46'27", in ri-



▲ Livio Denegri

presa dopo i postumi di un fastidioso guaio muscolare.

Bene anche l'Ovadese della Ormig, Giuliana Peruzzo, 5ª assoluta in 50'36".

Acquiesci con il "solito" Pier Marco Gallo, Acquirunners, 24º in 48'51" con primato over 70. Si chiude qui, per ora, il circuito delle gare virtuali che ha avuto il compito non facile di tenere uniti gli atleti in un periodo in cui molte società hanno letteralmente cessato ogni attività.

Parte del merito va all'Atletica Novese che ha ben supportato l'organizzazione delle varie gare su distanze sempre diverse proposte da Pier Marco Gallo che ha per così dire "tirato le fila" del Circuito il cui atto finale sarà la consegna dei Diplomi ai migliori assoluti donna e uomo ed ai migliori delle 12 categoria UISP.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

TENNIS

Con Nicole Maccario e Francesco Pansecchi

TC Cassine, due successi al "Trofeo Dunlop"

Cassine. Ancora successi per i giovani atleti del Circolo Tennis Cassine. Stavolta è arrivata una doppia vittoria nel "Trofeo Dunlop", disputato ad Alessandria sui campi del Dopolavoro Ferroviario.

A conquistare la vittoria nella categoria Under 10 femminile è stata Nicole Maccario, che ha sconfitto in un'avvincente finale Emma Fantino del circolo La Stampa Sporting di Torino.

Vittoria anche per Francesco Pansecchi nella categoria Under 12: dopo un impegnativo torneo, il cassinese in finale ha avuto la meglio su Jacopo Oppezzo del Tennis Piazzano di Novara.

Il Circolo cassinese ha avuto anche la soddisfazione di portare alla finale del torneo Under 10 maschile Pietro Gobello, che purtroppo si è dovuto arrendere a Jacopo Gallo del A.S.D. Squadre Agonisti-



▲ Francesco Pansecchi e Jacopo Oppezzo

che Alba. Buona nella totalità la prestazione dei 10 ragazzi della scuola tennis, sezione agonistica, del C.T.Cassine, che hanno preso parte ai 6 tabelloni del torneo alessandrino dimostrando l'ottimo grado di



▲ Nicole Maccario e Emma Fantino

preparazione ottenuta grazie agli intensi allenamenti a cui si sono sottoposti nel periodo post lockdown sotto la guida dell'istruttore Eugenio Castellano e del preparatore fisico Riccardo Coppero.

RALLY AUTOSTORICHE

Nizza M.to. Era uno dei successi che mancava nel ricco palmarès della Balletti Motorsport quello al Rally San Martino di Castrozza, gara il cui nome racconta la storia dei rallies.

A colmare il vuoto ci hanno pensato, sabato 5 settembre, Paolo e Giulio Nodari che hanno portato alla vittoria la Porsche 911 RSR Gruppo 4 del 2º Raggruppamento, affidata loro per la prima volta.

Il duo vicentino ha condotto una gara perfetta issandosi dapprima in seconda posizione che hanno mantenuto per tre prove, portandosi poi al comando nella penultima con soli 0"9 di vantaggio.

Tutta la gara si giocava negli ultimi sette chilometri della "Gobbera", con Nodari che acquisiva altri 7 decimi di vantaggio su Nerobutto e la certezza della vittoria assoluta.

Il giorno dopo, domenica 6, sul circuito di Vallelunga si è corsa la "300 Chilometri" gara nella quale ha esordito la nuova Porsche 911 RSR Gruppo 4 di Andrea Cabianca e Maurizio Fratti. Dopo una buona sessione di prove e una convincente prima parte di gara nelle quali si è evidenziato l'ottimo potenziale del mezzo, il duo è stato costretto al ritiro a una ventina di giri dal termine per



Foto VideoFotoMax

Balletti Motorsport, vittoria al San Martino

un problema causato da un fuorigiri.

Ora l'attenzione si rivolge al prossimo fine settimana con due impegni a calendario: il Rally Città di Torino e la Cronoscala Bologna - Raticosa.

Nel rally valevole per il Trofeo di Zona, sarà al via la Porsche 911 vincente a San Martino, affidata per l'occasione a Luca Prina Mello e Simone Bottega.

A Bologna, nell'importante appuntamento che darà il via al Campionato Italiano Veloci-

tà in Salita, sono iscritte ben cinque vetture curate dalla Balletti Motorsport. C'è grande attesa per il debutto delle due nuove Porsche Gruppo 5 "Silhouette" in versione aspirata, che saranno portate in gara da Andrea Baroni e Sergio Galletti. Altre due coupé di Stoccarda, in versione RSR Gruppo 4, vedranno al via Matteo Adragna ed Umberto Pizzato, mentre per Massimo Perotto ci sarà nuovamente la BMW M3 per affrontare la prima gara stagionale.

TENNIS

Santo Stefano Belbo. Si è conclusa la 7ª edizione del Torneo Open Singolare di tennis femminile "Memorial Devis Marengo - Santero 958", svoltasi al circolo tennis Vallebelbo.

Nella partita finale, con un centinaio di appassionati di tennis a far da cornice, sono scese sul terreno di gioco la 26enne Sveva Mazzari del Tc Sanremo, circolo gestito dall'astigiano Civarolo, e la valenzana Enola Chiesa, 19 anni, tesserata al circolo Canottieri Casale, vincitrice alcuni giorni fa dell'Open sui campi del Tennis Club Bogliasco.

Enola Chiesa va in vantag-

"Memorial Devis Marengo-Santero 958" trionfa Sveva Mazzari

gio fino al 5/2, poi inizia la lenta rimonta della ligure che termina con il tie break che vince per 7/4.

La "colomba" di Valenza ha fatto qualche sbaglio in più sotto rete mentre sono state applaudite parecchie palle corte non sempre risposte nel modo migliore dalla Mazzari. Il secondo set inizia con maggior consapevolezza della Mazzari che va in vantaggio per 3/0 per poi aggiudicarsi il set per 6/3 salendo così sul primo gradino del podio.

In semifinale: Mazzari/Ivaldo Ester 6/3, 2/6, 6/4, Chiesa/Chieppa Stefania 0/6, 6/3, 6/3.

Nella finale delle giocatrici di quarta categoria Isabella Colles supera Ilaria Pettiti, 6/2, 6/4 mentre tra le giocatrici di terza categoria è prima la costigliese Matilde Rizzardi, tesserata del circolo organizzatore, che nella partita finale supera Camilla Francolini per 7/5, 1/6, 6/4. Giudice arbitro del torneo, che ha diretto le 45 giocatrici, è stato Angelo Bongiovanni.

Parco del Beigua: Junior Geoparker

Sassello. Venerdì 11 settembre si svolgerà la visita all'allevamento di caprette dell'azienda agricola Al Bricco per scoprire la lavorazione dei formaggi freschi e stagionati con il marchio Gustosi per Natura.

Ritrovo: dalle ore 14.15 alle ore 14.30 presso Casa del Parco, ingresso Foresta della Deiva, Sassello. Durata iniziativa: sino alle ore 17.30 (con possibilità di recupero dalle ore 17.15 alle ore 17.30).

Merenda al sacco propria o merenda al sacco preparata dal Beigua Docks, facoltativa a pagamento € 4.00.

Iniziativa gratuita (finanziata nell'ambito dell'accordo Regione Liguria - MATTM per la costruzione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile).

Prenotazione obbligatoria on line entro giovedì alle ore 18 sul sito www.parcobeigua.it

Per informazioni: tel. 393 9896251.

CICLISMO PEDALE ACQUESE

Acqui Terme. Gara Esordienti del primo anno a Giffen-ga (BI), domenica 6 settembre. Partiti in 164. Peluso e Sini, del Pedale Acquese, partono deci-si per ben figurare, purtroppo al primo giro una frenata dei corridori di testa provoca una caduta che coinvolge Peluso, fortunatamente senza conse-guenze fisiche, ma con la rot-tura del cambio, quindi gara fi-nita.

Sini rimane nelle prime posi-zioni del gruppo fino alla fine dei quasi 40 km di gara e rie-sce ad ottenere nella volata fi-nale un onorevole 28° posto.

Nella gara Esordienti del se-condo anno era presente solo Ivaldi Alessandro. Anche qui 160 partenti. Alessandro, con la caparbieta che lo distingue riesce a tenere bene il ritmo di gara e termina nella volata ge-nerale al 43° posto.

Sempre domenica, gara an-che per i Giovanissimi a Bogogno (NO). Anche qui, visto la scarsità di gare dovute ai pro-tocolli anti-Covid, gran numero di iscritti e partenti. Sini Giaco-mo cat. G6 se la deve vedere con 44 altri concorrenti. E alla sua prima gara e fino alla me-tà della competizione riesce a



tenere le prime posizioni del gruppo, sul finale si stacca leg-germente e nella fuga di rien-trare scivola in una curva, nes-suna conseguenza, risale e fi-nisce la gara al 32° posto.

Domenica 6 anche l'allievo Carrò Samuele è rientrato in corsa. La gara era a Bene Va-gienna in provincia di Cuneo, nel "Trofeo Bene Banca". An-che qui gran numero di par-tenti ben 173. La gara si svol-geva su un circuito di 8 km da ripetere 9 volte che compren-deva una salita di 1 km al 5%. Gran battaglia fin dal primo gi-

ro, ma la corsa si decideva quando mancavano 4 giri al termine. Dal gruppo evadeva-no in tre.

Furlan Luca della Ronco Maurigi, Delio Gallina (che vin-cerà la gara) e Sacchetti Ric-cardo del Biassono e Cerutti Gabriele dell'Esperia che fini-scono nell'ordine. A 10 secon-di il gruppo che vedeva impe-gnato nella volata anche l'ac-quese Carrò che si piazza al 22° posto. Buon risultato.

Per la cronaca la gara ha avuto una media finale di 39kmh e l'hanno finita in 63.

CICLISMO LA BICICLETTERIA



▲ Gabriele Automobile e Iacopo Ivaldi con il ds Daniele Ivaldi

Acqui Terme. Dopo il lungo stop, anche i Giovanissimi so-no tornati alle gare; sabato 5 settembre Gabriele Automobi-le e Iacopo Ivaldi accompagna-ti dal DS Daniele Ivaldi hanno partecipato alla manife-stazione svoltasi a Bardineto concludendo rispettivamente 5° e 8° nelle proprie categorie.

Domenica 6 la coppia Pietro Pernigotti - Francesco Meo ac-compagnata dal DS Fabio Per-nigotti, si è recata a Culera (BI) dove sul percorso altamente tecnico ricavato all'interno del-l'Oasi Zegna si è svolto il Cam-pionato Regionale Esordienti a cui ha preso parte Pietro Per-nigotti classificandosi 6° tra i



▲ Pietro Pernigotti, il ds Fabio Pernigotti e Francesco Meo

piemontesi e di seguito, sotto il diluvio, ha preso il via la ga-ra riservata alla categoria G6 in cui Meo ha chiuso in 11ª po-sizione. Continuano anche gli appuntamenti con la Scuola di Ciclismo presso il Centro Sportivo di Mombarone nei giorni di martedì, giovedì e sa-bato.

A Silvano d'Orba sabato 12 e domenica 13 settembre Un'asta pro Telethon grazie a campioni e chef

Silvano d'Orba. Sabato 12 settembre dalle 18 alle 20 e domenica 13 dalle 10 alle 13, presso piazza Cesare Battisti a Silvano d'Orba, avrà luogo un'asta benefica pro Telethon in ricordo di Stefania, per rac-cogliere fondi per aiutare per-sone affette da malattie gene-tiche rare.

L'evento viene organizzato da Daniele Barca e Patrizia Cetti con l'aiuto di Carnelo Barca ed Elena Barca e con la presenza del coordinatore del-la provincia di Alessandria di Telethon Vincenzo Fasanella.

All'asta ci saranno maglie di squadre di serie A, B e C di calcio, pallavolo, basket, bo-presso piazza Cesare Battisti a Silvano d'Orba, avrà luogo un'asta benefica pro Telethon in ricordo di Stefania, per rac-cogliere fondi per aiutare per-sone affette da malattie gene-tiche rare.

L'evento viene organizzato da Daniele Barca e Patrizia Cetti con l'aiuto di Carnelo Barca ed Elena Barca e con la presenza del coordinatore del-la provincia di Alessandria di Telethon Vincenzo Fasanella.

All'asta ci saranno maglie di squadre di serie A, B e C, e ancora, alla Sir Safeti Peru-

RALLY Si corre il 17 e 18 ottobre a Santo Stefano Belbo

Nuova data per il "Trofeo delle Merende 2020"

Santo Stefano Belbo. È stata decisa la nuova data per il "Trofeo delle Merende 2020": si svolgerà il 17 e 18 ottobre, giorni che si in-seriscono in un calendario ricco di eventi per le Langhe del Moscato, colline su cui si di-sputerà la gara che ha base a Santo Stefano Belbo.

La corsa si terrà con il format rally naziona-le che prevede 53 km di prove speciali (due da ripetere tre volte ciascuna) da disputare tutte alla domenica (partenza alle 8, arrivo al-le 16), dopo le verifiche e lo shakedown del sabato.

Il rally è frutto della collaborazione fra lo staff del Trofeo delle Merende e il Cinzano Rally Team, fresco del grande successo otte-nuto con il Rally di Alba.

La gara mette in palio la "Coppa Roberto Botta", pilota cinese tre volte vincitore del Rally di Alba scomparso lo scorso anno.

Il Trofeo delle Merende oltre che un rally è un'importante iniziativa che unisce la passione per le auto da corsa con la solidarietà e l'ag-gregazione.

E l'obiettivo di un gruppo di rallisti che, dal 2010, si ritrova a fine stagione per un fine set-

timana in amicizia che sfocia nella disputa del rally.

La solidarietà è al centro dell'iniziativa con l'appoggio all'iniziativa "Io vinco nella ricerca" dedicata a promuove la ricerca di una cura per la fibrosi cistica.

Inoltre il "Merende" assegna i memorial dedicati a Francesco Pozzi e Omar Pedraz-zoli, due amici rallisti scomparsi prematura-mente e il trofeo in memoria di Giovanni Ma-landra, membro dello staff del "Merende" morto lo scorso anno, che andrà al naviga-tore Ossolano meglio piazzato nella classifica finale.

Oltre alla competizione, come da tradizione, sarà prevista una serata di benvenuto, aperta ad appassionati e piloti, a scopo benefico e al-tre iniziative di solidarietà che hanno finora permesso di raccogliere molte donazioni.

Le iscrizioni al Rally "Trofeo delle Merende" apriranno il 17 settembre e saranno possibili tramite la piattaforma Acì sport.

Tutti i dettagli sulla corsa verranno pubbli-cati sul sito merende.rallyalba.it. Per ogni in-formazione è disponibile l'indirizzo mail in-fó@rallyalba.it

CICLISMO PEDALE CANELLESE



Novi - Castellania, la classica

I ragazzi dell'A.S.D. Pedale Canellese, domenica 30 ago-sto, si sono riuniti, sotto la gui-da del presidente Romildo, or-ganizzando una bellissima pe-dalata per i giovanissimi e le loro famiglie, con partenza dal museo dei campionissimi di Novi Ligure e destinazione Ca-stellania Coppi (AL).

I ragazzi hanno visitato con interesse la casa museo di Fausto Coppi, considerato uno dei più grandi ciclisti di tutti i tempi, nato proprio a Castella-nia nel 1919. E dopo la visita, un momento di festa per tutti, nel rispetto delle norme vigen-ti.

Si ringrazia, per l'accoglienza, il sindaco di Castellania Coppi, Sergio Vallenzona.

Una bellissima domenica all'insegna del divertimento, del-la cultura e dello sport!

Campionati italiani di enduro

Domenica 6 settembre si sono svolti a Calci (PI), in To-scana, i campionati italiani di enduro.

I ragazzi hanno percorso trail molto duri, tecnici, super impegnativi: sono stati messi a dura prova sia gli atleti che le loro bici.

Affrontate due PS veramen-te toste, con buoni risultati dei ragazzi canellesi che si sono piazzati rispettivamente Filippo Amerio 12° e Igor Biamino 13°,



▲ Igor Biamino e Filippo Amerio

a 27 centesimi da Filippo, su un totale di 60 partecipanti di categoria.

I due atleti hanno ottenuto i migliori piazzamenti di catego-ria degli atleti astigiani.

Un plauso va rivolto agli or-ganizzatori che hanno saputo gestire 440 partenti arrivati da tutta Italia per giocare il titolo, il tutto nel rispetto delle norme vigenti.

MOUNTAIN BIKE MTB I CINGHIALI

Domenica 6 settembre alcu-ni ragazzi della scuola MTB novese sono finalmente ritor-nati sul tracciato per disputare il campionato regionale giova-nile MTB. Sull'impegnativo percorso, allestito in maniera ottimale dalla scuola MTB Oa-si Zegna, in quel di Trivero in provincia di Biella, si è potuto correre la prova per l'assegna-zione dei titoli di campioni re-gionali delle varie categorie.

Tante batterie, corse fin dal mattino; a rappresentare la scuola MTB I Cinghiali per la categoria Esordienti: Federico Barbieri e Pietro Moncalvo. Entrambi i ragazzi si sono di-mostrati all'altezza degli avver-sari. Anche una ragazza del team novese Matilde Tacchino scesa a darsi battaglia tra le colleghe delle categorie Allie-ve. Ottima opportunità di cre-scita per la categoria G6 fa-cente parte ancora dei Giova-



nissimi che hanno potuto par-tecipare ad una gara promo-zionale sullo stesso tracciato delle categorie giovanili. Nico-lò Corte e Simone Pichetto si sono difesi alla grande con le difficoltà tecniche rese ancora più difficili da un forte acquaz-

zone iniziato proprio pochi mi-nuti prima del via della loro prova. Il prossimo appunta-mento per la scuola MTB di Novi Ligure è già fissato per domenica 13 al campionato italiano giovanile che si svol-gerà a Il Ciocco in Toscana.

TREKKING

Parco del Beigua: geotrekking al lago della Tina

Domenica 13 settembre escursione per sco-prire forre e marmite nascoste nel Beigua Geo-park! Un trekking geologico sulle alture di Aren-zano per vedere gli effetti che l'acqua ha sul ter-ritorio. La destinazione è il lago della Tina nella Val Lerone.

Ritrovo: ore 9:30 presso loc. Agueta (Aren-zano). Durata iniziativa: giornata intera con pranzo al sacco. Costo escursione: € 10,00

Prenotazione obbligatoria on line entro saba-to alle ore 12 sul sito www.parcobeigua.it.

Escursione mediamente impegnativa per camminatori abituali. Per informazioni: tel. 393 9896251.



Visite guidate alla Badia di Tiglieto

Per festeggiare i 900 anni della fondazione della prima Abbazia cistercense in Italia, il Comune di Tiglieto in collaborazione con il Parco del Beigua, la Proprietà e la Cooperativa Dafne, nei fine settimana dall'8 agosto al 18 ottobre offre la possibilità di una visita guidata gratuita alla Chiesa, all'Armario, alla Sala Capitolare e al chiostro.

Le visite guidate a numero chiuso si terranno nei seguenti orari: sabato ore 15.15 e 16.45; do-menica ore 9.15 - 10.45 - 15.15 - 16.45. La prenotazione dovrà essere effettuata obbligatori-amente on-line sul sito www.parcobeigua.it entro le ore 18 del giorno precedente la data prescelta, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni: tel. 393 9896251.

PALLAPUGNO

Superlega • 8ª giornata

Cortemilia fa il punto che vale i quarti di finale

NOCCIOLE MARCHISIO 9
ALUSIC A. S.B. CUNEO 7

Cortemilia. Nella serata di domenica 6 settembre la Nocciolo Cortemilia di capitan Cristian Gatto davanti finalmente al pubblico amico trovano la terza vittoria stagionale e staccano il biglietto per i quarti di finali.

Dirige l'arbitro Bruno Grasso: si parte puntuali alle 20,30 locali in campo con Cristian Gatto, positivo nella sua prova al ricaccio mentre la battuta latita ancora ed è gravata da poca spinta.

Al suo fianco Giribaldi, autore di palloni importanti, al muro giostra Federico Gatto, autore di una gara più che sufficiente, mentre al largo c'è Rivetti sufficiente la sua prova.

Di contro la Alusic vede un Torino ispirato centrare bene il pallone e trovare con assiduità il muro d'appoggio, al suo fianco c'è Arnaudo che incide solo a tratti, al muro si rivede Gili con una bella prova, e lo stesso si può dire di Lingua al largo.

La Nocciolo Cortemilia parte forte: Gatto spinge molto il pallone e segna l'1-0 senza fatica a 15 e il 2-0 sul 40-40 alla caccia doppia; la marcia delle Nocciolo non si arresta e arriva sul 3-0 a 15; la partita sembra già segnata ma così non è: Torino segna l'1-3 a 30 e accorcia ancora nel punteggio: 2-3 sul 40-40 alla caccia unica, quindi addirittura impatta la gara sul 3-3 segnato a 30. Ancora un gioco per parte, sempre con vantaggio di Gatto e le due squadre vanno al riposo sul 4-4 quando l'orologio segna le 21,45.

La ripresa vede il primo gioco appannaggio della formazione di patron Bodrito a 30, ma l'Alusic non demorde e rientra ancora nel match: 5-5 a 15, poi Torino mette la freccia e sorpassa, portandosi per la



“HANNO DETTO

Cristian Gatto: «Eravamo partiti troppo bene e questo non mi sembrava vero, poi abbiamo staccato un po' la spina ma siamo stati bravi a rimanere nel match anche quando siamo andati sotto nel punteggio e questa è sicuramente una vittoria di testa».

prima volta in vantaggio nel match sul 6-5 con gioco meso a segno sul 40-40 alla caccia unica. Sullo slancio, quindi, si porta anche sul 7-5, chiuso a 30.

A questo punto, Cristian Gatto e compagni mostrano però di avere la forza mentale per restare nel match e non cedere, e così arriva il 6-7 a 30 e il nuovo pari sul 7-7 sul 40-40 alla caccia doppia.

Ora la gara si gioca sul filo dei nervi: Cortemilia è più coe-

sa e scaltra e ha anche più fame, e porta via il punto infilandolo prima l'8-7 marcato a zero e quindi il 9-7 sul 40-40 alla caccia unica con l'arbitro Bruno Grasso che prima assegna la caccia agli ospiti e poi torna sulla propria decisione alzando il bastoncino dalla parte opposta e consegnando il match alle Nocciolo Marchisio. **E.M.**



Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO

Superlega • 8ª giornata

Enrico Parussa supera Marco Battaglino

ARALDICA PRO SPIGNO 8
OLIO ROI IMPERIESE 9

Spigno Monferrato. Si è concluso al 17° gioco l'incontro, disputatosi nello sferisterio "Cav. Oscar Decerchi" di Spigno Monferrato, nella serata di sabato 5 settembre, tra l'Araldica Pro Spigno (Marco Battaglino, Michele Giampaolo, Stefano Bolla, Davide Cavagnero 5° giocatore Gian Gurcan Das, d.t. Alberto Bellanti) e l'Olio Roi Imperiese (Enrico Parussa, Davide Amoretti, Mariano Papone, Simone Giordano, d.t. Claudio Balestra) che ha visto la vittoria degli ospiti per 9 a 8. Incontro arbitrato da Ezio Salvetto di Murialdo.

Con questa vittoria la quadretta ligure sale a 5 punti in classifica, cioè il 3° posto in compagnia della Canalese di Bruno Campagno, è accede automaticamente alla fase successiva del trofeo.

L'Araldica Pro Spigno, ferma a 2 punti, 8° posto in classifica, nonostante la sconfitta accede alla fase successiva, anche in caso di sconfitta a Dogliani contro Paolo Vacchetto e le contemporanee vittorie di Santostefanese e Merlese, avendo vinto gli scontri diretti.

Una sconfitta per i padroni di casa che brucia, Battaglino e c. si sono portati sino al 7 a 3 per poi cedere ed essere raggiunti sul 7 pari e fermarsi. Sconfitta per inesperienza del capitano dei gialloverdi, al suo primo campionato in A, ma che ha dimostrato e dimostra sempre più, che è un giocatore che conosce bene il pallone e lo piazza dove vuole, deve colpire di più al volo in battuta, deve solo crescere e il tempo è dalla sua.

Dall'altra un Enrico Parussa che ha dimostrato, ancora una volta, che quando è in palla è un osso duro per tutti con quel suo pallone "bastonato", con quelle sue battute altissime.



La partenza di Battaglino e c. è stata bruciante, 3 a 0, cedendo un solo 15 agli ospiti, poi la rimonta ligure, ma al riposo alle 21.30 si va per l'Araldica Pro Spigno sul 5 a 3.

Si riparte e altri 2 giochi per i locali, la reazione ligure, pareggio a 7 giochi e allungo di Parussa, più temprato contro un Battaglino che sembra scoraggiato e meno incisivo, ma arriva il pareggio: 8 pari e poi chiusura sul 9 a 8 per gli ospiti che nell'ultimo gioco sono

più determinati. Il pubblico (che è potuto ritornare negli sferisteri seguendo le norme anti-covid) al di là di chi ha vinto ha assistito ad un bell'incontro, con begli scambi e palloni che sono volati. Bene i centrali e i due terzini delle due formazioni con Papone e Cavagnero sugli scudi.

G.S.



Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO

Superlega • 8ª giornata

Davide Dutto vince a Santo Stefano Giochi fatti per i quarti di finali

ROBINO TRATTORI 5
TEALDO SCOTTA A. LANGA 9

Santo Stefano Belbo. La vittoria 9-5 ottenuta a Santo Stefano Belbo dalla Tealdo Scotta Alta Langa sulla Robino Trattori nel posticipo di martedì sera chiude l'ottava giornata di Superlega e completa con un turno d'anticipo il quadro delle squadre qualificate ai quarti di finale.

Escono subito dal torneo, eliminate al primo turno, la Alusic Acqua San Bernardo Merlese di capitan Torino e la stessa Robino Trattori di Gatti.

Nel posticipo, i belbesi hanno pagato cari i troppi errori gratuiti commessi da Gatti: ne abbiamo contati non meno di 20 nella sola prima parte di gara, e questo ha impedito alla quadretta di casa di conquistare diversi giochi e di rimanere attaccata alla partita.

Nella ripresa c'è stato un lieve miglioramento, con il pallone tenuto di più in campo che ha portato i belbesi a mettere insieme 5 giochi. Al fianco di Gatti, insufficiente la prova di Riella mentre ai cordini è andato bene Cocino, che qua e là ha saputo tenere palloni difficili, e sufficiente è stato Meistro.

Nell'Alta Langa, Dutto ha tenuto il pallone in campo, e tanto è bastato, Panero è entrato poco nel gioco, mentre sono parsi concentrati sia Panuello che Iberto.

Con la direzione di Giorgio Gili si comincia e il 1° gioco va subito facile a Dutto a 15. Gli ospiti marcano il 2-0, stavolta tirato, sul 40-40 alla doppia caccia, poi Gatti reagisce e ottiene il punto dell'1-2 a 15, ma



ancora Dutto allunga e con due punti si porta sul 4-1, andando a segno facilmente a 0 e a 30. Scatta il time out belbesi, ma la sospensione non porta i frutti sperati alla Robino e Dutto si porta rapidamente sul 6-1 con doppio gioco a 30. L'ultimo gioco di prima frazione è ancora degli ospiti, sul 40-40 doppia caccia, e la partita è ipotizzata.

La Robino chiude il primo gioco del secondo tempo a 15 e anche poi accorcia sul 40-40 alla doppia caccia portandosi sul 3-7, ma nell'undicesimo gioco Dutto ristabilisce le distanze e si porta sull'8-3 con intra finale.

Gatti non demorde, ci prova ancora e riesce a inanellare il 4-8 a 30 e poi anche il 5-8, ancora a 30, ma ormai è con le spalle al muro e nel gioco successivo cede a 30 e la gara si chiude sul 9-5 per Dutto allo scoccare delle 22 e 35 minuti.

La Tealdo Scotta Alta Langa centra la sua prima vittoria esterna stagionale. Per i belbesi, il ruolino poco invidiabile di chi non è mai riuscito a vincere un match in casa.

Un'ultima annotazione per il

pubblico, finalmente presente e stimato in un centinaio di persone che hanno assistito in maniera posata e diligente alla gara attenendosi alle direttive federali contro il Covid, tenendo indosso durante tutta la serata l'immane mascherina.

TAMBURELLO

Fu presidente della società

Cremolino sportiva in lutto, è morto Aldo Casamonti

Cremolino. Dopo una breve malattia ci ha lasciati Aldo Casamonti, figura storica per il tamburello cremolinense. Genovese di origine, era però molto legato al piccolo centro dell'ovadese dove, insieme alla moglie Graziella, non mancava mai durante i fine settimana. Organizzatore instancabile non si tirava mai indietro su qualsiasi iniziativa venisse promossa nel paese. Contrariamente ai luoghi comuni sulla "parsimonia" genovese, Casamonti era finanziatore di molte manifestazioni, anche se la sua vera passione era il tamburello. A partire dagli anni Settanta fu presidente della società cremolinense e successivamente venne nominato presidente onorario. Per 50 anni ha calca-

to tutti gli sferisteri del Piemonte dove era molto conosciuto e stimato. Altra sua passione era il calcio, essendo tifosissimo del Genoa, anche se ha sempre sostenuto che dalla formazione rossoblù ha ricevuto più dolori che gioie. «La sua scomparsa ci rende tutti più tristi e più poveri - afferma un dirigente della società tamburellistica - perché Aldo era una grande persona, capace di farsi volere bene da tutti. Se Cremolino ha una lunga storia nel tamburello molto lo si deve a lui che ha avuto il grande merito di coinvolgere tante persone attorno a lui per la causa societaria. Una grande eredità che cercheremo di portare avanti anche nel suo ricordo».



▲ Casamonti è il secondo in piedi da sinistra

PALLAPUGNO

Superlega • Le gare della 9ª giornata

Finisce la prima fase, Gatti quasi eliminato

Olio Roi Imperiese

Robino Trattori

Finale di prima fase molto probabilmente anche ultimo atto per questa stagione per la Robino Trattori di capitan Gatti, vicinissima all'eliminazione.

La quadretta di Santo Stefano Belbo è attesa dalla lunga trasferta in terra ligure a Dolcedo, sabato 12 settembre alle ore 20,30, dove i padroni di casa guidati da capitan Parussa in caso di vittoria potrebbero centrare anche il quarto posto finale che darebbe loro il diritto di disputare l'eventuale "bella" dei quarti di finali davanti al pubblico amico. Gara quindi che vale molto per i liguri, mentre i belbesi devono cercare l'acuto più che altro per tirarsi un po' il morale dopo un'avventura in Superlega tutt'altro che positiva.

Olio Roi Imperiese: Parussa, Amoretti, Papone, Giordano. Dt: Balestra

Robino Trattori: Gatti, Riella, Cocino, Rosso (Meistro). Dt: Vacchetto

Barbero Virtus Langhe - Araldica Pro Spigno

Anche in questo caso si giocherà sabato 12 settembre alle ore 20,30. A Dogliani i padroni di casa che cercano il punto che li porterebbe a quota 5, mentre gli ospiti cercano la terza vittoria stagionale dopo aver giocato diverse buone gare in questa prima fase ma sempre raccogliendo poco, anzi pochissimo, rispetto a quanto seminato.

Paolo Vacchetto vorrebbe maggiore continuità dalla squadra mentre Battaglino cerca di migliorare la concentrazione mentale così da tenere botta per tutta la partita, evitando i cali nel finale che già un paio di volte lo hanno penalizzato, facendogli sfuggire di mano partite che sembravano ormai decise a suo favore.

Tealdo Scotta Alta Langa - Marchisio Cortemilia

A chiudere la prima fase delle "nostre" squadre sarà la Nocciolo Marchisio di Cristian Gatto, che scenderà in campo domenica 13 settembre alle ore 17 a San Benedetto Belbo contro la formazione di Dutto.

Sarà un match molto equilibrato con i padroni di casa lievemente favoriti per via del fattore campo ma Gatto ha tutto per violare il campo di San Benedetto Belbo. Entrambe le squadre saranno quasi certamente in campo anche nei quarti di finale

Tealdo Scotta Alta Langa: Dutto, Panero, Iberto, Panuello. Dt: Dogliotti-Troia

Nocciolo Marchisio Cortemilia: Cr.Gatto, Giribaldi, F.Gatto, Rivetti. Dt: Cl.Gatto.

Prima campanella lunedì 14 settembre

Iniziano le lezioni scolastiche in un misto di speranza e timori

Ovada. Mancano ormai pochissimi giorni all'apertura delle lezioni scolastiche, fissate per lunedì 14 settembre. E mai come quest'anno, a causa della pandemia primaverile-estiva provocata dal covid-19, c'è una diffusa condizione di legittima preoccupazione da parte delle famiglie degli alunni, per questo nuovo, particolarissimo inizio della scuola, tra speranze e timori. E certo che si inizierà, alunni ed insegnanti del Piemonte, il 14 settembre, con la speranza di tutti di poter proseguire, in modo normale ed in presenza fisica, nei mesi successivi.

Ma come si presenta la realtà scolastica ovadese? Per fare il punto attuale ed aggiornato della situazione, abbiamo sentito gli "addetti ai lavori", il personale delle diverse scuole cittadine, statali e paritarie.

Per l'Istituto Santa Caterina – Madri Pie di via Buffa, scuola paritaria, la prof.ssa Luciana Repetto, coordinatrice didattico-educativa.

«Per la scuola non abbiamo problemi, organico completo, spazi adeguati, adempimenti relativi all'emergenza in fase di completamento. Lezioni in presenza, senza mascherina, orari di ingresso e di uscita scaglionati per evitare assembramenti».

L'Istituto si suddivide in Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane - economico sociale, Scuola secondaria di primo grado e Scuola dell'Infanzia, con Baby Parking Fantasia.

«L'inizio del nuovo anno scolastico è particolarmente atteso dalle famiglie, dal personale della scuola e dagli studenti, coinvolti emotivamente dopo una lontananza forzata di oltre sei mesi e non solo per le vacanze».

Per il rientro, l'Istituto Santa Caterina sta ultimando i preparativi, completando la pulizia e disponendo gli arredi (già in nostro possesso) per mantenere le distanze fisiche, predisponendo un regolamento per disciplinare gli ingressi e le uscite, utilizzando le diverse possibilità fornite dalla nostra struttura. A maggior sicurezza utilizzeremo i termoscanner per il controllo della temperatura; sono disponibili i prodotti igienizzanti ad uso personale, il responsabile per la sicurezza ha prodotto il Documento di valutazione dei rischi e stiamo elaborando il regolamento che, a breve, sarà condiviso con le famiglie. Il patto di corresponsabilità con le famiglie



▲ L'ingresso dell'Istituto Madri Pie

potenzia le misure che adottiamo a scuola per far fronte alle problematiche sanitarie.

Sia il personale docente che non docente segue corsi di formazione per affrontare e gestire questa emergenza sanitaria. Non vogliamo affatto minimizzare i problemi ma siamo consapevoli del fatto che una gestione oculata, condivisa e responsabile non ci trova impreparati.

Il primo settembre ha aperto il Baby Parking ed il 7 la Scuola dell'Infanzia; il 14 apriranno la Scuola Media ed il Liceo.

Il 14 settembre l'ingresso avverrà con le seguenti modalità: alle ore 8,30 si ritroveranno nel cortile interno gli studenti delle classi terza, quarta e quinta; alle ore 8,50 quelli delle classi prima e seconda Liceo; alle ore 9 gli alunni della Scuola Media. Al momento dell'ingresso i ragazzi devono essere muniti di mascherina, la potranno togliere quando prenderanno posto nelle aule. Per il primo giorno devono portare la merenda e l'acqua.

Le famiglie potranno essere accolte in giardino alle ore 9,30; i nuovi iscritti potranno ritirare le password del registro elettronico.

L'uscita avverrà per tutti dalle ore 11,45 alle 12, seguendo percorsi differenziati. Gli orari dei giorni seguenti saranno comunicati tramite registro elettronico».

Intanto sono già state fissate le "giornate tematiche" per le scuole di ogni ordine e grado: si comincia l'8 ottobre con la "giornata europea dei genitori e delle scuole"; si prosegue il 3 dicembre con la "giornata europea dei disabili"; poi il 27 gennaio con la "giornata della memoria"; quindi il 10 febbraio con la "giornata del ricordo"; dal 13 al 20 febbraio la "settimana dello sport e del benessere"; il 9 maggio la "giornata dell'Europa" per concludere il 22 maggio con la "festa del Piemonte".

Per quanto riguarda l'Istituto Superiore Statale "Barletti", di via Pastorino, che comprende cinque diversi indirizzi di studio (Liceo Scientifico, delle Scienze applicate, Ragioneria, Tecnico-meccanico e Agraria) nel corso dei mesi estivi si è lavorato pensando al nuovo anno scolastico, allo scopo di predisporre condizioni di sicurezza, sul piano dell'utilizzo degli edifici e degli spazi esterni. Il tutto in sinergia con l'Ufficio scolastico regionale e territoriale e la Provincia di Alessandria.

Istituto Comprensivo Statale "Pertini" (comprendente Media "Pertini", Primarie "Damilano" e "Giovanni Paolo II" e Scuola dell'Infanzia): durante l'estate si è lavorato al fine di garantire la frequenza degli alunni senza sconvolgere nulla e predisponendo gli spazi a disposizione al fine di mantenere la distanza di sicurezza prevista dalla normativa e dalle disposizioni ministeriali. Alla Primaria "Damilano" e alla Media "Pertini" sono iniziati già dall'1 settembre i corsi di recupero; alla Primaria le aule sono predisposte secondo i criteri del distanziamento ed arredate solo di banchi distanziati e cattedra, con l'eliminazione di ogni altro arredo non necessario all'attività didattica.

Sono ancora aperte le iscrizioni, presso la Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci ai nuovi percorsi formativi triennali rivolti ai giovani dai 14 ai 24 anni.

Le novità sono molte. «L'operatore ai servizi di promozione ed accoglienza, nato come corso di servizi di turismo, allarga i suoi obiettivi, rivolgendosi a tutte le aziende. Contabilità, inglese, francese, informatica avanzata, marketing, grafica saranno le chiavi che apriranno agli studenti il mondo del lavoro, in ufficio o in smart working. Nei laboratori informatici, con pc e Mac a disposizione, i ragazzi impareranno a creare video, app, siti

per stare al passo con il lavoro che cambia in maniera sempre più veloce e ad affrontare le nuove esigenze.

In entrambi i corsi si studierà come sempre anche italiano, storia, matematica, comunicazione: in questo modo gli alunni saranno in linea con il programma previsto per le scuole quinquennali e, una volta conseguita la qualifica, potranno scegliere di continuare gli studi e diplomarsi con ulteriori due anni di frequenza.

Il consolidato corso di operatore meccanico acquisisce una nuova veste, in linea con le richieste crescenti di automazione espresse dalle aziende del territorio, formando figure interdisciplinari con competenze in ambito meccanico, elettrico, elettronico e di sistemi fluidici. Gli allievi potranno accedere ad ampi laboratori, che garantiscono tutte le norme di distanziamento sociale, per imparare a lavorare al banco e alle macchine utensili, a programmare Plc e Controllo numerico, ad occuparsi di montaggio e manutenzione del laboratorio elettrico e di pneumatica ed oleodinamica. Il tutto conforme alle normative di igiene e sicurezza.

Alla fine dei tre anni gli alunni sapranno non solo lavorare alla macchina, ma anche progettare, realizzarla, assemblarla, programmarla e ripararla e conosceranno il linguaggio tecnico anche in inglese.

Il team di professionisti del settore selezionati dalla direttrice Raffaella Pastorino quest'anno non cambia: insegnanti, professionisti del settore, orientatori, counselor e psicologi che accompagneranno ogni ragazzo al raggiungimento del proprio obiettivo.

Le attività didattiche riprenderanno regolarmente in aule predisposte in base alla normativa, con protocolli di sicurezza per gli alunni, ingressi scaglionati, igienizzazione, distanziamento sociale e didattica a distanza complementare ed integrata (con disponibilità gratuita di connessione internet e pc portatili per gli studenti che ne faranno richiesta).

Inoltre la scuola tiene conto di esigenze di famiglie e studenti: trasporto, pausa pranzo, recuperi e approfondimenti, orientamento riconosciuto dalla Regione Piemonte (Obiettivo orientamento Piemonte), sostegno individuale e orari flessibili.

Grazie al finanziamento del Fondo sociale europeo, i percorsi triennali sono interamente gratuiti. Possono accedere ai percorsi i ragazzi/e che hanno terminato la Scuola Media e che si sono già iscritti ad una scuola superiore o non ancora iscritti e, per chi ha già frequentato un'altra scuola, si riconoscono crediti per accedere al secondo anno». **E. S.**

Nuovamente a pagamento l'autostrada A/26

daggio i sindaci della zona di Ovada e della Valle Stura. L'Unione dei Comuni Stura Orba Leira (praticamente i Comuni dell'Ovadese, della Valle Stura e Tiglieto) ha fatto nuovamente ricorso ad Aspi e al ministero dei Trasporti, nonché agli assessori regionali liguri (Berrino) e piemontesi (Gabusi) ai Trasporti e alle infrastrutture. Si chiede a loro di ripristinare

Chi sarà "L'Ovadese dell'Anno"?

L'Ancora d'argento 2020 nel ricordo di Beppe Brunetto

Ovada. «Beppe Brunetto per Costa d'Ovada è stato un autentico rivoluzionario, che ha lasciato un segno duraturo nel tempo, nella chiesa, nella società, nella gente comune con la quale sapeva intrattenersi amabilmente. Egli ha cambiato l'aspetto del paese e realizzando l'obiettivo di una Costa pulita, fiorita e illuminata non solo durante la festa estiva di "Costa Fiorita", realizzata e progettata con l'infaticabile Ettore Compalati e tanti altri volontari, ma Costa bella tutto l'anno. [...] Molti lo ricordano per la frase "Che cosa c'è più bello di donare?". Aveva grande capacità non solo di parlare ma anche di ascoltare». Questo l'accurato, sincero pensiero della prof.ssa Luciana Repetto per Beppe Brunetto, deceduto poco più di un mese fa a Canelli, che l'ha conosciuto bene e che ne ha saputo e potuto apprezzare le indubbie qualità umane.

Settembre è il mese in cui si ricomincia a parlare, o meglio a scrivere, dell'Ancora d'argento, il premio destinato all'Ovadese dell'Anno. E Beppe Brunetto era stato, col compianto Renzo Bottero, il brillante ideatore nel 1982 di questo ambizioso riconoscimento annuale e lo aveva organizzato e gestito ottimamente per tanti anni in Redazione (allora in piazza Mazzini) e nel vecchio, glorioso Lux. Con Beppe Brunetto furono premiati, tra gli altri, dalla Redazione ovadese de "L'Ancora", figure di alto spessore come lo scrittore Marcello Venturi, il musicista Fred Ferrari, il prof. Adriano Bausola, il paleontologo Giulio Maini, suor Tersilla.

Ad oggi il Premio, giunto alla sua 39ª edizione, fa già registrare sette candidature, di cui cinque figure singole e due gruppi. Delle personalità singole, una appartiene al mondo della letteratura, un'altra a quello dello spettacolo ed una terza al settore musicale. Le altre due, di indicazione più recente, sono legate alla realtà ovadese in tempo di Covid e di lockdown; di queste, una sta emergendo "a furor di popolo". I due gruppi invece operano



da tempo e con pieno merito nel variegato settore sociale cittadino.

Come risaputo, l'Ancora d'argento, pregevole opera artigiana della gioielleria Siboni di Molare, viene assegnata ogni anno, nell'imminenza del Natale, dall'apposita giuria "ad un ovadese, singolo o gruppo, che nel corso dell'anno si sia particolarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro, del civismo, dell'impegno sociale e della solidarietà umana, oppure abbia contribuito a trasferire il nome di Ovada ben al di là dei ristretti confini territoriali o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta".

La consegna del premio si terrà in occasione del concerto di Natale, organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura, molto probabilmente nel rinnovato Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà (naturalmente se la situazione Covid lo permetterà).

Come fanno cittadini e lettori per esprimere le proprie candidature e dare i propri suggerimenti? Semplice: servirsi dei recapiti telefonici e telematici dei referenti di Ovada indicati nel rettangolino in basso. La preferenza espressa deve essere accompagnata da una sintetica motivazione.

La giuria terrà in debita considerazione ogni indicazione pervenuta entro la metà di novembre, termine ultimo per suggerire una candidatura per l'Ancora d'argento.

Asfaltatura di piazza XX Settembre: divieto di transito e sosta

Ovada. Sino a sabato 12 settembre il Comune ha emanato un'ordinanza di divieto di transito per tutti i veicoli. A seconda dell'avanzamento dei lavori, il transito veicolare potrà eventualmente essere canalizzato nelle aree normalmente riservate alla sosta o al transito degli autobus. Divieto di sosta per tutti i veicoli, con rimozione forzata.

Il verde invade la strada e la segnaletica

Provinciale Ovada-Molare: manca la manutenzione

Ovada. È sufficiente percorrere a piedi una volta la Provinciale per Molare per rendersi conto dello stato della trafficatissima (giorno e notte) strada.

La mancanza di manutenzione ha fatto sì che, in alcuni tratti, la vegetazione abbia avuto il sopravvento sulla carreggiata... superando di molto il guard-rail. Ed il verde sta guadagnando terreno, anzi asfalto, di settimana in settimana...

Poco dopo la Fornace infatti, sulla sinistra ai piedi della salitella che porta all'incrocio con la Requaglia, lo stato delle cose è evidente, come dimostra la foto.

Più o meno nello stesso punto, il verde ha ricoperto, sino a renderlo invisibile, il cartello del limite di velocità, direzione Ovada.

200 metri più in là, direzione Molare, una buca al centro della strada può rendere pericoloso il transito di moto e bici, specie notturno.

Il tratto di Provinciale tra Ovada e Molare è frequen-



tissimo giornalmente da veicoli di ogni tipo e da gente a piedi.

Dunque metterlo in sicurezza significa stare dalla parte dell'utenza, automobilistica e pedonale.

(aggiornamento al 6 settembre).

Ovada. Nuovamente a pagamento, dal primo di settembre, il transito sulla autostrada A/26 nel tratto tra il casello di Ovada e quello di Masone.

Per tutto agosto invece si poteva transitare gratuitamente, considerati i tantissimi inconvenienti/disagi provocati all'utenza giornaliera autostradale e dovuti principalmente alla prolungata ristrutturazione/controllo di ponti e gallerie, specie nel tratto apenninico.

Contrari al ripristino del pe-

Concluso il presidio in via Galliera

Ovada. Si è concluso il presidio h/24 delle Forze dell'ordine in via Galliera, presso la sede della cooperativa Social Domus dove due migranti ospitati erano risultati positivi al covid-19.

L'ultimo test al covid infatti è risultato negativo. Da fonte della piattaforma della Regione Piemonte ad Ovada non si registra nessun caso di persona affetta da Covid-19.

Appuntamento in Enoteca

Ovada. Apericena in Enoteca Regionale, venerdì 11 settembre dalle ore 19.

Andrea Pestarino dell'azienda Agricola Alvio Pestarino di Capriata d'Orba, presenta due "rossi" (l'Ovada ed il Barbera) e due "bianchi" (il Gavi e il Timorasso).

Taglio della vegetazione lungo l'Orba a Grandi Scavi

Ovada. Il Comune, settore tecnico, ha deliberato di approvare il certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica, mediante taglio della vegetazione lungo l'Orba, della ditta Grandi Scavi srl di Rocca Grimalda. La somma, comprensiva di iva, ammonta ad € 12.859,47.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive
Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30; frazione Gnocchetto al sabato ore 16.
Festive
Padri Scolopi "San Domenico" ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" ore 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso" ore 9; Chiesa "San Venanzio" (13 e 27 settembre) ore 9,30; Monastero "Passionista" ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" ore 10,30; Chiesa di San Lorenzo (20 settembre) ore 11.
Feriali
Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con recita di lodi); Madri Pie Sedes sapientiae ore 18; San Paolo della Croce ore 17; Ospedale Civile ore 18, al martedì.

Battagliosi di Molare

Petizione per il mantenimento dell'acqua della Fergiana

Molare. Presentata la petizione, per il mantenimento dell'acqua della sorgente "Fergiana", alla società Gestione Acqua e, per conoscenza, ai Comuni di Molare ed Ovada.

La petizione ha fatto riscontrare moltissime adesioni e praticamente tutti gli abitanti di Battagliosi e gli utilizzatori dell'acqua della Fergiana hanno firmato. Ed i promotori dell'iniziativa intendono continuare la battaglia intrapresa...

«Gli abitanti e gli utilizzatori della sorgente "Fergiana" in Frazione Battagliosi di Molare, appreso che sono in atto lavori finalizzati all'esclusione della suddetta sorgente dalla rete idrica, hanno presentato una

petizione alla Società di gestione della rete e per conoscenza al sindaco di Molare (Andrea Barisone), in quanto la sorgente stessa insiste sul Comune, e al sindaco di Ovada (Paolo Lantero), assegnatario della gestione della rete, per mantenere il prelevamento dell'acqua potabile della sorgente e il mantenimento in efficienza della rete. Si è inviata la petizione per conoscenza anche ai sindaci in quanto l'acqua è definita "bene pubblico", come sancito dal risultato di uno specifico referendum e, quindi, non si ritiene che la Società di gestione possa o abbia potuto prendere in autonomia la decisione di quale acqua far

bere. Consci che questi Comuni si avvalgono di Società di gestione differenti, si chiama in causa anche il Comune di Molare perché, nella malaugurata eventualità che la sorgente Fergiana non sia più captata dagli attuali gestori, si adoperi per l'immissione di questa acqua nella rete di distribuzione del proprio acquedotto. La sorgente Fergiana è una delle più antiche della zona e da quasi un secolo soddisfa le esigenze idriche della popolazione, senza mai creare problemi legati alla salute dei suoi utilizzatori, contrariamente a quanto è avvenuto in altri acquedotti che si approvvigionano tramite pozzi».

(lettera firmata)



Molare • Col contributo della Regione Piemonte

Un nuovo scuolabus con ventotto posti

Molare. È stato consegnato al Comune il pullmino dello scuolabus acquistato anche grazie al contributo della Regione Piemonte. "Con i suoi 28 posti (contro i 16 del vecchio) crediamo di poter rispondere al meglio ai protocolli sanitari ed offrire un servizio migliore ai bambini/ragazzi della nostra scuola"- puntualizza il sindaco Andrea Barisone.

Eventi nei paesi

Lerma. Domenica 13 settembre, il comitato FAI organizza "Domenica in visita". Visite accompagnate alle ore 10 e alle 11 alla Chiesa di San Giovanni al Piano, Chiesa romanica dell'XI secolo presso il cimitero. Alle 11 e alle 12 visita alla Parrocchiale di San Giovanni Battista, Chiesa del XV secolo presso la corte del castello. Prenotazione: 328 4117206.

Predosa. Domenica 13 settembre, Mercatino dell'usato, per tutto il giorno al Lido di Predosa: hobbistica, antiquariato, modernariato, vecchio&nuovo. Info: 327 0264051 - 0131/719914 - info@lidodipredosa.it

Montaldo B.da. Da lunedì 14 a mercoledì 16 settembre, "Stoccafisso sulla terrazza", in collaborazione con la Cantina Tre Castelli. Prenotazione obbligatoria. Sono organizzati i seguenti turni: dalle 19 alle 21 e dalle 21 alle 23. Info: 340 8585903 - 0143/1866563.

Ovada. Comunicato stampa di Confagricoltura Alessandria.

"Nella zona di Ovada ci si appresta a raccogliere le uve di Dolcetto, lo storico vitigno a bacca rossa.

Quello della vendemmia è insieme un momento conclusivo, perché l'uva ha terminato il suo corso di maturazione sui filari ma anche di nuovo inizio in quanto parte il processo di vinificazione... un po' come il momento storico che stiamo vivendo - di ripartenza - dopo la pandemia. Ricordiamo che la nostra agricoltura non si è fermata e continuerà a garantire il miglior cibo sulle tavole degli italiani ed estere.

Invitiamo i consumatori a bere (consapevolmente) i vini provenienti dalle nostre terre, perché dentro si trova tutta la dedizione e la cura delle nostre imprese vitivinicole" - commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria, Luca Brondelli di Brondello.

Per il Dolcetto, sulla qualità e quantità delle uve 2020, "a circa una settimana dalla vendemmia, la qualità mediamente è buona. Se quest'ultimo periodo non ci riserva cattive sorprese, arriveremo con uve sane e mature al punto giusto. Adesso non abbiamo bisogno del caldo torrido ma di temperature più consone al periodo, con notti un po' più lunghe e più fresche. In qualche area, soprattutto nei vigneti giovani, le viti sono un po' in sofferenza per una carenza d'acqua, ma visto ciò che succede in giro per l'Italia quando piove, va bene così. Quantitativamente ad inizio stagione è stata un'annata generosa, ma le aziende, per il prodotto di cui hanno bisogno, ormai di prassi, eseguono il diradamento, come prescrive il disciplinare" - puntualizza, sentito da Confagricoltura Alessandria, il presidente del Consorzio di tutela dell'Ovada

La vendemmia inizia verso metà mese

Confagricoltura: pronti a raccogliere le uve del Dolcetto

docg, Italo Danielli.

Problematiche fitopatologiche e tecniche specifiche dell'annata 2020: "Sotto questo aspetto è stata un'annata molto impegnativa - prosegue Danielli". "Nei mesi cruciali l'andamento climatico ha favorito l'insorgenza di fitopatologie in modo massiccio. In quel periodo il caldo e l'umidità hanno reso difficili e poco efficaci i trattamenti antiperosporici. Spesso ci sono state giornate ventose, che hanno favorito la diffusione e hanno reso più difficili e meno efficaci i trattamenti per l'oidio. Infine, sembra che ci sia una recrudescenza della flavescenza dorata, anche se non abbiamo dati certi al momento".

Reperimento di manodopera per la vendemmia segnalata dagli associati: "Sotto quest'aspetto, esiste un po' di preoccupazione, se ci saranno problemi nel reperimento della forza lavoro che arriva dall'estero.

Però si potrebbe sopprimere a questa mancanza con modalità semplici per assunzione di forza lavoro locale, tra i tanti che in altri settori hanno piacere o bisogno di lavorare" - commenta il presidente del Consorzio di tutela, che continua: "Questo è un annoso problema che non trova soluzione.

A mio parere esistono le modalità per fare incontrare i due bisogni, tutelando sia i produttori che i lavoratori in si-

curezza e legalità".

Situazione del mercato relativamente alle rispettive denominazioni (giacenze comprese) e riflessi Covid sulle vendite: "Prima del Covid non esistevano problemi di eccedenze. Certamente dei principali canali di vendita l'unico che ha tenuto è stato la Gdo, canale nel quale come Ovada docg non siamo praticamente presenti. Gli altri - Horeca, importatori e vendita diretta legata al turismo enogastronomico - hanno avuto un crollo da marzo a fine giugno. Alcune aziende hanno sopperito in parte con un aumento delle vendite on-line.

Fortunatamente la nostra denominazione ha spiccata attitudine all'invecchiamento, quindi chi in questo periodo acquisterà i nostri vini avrà delle piacevoli sorprese" - conclude Danielli.

Verso il 15-20 settembre è previsto l'avvio della vendemmia di Gavi e Colli Tortonesi mentre la vendemmia per l'uva Barbera inizierà attorno al 20 settembre.

"Il mercato vitivinicolo ha subito un duro colpo nelle vendite nei primi mesi dell'anno ma come Confagricoltura abbiamo lavorato sodo a livello locale e nazionale per far decollare nuovamente il comparto, favorendo azioni di promozione e rilancio di questa eccellenza del Made in Italy" - conclude il presidente provinciale dell'associazione agricola, Luca Brondelli.

E. S.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Mornese. Nonostante la situazione difficile, anche quest'anno il paese altomonteferrino vuole celebrare, in sicurezza, la sua festa patronale. Giovedì 10 settembre avrà luogo la tradizionale festa di San Nicola da Tolentino, con Santa Messa solenne in onore del Santo, alle ore 11 presso la Chiesa Parrocchiale. Nel pomeriggio dalle ore 18, presso la piazzetta del Municipio, conferimento da parte dell'Amministrazione Comunale del premio "Mornesino dell'Anno 2020" e della borsa di studio "Alfio Lamanna".

Grande attesa per venerdì 11 settembre quando, per le vie del paese, dalle ore 9 alle 19, si svolgerà la grande Fiera di San Nicola, riconosciuta da anni Fiera Regionale. Per poter rispettare le normative vigenti in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria da covid-19, è stato necessario un piccolo cambio di "location". I

Mornese • Il 10 e 11 settembre

Festa patronale di San Nicola



numerosi banchetti si susseguiranno lungo via Alcide de Gasperi e via Alessandro Manzoni, creando così un percorso unidirezionale ad anello, con

controllo degli accessi. Immane la presenza di uno spazio dedicato all'arte, con la VII rassegna dell'evento culturale "Arte in Molonesio".

Di Piemonte, Liguria e Lombardia

Il raduno delle Confraternite rinviato a maggio 2021

Ovada. Il Cammino interregionale delle Confraternite del nord ovest (oltre al XII Cammino delle Confraternite piemontesi, al LXIV Cammino della Regione ecclesiastica ligure e al II Cammino delle Confraternite della Regione ecclesiastica lombarda), previsto in città in un primo tempo il 2 e 3 maggio, poi spostato per emergenza covid al 26-27 settembre, è stato rinviato al maggio 2021. La data precisa non è stata ancora fissata ma si tratterà sempre di un fine settimana e verrà a suo tempo comunicata. Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha reso necessario posticipare questo atteso avvenimento al prossimo anno. Infatti solo il completo ritorno alla normalità potrà consentire la grande partecipazione delle Confraternite piemontesi, liguri e lombarde e l'arrivo ad Ovada delle duemila/tremila persone attese per la grande manifestazione. Lo straordinario evento è nato dalla collaborazione della Parrocchia di N.S. Assunta, delle quattro Confraternite locali (San Giovanni Battista, S.S. Annunziata, S.S. Sacramento di Costa, Madonna della Guardia di Grillano), della S.S. Annunziata di Belforte e del Comune di Ovada, coordinati dal Priorato diocesano delle Confraternite e della Diocesi di Acqui, con il patrocinio della Provincia e l'egida della Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia.

Il raduno culminerà la domenica in piazza Assunta con il saluto delle autorità religiose e civili, cui seguirà la solenne Santa Messa Pontificale sul sagrato parrocchiale.

A seguire la Processione per le vie del centro storico, con gli artistici Crocifissi processionali, patrimonio religioso e culturale del Sud Piemonte e Liguria.

Arrivederci Elena...

Ovada. "Arrivederci Elena Cavanna, ci hai accompagnato durante la nostra strada, hai visto crescere i nostri figli, con Maurizio hai dato loro la possibilità di conoscere un mondo fatto di piccole cose.

La nascita di un vitellino, rincorrere le galline e le oche, accarezzare un tacchino gigante, sedersi nell'aia a chiacchierare del più e del meno mentre tu infaticabile facevi sempre qualcosa. E poi il tuo caffè, le tue parole sempre confortevoli, le tue battute sagaci. E sentire sempre il bisogno di venire alla Mungina per vedervi e passare un po' di tempo con voi... era sempre troppo poco!

Proteggi da lassù, indicaci sempre la strada da seguire... noi ti promettiamo che andremo sempre alla Mungina a trovare quel "brontolone" di Maurizio e avremo sempre nel cuore il tuo sorriso".

Maria Teresa e Piero Spotorno

14/15/16
SETTEMBRE
Montaldo Bormida (AL)
Via Alcide De Gasperi 96

IN COLLABORAZIONE CON LA
" CANTINA TRE CASTELLI "

STOCCAFISSO
SULLA
TERRAZZA

OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE

PER EVITARE ASSEMBRAMENTI
SI ORGANIZZANO I SEGUENTI TURNI:
DALLE 19.00 ALLE 21.00
DALLE 21.00 ALLE 23.00

Chef Christian Silvestri
PER INFO & PRENOTAZIONI
340.8585903 - 0143. 1866563

Rocca Grimalda

“Eva”, spettacolo teatrale nel giardino del castello Malaspina



▲ Mariella Speranza e Valeria Puppo

Rocca Grimalda. Pomeriggio a teatro nella location dello splendido giardino all'italiana del turrato castello Malaspina, con la squisita ospitalità della Famiglia De Rege.

AgriTeatro con Maria De Barbieri ha presentato “Eva”, dall'originale di Mark Twain e molto ben interpretato dall'attrice Mariella Speranza e dalla ballerina Valeria Puppo, per la regia di Gianni Masella. La storia di Eva e dell'Eden primordiale, l'incontro con Adamo ed il serpente tentatore, la scoperta del mondo e dei suoi abitanti, il contatto con gli oggetti di cui il mondo è fatto, la differenza caratteriale tra donna e uomo eppur alla ricerca di un compromesso esistenziale...

Una rappresentazione teatrale molto ben riuscita e foriera di riflessione, davanti ad una sessantina di spettatori distanziati, che non hanno lesinato applausi alla fine dello spettacolo.

AgriTeatro, fortemente voluto da Tonino Conte scomparso quest'anno, riprenderà in pieno l'attività nel 2021 ma già a metà novembre ad Alessandria vi sarà un'anteprima con Lella Costa, nel ricordo di Anna Tripodi. **E. S.**



Ovada. La Civica Scuola di Musica “Antonio Rebora” di via San Paolo anche quest'anno apre le iscrizioni ai propri corsi musicali.

Il periodo utile per presentare la domanda è per il mese in corso, sino al 30 settembre prossimo.

L'inizio delle lezioni è fissato per lunedì 19 ottobre.

L'attività didattica si articola da tempo in tre dipartimenti (propedeutico, classico e moderno) e proprio la possibilità di soddisfare le esigenze di ogni fascia di età e di interesse ha consentito alla storica istituzione culturale ovadese di annoverare un numero sempre più grande di allievi.

L'attività di propedeutica musicale sarà affidata ancora all'esperienza di Carlo Chidemi (premiato con l'Ancora d'argento nel 2011 quale “Ovadese dell'Anno”), che condurrà i suoi giovanissimi attraverso attività laboratoriali e corali.

Il dipartimento di musica classica vedrà attivi corsi di violino, violoncello, flauto, clarinetto, sax, tromba, trombone, euphonium, chitarra e pianoforte.

Per il dipartimento jazz, pop e rock sono confermati i corsi di chitarra elettrica, basso elet-

Per tutto settembre

Iscrizioni ai corsi musicali della Scuola “A. Rebora”

trico, batteria e canto.

Fondamentali per la seria preparazione degli studenti, saranno attivi i corsi di teoria e di armonia.

Le esperienze di musica d'assieme, ormai centrali per la crescita musicale e umana degli allievi, si confermano al centro dell'azione didattica con due livelli di orchestra giovanile, altrettanti di ensemble jazz, pop, rock e il laboratorio corale.

Tra i nuovi ingressi nel corpo insegnante, Diego Di Mario (primo trombone dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rail) per gli ottoni, Elena Bacchiarello per il clarinetto e Davide Nari per il sax.

La classe di violoncello sarà curata da Marco Casonato.

Al fine di incrementare lo studio di alcuni strumenti in particolare, saranno offerti due corsi annuali gratuiti di violoncello e due corsi di tromba o trombone, con la possibilità di ricevere anche lo strumento in comodato d'uso gratuito.

È in corso di definizione una convenzione col Conservatorio “Antonio Vivaldi” di Alessandria per consentire a tutti gli allievi interessati di certificare le proprie competenze.

Sempre attivo l'accordo con l'Istituto Santa Caterina - Madri Pie per agevolare lo studio dello strumento agli alunni interessati.

L'attività della Civica Scuola di Musica “Antonio Rebora” è promossa e sostenuta dall'Amministrazione comunale. La direzione artistica è affidata al maestro Andrea Oddone e i corsi si svolgono in collaborazione con l'associazione musicale “A. Rebora” e con l'associazione musicale “A. F. Lavagnino” di Gavi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la segreteria della Civica Scuola di musica (lunedì e venerdì dalle ore 15 alle 18, mercoledì dalle 15,30 alle 18,30) al numero 0143/81773 e all'indirizzo mail scuola.rebora@gmail.com.

La prima Messa al Lercaro, toccante e partecipata

Ovada. 31 agosto al Lercaro... Con un po' di commo-

zione, abbiamo iniziato una Santa Messa toccante e molto partecipata, sia fisicamente che sentimentalmente.

Purtroppo è mancato il contatto fisico, la gestione fisica era tutta opera del personale, di cui corre l'obbligo testimoniare la “impeccabilità” -punteggiava il geometra Giuseppe Vignolo, volontario alla Casa di riposo Lercaro, molto travagliata in primavera per l'epidemia di covid 19.

“Comunque il colloquio a distanza ha dato gioia partecipata agli ospiti, che ci hanno invaso del tempo in cui siamo stati assenti, di domande, facendoci il resoconto del tempo della nostra assenza. Ed ha molto scaldato i cuori ai volontari e al sacerdote. Oggi ci sentiamo felici di aver portato un minimo di serenità e ci sentiamo di ringraziare la persona le per la impari battaglia sostenuta. Diciamo anche un sentito grazie per l'accoglienza”.

Cassinelle • Scuola Primaria

Sicurezza antisismica ed efficientamento energetico

Cassinelle. È stata smontata nei giorni scorsi l'impalcatura presso la Scuola Primaria “Serpero”, per poter proseguire i lavori nella parte inferiore.

L'intervento a progetto di questo terzo lotto con finanziamento statale sull'efficientamento energetico è stato terminato.

“Come Amministrazione comunale, si è ritenuto doveroso ultimare subito la ristrutturazione dell'edificio scolastico, per cui si è affidato immediatamente con risorse comunali il completamento della parte inferiore, che prevede la rasatura e la coloritura del trave (dove c'è l'orologio), del porticato e dei pilastri.

Il tutto sarà completato nel corso del mese di settembre.

L'intervento totale dei tre lotti per la messa in sicurezza antisismica e per l'efficientamento energetico è costato circa 280mila €” - puntualizza il sindaco Roberto Gallo.



È mancato “Aria”, uno degli ultimi partigiani

Ovada. È mancato Mario Ghiglione, di Ge-Pontedecimo, partigiano combattente, a 92 anni.

Il ricordo di Amelia Maranzana: «A 15 anni prese la via della montagna con i partigiani, con il nome di “Aria”. Così lo chiamarono per il suo fisico leggero, ancora da bambino. Fece molta fatica ad aprirsi con Federico Fornaro della sua brutta avventura di quegli anni, non ne aveva mai parlato. Ma alla fine uscì il libro “Aria di libertà”, da cui anche l'interprete del teatro-canzone, l'ovadese Giampiero Alloisio, trasse uno spettacolo che portò in giro per l'Italia. Da sempre “Aria” passava le sue estati a Castelletto d'Orba, con la famiglia. Il Comune, riconoscendo, gli conferì la cittadinanza onoraria. Dopo il libro di Fornaro, Ghiglione si aprì e girò nelle scuole delle province di Alessandria e di Genova a raccontare la Resistenza ai ragazzi, perché non si perdesse la memoria di ciò che è stata. “Aria” aveva sempre negli occhi l'eccidio della Benediccia dove, dopo averlo picchiato a



sangue, lo fecero assistere all'impiccagione di cinque partigiani suoi amici. Lui si salvò perché troppo piccolo ma fu imprigionato fino alla fine della guerra”. Federico Fornaro: «Grazie Aria. Non trovo altre parole se non quelle di ringraziamenti dal più profondo del cuore per essere salito in montagna fanciullo a combattere per la libertà e aver testimoniato tutta la vita i valori partigiani della tua gioventù. Ti sia lieve la terra”.

Gnocchetto d'Ovada • Domenica 13 settembre

Festa patronale della Santa Croce

Gnocchetto d'Ovada. Domenica 13 settembre, nella frazione ovadese di Gnocchetto, si svolgerà la festa patronale dell'Esaltazione della Santa Croce.

Alle ore 16 verrà celebrata la Messa nella Chiesa del S.S. Crocifisso. A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, la consueta Processione ed il rinfresco non si svolgeranno.

Invece verrà ricordato il 350° anniversario della costruzione della Chiesa parrocchiale del Crocifisso.

Infatti nel settembre del 1670, don Manfredo Prasca, parroco di Belforte, chiese al vescovo di Tortona l'autorizzazione a costruire una cappella nella Regione Bresciana, dove si trovava l'antico pilone con l'effigie del Crocifisso, nelle vicinanze della ferriera bresciana.

L'autorizzazione giunse il 18 settembre ed i lavori di costruzione terminarono nell'agosto del 1710. Fu sempre una Chiesa di confine, essendo situata in prossimità dello Stura che segnava il confine tra il Ducato del Monferrato e la Repubblica di Genova e divideva la Diocesi di Acqui da quella di Tortona. Nel XVIII secolo fu oggetto di numerose contese, che videro protagonisti i parroci di Belforte

e Rossiglione, le due Diocesi e la famiglia Prasca di Belforte. In quell'epoca, la Chiesa era custodita da un eremita e due uomini, chiamati i “protettori del Crocifisso”, ne amministravano i beni.

Alla fine dell'Ottocento, la famiglia genovese degli Oliva, proprietaria del cotonificio di Gnocchetto, fece ingrandire l'edificio con la costruzione delle navate laterali.

Nel 1944 la Chiesa divenne Parrocchia autonoma con un vasto territorio che, dalla strada del Turchino, si spingeva ad est fino alla cima del Monte Colma ed ad ovest sino al confine tra i Comuni di Ovada e Molare.

La Chiesa del Crocifisso avrebbe dovuto anche essere elevata al rango di Santuario, dato che era visitata da pellegrini provenienti dalla Valle Stura e dall'Ovadese. Inoltre gli abitanti di Belforte vi si recavano in Processione due volte l'anno, per le feste della Croce del 3 maggio e del 14 settembre, e nei periodi di siccità per chiedere la pioggia.

Per il prossimo anno verrà stampato un libro che racconterà i 350 anni di storia del S.S. Crocifisso e della valle di Gnocchetto.

Per la scuola dell'obbligo

Tariffe agevolate per trasporto e ristorazione scolastica

Ovada. Gli alunni che frequenteranno nell'anno scolastico 2020/2021 la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria o la Media, dove i servizi di trasporto e ristorazione scolastica sono forniti dal Comune di Ovada, possono usufruire di tariffe agevolate per tali servizi.

A condizione che siano rispettate le seguenti condizioni: residenza nel Comune di Ovada; iscrizione al servizio comunale; condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza, risultanti da attestazione Isee (l'indicatore economico equivalente).

Le domande devono essere presentate entro il 19 ottobre all'ufficio Istruzione e Prestazioni sociali agevolate del Comune di Ovada, con le seguenti modalità: registrandosi

sul sito del Comune di Ovada - Servizi online - moduli compilabili (<https://www.comune.ovada.al.it/it-it/servizi-online>) e compilando l'apposito modulo online; inviando il modulo di richiesta con e-mail a: assistenza@comune.ovada.al.it oppure cultura@comune.ovada.al.it; in via residuale: chiedendo un appuntamento al tel. 0143/836217 o 0143/836311 per la consegna in presenza.

La famiglie degli alunni che intendono presentare queste richieste di agevolazione tariffaria devono essere in possesso di attestazione Isee in corso di validità.

Per info: Ufficio Istruzione e prestazioni sociali agevolate, Comune di Ovada, via Torino 69 (primo piano) - tel. 0143/836217 - 0143/ 836311.

Fornaro: “La sicurezza del territorio sia priorità del Recovery plan”

Ovada. “Le devastazioni prodotte dal maltempo questa estate sono la conferma - caso mai ce ne fosse ancora bisogno - che i cambiamenti climatici sono una realtà con cui dobbiamo confrontarci oggi e nel futuro. Ecco perché tra le priorità degli investimenti del Recovery plan italiano deve esserci un piano straordinario, con una importante ricaduta occupazionale, di cura del nostro territorio fragile. Non si può pensare allo sviluppo e al futuro del nostro Paese se prima non si mette in sicurezza il territorio e la prevenzione dell'ambiente non entra tra le priorità dell'agenda politica e amministrativa”.

Lo afferma Federico Fornaro, capogruppo di Liberi e Uguali alla Camera dei deputati nonché consigliere di maggioranza al Comune di Ovada.

Per la tua pubblicità su **L'ANCORA** 0144 323767

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Tiglieto • I 900 anni dell'Abbazia

Solenne celebrazione dell'anniversario con ospiti illustri e sicurezza garantita

Tiglieto. La manifestazione per i 900 anni della prima fondazione Cistercense in Italia, l'Abbazia di Santa Maria alla Croce di Tiglieto, si è svolta nel migliore dei modi nel pomeriggio di sabato 5 settembre, presenti tutti gli oratori previsti dal programma.

Dopo il saluto della proprietaria Camilla Salvago Raggi, si sono succeduti il sindaco Giorgio Leoncini, Katia Piccardo per l'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira, il presidente Parco Beigua Daniele Buschiazio, S.E. il Vescovo di Acqui Monsignor Luigi Testore e l'Abate Generale dell'Ordine Cistercense Padre Mauro Lepori, mentre l'intervento del Sindaco di Genova Marco Bucci è stato posticipato per sopperire al ritardo del suo arrivo. Unanimità i ringraziamenti



per gli organizzatori e soprattutto gli accorati auspicj per la ripresa dell'attività della Badia legata però alla presenza dei Monaci, che purtroppo non appare ancora certa almeno nel futuro più prossimo, come è

trasparso dall'intervento di Padre Lepori. L'affidamento da parte del Comune delle visite guidate al Parco Beigua, anche in tempo di pandemia ha finora garantito la sicura fruizione prima gestita dall'Asso-

ciazione Amici della Badia di Tiglieto. Al termine degli interventi la violinista del Teatro Carlo Felice di Genova, Rita Maglia ha brillantemente proposto musiche di J. S. Bach.

Domenica 6 settembre la S. Messa è stata celebrata da Padre Lepori Comunità Cistercense di San Bernardo convenuti per l'occasione.

Domenica 13 settembre, sempre alle 10,30 la S. Messa sarà ancora officiata da Padre Lepori con la Comunità Cistercense di San Bernardo e, dopo le visite guidate pomeridiane, seguirà il concerto del quartetto d'archi composto da Simone Schermi, Davide Casu, Ruben Franceschi e Daniele Canepa, infine il soprano Giulia Filippi eseguirà Salve Regina di Pegolesi e Ave Maria di Vavilov.

Prezioso testimone

Ricordando Mario Ghiglione partigiano "Aria" amico di Masone



mare quella che si è rivelata in seguito la sua ultima intervista, anch'essa conservata da Tele-Masone.

Ho avuto il piacere d'incontrare Mario Ghiglione, sempre affabile e gentile, ancora molte volte durante le sue assidue presenze alle commemorazioni partigiane e con le scolaresche dove, con immutata energia e passione, rispondeva alle tante domande e rammentava gli eventi drammatici che hanno costellato la sua giovanissima esperienza di combat-

tente per la libertà. In particolare, si commuoveva quando ricordava la tragica fine del suo amico quasi coetaneo, lui era nato nel 1930, Giovanni Villa il partigiano Pancho che invece era del 1925, barbaramente trucidato ad Olbicella il 10 ottobre 1944 con altri cinque valorosi della brigata Buranello.

Ricordo indelebile che lo ha accompagnato lungo tutta una vita di costante testimone. Grazie Mario, amico Aria, condoglianze per la famiglia. **O.P.**



Masone • La cerimonia in Comune

Alunni masonesi vincono il "Premio Scuola Digitale"

Masone. L'Amministrazione comunale ha premiato gli alunni e le insegnanti della classe terza della Scuola Primaria masonese che hanno superato con successo le selezioni regionali del concorso "Premio Scuola Digitale" della Liguria, iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione per favorire l'insegnamento e l'apprendimento della didattica digitale. La cerimonia si è svolta giovedì 27 agosto nel salone consiliare alla presenza del sindaco Enrico Piccardo, del vicesindaco Omar Missarelli, dell'assessore Anna Carlini e della consigliera Alessia Ottonello. Durante l'incontro, cui hanno preso parte quindici dei ventidue studenti premiati, la Direttrice scolastica Ivana Ottonello ha proposto il percorso dei ragazzi che "hanno affrontato moltissime prove durante questa avventura trasmettendo sempre un entusiasmo contagioso". La sosta didattica e sociale cui sono stati costretti ha rappresentato un ulteriore stimolo per utilizzare con maggiore attitudine e consapevolezza la tecnologia elettronica che, affiancata ai libri di cui la scuola rimane grande promotrice, può rappresentare un nuovo potente mezzo per ovviare a certe situazioni, come il distanziamento e l'utilizzo di mascherine. A tutti è stata consegnata una felpe personalizzata, disegnata dalla consigliera Alessia Ottonello, che la classe masonese indosserà per rappresentare la Liguria durante la fase nazionale del concorso.

Il "vigile di paese"

L'Unione Comuni delle Valli Stura, Orba e Leira ha comunicato, in accordo con il comando della Polizia Locale, da lunedì 7 settembre che è operativa la nuova soluzione gestionale e organizzativa che prevede l'assegnazione specifica e prevalente dei Vigili a ciascun Comune dell'Unione sulla base delle necessità definite e condivise tra le varie Amministrazioni. Si tratta del "vigile di paese" che svolgerà compiti e attività specifiche all'interno del Comune a cui è stato assegnato. L'Unione ritiene che questa soluzione possa determinare maggiore efficienza e garantire un più capillare presidio del territorio.

Domande di sostegno temporaneo a favore di agricoltori

Dal 24 agosto, e fino al 30 settembre, è possibile presentare alla Regione Liguria le domande di sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI colpiti dalla crisi di Covid-19. Tali richieste devono essere compilate e rilasciate esclusivamente in modalità informatica, con firma elettronica del beneficiario secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), il cui protocollo fa fede per data e ora del rilascio.



Masone • Grazie ai volontari

Ottimo intervento al ponte pedonale

Masone. Un intervento di manutenzione della passerella in legno che conduce dalla località Piana alla località Bertè era atteso da molto tempo, e finalmente nelle prime settimane di agosto l'amministrazione comunale si è attivata per concretizzare l'obiettivo prefissato. Al termine dell'operazione sono stati ringraziati prima di tutto i volontari che si sono occupati della tinteggiatura provvedendo pure a rinfrescare il colore delle panchine lungo Via Piave. La lodevole iniziativa ha coinvolto per diverse mattinate nove ragazzi, cinque i diciannovesimi e un'altra decina di operatori. Con loro il Comune ha ringraziato anche per il ristoro offerto Lorenzo e Dino, esprimendo fiducia nella buona volontà dei giovani che si sono affiancati all'amministrazione comunale nell'impegno per la manutenzione attiva del territorio, auspicando che la dedizione di tante persone non sia vanificata con ulteriori atti vandalici.

Spettanze a favore dei Comuni

Masone. Sono state rese note le spettanze a favore dei Comuni, delle Province e Città metropolitane, derivanti dal riparto dei 3,5 miliardi stanziati in seguito al decreto varato dal Ministero dell'Interno lo scorso 24 luglio. Al comune di Masone sono stati assegnati 157.236 euro e potrà così disporre di un'importante ulteriore tassello necessario per ristoro delle perdite di gettito per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Finanziamento per adeguamento e adattamento delle aule didattiche

Masone. Il MIUR ha messo a disposizione 330 milioni di euro per il finanziamento di interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Si tratta di stanziamenti per l'edilizia cosiddetta "leggera".

L'avviso rientra nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Il Comune di Masone si è aggiudicato € 15.000 da utilizzare per l'acquisto di materiale e arredo scolastico.

Autostrada A26

Ripartono lavori e pedaggi

Campo Ligure. Con una puntualità svizzera il 2 settembre Autostrade ha reintrodotta i pedaggi per gli utenti provenienti dai caselli non genovesi e con altrettanta puntualità contemporaneamente sono ripartiti i lavori nelle gallerie che dal casello di Masone portano verso Genova e la Riviera. Risultato pagamento pedaggio con le ormai usuali code chilometriche sia a salire verso nord che a scendere verso sud nella tristemente nota A26. Ora noi sappiamo dei grandi disagi che devono sopportare gli autotrasportatori, di chi percorre per i più svariati motivi questa arteria autosradale, ma per noi valligiani questo collegamento è veramente diventato un incubo. Siamo perfettamente coscienti che la sicurezza venga posta prima di tutto, ma in molti lamentano il sentirsi presi per i fondelli da una società che evidentemente opera in maniera dove la mano sinistra non conosce quello che fa la destra ci sembra paradossale, oppure questa nostra valle e tutto l'ovadese non hanno ormai più nessun peso né economico né politico, sono terre marginali di Regione Liguria e Regione Piemonte e non interessano più ad alcuno. Eppure oggi, in piena campagna elettorale ligure, si ascoltano tutti i candidati e tutte le forze politiche esprimere con convinzione che bisogna investire e tutelare l'entroterra. Purtroppo però se tutte queste zone chiamate "aree interne" non possono più contare su una serie di servizi essenziali come viabilità, trasporti, sanità e scuola, subiranno una forte accelerazione nel loro ormai ineluttabile declino. Il pagamento

del pedaggio è pursempre poca cosa ma sempre un piccolo segnale di attenzione che purtroppo non ha risultati. Quindi ricapitolando: l'autostrada A26 ad una corsia non sappiamo sino a quando, strada statale del Turchino verso l'ovadese con un pericolo di frana che incombe subito dopo la frazione del Gnocchetto, una corsia di marcia con chiusura in caso, purtroppo frequente, di allerta meteo arancione o rosso, semaforo tra la stazione ferroviaria e il centro di Campo Ligure dall'ottobre scorso, sempre a Campo Ligure verso Masone, in località "Argio" movimento franoso non consolidato sempre dallo scorso ottobre. Per quanto riguarda la linea ferroviaria Genova - Acqui Terme purtroppo anche qui le cose non vanno per il meglio, siamo ancora in attesa, a lunedì 7 settembre, che siano ripristinate tutte le corse ante Covid 19, ma anche in questo caso invece di studiare soluzioni che avvicinino l'utente valligiano o del basso Piemonte a Genova, le ferrovie propongono a Regione Liguria di chiudere le piccole stazioni di Granara, Acquasanta e Mele.

Di ripristinare la frana di Mele, del 2000!! per riportare a doppio binario la tratta di uscita ed entrata della galleria del Turchino, nessuna traccia e nessuno fiata, eppure questi lavori consentirebbero di guadagnare parecchi minuti sul tratto di percorrenza Acqui - Genova. Qualcuno potrà dire che è poca cosa ma alcuni minuti per 300 giorni all'anno diventano giorni. Comunque anche questo sarebbe un piccolo segnale di attenzione verso le nostre aree considerate, da tutti, marginali.



Inaugurazione del circolo Pd

Campo Ligure. Domenica 6 i democratici campesi hanno tenuto a battesimo i locali del loro nuovo circolo, in via Don Minzoni.

L'ultima sede del Partito Democratico era situata in via Saracco ma è stata pesantemente danneggiata dall'alluvione del 2014, da allora si sono cercate diverse soluzioni provvisoria sino ad arrivare all'attuale sistemazione.

La sede del circolo è stata inaugurata dal ministro per la Coesione Territoriale Giuseppe

Provenzano che, nel breve discorso che ha tenuto ha sottolineato come anche lui sia originario di un piccolo paese della Sicilia e come sia importante la presenza anche "fisica" tra la gente per fare politica e dare l'occasione di discutere di problemi locali ma anche regionali e nazionali, la progressiva perdita di presenze sul territorio ha causato la diminuita selezione della classe dirigente a tutti i livelli con i conseguenti problemi

Iniziativa dell'ANPI

Presentazione di un libro sulla resistenza

Campo Ligure. Nella mattinata di domenica 13 settembre, nella sala consiliare del comune, la sezione locale dell'ANPI, in collaborazione con l'amministrazione comunale, presenta l'opera "8 settembre '43: non morte della patria ma nascita di una nuova Italia", l'ultima fatica della nota giornalista Donatella Alfonso che affronta un capitolo poco noto della Resistenza, quello del comportamento dei militari e, in particolare, dei marinai dopo il tragico 8 settembre.

Donatella Alfonso non è nuova a iniziative che guardano alla storia della nostra regione, è suo il libro su Guido Rossa presentato l'anno scorso anch'esso a Campo Ligure, sempre a cura dell'ANPI locale.



La giornata comincerà alle 10,30 con il saluto del sindaco Giovanni Oliveri, quindi ci saranno gli interventi dell'autrice e dell'ammiraglio Stefano Vignani già vicecomandante generale della Guardia Costiera-Capitanerie di Porto, concluderà Massimo Bisca presidente dell'ANPI di Genova

L'assessore Ghione fa il punto sulla situazione

Aperto il cantiere: sono iniziati i lavori di rifacimento di piazza Della Vittoria



Cairo M.te. Sono iniziati i lavori per il rifacimento di piazza Della Vittoria che dovrebbero cambiare aspetto a questo punto importante del centro storico cairese. Si tratta di intervenire, sostanzialmente, sulla struttura stessa e non tanto sui palazzi che la circondano che non hanno bisogno di essere modificati o restaurati. L'impianto architettonico è, tutto sommato, decoroso e l'aspetto stesso della piazza, di primo acchito, non si presenta poi così male ma è come un bel caseggiato con metà delle tegole rotte, che fa la sua bella figura e svolge ottimamente la sua funzione finché non piove.

Già, finché non piove, perché sono numerosi i punti di infiltrazione che vanno a gocciolare nella parte sottostante provocando anche danni alle auto parcheggiate. Una vicenda sconcertante se si considera che il cantiere si era chiuso nel 2003 e già nel 2005 il Comune di trovava a dover far fronte ai reclami degli automobilisti la cui auto era stata aggredita dai liquami provenienti dal soffitto del parcheggio.

Sono passati poco più di tre lustri e la situazione si è naturalmente aggravata mettendo in forse lo stesso impianto strutturale.

Ci sarà un avvio graduale dei lavori e si inizierà dal lato di corso Dante ponendo mano alla soletta del parcheggio facendo in modo tuttavia di disturbare il meno possibile l'attività degli esercizi pubblici. Perché tutti gli interventi di rifacimento presentano immancabili, per così dire, danni collaterali a cominciare dallo stravolgimento delle aree utilizzate per i parcheggi. Lo spostamento del mercato settimanale

le nelle piazze delle prigioni sacrifica gran parte dei posti auto creando immancabili disagi. Ma è lo stesso Assessore ai Lavori Pubblici, Fabrizio Ghione a prendere atto di queste problematiche: «*Senso di responsabilità e buona amministrazione impongono il riconoscimento dei disagi che un cantiere di tale complessità, proprio nel cuore di Cairo, potrà comportare alle attività dei pubblici esercizi, del commercio, del terziario, del quotidiano di ogni Cairese.*» - spiega Ghione - *Proprio nella piena consapevolezza delle prossime, inevitabili e oggettive difficoltà, la programmazione e l'esecuzione dei lavori sono state pianificate con scrupolo, con logica operativa, con metodologia organizzativa, calendarizzando passo dopo passo i lavori del cantiere, tenendo presente gli impatti già sofferti dal comparto commerciale e produttivo di quell'area a causa dell'emergenza Covid-19. Un monitoraggio costante sarà attivato, insieme al coordinamento dei lavori, piani di viabilità, soluzioni pedonali modulari, per garantire continuità fra il Centro storico e la Città».*

«*La stesura del progetto, il cui iter non si è arrestato neanche nel complesso periodo del lockdown,*» - dice ancora l'assessore - *è stata ampiamente illustrata nei mesi passati ed è tuttora visionabile sul sito istituzionale del Comune, a cui faccio espressamente rinvio. Il finanziamento dell'opera non è stato percorso facile per l'Amministrazione e per gli uffici comunali coinvolti. Ma capacità, fermezza, convincimento e gioco di squadra hanno consentito di accedere al bando per l'assegnazione di risorse economiche previste*



dal F.S.R. (Fondo Strategico Regionale) per un importo di € 1.440.000,00, a cui abbiamo sommato importanti risorse del bilancio comunale pari a 360.000 euro».

L'ultima fase di attività si localizzerà sulla parte che dall'intersezione con via Roma arriva al termine della Piazza, dal lato del Monumento ai Caduti.

«*Ci attende un periodo di enorme operatività,*» conclude Ghione - *ma sono certo che i risultati ripagheranno disagi e difficoltà e doneranno alla Città nuove fisionomie, sicurezza e vivibilità. Queste nuove fisionomie non si limiteranno a*

mettere in sicurezza le strutture, esaltare spazi e arredi con proposte architettonicamente, strutturalmente e tecnologicamente avanzate, curate nel loro impatto urbano, ambientale e nell'eleganza della pedonabilità, ma saranno soprattutto fisionomie conciliate con le più elementari esigenze quotidiane, idonee per finalità pubbliche, ideali per il gioco dei bambini, per il tempo libero degli adulti, concepite per favorire ancora meglio l'aggregazione dei giovani e lo svago della terza età, attrezzate per iniziative culturali, ricreative, sociali di rappresentanza e di valorizzazione di pubblici eventi». **PDP**



Proposto dall'amministratore del Gruppo Sanità C.S.L. Valbormida

“#Appendiiltuostriscione” per riavere un ospedale

Cairo M.te. Molti componenti del “Gruppo sanità C.S.L. Valbormida” si chiedono cosa possano fare per sensibilizzare la politica e tutti i cittadini per ottenere (o riottenere) un vero Ospedale Pubblico per la nostra ValBormida.

L'amministratore del gruppo, Lorenzo Carle, si chiede: “*È ora di Passare dalle parole ai fatti!?*” e propone l'iniziativa “*Appendi il tuo striscione*”.

Questa, nel dettaglio, la sua proposta: “*La ValBormida vuole il suo Ospedale con Pronto Soccorso. Ognuno può creare il proprio striscione, con la sua famiglia, i suoi amici e appenderlo al suo balcone, finestra,*

staccata o cancellato. Poi fotografatelo e postatelo sul gruppo e condividetelo con tutti i vostri contatti. Qualcosa possiamo e dobbiamo fare per salvaguardare la salute dei nostri figli, nipoti e nonni. Sensibilizziamo chi non lo è, anche con uno striscione, a fare una scelta consapevole alle prossime elezioni regionali. #Appendiiltuostriscione.

L'iniziativa non è nuova, ed ha già visto alcuni Comuni della Valle anticipare la proposta di Carle esponendo in luoghi pubblici analoghi striscioni. (Quello della foto è stato esposto nel Comune di Carcare).

RCM



Nuova vetrata al cimitero, pergola al Cral di San Giuseppe e pavimentazione a Villa Sanguinetti

Tris di lavori pubblici terminato a Cairo Montenotte

Cairo M.te. Per conto del Comune di Cairo Montenotte sono stati portati a termine i lavori di installazione della nuova vetrata posteriore del corridoio del primo piano del secondo lotto dei loculi del cimitero del capoluogo, abbattuta dal forte vento che aveva imperversato nel pomeriggio del 26 febbraio scorso.

Sempre in Cairo Capoluogo è stata anche rifatta la pavimentazione antistante i locali AIAS presso il complesso di Villa Sanguinetti.

A San Giuseppe di Cairo, infine, sono terminati i lavori di installazione della nuova pergola in legno lamellare presso il CRAL di San Giuseppe.



Con il benessere del tribunale di Savona

Avviati gli interventi urgenti per la messa in sicurezza ed il ripristino del tetto della chiesa parrocchiale San Lorenzo

Cairo M.te. Il Tribunale di Savona ha concesso l'autorizzazione ad installare i ponteggi per provvedere alla copertura di emergenza della Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo devastata dall'incendio doloso del 14 agosto. Ad autorizzazione pervenuta il Parroco Don Mirco ha provveduto, dopo aver richiesto i preventivi, a far installare, venerdì 4 settembre, una grossa gru in Via Buffa che consentirà di sollevare i materiali necessari per realizzare i ponteggi preliminari alla posa di una copertura provvisoria della chiesa costituita da travi in acciaio e zinco con teli in PVC, ideata per consentire agli operai di lavorare con tranquillità e sicurezza alle verifiche di stabilità delle volte e, successivamente, al rifacimento del tetto della parrocchiale distrutto dall'incendio.

Don Mirco ha annunciato, al termine della Messa festiva delle ore 11,00 di domenica 6 settembre, che si prevedono tempi lunghi prima di ottenere l'agibilità, in tutta sicurezza, della chiesa parrocchiale e che, pertanto, è in trattativa con il Comune per ampliare l'utilizzo del teatro comunale per la celebrazione delle Sante Messe Domenicali previo acquisto, e posa in opera, di



un idoneo ozonizzatore per la sanificazione ambientale della struttura.

Nel frattempo resta confermata la celebrazione presso il Santuario Delle Grazie delle Sante Messe feriali alle ore 18,00, dei funerali e dei battesimi, così come l'Adorazione Eucaristica di ogni giovedì alle ore 21.

O.M.A.



Venerdì 4 settembre a Cairo Montenotte

Una serata d'incanto nelle vie del centro storico per i 40 anni di “Uno Sguardo dal Palcoscenico”

Cairo M.te. Venerdì 4 settembre, col terzo appuntamento di “*QUARANTA – Uno Sguardo dal Palcoscenico 1980/2020*”, un lungo percorso teatrale all'aperto si è snodato per le vie del centro storico di Cairo Montenotte. I numerosi spettatori hanno incontrato, dalle ore 21, ben 14 attori – suddivisi in sei postazioni – che hanno proposto brani vecchi e nuovi ripetuti più volte in quanto, per una migliore partecipazione e nel rispetto delle normative anti Covid-19, l'afflusso del pubblico è stato scaglionato in piccoli gruppi, ad intervalli di circa 15 minuti, dalle ore 21.00 alle 22.30.

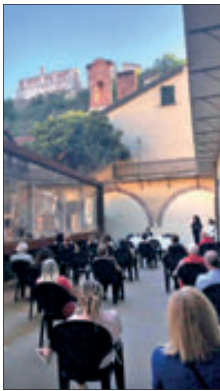
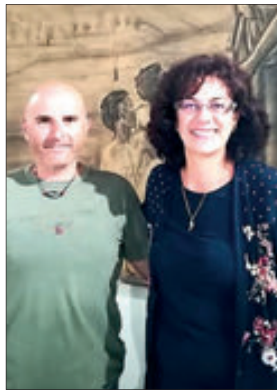
Dal punto di ritrovo per il pubblico, fissato in Piazza della Vittoria, lato Palazzo di Città, gli spettatori, muniti di ma-

scherina e distanziati, hanno apprezzato le performance interpretative dei loro attori beniamini che, appunto nei 40 anni celebrati dall'evento, hanno arricchito la vita culturale di Cairo con passione e crescente professionalità, con l'unanime riconoscimento loro tributato non solo in Cairo ma anche a livello nazionale, inseriti nel cartello di molte prestigiose manifestazioni teatrali. Lo spettacolo, gratuito, ha incantato l'arte scenica negli angoli del bel centro storico cairese che, per una notte, si è rivestito anche di incantata meraviglia abbinato a tanta passione e professionalità.

Marianna Chiarlone, sul proprio profilo Facebook, si è fatta interprete del sentimento dei molti spettatori della serata

con questa appassionata dichiarazione: “*Si sono fatti in 40! – scrive Marianna - Grazie per tutti questi anni: per l'impegno, la professionalità, il talento, la fatica e la voglia di essere ancora insieme. Cairo deve essere orgogliosa nel vantare una compagnia teatrale che da quarant'anni ormai ci riempie gli occhi e il cuore ogni anno; non siete mancati in nulla questa sera: persino il bel tempo è stato dalla vostra parte. Complimenti a tutti gli attori, a Silvio Eiraldi e Luca Franchelli e a tutti i volontari che si sono prestati nel guidare i percorsi lungo gli scorci del nostro centro storico; e grazie a tutti coloro che ancora ci credono e non mollano mai. Buon proseguimento “Sguardo”!!!!*”

SDV



Venerdi 4 settembre con l'On.le Lupi, lo scrittore Venturi e lo spettacolo "Quaranta"

Una vera giornata di cultura è approdata per le vie del centro storico cairese

Cairo M.te. È stata una vera giornata di cultura, dopo tanto tempo, quella che si è svolta venerdì 4 settembre, presso il chiostro della biblioteca civica "F. C. Rosi" e per le vie del centro storico cittadino, con una triade di eventi di grande qualità. "L'onorevole Maurizio Lupi, già vicepresidente della Camera dei Deputati - commenta il consigliere comunale delegato alla cultura Nella Giovanna Ferrari - ci ha onorato della sua presenza a Cairo, dalle ore 18,00, per la presentazione del suo libro "La prima politica è vivere", un bellissimo libro, donato in copia alla nostra Biblioteca da non perdere assolutamente, nonché visitato il nostro Ferrania Film Museum".

L'on.le Maurizio Lupi ha ripercorso il suo personale cammino, che si intreccia profondamente con la nostra storia recente, con i temi e le questioni fonamen-

tali della politica e della società italiana. L'incontro con don Giussani e Comunione e Liberazione. Le esperienze manageriali in Lombardia nei primi anni Novanta, a contatto con il tessuto produttivo del Paese. I primi passi in politica come assessore comunale nella giunta Albertini, laboratorio del centrodestra che sarà. La battaglia per l'affermazione del principio di sussidiarietà che porterà, anni dopo, alla nascita di un gruppo parlamentare bipartisan. E poi, ancora, la nomina a vicepresidente della Camera...

Alle ore 21,00, poi, Boris Venturi ha presentato il libro "La Valle", "tutto incentrato sulla Valbormida, primo di una triade in corso di scrittura, interessantissimo e pieno di spunti per approfondire la nostra storia".

Con questa sua prima opera Boris Venturi ha descritto un viaggio insolito

partendo dall'Alta Val Bormida per arrivare nella prima riviera di ponente e risalire poi nuovamente a valle. Sei i Comuni toccati: Osliglia, Calizzano, Bardineto, Giustenice, Magliolo e Bormida. Sei storie e sei racconti di quella che un tempo, fino al tardo Medioevo, era un'unica unità territoriale che gli storici riassumono nella marca Aleramica. Sei sentieri e sei scoperte che proietteranno il lettore in un mondo ai più sconosciuto. Questo lavoro è nato dopo più di due anni di ricerche e studi ed è la prima parte di una collana comprensiva in tutto di tre volumi.

"Sempre alle 21,00 a seguire - scrive infine l'avv.to Nella Ferrari - la giornata culturale cairese si è conclusa con lo spettacolo itinerante di "Uno sguardo dal palcoscenico" in occasione del quarantennale della loro costituzione. Un grande plauso a tutti".

Un servizio dei Centri per l'Impiego della Liguria

Regione Liguria, nell'ambito della programmazione europea FSE 2014-2020, promuove e finanzia il Catalogo regionale di offerta formativa ad accesso individuale, attivato da ALFA (Agenzia regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento). Il Catalogo comprende attività formative specifiche per disoccupati e occupati, tramite il sistema dei voucher formativi. La fruizione dei corsi da parte dei destinatari è completamente gratuita. Il Catalogo è suddiviso in due sezioni e sottosezioni in base ai destinatari residenti e/o domiciliati in Liguria: la Sezione A rivolta a lavoratori occupati e la Sezione B dedicata a disoccupati/persone senza occupazione:

- In riferimento alla Sezione A del catalogo, ciascuna persona potrà fruire al massimo di 5 corsi nell'arco temporale di un anno (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

- In riferimento alla Sezione B del catalogo, ciascuna persona potrà fruire di uno o più buoni formativi, nell'arco temporale di un anno (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Informazioni consultare il Portale Regionale Formazione Lavoro al seguente link: <http://www.formazioneilavoro.regione.liguria.it/offerta-formativa-accesso-individuale.html>

**Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502**

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Rosa ROMERO
in Boetti
di anni 80**

Ne danno il triste annuncio il marito Giuliano, la figlia Emanuela, il fratello, la cognata, i nipoti, i parenti e gli amici tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 1° settembre alle ore 15,00 presso il Santuario Nostra Signora delle Grazie di **Cairo Montenotte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Ellena RODINO
ved. Carlini
di anni 93**

Ne danno il triste annuncio la figlia Cristina con Giorgio, i nipoti Federico con Roberta, Francesca con Luca, Giacomo e Leonardo, i pronipoti e il genero. I funerali hanno avuto luogo in forma privata. **Cairo M.te** 2 settembre 2020

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Franco VARALDO
di anni 84**

Ne danno il triste annuncio i fratelli, la sorella, le cognate, il cognato, i nipoti, i pronipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo in forma privata mercoledì 2 settembre alle ore 15,00 presso il cimitero di **Cairo Montenotte**.

**Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte
Via dei Portici, 14
Tel. 019 504670**

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria CRAVIOTTO
ved. Piccardo
di anni 97**

Ne danno il triste annuncio la figlia Mimma unitamente a Fulvio Nicolini. La Santa Benedizione ha avuto luogo giovedì 3 settembre alle ore 10,00 nella Cappella della Struttura Protetta Luigi Baccino di **Cairo Montenotte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Nanda SALVO
in Murialdo
di anni 80**

Ne danno il triste annuncio il marito Michele, il figlio Massimo con Francesco e Daniela, le nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 7 settembre alle ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale S. Matteo di **Giusvalla**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Liliana GASTALDELLO
ved. Stevanin
di anni 83**

Ne danno il triste annuncio il figlio Roberto con Francesca, la figlia Simona con Franco, la sorella, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 7 settembre alle ore 10,00 nella Chiesa Parrocchiale di **Rocchetta Cairo**.

Esumazioni nel "campo E" del cimitero del capoluogo

Cairo M.te. A partire dal mese di settembre 2020 saranno effettuate delle esumazioni presso il campo E, parte vecchia, del cimitero del Capoluogo secondo l'elenco a corredo dell'avviso comunale: i parenti dei defunti sono pregati di contattare l'ufficio cimiteriale del Comune per concordare gli adempimenti conseguenti in quanto i parenti hanno la possibilità di ricollocare i resti del proprio caro in celletta, loculo o tomba di famiglia, se disponibile.

In caso di mancato interesse da parte dei familiari, la salma esumata sarà collocata in ossario comune.

Telefono: 019 50707254 o 019 50707241 (Laura Ferraro - Cristina Merlini).

Usciti in gruppo, per beneficenza, solo 8 sere prima del lockdown

I "Cantori delle uova" di Dego e Rocchetta comunque presenti nonostante il Covid-19

Dego. Purtroppo il Covid19, quest'anno, ha fermato anche i Canta Uova, che sono riusciti a portare la tradizionale "Canzone delle Uova" solo per poche sere e a poche case di Dego, prima del lockdown del 09/03/2020.

Ma chi sono i Canta Uova?

I Canta Uova sono un gruppo di ragazzi e ragazze della Valbormida che, per il mese antecedente la Pasqua, passa tra le case di Dego e Rocchetta di Cairo a cantare la tradizionale "Canzone delle Uova" rivista con strofe in italiano e in dialetto.

Intonano "Siamo tutti giovanotti, cantiamo per passione, portiamo avanti questa tradizione..." ed è proprio questa l'essenza del loro impegno che si tramanda di generazione in generazione.

Ma anche "E fate un po' di bene se lo volete fare..." e questo è il loro scopo: raccogliere donazioni da dare in beneficenza. Il loro portavoce racconta: "La fatica e il freddo sono gratificati dal calore e dall'ospitalità delle persone che spesso ci invitano ad entrare in casa. Tra un'offerta, pane e



salame con un bicchiere di vino, e un "cantatecenne un'altra", a volte, spunta qualche bambino che, con i genitori armati di cellulare per riprenderci, inizia a battere le mani a tempo, oppure qualche simpatico anzianotto che, commuovendosi, si unisce a noi a cantare rimembrando i tempi che furono".

Quest'anno, per la prima volta, avevano deciso di donare le offerte raccolte, principalmente, all'Associazione Dottor Franco Guido Rossi Onlus e una parte di donarla alle famiglie più bisognose tramite il parroco di Dego, Don Natalino. A causa, però, della pandemia e del lockdown del 09/03/2020, sono riusciti ad uscire solo 8 sere quindi, purtroppo, le donazioni non hanno raggiunto le cifre € 250,00 alle famiglie bisognose e € 1.000,00 all'Associazione Guido Rossi. I Canta Uova di Dego e Rocchetta di Cairo ringraziano tutti coloro che, in qualunque modo, anche solo con un applauso e un grazie dopo averli ascoltati cantare guardandoli dalla finestra, partecipano alla loro missione e torneranno il prossimo anno più cantori che mai.

Altare • Prorogata fino al 27 settembre la mostra

"Da Ettore Sottsass a Marco Zanini. Il vetro negli anni '80"

Altare. Sabato 7 dicembre 2019 è stata inaugurata la mostra "Da Ettore Sottsass a Marco Zanini. Il vetro negli anni '80", per l'XI edizione di Natale SottoVetro. Terzo museo in Italia a dedicare un'esposizione ai fantastici vetri creati negli anni '80 dal mitico Gruppo Memphis, uno dei collettivi di design tra i più famosi al mondo, il Museo dell'Arte Vetraia Altarese offre al pubblico la possibilità di godere della straordinaria sperimentazione formale e del caleidoscopico gioco di colori degli elementi di arredo e delle estrose opere in vetro create dal Collettivo.

L'esposizione, realizzata da I.S.V.A.V. - Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraia, in collaborazione con il Polo Museale della Liguria e con il patrocinio del Comune di Altare, che è stata prorogata, sarà visitabile sino al 27 settembre 2020 e, come tutti gli anni, avrà in serbo una sorpresa per il pubblico del Museo: i visitatori riceveranno un biglietto, per partecipare all'estrazione di un oggetto in vetro prodotto nella fornace di Villa Rosa.

Ingresso su prenotazione: 019 584734, 377.5539880 info@museodelvetro.org www.musei.liguria.beniculturali.it/prenota. Orario: da martedì a domenica, dalle 15 alle 19. Chiuso: lunedì.

Fondato a Milano nel 1980 da Ettore Sottsass, il Gruppo Memphis nasce da un incontro informale organizzato dall'architetto nel suo appartamento a Milano l'11 dicembre 1980. Alla serata partecipano Michele de Lucchi, Aldo Cibic, Marco Zanini e Martine Bedin. Il nome del gruppo viene ispirato da una canzone di Bob Dylan, Stuck Inside of Mobile, più volte ascoltata nella serata, e che durante la riproduzione si era inceppata sulla frase "with the Memphis Blues Again".

Lo scopo del gruppo è quello di superare il Modernismo degli anni '70, caratterizzato da forme essenziali e minimaliste, per dar vita a una nuova estetica, dai colori accesi, dalle forme eccentriche, superare il concetto del design legato alla funzionalità, con forti richiami alla cultura pop.

Dopo il primo incontro, si aggiungono molti altri architetti e designer di fama internazionale, come Alessandro Mendini, Andrea Branzi, Nathalie du Pasquier, Michael Graves e Shiro Kuramata.

La prima mostra di Memphis avviene il 18 settembre del 1981 presso l'Arc 74 di Milano e porta immediatamente il gruppo sotto i riflettori internazionali. I prodotti provocatori e postmoderni creati per la mostra hanno colori brillanti e coraggiosi, e le forme sono spregiudicate e non convenzionali. La prima collezione di Memphis include il Beverly Cabinet, la lampada Tahiti, e la libreria Carlton di Sottsass; le poltrone Oberoi di Sowden; le stampe in bianco e nero in stile anni '50 di du Pasquier; la Superlamp di Bedin e la lampada Oceanic di De Lucchi.

Altre mostre del collettivo vengono organizzate a Londra, Los Angeles, Tokyo, San Francisco, New York, e Milano, ma nel 1985 Sottsass abbandona il progetto per tornare a dedicarsi al suo studio di architettura, e tre anni dopo il gruppo si scioglie. A metà degli anni '90 il Dr. Alberto Bianchi Albrici compra il marchio Memphis-Milano e continua a produrre le iconiche creazioni del collettivo.

Memphis ha avuto un'immensa influenza nella storia del design: negli ultimi anni la sua ricerca estetica è stata ripresa e abbracciata in diversi campi artistici, compreso il settore della moda, come dimostra la collezione autunnale del 2011 di Christian Dior, quella invernale di Missoni del 2015 e quella di Valentino nel 2017.

Colpo d'occhio

Altare. Sono rimaste coinvolte ben otto auto e un mezzo pesante nell'incidente che si è verificato nella notte tra il 30 e il 31 agosto sulla Torino Savona. Si è trattato di un tamponamento a catena pressappoco all'altezza dell'abitato di Priero che ha causato gravi disagi alla circolazione. Le macchine che si sono scontrate stavano viaggiando in direzione di Ceva. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Mondovì, di Ceva e di Cairo, il 118, i carabinieri e la polizia stradale. Qualche ferito ma nessuno di questi sembra sia rimasto incastrato nei mezzi incidentati.

Cairo M.te. Un incidente stradale si è verificato nel pomeriggio del 2 settembre scorso in corso Dante a Cairo. A farne le spese una signora di circa 80 anni che è stata investita da un'auto di passaggio. Sul posto sono intervenuti un'ambulanza e gli addetti dell'emergenza sanitaria (118). La donna è stata trasportata in codice giallo all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Dego. È stata avviata un'indagine di mercato propedeutica alla procedura negoziata per l'aggiudicazione dei lavori di difesa spondale del fiume Bormida in Località Piano a Dego. Le manifestazioni di interesse a partecipare alla gara, inviate da parte degli Operatori Economici in possesso dei requisiti richiesti, dovevano pervenire entro le ore 18 del giorno 7 settembre. Si tratta di un intervento importante che ha lo scopo di arginare l'erosione provocata dalle piene e di mettere in sicurezza la sede stradale. La base di gara ammonta a 502.263 euro.

Carcare. La Corte di Appello di Genova ha definito "Ingiustificate e discriminatorie" le ordinanze emanate dai Comuni di Alassio e di Carcare confermando così la sentenza di primo grado. Con tali ordinanze si vietava l'ingresso a stranieri, anche occasionale, sprovvisti di certificato medico. I comuni di Carcare e Alassio erano stati citati in giudizio da Arci, Asgi, Cgil, Avvocato di strada onlus, Federazione regionale solidarietà e lavoro. La vicenda risale al 2016 quando era sindaco di Carcare Franco Bologna.

Millesimo. Si è svolto venerdì 4 settembre presso il campo comunale di Millesimo l'incontro tra l'Asd Millesimo calcio e il MillesioWood Ruttball club (pagina goliardica di Facebook). Si tratta di un'iniziativa benefica: le offerte libere sono state interamente devolute alla casa di riposo "Levratto".

Altare • La ristrutturazione dell'ex Savam

La “Città del vetro” stenta a decollare a causa di incomprensibili pastoie burocratiche



Altare. La imminente tornata elettorale sembra voler dare uno scossone alla vicenda infinita della “Città del vetro”, un progetto di ristrutturazione dell'ex Savam di Altare che sta segnando il passo da troppo tempo: «È giusto pensare ad una riqualificazione dell'ex vetreria spingendo l'acceleratore al massimo per dare vita al progetto e aiutare chi vuole investire per dare un volto nuovo alla Valbormida». Lo dice Eraldo Ciangherotti, consigliere provinciale di Forza Italia, in visita nel Comune di Altare. Vincenzo Ricotta, rappresentante della società promotrice dell'importante progetto immobiliare, lamenta una mancanza di interesse da parte degli enti pubblici, dal Comune alla Regione: «Una lunga storia di una burocrazia malata, chissà se finirà e come». L'iter ha avuto inizio nel 2006, il progetto è stato approvato nel dicembre del 2012, le bonifiche sono state eseguite, le convezioni firmate ma tutto è fermo: «Partecipazioni a bandi di sostegno – dice ancora Ricotta - errori procedurali, rinvii e tante parole ma nessun rilascio del P.a.C. nonostante fidejussioni e quant'altro, altro che covid-19».

Sui 70 mila metri cubi di volumetria dello storico corpo fabbrica ormai in una situazione di avanzato degrado dovrebbero sorgere nuovi appartamenti, ma anche spazi commerciali ed artigianali, piazze, un ristorante per un investimento totale di 20 milioni di euro di cui 3 già spesi per l'acquisto e la bonifica del sito. Il nodo da sciogliere resta quello dei lavori di messa in sicurezza idraulica del rio Gavello e la società promotrice vorrebbe che questo intervento andasse

di pari passo con l'autorizzazione ad iniziare i lavori. Eppure i lavori avrebbero dovuto già incominciare tre anni fa, o almeno erano in molti a sperarlo. Il 4 aprile 2017 era precipitato al suolo un pezzo di grondaia pericolante da uno degli edifici dell'ex vetreria che aveva richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. L'incidente aveva provocato l'interruzione della provinciale che attraversa il paese per circa un'ora, tanto da permettere ai pompieri di mettere in sicurezza il fabbricato togliendo le parti pericolanti. A nome di “Città del Vetro”, Vincenzo Ricotta aveva assicurato che sarebbero stati messi in atto ulteriori accertamenti con interventi di messa in sicurezza e di pulizia della struttura. Secondo Ricotta verso la fine di aprile e l'inizio del mese di maggio avrebbero dovuto incominciare i lavori come era stato annunciato. Ma poi sulla vicenda era nuovamente caduto l'oblio. E tutto questo nonostante fossero già stati assegnati alla Città del Vetro 100 mila euro di fondi regionali, che facevano parte di un bando specifico per l'edilizia residenziale convenzionata, cui la società aveva partecipato insieme al Comune di Altare. Aveva poi fatto seguito la firma della convenzione con il Comune ed era stato appunto annunciato l'avvio dei lavori la primavera. Eraldo Ciangherotti non manca di denunciare quelli che si potrebbero definire i danni collaterali di questa situazione che sembra essersi incancrenita: «L'area effettivamente è un pessimo biglietto da visita per il paese di Altare e il progetto presentato potrebbe essere un volano per il borgo – afferma Ciangherotti – ma è necessario, una volta valutati



CONVEGNO

"LA SANITA' IN VALLE BORMIDA E NELLE AREE MARGINALI DOPO IL CORONAVIRUS"

SABATO 12 SETTEMBRE 2020 - CAIRO MONTENOTTE (SV) -

TEATRO COMUNALE "Osvaldo Chebello"

PROGRAMMA

9,00 Registrazione partecipanti

9,30 Saluto delle Autorità
Presentazione convegno da parte del Comitato Sanitario Locale Valle Bormida

9,50 Renato Baldanzi (Ministro della Salute Governo Monti 2011 - 2013)
"Risorsa aggiuntiva per la Sanità a seguito dell'emergenza sanitaria proposta per un corretto ed efficace utilizzo" (Intervento video registrato)

10,15 Luca Corti (Presidente Ordine dei Medici Provincia di Savona)
"Otticità del sistema sanitario nazionale evidenziate dall'emergenza sanitaria COVID 19"

10,40 Pietro Revetta (Medico Chirurgo, ex Primario Chirurgia Ospedale di Savigliano, Cn)
"Un sistema sanitario per le aree marginali che soddisfi il diritto alla salute dei cittadini e l'impiego razionale delle risorse"

11,05 Paola Caffi

11,30 Emanuela Ciani (Presidente Coordinamento Italiani Sanità Area Disgregata e Periferiche)
"L'Ospedale di area disgregata: funzioni, caratteristiche, costi e servizi sanitari erogati" (Intervento video registrato)

11,55 Giovanni Di Perri (Responsabile Centro Malattie Infettive Ospedale Amedeo Savoia - TO)
"Esempi di buone pratiche nell'ambito della medicina territoriale" (Intervento video registrato)

12,20 Interventi del pubblico

12,50 Pausa pranzo

14,30 - 16,30 Tavola rotonda sul tema: "Proposta di un tavolo di lavoro per la redazione di un piano sanitario da apply care alla Valle Bormida ed alle aree marginali"

Intervengono tecnici, amministratori, imprenditori e candidati locali alle prossime elezioni regionali

Moderatore: Franco Fenoglio (Direttore Carlo Bianca Magister)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Comitato Sanitario Locale Vallebormida
mail: comitatosanitario.valbormida@yahoo.it - Tel: 331 5473498

Per partecipare al convegno è obbligatoria la prenotazione tramite mail o telefono comunicando nome e cognome dei partecipanti

Diretta del convegno sul sito: www.comitatosanitariolocalevalbormida.it

attentamente i progetti, snellire la burocrazia e concedere a chi vuole investire i permessi per realizzarli qui come nel resto della Regione». E tra le conseguenze non proprio esaltanti di questa lunga fase di stallo c'è da considerare il fatto che la società ha perso importanti finanziamenti proprio a causa del dilatarsi dei

tempi e sono a rischio anche quelli per l'Ers, Edilizia Residenziale Sociale. Per parte sua la società sta valutando l'ipotesi di adire per vie legali nei confronti di quegli enti pubblici che attraverso incomprensibili pastoie burocratiche continuano a rallentare la realizzazione del progetto. PDP



Iniziata la stagione dei funghi
Messe in atto dall'Asl 2 le attività di controllo per scongiurare il pericolo di intossicazione

Cairo M.te. Settembre, tempo di vendemmia e, si spera, tempo di funghi: sono iniziate, da parte dell'Asl, le attività di controllo e informazione per prevenire eventuali intossicazioni. Le specie fungine sono migliaia, ma non tutte commestibili e spesso differiscono tra loro per caratteristiche che soltanto un esperto micologo sa riconoscere. Nonostante le ripetute raccomandazioni e gli inviti alla massima cautela, ogni anno si ripresentano casi di intossicazione, spesso causate da troppa sicurezza.

«L'Ispettorato Micologico dell'ASL2, istituito nel 2001 - ricorda la dott.ssa Paola Stacteria, Direttore della struttura di Igiene degli Alimenti e Nutrizione - svolge compiti di prevenzione delle intossicazioni da funghi epigei spontanei, attraverso il controllo dei funghi raccolti, commercializzati e trasformati ed opera attraverso l'attività di 4 esperti micologi».

Si occupa del controllo gratuito dei funghi freschi raccolti, oltre al controllo ed alla certificazione sanitaria di commestibilità dei funghi spontanei destinati alla vendita presso i Centri agroalimentari all'ingrosso ed al rilascio dei certificati di idoneità alla vendita dei funghi freschi spontanei e dei funghi secchi sfusi, obbligatorio per gli esercenti che commercializzano o somministrano tali prodotti.

Viene inoltre assicurato un supporto di consulenza ai Presidi Ospedalieri della Provincia in caso di sospetta intossicazione da ingestione di funghi, in particolare nel periodo di maggior raccolta, attraverso

un servizio di Pronta Disponibilità al fine di un tempestivo riconoscimento della specie ingerita, spesso determinante per la prognosi dell'intossicato e per consentire la somministrazione in tempi brevi della terapia appropriata. Per il controllo gratuito dei funghi raccolti dai cercatori privati e destinati all'autoconsumo telefonare per appuntamento ai seguenti numeri: 019 8405911 - 019 8405912 - 0182 546258 - 0181 546256. Email: igienealimenti.sv@asl2.liguria.it

L'ispettorato dà anche indicazioni sul come raccogliere i funghi. Indossare adeguato abbigliamento (calzature comode antiscivolo, giacca impermeabile di colore vistoso, berretto da sole, bastone. Non raccogliere funghi sconosciuti o in aree sospette di inquinamento. Non raccogliere funghi alterati (ammuffiti, fradici) e non utilizzare punte o rastrelli ma estrarre delicatamente il fungo dal terreno. Riporre i funghi in cesti di vimini e non in borse di plastica.

Separare i funghi di specie diverse per evitare il rischio di contaminazione. Si raccomanda inoltre di non determinare la specie dei funghi usando come criterio: il colore del cappello, il colore del gambo, il confronto con le foto dei libri. Non fidarsi di alcune credenze popolari (cottura con aglio, annerimento dell'argento, somministrazione ad animali domestici, ecc.). I funghi sono scarsamente digeribili. Bisogna consumarli con moderazione e ben cotti (le specie che si possono consumare crude sono pochissime).



Inaugurato venerdì pomeriggio 4 settembre

Un“Oasi nel verde” a Giusvalla con il murale di Monica Porro

Giusvalla. Il murale realizzato dall'artista degheese Monica Porro ha trasformato un muraglione di cemento di Giusvalla in un“Oasi verde”. Venerdì 4 settembre è avvenuta l'inaugurazione dell'opera con il taglio del nastro a cui hanno preso parte il sindaco di Giusvalla Marco Perrone con i suoi amministratori, il sindaco di Dego Franco Siri ed il collega di Piana Crixia Massimo Tappa ed i candidati alle prossime regionali Angelo Vaccarezza e Caterina Garra.

Monica Porro, artista poliedrica e molto creativa, ha donato il suo tempo e il suo estro nella decorazione di un muro lungo circa 26 metri, alto quasi 3 con un impegno che ha richiesto circa 40 ore di lavoro.

“Oggi è una giornata di quelle da tenere nel cuore – ha commentato Monica Porro ad inaugurazione avvenuta - e da sbirciare quando si è un po' tristi, perché è stata un'inaugurazione bella, sentita, piena di calore e al tempo stesso buona e semplice, come piace a me! Una giornata in cui posso solo dire un enorme grazie! Tutti insieme, un colore alla volta, miglioriamo il nostro mondo!”.

Vale la pena, passando per Giusvalla, di fermarsi a guardare nel dettaglio gli oltre 70 mq. di dipinto composto da una parte centrale con la scritta Giusvalla e lo slogan 'Un'oasi nel verde' su campo verde, con ai lati alcuni edifici del paese, le tipiche acacie “storiche”

ed elementi naturali, come fiori, frutti, animali ed alcuni simboli di una famosa saga fantastica.

Il sindaco di Giusvalla Marco Perrone ha ringraziato di cuore Monica per aver donato a Giusvalla il murale che rimarrà come simbolo del paese.

Ma il più bel complimento a Monica Le è stato rivolto dall'amica AN GY Kirò che, sul suo profilo Facebook, ha postato il commento che pubblichiamo: “A Giusvalla c'era un muro tutto grigio. Un bel giorno arriva lei, e decide che quel grigio non va bene. Così fa una cosa: decide di regalare al Comune una cosa che io reputo incalcolabile, cioè il suo tempo. Si mette lì, sola soletta,



e piano piano il muro da cupo e freddo, diventa alberi, fiori e animali, tutto quello che nell'entroterra di un piccolo Comune puoi trovare. Il muro è lungo circa 26 metri e alto al colmo quasi 3. Questo a dire che nella vita non conta essere alta, conta essere all'altezza: e lei c'è riuscita in pieno. Lei si chiama Monica Porro. Ed è davvero un'anima speciale”. SDV

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 10 settembre 2000
Si pensa al futuro per la nuova piazza

Cairo M.te. I cairesi si stanno abituando alla vista del nuovo grande spazio che si è venuto a creare dopo che è stata demolita la ex caserma degli alpini. In primi piano appare ora il caseggiato delle scuole superiori, Itis e Professionali, che non sfigura neppure tanto, a parte le non proprio estetiche finestre di anodizzato. Piazza pulita dunque..., non precisamente, perché al momento il sito in questione ha ancora tutto l'aspetto di un cantiere. Ma quale sarà la sua destinazione d'uso? Intanto domenica 10 settembre questa spianata verrà utilizzata dall'Avis per celebrarvi la manifestazione commemorativa del suo cinquantesimo di fondazione e avrà luogo in questa occasione l'inaugurazione del monumento, opera pregevole dell'artista Rossana Costa, intitolato “Gesto d'amore”, che vuole essere un omaggio ai donatori di sangue e a quanti si prodigano a diverso titolo nelle opere di solidarietà.

Sistemazione provvisoria, comunque, nei pressi dell'angolo via Allende dell'edificio scolastico. Sistemazione provvisoria perché l'amministrazione comunale intende usufruire al meglio di questa nuova area, che sino al mese di novembre circa, ospiterà un parcheggio per le auto. Questa scelta non è definitiva in quanto l'intenzione degli amministratori è quella di affidare a persone competenti il progetto di ristrutturazione, progetto che deve tener conto di tutta la zona che gravita intorno a via Colla. Dovranno essere trovate soluzioni ottimali, sia dal punto di vista funzionale sia da quello paesaggistico. Si sta facendo strada l'ipotesi di creare dei garage sotterranei per consentire l'allestimento in superficie di una zona verde. Naturalmente è necessario reperire i fondi necessari anche cercando la collaborazione di privati. Tutto questo sempre tenendo conto non soltanto dell'area in questione ma di tutto l'assetto urbanistico del quartiere. Si tratta della prima grande opera a livello di urbanizzazione alla quale sta lavorando la nuova amministrazione e tutti si augurano che giunga a buon fine. Ha avuto storia breve questa caserma costruita nel 1883. Già nel 1948, poco dopo la fine della guerra, fu trasformata in scuola e ospitò le medie e l'avviamento. Alcuni dei suoi locali furono per molti anni utilizzati dalla locale Pubblica Assistenza “Croce Bianca”.

Canelli. Il Sindaco Paolo Lanzavecchia, unitamente all'Assessore all'Istruzione Raffaella Basso, hanno comunicato che, visto l'approssimarsi dell'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, il Comune di Canelli sta ultimando alcuni interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, a seguito dell'ottenimento dei seguenti contributi:

Istituto Comprensivo di Piazza della Repubblica: intervento di rinforzo strutturale dei solai per un importo complessivo di progetto di € 140.910,00 Scuola dell'Infanzia "C.A. dalla Chiesa": interventi di adeguamento antincendio finalizzati all'ottenimento della relativa certificazione per un importo complessivo di progetto di € 50.000,00 Scuola primaria "Umberto Bosca": intervento di manutenzione straordinaria dei serramenti per un importo complessivo di € 20.000,00

Inoltre, a seguito dell'ottenimento di finanziamenti statali e regionali, sono in fase di progettazione i seguenti interventi: Istituto Comprensivo di

Si stanno ultimando alcuni interventi di messa in sicurezza degli edifici

La ripartenza delle Scuole in presenza

Piazza della Repubblica: esecuzione di indagini e verifiche su solai e controsoffitti nonché intervento straordinario di adeguamento alla normativa antincendio per un importo complessivo di € 80.000,00 Scuola dell'Infanzia "C.A. dalla Chiesa": intervento straordinario di adeguamento alla normativa antincendio per un importo complessivo di € 70.000,00.

Per quanto riguarda l'adeguamento di spazi e aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la Giunta Comunale ha deliberato di utilizzare il contributo di € 40.000,00 per l'acquisto di 120 banchi con relative sedie, 10 lavagne quadrate, 6 monitor interattivi,

estensione del Wi-Fi e interventi di muratura per adeguamento degli spazi. Fondamentale è stato per l'Amministrazione consentire il rientro in presenza di tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria: precisamente verrà utilizzato lo stabile di via G.B. Giuliani per collocare gli alunni di 4ª e 5ª elementare dell'Istituto Comprensivo. Il rientro in presenza di tutti gli alunni ovviamente comporterà modifiche provvisorie dell'orario scolastico, al fine di evitare assembramenti in entrata e in uscita. Il disagio alle famiglie provocato dalla modifica degli orari verrà meno non appena terminerà l'emergenza sanitaria. Rimarranno attivi il servizio mensa ed il trasporto scolastico.



Giovedì 3 settembre

Inaugurata la prima "Big Bottle" canellese

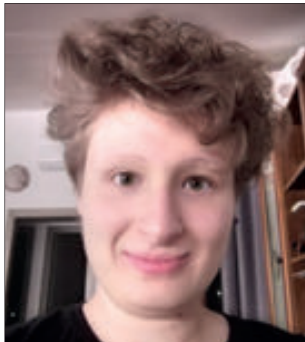
Canelli. È stata coperta per settimane e inaugurata ufficialmente il 3 settembre.

La bottiglia gigante, posizionata sul Cavalcavia Goria e fornita dalle cantine Gancia, storica azienda canellese che creò nel 1865 il primo spumante italiano, è stata rivisitata e dotata della nuova serigrafia dedicata all'Asti Spumante nella parte frontale, mentre posteriormente vi è il logo del 50º sito UNESCO.

A lato della bottiglia è stata posizionata un'installazione raffigurante un tappo di sughero fornito dalla Max Cork, a testimonianza dei suggerimenti presenti sul territorio.

«Un sentito ringraziamento alle seguenti aziende che hanno contribuito alla realizzazione del progetto – ha detto il sindaco, Paolo Lanzavecchia - alle Cantine Gancia nella persona dell'Avv. Alessandro Picchi e l'Ing. Davide Magnone, alla Max Cork nella persona di Massimo Careddu, all'associazione per il patrimonio dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato rappresentata dal Vicepresidente Annalisa Conti, alla Marmoinox, alla Olivieri Costruzioni, alla Transfer Grafica ed infine all'Ing. Andrea Soria ideatore del progetto originale della bottiglia».

Il Comune di Canelli ha precisato che l'evento si è tenuto su invito data l'emergenza sanitaria attuale al fine di non creare assembramenti, e che non ha commissionato l'esplosione di petardi di libera vendita durante l'evento, e che pertanto non ha sostenuto nessun costo per lo spettacolo. «#Canelli è spumante» è l'inizio di un nuovo progetto che, stando alle prime anticipazioni, coinvolgerà altre importanti aziende vitivinicole di Canelli.



Irene Testa è il nuovo Presidente di Aido Asti

Giovedì 30 luglio, nel corso dell'Assemblea Ordinaria Elettiva, si è tenuta l'elezione del nuovo Presidente: Irene Testa, 25 anni, da tempo volontaria attiva di Aido Canelli e Asti, è stata eletta all'unanimità dai soci e subentra al Presidente Maurizio Cornacchia che ha terminato il mandato.

Laureata con il massimo dei voti in Psicologia, Irene Testa ha sempre dimostrato forte attaccamento alla missione di AIDO e ha saputo, in breve tempo, adoperarsi proficuamente per l'associazione impegnandosi e portando nuove e brillanti idee.

«Ringrazio tutto il direttivo e i volontari per la fiducia e il supporto che mi hanno dato nel ricoprire la carica di presidente provinciale di Asti - ha dichiarato Testa - è una responsabilità ed un impegno che ho accettato con molto entusiasmo e motivazione e sono molto emozionata e contenta di poter iniziare questo percorso. Sono certa che, insieme alla grande "famiglia" di Aido che in questi anni abbiamo creato, riusciremo a trasmettere la cultura della donazione

nella nostra Provincia». I volontari della sezione provinciale ringraziano il Presidente emerito dell'associazione Maurizio Cornacchia che per cinque anni ha guidato il gruppo con un forte spirito di collaborazione e grande disponibilità e che rimarrà nella grande famiglia Aido in qualità di Vicepresidente.

Il nuovo direttivo è formato da: Irene Testa (Presidente), Maurizio Cornacchia (Vicepresidente), Sara Rizzo (Vicepresidente), Graziella Trincherò (Amministratrice), Lorenzo Faccio (Segretario), Marcello Benetazzo (Consigliere), Sara Testa (Consigliere), Grazia Borio (Consigliere), Riccardo Battaglia (Consigliere).

«Ringraziamo Maurizio Cornacchia - scrivono in una nota i volontari della sezione provinciale di Asti - per l'impegno profuso in questi anni ed accogliamo a braccia aperte Irene Testa, nostra nuova Presidente, che ha già dimostrato di essere una capace e brillante volontaria. Sarà un piacere collaborare con lei in tutte le nuove avventure targate Aido che ci aspettano».

Canelli. L'edizione 2019/2020 del Premio Letterario Lions, dedicata a Primo Levi nel centesimo anniversario dalla nascita, ha avuto, negli ultimi mesi, causa emergenza sanitaria, una serie di contrattempi e rinvii.

La cerimonia di premiazione avverrà sabato 26 settembre alle 17 al Teatro Balbo di Canelli.

La prima sezione del premio ha preso in considerazione le prefazioni o postfazioni dei libri pubblicati nel corso del 2019.

La seconda sezione, come da tradizione, è invece riservata agli studenti delle Scuole medie superiori, alle quali è stato chiesto di scrivere la prefazione di un'opera di Primo Levi.

Nutrita la partecipazione che ha fatto registrare la presenza di 23 licei e istituti scolastici, i quali hanno prodotto 81 lavori coinvolgendo 115 studenti (essendo previsti anche lavori di gruppo).

Il concorso che si avvarrà di sinergie col Centro di Studi Internazionale Primo Levi, ha potuto contare sul patrocinio di 21 Lions Club e della collaborazione della Banca di Asti, Casa Bosca, l'azienda Michele Chiarlo, Enos, Maius - Shenker, Unipolsai e della Cooperativa Sociale Elsa.

Il successo riportato ha fatto sì che dal prossimo anno sociale il Premio Letterario Lions sarà riconosciuto quale Service del Distretto LIONS 108ia3.

La Giuria del Premio Letterario Lions, riservato alle prefazioni e postfazioni, presieduta dal Professor Mario Barengi, Professore ordinario di Letteratura Italiana Contemporanea presso l'Università degli studi Milano Bicocca, ha indicato, tra le opere segnalate dai vari giurati, quale vincitore per la miglior prefazione il libro: "Leonardo Sciascia scrittore editore ovvero La felicità di far libri", edito da Sellerio Ed a cura di Salvatore Silvano Nigro.

L'autore siciliano ha calorosamente accolto l'invito di Lions a partecipare alla cerimonia di premiazione delle due sezioni.

Verranno premiati al Teatro Balbo

I finalisti del Premio Letterario Lions

Categoria STUDENTI			
Nome	Cognome	Istituto	Città
Emilia	Bezzo	Liceo Classico "Alfieri"	Asti
Gaia	Chiapino	Istituto "Pietro Adriano" Corso Socio-Sanitario	Castelnuovo Don Bosco
Alessia	Langella	Liceo Scientifico "Francesco Vercelli"	Asti
Andrea	Lanteri	Liceo "Lanfranco" Inderizzo Scientifico	Genova
Alessia	Lucchino	Liceo Scienze Umane "De Amicis"	Cuneo
Anna	Marello	Liceo Classico "Alfieri"	Asti
Sara	Mazzalupo	Liceo "Lanfranco" Inderizzo Scientifico	Genova
Marcello	Mazzucchi	Istituto Tecnico Informatico "Fauser"	Novara
Chiara	Pronzato	Istituto Superiore "Parodi" Liceo Classico	Acqui Terme
Vilfredo	Rabino	Liceo Classico "Govone"	Alba
Stefania	Raviolo	IIS "Denina" Di Saluzzo Sede Staccata Itis "Riviera" Elettrotecnico	Verzuolo
Angela	Tessitore	Scuola Media "Parini"	Asti
Lucrezia	Uberto	Istituto "Pietro Adriano" Corso Socio-Sanitario	Castelnuovo Don Bosco
Simone	Vespa	IIS "Pellati" Liceo Scientifico "Galilei"	Nizza Monferrato
Giorgia	Viotti	IIS "Pellati" Liceo Scientifico "Galilei"	Nizza Monferrato
Margherita Simon	Borghetti Sartori	Is Starting Work	Como
Matthew Natan	Lupi Selva		
Andrea	Bellini		

Categoria PROFESSORI

- Maria Paola Avigo Liceo Scientifico "Francesco Vercelli" Asti
- Daniela Marcato Liceo Scientifico "Francesco Vercelli" Asti
- Patrizia Piana Istituto Superiore "Parodi" - Liceo Classico Acqui Terme;
- Michela Ramella Liceo Scientifico e classico "Vieusseux" Imperia;
- Giancarlo Vissio IIS "Vallauri" Fossano

Categoria ISTITUTI

- Istituto Superiore "E. Guala" Bra
- Liceo "Vasco Beccaria Govone" Mondovì
- Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Piera Cillario Ferrero" Sede di Cortemilia

Lunedì 7 settembre, presso la Provincia di Asti

Un incontro per supportare i Comuni per l'avvio del nuovo anno scolastico



Al centro il Presidente della Provincia Paolo Lanfranco, a destra, in secondo piano, il dirigente ai trasporti della Provincia Roberto Imparato, il Dirigente Angelo Marengo, in prima linea il Vicepresidente della Regione Piemonte Fabio Carosso, il Vicepresidente della Provincia di Asti Francesca Ragusa, il consigliere provinciale Andrea Gamba, a sinistra, l'Assessore Trasporti Regione Piemonte Marco Gabusi, il consigliere provinciale Ivan Ferrero, il responsabile Servizio Trasporti della Provincia Mauro Rolla

Asti. Ha avuto luogo lunedì 7 settembre, presso la Provincia di Asti, l'incontro informativo per l'avvio dell'anno scolastico 2020/21.

Fortemente voluta dal Presidente della Provincia Paolo Lanfranco, la conferenza ha visto la partecipazione attiva del vicepresidente della Regione Piemonte Fabio Carosso, dell'assessore regionale ai Trasporti Marco Gabusi, del vice Presidente provinciale Francesca Ragusa, dei consiglieri provinciali Ivan Ferrero con delega ai Trasporti, Gamba Andrea, Davide Massaglia, dei Sindaci dei Comuni della Provincia di Asti, del dirigente scolastico dott.ssa Pierangela Da-

gna, del commissario dott. Messori Ioli con il dott. Zanelli e la dott.ssa Rivetti dell'ASL di Asti.

L'obiettivo dell'incontro è stato presentare le disposizioni ministeriali che il governo ha emanato per dare supporto all'ormai prossima apertura dell'anno scolastico: tra i vari temi, sono stati discussi, in particolare, alcuni dettagli rispetto al trasporto e alle mense scolastiche, problematiche sollecitate soprattutto dai sindacati.

Il Presidente Lanfranco ha manifestato soddisfazione per il dialogo intrapreso in questo periodo con l'Ufficio Scolastico provinciale, in par-

ticolare nella persona del provveditore Pierangela Dagna, e conferma il perseverare del massimo impegno dell'ente sul fronte scuole, già manifestato in queste settimane, sia in termini di adeguamenti strutturali che di servizi offerti.

Al termine dell'incontro Lanfranco, rivolgendosi a tutti i presenti, ha espresso vivi ringraziamenti per il ruolo svolto dalla Regione, dagli uffici Provinciali, dal Provveditore, dall'Agenzia Sanitaria di Asti, e da tutti i Sindaci, impegnati sul territorio, per la sinergia, la determinazione e l'intraprendenza manifestata in una situazione così atipica.

Canelli

Un positivo da Covid-19

Canelli. «A distanza di circa due mesi - ha scritto il sindaco Paolo Lanzavecchia in una nota il 4 settembre - con rammarico vi devo comunicare che vi è un nuovo caso di positività al coronavirus, cittadino che si trova ricoverato in ospedale». Per effetto della predetta positività, il Sisp Asl AT ha disposto l'isolamento fiduciario di sorveglianza attiva a sei persone venute in contatto con il soggetto ricoverato.

Santo Stefano Belbo

Due positivi al Covid-19

Santo Stefano Belbo. A distanza di oltre due mesi, sono stati registrati due nuovi casi di contagio da coronavirus a Santo Stefano Belbo: nonostante siano entrambi residenti in paese, una persona è di fatto domiciliata in un Comune limitrofo.

I due soggetti si troverebbero presso la propria abitazione in buone condizioni di salute.

Santo Stefano Belbo • Elezioni comunali

Le due liste di Santo Stefano Belbo hanno presentato i programmi elettorali

I due “avversari” santostefanesi alle elezioni comunali del 20 e 21 settembre, come già annunciato, sono **Laura Capra**, 45 anni, avvocato, attiva nel mondo del volontariato con il Lions Club Santo Stefano Belbo, di cui è stata più volte Presidente e **Claudio Lorenzoni**, 46 anni, impiegato nel settore dei servizi integrati per le aziende, curatore del Museo a cielo aperto di Camo, a guidare rispettivamente le liste “Noi per Santo Stefano Belbo” e “Viva Santo Stefano”.

I primi due punti del programma di Lorenzoni riguardano il Comune e la sicurezza e l'ordine pubblico.

“Condividendo l'operato dell'Amministrazione uscente, che bene ha gestito il Comune – spiega il candidato sindaco – intendiamo lavorare con la stessa impostazione, riducendo al minimo indispensabile le tariffe delle imposte e le tasse comunali, attivando in parallelo – là dove necessario – misure di aiuto a famiglie e imprese.

La gestione avveduta e responsabile del bilancio continuerà a essere un costante impegno per tutto il mandato. Ci impegniamo, inoltre, dando seguito al processo di digitalizzazione in corso da diversi anni, a proseguire su questa strada

nella gestione documentale dell'Ente. In tal senso saranno potenziati i servizi amministrativi che potranno essere fruiti online dai cittadini: dalla richiesta di documenti alla possibilità di fissare un appuntamento con gli amministratori e, non meno importante, la possibilità di pagare online rette (refezione scolastica, scuola-bus), tasse e imposte”.

Priorità del programma elettorale la sicurezza del paese: “in relazione alle competenze del Comune riteniamo importante agire attraverso il potenziamento della videosorveglianza sul territorio comunale, in particolare nei punti più sensibili a livello di viabilità e in prossimità di scuole, parchi gioco e cimiteri – continua Lorenzoni – In particolare riteniamo necessario sia aumentare il numero delle telecamere installate, previa attenta analisi, implementando l'impianto di videosorveglianza nel suo complesso, sia intervenire con la sostituzione di parte delle telecamere esistenti con apparecchi ad alta definizione e in grado di controllare le targhe e le sagome umane in notturna.

Anche la tutela dei pedoni sarà potenziata attraverso la riqualificazione dei passaggi pedonali con sistemi di illuminazione. Inoltre, consideriamo necessario rafforzare la collaborazione con la Polizia Lo-

cale dell'Unione Montana Alta Langa, che gestisce il servizio associato anche per il nostro paese, con l'impegno costante a proseguire nell'attività di segnalazione delle problematiche relative alla sicurezza anche alla locale Stazione Carabinieri e alla Compagnia di Alba.

Ricreative per una miglior qualità della vita per la cosiddetta terza età.

L'attenzione ai bambini e ragazzi sarà costante attraverso l'organizzazione di attività, oltre a quelle già indicate con riferimento alla scuola, soprattutto nel periodo estivo, in collaborazione con soggetti del terzo settore per coinvolgerli in modo costruttivo.

Anche gli spazi dedicati a loro per il gioco saranno resi ancor più sicuri e protetti, in quanto sarà completata la chiusura dei parchi gioco per offrire maggiori garanzie di pulizia e possibilità di sorveglianza.

Proseguirà anche l'installazione di giochi inclusivi, per aiutare la condivisione del gioco anche ai bambini con disabilità”.

Lista “Viva Santo Stefano”: candidati consiglieri Amerio Ester, Arena Nicola, Baracco Bruna, Benso Geromina, Berutti Riccardo Emilio, Manera Sabrina, Meister Mauro Agostino, Pecchenino Fabio, Sterpone Marcello.

“Noi per Santo Stefano Belbo”: incontri sul territorio per condividere il programma

Santo Stefano Belbo. «Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra, c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti». Aperta dalla lettura dell'attore albeso Paolo Tibaldi di un breve passo tratto da “La Luna e i falò” di Cesare Pavese, la lista “Noi per Santo Stefano Belbo” si è presentata ufficialmente alla cittadinanza il 23 agosto.

Sotto l'ala coperta di piazza Umberto I, il candidato sindaco Laura Capra (45 anni, avvocato) ha presentato ai Santostefanesi la squadra dei candidati al Consiglio comunale: «La nostra lista è composta da persone che hanno scelto di mettere tempo ed energie a disposizione della comunità, con grande entusiasmo, nel segno della continuità con l'attuale compagine amministrativa, ma con una nuova visione e nuove energie».

I candidati al Consiglio comunale per la lista “Noi per Santo Stefano Belbo” sono: Alexa Bevione (25 anni - studentessa, laureata in Giurisprudenza), Fabrizio Cocino (55 anni - commerciante, vice presidente vicario Federazione Italiana Pallapugno), Fabio Gallina (46 anni - speaker radiofonico Radio Vallebelbo), Francesco Galluccio (62 anni - pensionato, ex comandante



della Polizia Municipale di Santo Stefano Belbo), Cristian Giachino (43 anni - imprenditore agricolo a Valdivilla), Riccardo Rabellino (34 anni - imprenditore edile), Annamaria Rizzo (48 anni - commerciante), Valentina Robba (28 anni - operatore socio-educativo e coordinatrice dell'associazione Ragazzi del Roero), Gabriele Saffirio (35 anni - imprenditore agricolo a Camo), Giuseppe Scavino (61 anni - ex impresario edile stradale, agricoltore), Francesca Zucca (38 anni - imprenditrice edile) e Luigi Genesio Icardi (59 anni - Assessore regionale alla Sanità).

«Vogliamo lavorare per costruire un paese sempre più

bello, per chi ci vive e per chi viene a visitarlo, un paese che si distingue per la qualità della vita che offre, caratterizzato da un rapporto con l'ambiente sostenibile, un paese florido nella sua economia agricola, industriale e commerciale – continua Laura Capra –. Adesso ci aspetta un mese intenso di campagna elettorale, in cui presenteremo il programma sul territorio, sempre nel pieno rispetto delle normative anti-Covid vigenti».

Gli appuntamenti dei prossimi giorni sono i seguenti: Giovedì 10 settembre, ore 21, presso l'agriturismo Ai Piacentini, in località Piacentini. Venerdì 11 settembre, ore 21,

presso l'azienda agricola Tenuta Giachino in frazione Valdivilla. Lunedì 14 settembre, ore 21, presso Tojo Vini in località Bauda. Martedì 15 settembre, ore 21, presso il ristorante La Bossolasca in località Robini. Mercoledì 16 settembre, dalle 8.30 alle 12, al mercato sotto l'ala coperta di piazza Umberto I.

Mercoledì 16 settembre, ore 21, presso American bar Zacc's, in località San Grato. Giovedì 17 settembre, ore 21, presso l'azienda agricola 499 in frazione Camo. Venerdì 18 settembre, ore 21, la chiusura della campagna elettorale sotto l'ala coperta di piazza Umberto I.

Domenica 27 settembre

Il treno del vino da Porta Nuova arriverà a Canelli

Si chiama “treno del vino” e partirà dalla stazione di Torino Porta Nuova per arrivare a Canelli.

Il viaggio è fissato per domenica 27 settembre con partenza da Torino Porta Nuova alle 9.15 e arrivo a Canelli alle 11.55, farà tappa a Lingotto, Asti e Nizza.

Per tutelare la salute di viaggiatori e dipendenti, la Fondazione FS ha attivato misure e iniziative in materia di prevenzione della diffusione del Coronavirus.

Sono state potenziate le attività di sanificazione e disinfezione dei treni, installati a bordo dei treni dispenser di disinfettante per le mani, il personale sarà dotato dei sistemi di protezione necessari (mascherine, guanti), introdotto un nuovo criterio di prenotazione dei posti a bordo che garantisce il rispetto delle distanze di sicurezza prescritte dalle Autorità sanitarie.

È possibile acquistare i biglietti del treno storico a partire dal 15 settembre attraverso tutti i canali di vendita Trenitalia: sul sito www.trenitalia.com, presso le biglietterie e le self service in stazione, nelle agenzie di viaggio abilitate.

La “tariffa ragazzo” è destinata ai viaggiatori tra 4 e 12 anni non compiuti.

È prevista la gratuità per la fascia di età tra 0 e 4 anni non compiuti, accompagnati da almeno un adulto pagante e senza garanzia di posto a sedere.

Ambito territoriale caccia

Ritornano le pernici rosse nel sud astigiano

Un progetto di ripopolamento a cura di ATC1 Nord Tanaro e ATC2 Sud Tanaro ha visto quest'estate il ritorno nelle campagne del sud Astigiano delle pernici rosse.

In parallelo, nelle aree nord della provincia, sono state reintrodotte le starnie.

In 2 anni, nel sud Astigiano sono state lanciate 800 pernici rosse. Inoltre in 24 mesi sono stati lanciati 7150 nuovi fagiani sull'intero territorio provinciale.

A collaborare con il progetto le associazioni Arcicaccia e Liberacaccia, i cui presidenti così commentano: “Quando eravamo ragazzi, i cacciatori di altre regioni facevano la coda per poter venire nell'Astigiano a cacciare starnie e pernici rosse. Con il passare del tempo questi animali erano però quasi spariti dalle nostre zone. Finalmente, nelle nostre campagne, possiamo tornare a sentire quell'inconfondibile canto”.

Soddisfatto dell'operazione il presidente degli ambiti Antonello Murgia: “Vorrei ringraziare tutti i cacciatori astigiani, i presidenti delle associazioni venatorie e i componenti del co-



mitato di gestione che hanno collaborato al progetto impegnandosi ad accudire giorno dopo giorno la selvaggina lanciata, fino all'ambientamento degli animali. Un lavoro che ha coinvolto molti appassionati della caccia alla “piuma”.

La riapertura della caccia a queste specie, precisa il Presidente, dovrà attendere: “Prima di effettuare dei prelievi gli ambiti intendono attuare dei censimenti e valutare attentamente i dati provenienti dagli stessi. Un'operazione indispensabile per evitare gli errori del passato che hanno portato quasi all'estinzione delle specie”.

Red. Nizza



Tra gli aderenti alla raccolta fondi anche il Lions Club Nizza Monferrato-Canelli

Nuove apparecchiature diagnostiche al Cardinal Massaia

Asti. L'ospedale Cardinal Massaia arricchisce il suo parco diagnostico: un letto specialistico e basculante e un ecografo multidisciplinare portatile per eseguire procedure mininvasive, sono stati, infatti, ubicati in Rianimazione; tre sistemi di tanatogramma sono stati assegnati ai reparti COVID/Terapia Intensiva; un kit di espansione dei posti di monitoraggio dei parametri vitali per i pazienti degenti presso la Medicina d'Urgenza/Terapia Intensiva, e, infine, dodici barelle per maxi emergenze comprensive di materassi e aste portaflebo destinate al Pronto Soccorso.

Il tutto grazie alla generosità di sedici Club di Servizio che si sono riuniti per supportare la sanità locale durante la fase acuta della pandemia di COVID-19 condividendo il percorso in sintonia con la Direzione Sanitaria di Presidio e il reparto di Terapia Intensiva, in primis attivando sulla piattaforma GoFundMe una raccolta fondi destinata alla Terapia Intensiva e, in contemporanea, sottoscrivendo un atto notarile con cui sono stati raccolti i fondi provenienti dai Club Riuniti.

Nel particolare gli aderenti alla raccolta fondi sono stati: Amittè Sans Frontières Club Asti, Inner Wheel Club Asti, Leo Club Asti, Lions Club storici Artisti Presepisti Asti, Lions Club Alfieri Asti, Lions Club Asti Host, Lions Club Castelnuovo Don Bosco, Lions Club Costigliole d'Asti, Lions Club Moncalvo Aleramica, Lions Club Nizza Monferrato-Canelli, Lions Club Villanova d'Asti, Panathlon Club Asti, Rotaract Club Asti, Rotary Club Asti, Soroptimist Club Asti, Zonta Club Asti.

La raccolta è ancora attiva e lo sarà fino a dicembre anche tramite “GoFundMe – Per la Terapia Intensiva Ospedale di Asti”: l'obiettivo è raggiungere la somma necessaria all'acquisto di 13 nuovi materassi destinati alle brandine di Terapia Intensiva per rendere quanto più confortevole possibile la degenza dei pazienti.

Federica Oddone, Presidente Lions Club Asti Host, è tra le prime promotrici dell'iniziativa: “È nata con l'intento di abbattere i tempi burocratici e di acquisire, in intervalli molto brevi, le apparecchiature e le strumentazioni necessarie condivise direttamente con la struttura di Terapia Intensiva astigiana – ha spiegato – per questo si è scelto di realizzare uno Statuto che avrà validità fino al prossimo dicembre. La collaborazione armonica ed in piena sintonia di questi 16

Club al fine di un risultato per la comunità in un periodo in cui il tempo e la celerità di consegna erano essenziali, è stata un'esperienza che non dimenticheremo. E il sostegno ci è arrivato da ogni dove: anche grazie all'utilizzo della piattaforma GoFundMe, uno strumento smart e snello che, proprio per questa ragione, ci ha permesso di avvicinare i giovani e renderli partecipi di questo atto di solidarietà sociale. La gratitudine, quindi, è profonda e corale verso tutti gli astigiani che hanno creduto nell'inedito progetto. Ricordiamo all'ASL che, come Clubs di Servizio, c'è la disponibilità anche in futuro per iniziative analoghe”, conclude la portavoce, consegnando al Commissario Messori ioli le targhe ricordo per Pronto Soccorso e Rianimazione intestate al senatore Gianni Rabino, una delle prime vittime del Covid-19 ad Asti.

“Gli scorsi mesi hanno messo gravemente alla prova il servizio sanitario pubblico sia per un incremento nell'impiego di risorse professionali, che di apparecchiature mediche; combattere questa sfida non sarebbe stato possibile senza l'importante sostegno della macchina solidale che da subito si è messa in moto - sottolinea Giovanni Messori ioli, Commissario ASL AT - Club Riuniti, in particolare, garantendoci una somma di circa 100mila euro e un'immediatezza nell'intervento, ci ha permesso di dotarci di strumentazioni all'avanguardia già destinate e collocate nei reparti di Pronto Soccorso, Anestesia e Rianimazione e Medicina d'Urgenza, con un notevole miglioramento del servizio all'utenza e un'agevolazione del lavoro dei sanitari. Il ringraziamento aziendale, associato al mio personale, è, quindi, oggi, profondamente sentito”.

All'evento sono intervenuti il dott. Alessandro Bianchi, Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione, ed il dott. Marcello Cottafavi, Responsabile della Struttura Semplice di Degenza e Osservazione Breve Intensità.

Nell'immagine del tavolo di lavoro, da sinistra: Monica Tosin, Tesoriere Zonta Club Asti, Alessandro Bianchi, Direttore struttura di Anestesia e Rianimazione, Federica Oddone, Presidente Lions Club Asti Host, Giovanni Messori ioli, Commissario ASL AT, Marcello Cottafavi, Responsabile della Struttura Semplice di Degenza e Osservazione Breve Intensità.

Al Protocollo d'intesa sulla riconversione della Alba-Nizza

Il sindaco Nosenzo motiva il sì della Giunta “Meglio una pista ciclabile al niente”

Nizza Monferrato. Parte da lontano, il sindaco di Nizza Monferrato, Simone Nosenzo per “spiegare” il voto positivo (il 14 agosto scorso) al Protocollo d'intesa della Regione Piemonte a sostegno del progetto di una pista ciclabile sulla tratta ferroviaria Alba-Nizza Monferrato, chiusa da giugno del 2012, fino a Castagnole delle Lanze, e di qui al Alba chiuso due anni prima per problemi di sicurezza nella Galleria Gherzi.

Ricorda ancora Nosenzo che nel 2017 il Comuni interessati alla linea in oggetto e la Regione firmarono un protocollo per la sua attivazione. Inoltre nel 2018 l'Ufficio mobilità piemontese in uno studio quantificò in circa 60.000 euro il costo complessivo (lavori alla galleria Gherzi e su tutto il percorso, elettrificazione della linea, acquisto nuovo mezzi, ecc.) per la riattivazione della tratta.

Da allora non si è mosso nulla, o meglio spesi euro 450.000 di piccoli interventi per il passaggio nel 2019 di alcuni treni storici. L'elevato costo dei lavori di ripristino e la poca utilizzazione che già aveva cau-



sato la chiusura fa dire anche al primo cittadino nicese che la ferrovia in questo tratto è anti economica.

Anche il vice presidente regionale Fabio Carosso in una intervista ha dichiarato che “non aprirà più”.

Di fronte a questi ragionamenti la Giunta nicese ha ritenuto opportuno approvare il Protocollo della Regione perché “vista questa possibilità offerta è meglio una pista ciclabile funzionante che niente oppure una Ferrovia in disuso”, tanto più che in Valle Belbo i

Comuni di Canelli, Calamandran, e Nizza hanno firmato un'intesa con la Regione Piemonte per la costruzione di una ciclabile, progetto in stato avanzato, i cui lavori dovrebbero partire nei primi mesi del 2021, che in parte scorre lungo il torrente Belbo, per una spesa di circa 1,5 milioni di euro, 900.000 a carico regionale e 200.000 ciascuno ai 3 Comuni.

La nuova ciclabile proveniente da Alba si potrà innestare, nell'ultimo tratto a Canelli. Questa nuova ciclabile

dovrebbe portare anche un ritorno economico nell'indotto, come dimostrano recenti studi effettuati dove già funzionano, e le stazioni tuttora in disuso potrebbero essere riconvertite in bar, punti ristoro ecc. Conclude Nosenzo “I risparmi dell'ultimo tratto in Valle Belbo potrebbero essere utilizzati in ulteriori concreti progetti di promozione del territorio”.

Queste le motivazioni che il sindaco nicese ha voluto alle perplessità per la costruzione di una pista ciclabile sulla ferrovia ed alle domande che tanti cittadini si pongono, con un'ultima considerazione: la ciclabile sarà reversibile perché costruita con pannelli fra i binari, mentre rimarrebbe tale e quale la tratta Canelli-Alessandria.

Il sindaco Nosenzo, infine, non manca di sottolineare che molte stazioni dover ferma il treno sono situate nel fondo valle, mentre il nucleo principale dei Comuni in collina per cui poi resta da organizzare il collegamento per arrivare nei singoli paesi; è meglio quindi il trasporto su gomma con i bus che garantiscono fermate (uno o più) nei centri abitati.



Nizza Monferrato. Un'esposizione agile, con 32 fotografie in grandi dimensioni che ritraggono luoghi, mestieri, personaggi del mondo contadino (anche nella loro unicità) così come dettagli naturali ritratti con notevole abilità tecnica, è quella dal titolo “Storie di Terra”.

Autore degli scatti, il patriarca del mondo vitivinicolo Arturo Bersano, ricordato per aver dato il nome alla prestigiosa casa vitivinicola, sua idea anche il Museo delle Contadinerie in piazza Dante, ma che in età matura scoprì la passione per la fotografia.

Racconta l'assessore nicese alla cultura Ausilia Quaglia: “Bersano si avvicinò a questo particolare strumento di espressione creativa quando aveva 60 anni. Anziché scegliere di puntare l'obiettivo su soggetti tradizionalmente “belli”, scelse di dedicare la sua attenzione ai particolari, anche con un certo gusto per la decadenza. Riteneva che la poesia potesse manifestarsi nel nascere, ma anche nello sfiorire delle cose”.

L'occasione dell'esposizione è stata offerta da un contatto tra l'Assessore e gli eredi della famiglia Bersano: “Dopo la

Inaugurata al Foro la mostra “Terra di storie”

Alla scoperta del mondo contadino nella fotografia di Arturo Bersano

scomparsa di Laura Bersano, questi ingrandimenti rimanevano a disposizione, a partire da una precedente mostra. Abbiamo pensato di valorizzare gli scatti, facendone punto di partenza per riscoprire un personaggio illustre del nostro territorio”.

L'archivio di immagini catturate dall'obiettivo di Arturo Bersano è molto ricco. Quelle visibili fanno parte di una selezione suddivisa per soggetti e temi.

Oltre che vignaiolo, fu avvocato. Scomparsa nel 1978, è ricordato come patriarca della produzione di eccellenza di vino sul nostro territorio, in quanto tra i primi a intuire la centralità del vigneto, anche come luogo da conoscere e far visitare, nella produzione.

La sua casa era frequentata da agricoltori, che gli chiedevano consigli sulla produzione, ma anche da industriali,

con cui parlava di gestione di azienda: gli amici ricordano la naturalezza con cui si rivolgeva a entrambi, senza distinzioni.

La mostra è stata inaugurata sabato mattina, con l'intervento dell'assessore Ausilia Quaglia, che l'ha presentata agli intervenuti in un breve tour introduttivo, insieme al sindaco Simone Nosenzo. Le griglie si possono trovare nell'ala sinistra del Foro Boario.

La mostra è ad accesso libero, curata dall'Assessorato alla Cultura con il supporto dell'Accademia di Cultura Nicese “L'Erca”.

Apertura tutti i fine settimana, fino a domenica 27 settembre, con orario mattutino dalle 10 alle 12 e al pomeriggio dalle 15 alle 18. Su prenotazione tramite contatto agli uffici comunali nei giorni lavorativi.

La mostra di fotografie di Arturo Bersano

“Terra di Storie, Storie di Terra” stimolo per concorso letterario

zionale calendario dell'Accademia di Cultura Nicese “L'Erca”.

A partire dai personaggi illustri a cui la città del “Campanon” ha dedicato un monumento, integrandoli con i contemporanei che hanno lasciato un segno tangibile, sul territorio e non solo, gli Accademici hanno individuato queste 6 figure cardine.

Si comincia con la scultrice Claudia Formica, oggetto di un percorso di valorizzazione e riscoperta che ha riportato molte sue opere a Nizza (al momento sono custodite a Palazzo Cavour) per proseguire con Madre Maria Domenica Mazzarello, fondatrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice e di recente entrata a far parte dei monumenti nicesi grazie al busto in viale Don Bosco.

Inoltre il patriarca delle industrie conserviere, Francesco Cirio, il cui operato ha avuto eco internazionali, seppure in

pochi ne conoscano l'origine nicese, con il senatore Bartolomeo Bona, che fu tra i fautori della rete ferroviaria nazionale.

Il sestetto si completa con il santo protettore della città, San Carlo Borromeo, e un “uomo di penna” e cittadino onorario nicese recentemente scomparso, Umberto Eco, che nel suo *Il Pendolo di Foucault* ha lasciato un accorato e personale ricordo dell'infanzia trascorsa tra l'Oratorio Don Bosco e il Bricco Cremosina.

Il concorso è suddiviso in due categorie, la categoria A è rivolta agli studenti delle scuole medie e superiori, la B per gli adulti oltre i 19 anni.

Il regolamento completo del concorso e le modalità di partecipazione si possono trovare sul sito del Comune di Nizza e su quello dell'Accademia di Cultura Nicese “L'Erca”.

Un “Libri in Nizza” senza pubblico

Sei scrittori nazionali chiamati a visitare e raccontare la città

Nizza Monferrato. Il progetto esteso di “Libri in Nizza” per il 2020 ha trovato l'inedita formula partecipativa, che si svolgerà in alternativa al festival tradizionale.

Quest'ultimo, con la partecipazione dal vivo e l'ormai fedele presenza di pubblico, avrebbe presentato alcune difficoltà per via delle procedure di distanziamento sociale. Saranno così invece 6 scrittori professionisti, di fama nazionale, a visitare Nizza nel periodo autunnale solitamente dedicato al festival. Spiega l'assessore alla cultura Ausilia Quaglia: “Gli scrittori sono stati scelti in collaborazione con Antonella Cavallo, amica di “Libri in Nizza” e già nello staff dei più rilevanti eventi librari nazionali. Si tratta di Laura Pariani, Eleonora Sottili, Gianni Farinetti, Nadia Teranova, Giuseppe Culicchia e Stefania Bertola”. Per ciascuno di loro è stato previsto un diverso percorso alla scoperta di personaggi, storie e cultura del passato e del presente. Prosegue l'Assessore: “L'esperienza di *Libri in Nizza* ci ha fatto riflettere su quanto sia gradita la scoperta di Nizza da parte dei molti nomi celebri che sono stati ospiti del festival attraverso gli anni. Se in quei casi c'è stato modo di ospitarli solo per una breve visita, in quest'occasione avranno invece la possibilità di



▲ Lo scrittore Giuseppe Culicchia già ospite in una edizione di Libri in Nizza

conoscere quanto di bello la nostra città ha da offrire, da molti punti di vista”. Ciascuno scrittore immortalerà l'esperienza in un racconto e tutte le opere andranno a fare parte di un “romanzo collettivo” edito in primavera da Edizioni del Capricorno.

“L'idea è quella di fare, innanzitutto, un buon libro, da leggere e gustare come nel caso dei romanzi più belli ed emozionanti. Speriamo possa costituire per nicesi e non occasione di scoperta e/o riscoperta del territorio e stimolo per venire a visitare la nostra città” conclude Ausilia Quaglia. **Red. Nizza**



Domenica 6 settembre

Visita al cimitero degli Ebrei ed al Giardino dei Giusti

Nizza Monferrato. Domenica 6 settembre si è celebrata la Giornata europea della cultura ebraica nata con lo scopo di approfondire la conoscenza, la cultura e la storia dell'ebraismo ed ha visto coinvolte, a livello nazionale, una novantina di località. Fra queste anche Nizza Monferrato che nel Cimitero comunale ne ospita anche che uno ebraico. Su prenotazione era possibile visitare il Cimitero degli Ebrei con la visita guidata da un esperto della Comunità ebraica piemontese. Abbinata alla suddetta visita, al termine, l'Assessorato alla Cultura di Nizza Monferrato aveva proposto anche una visita alla scoperta del Giardino dei Giusti, recentemente aperto in Via Don Celi, la cui inaugurazione ufficiale avverrà sabato 19 settembre. Le iscrizioni hanno superato le più rosee aspettative e si è passati dai previsti due gruppi (uno al mattino ed un secondo al pomeriggio) di una quindicina di persone ciascuno,

a 5 gruppi (suddivisi fra mattina e pomeriggio). Evidentemente la nutrita partecipazione è segno della voglia di conoscere e capire di più sulla cultura ebraica, sulla storia degli Ebrei, sugli usi e sui costumi ed visto che si trattava di una visita ad un cimitero anche sul modo di onorare i loro morti, tutti argomenti illustrati dall'esperto della Comunità ebraica di Torino che guidava la visita.

La visita al Giardino dei Giusti è stata curata, invece da Maurizio Martino e dall'Assessore Ausilia Quaglia che hanno illustrato come è nata l'idea del “giardino”, le motivazioni sulla scelta dei personaggi, due sacerdoti (Don Giuseppe Celi e Don Carlo Torello) due avvocati (Filippo Fabiani e Camillo Dal Pozzo), un medico (Arturo Galansino) ed un maresciallo (Stefano Carlo Cigliano). Per la cronaca, Tele Nizza ha trasmesso in diretta la visita sia al Cimitero degli Ebrei che quella al Giardino dei Giusti.

Aperte le iscrizioni sevizio Scuolabus

Nizza Monferrato. L'Unione collinare Vigne e Vini informa che sono aperte le iscrizioni per usufruire del servizio Scuolabus, trasporto scolastico. Il modulo della domanda può essere ritirato presso il Comune di Nizza Monferrato, negli orari di apertura al pubblico. In base al numero delle richieste l'Unione collinare comunicherà la disponibilità del servizio in base alle eventuali restrizioni dovuti ad aggiornamenti delle linee guida in materia di contenimento Covid-19.

Alle prossime elezioni Amministrative

Pietro Balestrino scende in campo e lancia la lista “Comitato Pro Oratorio”

Nizza Monferrato. Il primo dei probabili candidati a sindaco, alle elezioni comunali della primavera 2021, sarà anche molto probabilmente il più anziano. Pietro Balestrino, 88 anni, già assessore comunale con la giunta di Pietro Lovisolo, nonché consigliere di minoranza con sindaco Flavio Pesce, ha annunciato proprio in questi giorni la propria “discesa in campo”. Lo ha fatto con un sintetico comunicato, e nella veste in effetti di presidente del Comitato Pro Oratorio Don Bosco, realtà aggregativa nata allo scopo di supportare e sollecitare il dibattito pubblico in merito al futuro del complesso di edifici, creati, a suo tempo, da don Giuseppe Celi, che



si affacciano con il campo da gioco su strada Vaglio Serra. “Nell’ultima riunione del Comi-

tato Pro Oratorio, svoltasi il 3 agosto, a seguito di un intervento di un componente del consiglio si è pensato di fare una lista elettorale per le prossime elezioni comunali che si svolgeranno nel 2021”. Balestrino ritiene la via elettorale ormai l’unica possibile per gli scopi del comitato: “Per risolvere il problema Oratorio è necessaria una nostra presenza in consiglio comunale. Una dimostrazione lo fu nel 2010 con la statua di Don Bosco che grazie alla mia presenza in comune riuscì a spostare dal lato nascosto di viale Don Bosco, dove era stata accantonata dall’amministrazione Pesce, al centro della piazzetta in bella vista dove si trova attual-

mente”. Il comunicato non menziona a dirla tutta la candidatura, o meno, di Pietro Balestrino a primo cittadino. Vista la sua scelta di fare da capolista durante le ultime consultazioni, però, si immagina che non si tirerebbe indietro da una simile possibilità. Ignoti e oggetto di ipotesi in città anche i possibili nomi degli altri candidati a consiglieri comunali che andrebbero a comporre questa possibile lista civica. Per ulteriori informazioni si dovrà probabilmente attendere l’approssimarsi della data delle prossime consultazioni. Le stesse che decideranno chi guiderà la città del “Campanon” per il prossimo mandato.

Red. Nizza



Vinchio-Vaglio. Si è aperta con un momento di raccoglimento, in ricordo del direttore Ernestino Laiolo, di cui è stata prematura e inattesa la recente scomparsa, la conferenza stampa della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra.

Paolo Monticone, addetto stampa, ha rimarcato come questo sia un momento di rilancio per l’enopolio dopo il duplice momento difficile: oltre al decesso dello storico Direttore, il periodo di “lockdown”. “Credo che proprio in questa occasione la Cantina abbia saputo serrare le fila e trovare nuovi stimoli e grandi motivazioni”, ha detto Monticone. “Il più grande riconoscimento per chi non c’è più sarà la prosecuzione del grande e importante lavoro fatto”. Si presentava così ampliato il gruppo dirigente della cantina cooperativa che sorge sul confine tra i comuni di Vinchio e Vaglio Serra: oltre al presidente Lorenzo Giordano e al vice Cristiano Fornaro, con l’enologo Beppe Rattazzo, erano presenti Roberta Piantoni, dell’Agenzia SGA di Bergamo, Marco Giordano, dirigente del reparto vendite, con Gianni Catto dello stesso settore, e Tessa Donadieu, incaricata dell’export.

Il coinvolgimento di un’agenzia di comunicazione esterna riguardava il rinnovamento dell’immagine della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, a partire dal marchio che appare su tutte le etichette. “Abbiamo voluto rinnovare il marchio per collegarlo, in misura ancora maggiore, ai paesi di Vinchio e Vaglio”, ha spiegato il presidente Giordano. “In questi anni abbiamo puntato molto sul territorio e sull’accoglienza. In 40 anni si sono prodotte tipologie di vini molto diverse, ciascuna con una diversa veste. La nuova immagine



riguarderà il nostro vino e in generale la nostra azienda”. Il discorso alla base del restyling grafico, come illustrato da Roberta Piantoni, è stato riprendere la forma degli scudi e dei soli già presenti nel logo: “Gli scudi intrecciati rappresentano il legame reciproco, tra le due comunità, con il sole a suggerire il doppio simbolo e la coesistenza di tradizione e contemporaneità”. Elemento più visibile a colpo d’occhio il fatto che, nella grafica, l’intera dicitura di Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra lascerà il posto a un immediato “Vinchio Vaglio”. Lo studio grafico ha compiuto un’analisi strategica di tutti i prodotti dell’enopolio: “Il primo prodotto le cui etichette vengono rinnovate è il “Tre Vescovi”. Mentre il nuovo Alta Langa sarà dedicato a Ernestino Laiolo, di colore verde per ricordare una sua caratteristica, la perseveranza”.

La parola è passata all’enologo Beppe Rattazzo, per fare il punto sulla vendemmia: “Abbiamo appena iniziato la rac-



Alla Vinchio e Vaglio il rilancio dopo il lockdown

Alta Langa dedicato al compianto Laiolo con nuovo marchio e nuovo dirigente



colta e la pressatura dell’Alta Langa, seguirà il Brut. Quindi la raccolta dello Chardonnay. Per la vinificazione, dopo il Brachetto, sarà la volta del Moscato”. Ottima, nel complesso, la produzione: “L’attuale, ottima escursione termica dovrebbe contribuire ai profumi. Raccoglieremo le uve Barbera tra una ventina di giorni”. Come quantità, come segnalato dal giovane dirigente Marco Giordano, la produzione si assesta leggermente più in alto del 2019, che vide raccogliere 39 mila quintali, pur senza raggiungere il picco decennale dei 45 mila.

Quanto ha inciso la pandemia sulle vendite? “Per fortuna abbiamo tenuto botta” grazie a una serie di ordini privati, che hanno preso il posto della tradizionale distribuzione tramite i ristoranti. In generale sono andati in giro per consegne un numero maggiore di furgoni, prodotto apprezzato il Bag in Box. La ristorazione ha sofferto fino a maggio, con una ripresa ad agosto”. Non hanno potuto inaugurare per ovvie ra-

gioni, ma sono già accessibili i “nidi” di Vinchio e Vaglio”, un itinerario paesaggistico che dalla sede della Cantina conduce fino alla Riserva Naturale della Val Sarmassa. Il vice presidente Cristiano Fornaro ha anticipato inoltre una nuova opera d’arte, a firma Giancarlo Ferraris, che andrà ad arricchire il Bricco dei Tre Vescovi: “Saranno sagome di quelle antiche figure in grandi dimensioni, visibili anche da lontano come i tori di Barcellona. Inoltre, oltre alla panchina gigante sul territorio di Vinchio, ne metteremo una anche nel territorio di Vaglio”. L’auspicio, sul fronte invece delle manifestazioni, è di poter dare vita gli eventi autunnali come le cene a base di bagna cauda.

Infine, menzione sui mercati esteri da parte di Tessa Donadieu: “Alcuni mercati, come la Danimarca, sono rimasti solidi, per altri ci sono stati rallentamenti. Prevalentemente in UE e tramite e-commerce si è continuato a lavorare, mentre si vagliavano canali alternativi”.



Vinchio • Sabato 29 e domenica 30 agosto

“Paesaggio e arte” a cielo aperto e consegna premio “Il Ramarro”

Vinchio. Un fine speciale, sabato 29 e domenica 30 agosto, per la rassegna “Paesaggio è arte” voluto dall’Associazione culturale Davide Lajolo in collaborazione con la Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, un nutrito programma che ha visto protagonisti numerosi artisti con le loro opere. Il via all’evento, nella tarda mattinata di sabato 29 con l’esposizione delle opere lungo il sentiero “I nidi” di Paola Anziché, Giancarlo Ferraris, Elio Garis, Roberto Giovannetti, Viviana Gonella, Giulio Lucente, Renato Milano, Enza Prunotto, Piero Oldano, Gabriele Sanzo unitamente a quelle dei ragazzi del Centro diurno del Cisa Asti Sud. Una mostra a cielo aperto che ben si integravano con lo stupendo paesaggio delle Colline Unesco che partendo dalla Cantina Sociale si dipanava verso il Bricco Romano ed il Bosco Incantato. Un’esposizione per i numerosi partecipanti nonostante il tempo non favorevole e le misure del distanziamento.

Nel pomeriggio, gioco forza spostarsi negli ampi locali della Cantina Sociale per l’inclementa del tempo per la con-

segna del Premio “Il Ramarro” al duo musicale “Amemanera”, Marica Canavese e Marco Sorria e all’attore Paolo Tibaldi per la loro testimonianza della tradizione popolare. Terminata la cerimonia di consegna di premio, il via ad un intrattenimento musicale con protagonisti il duo di Amemanera ed un giovane Giulio Ghignone con il loro repertori di brani della tradizione.

La scena della rassegna “Paesaggio è arte”, domenica 30 agosto si è spostata nel centro del paese di Vinchio, dal Museo di Davide Lajolo fino al Bricco Laudana, dove è nata l’idea della Cantina Sociale, con l’esposizione tra i vigneti della mostra “Sabati creativi” degli artisti: Floriano Bodini, Marino Mazzacurati, Francesco Balbo, Matteo Bissaccia, Antonio Laugelli, Gaudenzio Nazaro, Manuela Incorvaia, Ruggero Radaele, Giovanni Tamburelli. Nel pomeriggio al Bricco S. Michele, altro Premio “Il Ramarro” alla ricercatrice di musiche popolari, Betti Zambruno. Conclusione delle due giornate in piazza con la “Cena sotto le stelle” proposta dalla locale Pro Loco.



Domenica 6 settembre

Il Gruppo di preghiera Padre Pio per un pomeriggio di spiritualità

Nizza Monferrato. Il Gruppo di preghiera interparrocchiale di Nizza Monferrato, domenica 6 settembre, ha partecipato con una nutrita rappresentanza ad un pomeriggio di spiritualità partecipando alle funzioni presso il Santuario della Beata Vergine del Portone di Asti alle funzioni ed alle celebrazioni con l’esposizione della reliquia di S. Rita che rimarrà ad Asti, alla venerazione dei fedeli fino al 6 gennaio 2021. Il Gruppo nicese, al termine delle celebrazioni, è stato accompagnato in visita al santuario dal rettore Don Simone che ha colto l’occasione per raccontarne la storia. L’esposizione della reliquia S. Rita continuerà fino al 6 gennaio 2021 nei seguenti orari: sabato 15,30-19,30 (con adorazione eucaristica alle 16; rosario alle 16,45; messa con i Vespri alle 17,30); domenica 9-12 (con la messa alle 10) e 15,30-19,30 (con messa alle 17, 30). *Ci saranno poi i 15 giovedì di Santa Rita* (esposizione negli orari 16,30-19,30 e 20,30-22) con il rosario alle 16.45 e la messa alle 21.

Dalle parrocchie nicesi

“Estate vacanza Carità”

I fedeli nicesi hanno risposto con generosità al progetto “Estate vacanza Carità” per aiutare i bambini malnutriti del Burundi. Durante le massa pre festiva di sabato 5 settembre e le festive di domenica 6 settembre il parroco Don Paolino e Don Pierangelo hanno informati i fedeli presenti alle funzioni di quanto raccolto: euro 3.084,50 offerte durante le messe e euro 1.490,00 consegnate direttamente al parroco in busta, il tutto per un totale i euro 4.574,50 che “il parroco arrotonderà a 5.000” che saranno inviati in Burundi alle Suore Benedettine della missione in Burundi, praticamente lo stesso importo che la missione aveva donato per i coppi. Un bell’esempio di cooperazione e di solidarietà.

Adorazione

Venerdì 11 settembre, secondo del mese, alle ore 21,00, due ore di adorazione presso la chiesa di S. Ippolito.

Battesimi e matrimoni

Sabato 12 settembre saranno celebrati 2 battesimi ed 1 matrimonio, il primo dopo la fine del lockdown.

Giovedì 10 e sabato 12 settembre

Camminate con i bastoncini a tecnica Nordic Walking

Nizza Monferrato. *Giovedì 10 settembre* – Alla Panchina gigante Arancione di Bricco Lù: camminata in tecnica Nordic Walking su fondo sterrato di circa 9 Km. al Punto panoramico tra i più alti della zona; obbligo luci e fasce alta visibilità.

Ritrovo ore 20,30 a Costigliole d’Asti, Strada Maddonnina 18, Santuario Beata Vergine delle Grazie. Dare conferma partecipazione a Paolo (393 913 6418).

Sabato 12 settembre – Camminata in area boschiva che degrada verso Bistagno; percorso su fondo sterrato di circa 12 Km. Ritrovo anticipato a Nizza Monferrato ore 8,10, Piazza Marconi.

Ritrovo ore 8,30 a Montabone, area parcheggio adiacente al Cimitero, strada verso Rocchetta Palafea.

Dare conferma partecipazione a Donatella (347 893 7020) o Mimmo (3354 32 3624).

La domanda scade il 30 settembre

Bando per contributo locazioni per gli anni 2019/2020

Nizza Monferrato. Sul sito del comune di Nizza Monferrato è possibile prendere visione del Bando per “l’attribuzione di contributi del Fondo per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione 2019 e 2020. Dal sito stesso è possibile scaricare il modulo della domanda di richiesta di tale contributo. Nel medesimo tempo il Comune ha provveduto a dare notizia del bando attraverso manifesti affissi in diversi punti della città. Possono partecipare al bando coloro che abbiano un attestato ISEE 2020 di euro 13.338,26; siano titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo, registrato e regolarmente corrisposto, di alloggi di categoria A2, A3, A4, A5, A6 il cui canone annuo non sia superiore a euro 6.000. Il contributo è riconosciuto in maniera differenziata: 100% per reddito complessivo fino a euro 6.669,13; 75% per reddito da euro 6.660,13 a euro 10.000,00; 50% per reddito da euro 10.000 a 13.333,28. La domanda va presentata al Comune di Nizza Monferrato entro il 30 settembre presso l’Ufficio Servizi Sociali (1° piano del Palazzo Comunale) dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì e martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da ven. 11 a lun. 14 settembre: **Tenet** (orario: 21.00). Mar. 15 e mer. 16 settembre, **chiuso per riposo**.

CRISTALLO, Sala 1, da ven. 11 a mar. 15 settembre: **Non odiare** (orario: 21.15). Mer. 16 settembre, **chiuso per riposo**. Sab. 12 e dom. 13 settembre: **The new mutants** (orario: 17.15). **Sala 2**, da ven. 11 a mar. 15 settembre: **After 2** (orario: ven. 21.00; sab. e dom. 17.00-21.00; lun. e mar. 21.00). Mer. 16 settembre, **chiuso per riposo**.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE (0141 382658) - da gio. 10 a lun. 14 settembre: **After 2** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. e dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

Weekend al cinema

THE NEW MUTANTS (Usa, 2020) di *J.Boone con Maisie Williams, Anya Taylor-Joy, Charlie Heaton, Alice Braga, Henry Zaga*

La saga degli "X men" sembra non avere fine; i personaggi creati dalla Marvel Comics per le strisce a fumetti, sono state trasposte con un successo enorme anche sul grande schermo e, con "The new mutants", arriviamo al tredicesimo film della serie.

La sequela di pellicole è stata anche l'occasione per vedere all'opera, durante il corso degli anni, giovani stelle del firmamento hollywoodiano e attori già affermati che hanno saputo richiamare il grande pubblico.

La formula vincente non si cambia e gli attori sono giovani di belle speranze, alcuni con un grande passato recente sul piccolo schermo, da cui riemerge per fama e cognome Alice Braga - cognome mutuato dalla zia Sonia Braga una delle attrici sudamericane più note degli anni ottanta.

I protagonisti sono cinque giovani che prendono coscienza della capacità di mutarsi, assumere poteri e sembianze diverse - un lupo piuttosto che governare l'energia solare o creare campi magnetici - ma che si trovano loro malgrado imprigionati in una fortezza-ospedale da cui devono fuggire sorvegliati da una misteriosa dottoressa.

Il tema della fuga non solo esteriore ma come ricerca delle origini e del proprio passato viaggiano sottotraccia con la trama e le immagini assai spettacolari della pellicola.

Fra la fantasy, il thriller e l'horror, il film ha avuto una gestazione movimentata, tanto che il primo tentativo di produzione risale al 2015, per essere poi ripreso definitivamente un paio d'anni fa.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: *dal 12 al 24 settembre*, personale fotografica di Fabrizio Bellè dal titolo "Passaggi umani". Orario: da lun. a sab. ore 17-19.30, dom. ore 10.30-19.30, per appuntamenti 338 8035390.
- Palazzo Robellini** - piazza Levi: *dal 12 al 27 settembre*, mostra fotografica di Mark Cooper a cura di Maria Federica Chiola dal titolo "Earthscapes, l'arte del paesaggio". *Inaugurazione sabato 12 settembre ore 17.30*.

MASONE

- Museo civico Andrea Tubino**: *dal 17 settembre 2020 al 14 febbraio 2021*, per la rassegna internazionale di fotografia "Sguardi sul mondo", mostra di Esteban Pastorino Diaz e Mario Vidor. Orari: sab. e dom. 15.30-18.30; dal 23 dicembre 2020 al 10 gennaio 2021 in concomitanza

con il presepe meccanizzato tutti i giorni 15.30-18.30; possibilità di visite infrasettimanali per scuole e gruppi, tel. 347 1496802 e/o mail: museomasone@gmail.com. *Inaugurazione giovedì 17 settembre ore 16*

MONASTERO BORMIDA

- Castello** (info@comunemonastero.at.it e museodelmonastero@gmail.com, tel. 0144 88012): *dal 19 settembre all'1 novembre*, mostra di Sergio Unia dal titolo "Incontrare la forma". Orari: sab. 16-19, dom. 10.30-12.30 e 16-19. *Inaugurazione sabato 19 settembre ore 17*

NIZZA MONFERRATO

- Foro boario** - piazza Garibaldi, 40 (tel. 0141 720507): *fino al 27 settembre*, mostra fotografica di Arturo Bersano dal titolo "Terra di storie". Orario: sab. e dom. ore 10-12 e ore 15-18 e su prenotazione per scolaresche.

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE

Acqui Terme. Ore 21, sarà possibile partecipare online connettendosi col programma Zoom o in presenza presso il Salone San Guido nel rispetto delle norme anti-Covid, incontro sul tema "Che cosa prevederà la nuova legge su cui siamo chiamati a esprimerci? Gli argomenti del sì e quelli del no, vantaggi o rischi per la democrazia"; vi sono interventi di Barbara Grillo e Chiara Libertino che dialogano con Vittorio Rapetti; a seguire dibattito. **Carpeneto**. "Festa della natività di Maria Santissima": in parrocchia ore 21, funzione religiosa.

Mornese. "Festa di San Nicola da Tolentino": presso la chiesa parrocchiale ore 11, messa; presso la piazzetta del municipio dalle ore 18, conferimento da parte dell'Amministrazione Comunale del premio "Mornesino dell'anno 2020" e della borsa di studio "Alfio Lamanna".

VENERDÌ 11 SETTEMBRE

Acqui Terme. Per rassegna di cantautorato Figo sulla dipendenza dalla bellezza "La canzone è la mia vita": presso la sala dell'hotel La Meridiana ore 18, apertura; ore 21, inizio contest; il vincitore sarà decretato da una giuria di poeti contemporanei; stand per artisti emergenti; ingresso libero; si tratta di un evento ideato da Mario Morbelli e da Marina Rapetti.

Bistagno. In corso Italia presso il ristorante La Teca: dalle ore 19 alle 23.30, cena o aperitivo d'estate allietati da sottofondo musicale; è gradita la prenotazione (per info: info@latecabistagno.it o 392 2028572 anche messaggio whatsapp); in caso di maltempo si svolge all'interno.

Carpeneto. "Festa della natività di Maria Santissima": in parrocchia ore 21, messa.

Mornese. "Festa di San Nicola da Tolentino": per le vie del paese dalle ore 9 alle ore 19, si svolgerà la "Grande Fiera di San Nicola"; per poter rispettare le normative vigenti in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 è stato necessario un piccolo cambio di location; lungo via De Gasperi e via Manzoni i numerosi banchetti si susseguiranno andando a creare così un percorso unidirezionale ad anello con controllo degli accessi; è presente uno spazio dedicato all'arte con la rassegna dell'evento culturale "Arte in Molonesio".

Ovada. Presso l'Enoteca Regionale: dalle ore 19, apericena con Andrea Pestarino che presenta due vini rossi e due bianchi.

Ponzone. Nella frazione di Ciglione, per "Festa del fungo": ore 20, cena; la manifestazione sarà organizzata nel rispetto delle norme anti Covid; prenotazione obbligatoria: tel. 349 1442878.

SABATO 12 SETTEMBRE

Acqui Terme. Per rassegna "FlorAcqui": presso il parco del Centro Congressi dalle ore 9 alle 19, selezionati vivaisti che esporranno il meglio della loro produzione florovivaistica; si tratta di una manifestazione

Appuntamenti in zona

organizzata dal Garden Club di Acqui Terme in collaborazione con la Società Oricola del Piemonte e con il patrocinio del Comune di Acqui; si svolgerà nel rispetto delle disposizioni anti Covid, sarà obbligatoria la mascherina alla cassa ma non durante il percorso espositivo, gli espositori dovranno indossare la mascherina e forniranno i guanti a chi volesse toccare la merce; l'accesso al servizio bar, tavola fredda e servizi all'interno del Centro Congressi comporterà l'obbligo di mascherina.

Acqui Terme. Per rassegna "Corisettembre": presso il chiostro di San Francesco ore 21, concerto della Corale Città di Acqui Terme e del The Gospel; presenta Gino Pesce; in caso di maltempo si terrà nella chiesa di San Francesco; il concerto si svolgerà secondo le disposizioni ministeriali, con regolare distanziamento delle persone, misurazione della temperatura e dispositivi per la disinfezione delle mani e sanificazione delle cose; al termine del concerto si provvederà alla sanificazione degli ambienti interessati dalla manifestazione.

Carpeneto. "Festa della natività di Maria Santissima": in oratorio ore 18, messa. **Ponzone**. Nella frazione di Ciglione, per "Festa del fungo": ore 20, cena; la manifestazione sarà organizzata nel rispetto delle norme anti Covid; prenotazione obbligatoria: tel. 349 1442878.

DOMENICA 13 SETTEMBRE

Acqui Terme. Per rassegna "FlorAcqui": presso il parco del Centro Congressi dalle ore 9 alle 19, selezionati vivaisti che esporranno il meglio della loro produzione florovivaistica; si tratta di una manifestazione organizzata dal Garden Club di Acqui Terme in collaborazione con la Società Oricola del Piemonte e con il patrocinio del Comune di Acqui; si svolgerà nel rispetto delle disposizioni anti Covid, sarà obbligatoria la mascherina alla cassa ma non durante il percorso espositivo, gli espositori dovranno indossare la mascherina e forniranno i guanti a chi volesse toccare la merce; l'accesso al servizio bar, tavola fredda e servizi all'interno del Centro Congressi comporterà l'obbligo di mascherina.

Campo Ligure. Nella Sala del Consiglio Comunale: ore 10.30, presentazione del libro di Donatella Alfonso dal titolo "Affondare le navi - 9 settembre 1943. La scelta del comandante Roni salva il porto di Savona"; saluti del Sindaco Giovanni Oliveri, interventi di Donatella Alfonso e dell'Ammiraglio Stefano Vignani; conclusioni di Massimo Bisca.

Carpeneto. "Festa della natività di Maria Santissima": in parrocchia ore 11.15, messa; presso la piazza del Comune ore 21, celebrazione eucaristica presieduta da mons. Anselmi con la presenza della banda; in caso di maltempo la celebrazione si svolgerà in parrocchia.

Lerma. Per "Domenica in visita" il FAI organizza visite ac-

compagnate: ore 10 e ore 11, alla chiesa di San Giovanni al Piano; ore 11 e ore 12, alla parrocchiale di San Giovanni Battista; è necessaria la prenotazione 328 4117206.

Ovada. Nella frazione di Gnocchetto, per "Festa patronale dell'esaltazione della Santa Croce": presso la chiesa del S.S. Crocifisso ore 16, messa; a causa dell'emergenza sanitaria non si svolgerà né la processione né il rinfresco.

Ponzone. Nella frazione di Ciglione, per "Festa del fungo": ore 12.30, pranzo; la manifestazione sarà organizzata nel rispetto delle norme anti Covid; prenotazione obbligatoria: tel. 349 1442878.

Spigno Monferrato. "Trekking Spignese" e giro del borgo vecchio di Rocchetta; ci sono due tipi di escursionisti: a piedi e in bici; per gli escursionisti a piedi ritrovo è in piazza IV Novembre dalle ore 7.30, possibilità di scegliere fra tre percorsi (uno lungo di Km. 18, uno medio di Km. 14 e uno corto di Km. 10); partenze dalle ore 8; per info: Angelo 349 1923100; per gli escursionisti in bici ritrovo è in piazza IV Novembre ore 8; percorso è di circa Km. 20; ore 9, partenza; per info: Nicola 339 4399600; al termine della passeggiata verranno sorteggiati premi tra i partecipanti; le iscrizioni: trekking e mtb euro 5 a persona; nel rispetto delle norme anti Covid ai partecipanti si ricorda l'obbligo di mantenere la distanza tra le persone di almeno m. 1, indossare la mascherina per l'iscrizione e in ogni occasione necessaria, durante la camminata, come previsto DPCM. (i bambini sotto ai 6 anni e categorie previste dal DPCM sono esenti dall'obbligo di indossare la mascherina); il personale, all'iscrizione, provvederà alla misurazione della temperatura corporea con apposito termometro ad infrarossi con distanziamento; obbligato di calzature da trekking, consigliato l'utilizzo dei bastoncini; i bambini possono partecipare solo se accompagnati da un adulto.

Tiglieto. Per i "900 anni della prima Abbazia Cistercense in Italia" e per la "Festa dell'Esaltazione della S. Croce": all'Abbazia di Santa Maria della Croce ore 10.30, messa; ore 15, visite guidate su prenotazione; ore 17, concerto del Quartetto d'Archi accompagnati dal soprano Giulia Filippi (per prenotare le visite guidate www.parcobeigua.it, per prenotare la partecipazione ai vari eventi è necessario compilare i moduli che si possono trovare sul sito del Comune di Tiglieto www.comune.tiglieto.ge.it, per info comune.tiglieto@tiscali.it, tel. 010 929001).

LUNEDÌ 14 SETTEMBRE

Montaldo Bormida. Alla Terrazza Tre Castelli, "Stoccafisso sulla terrazza": per evitare assembramenti si organizzano i seguenti turni dalle ore 19 alle 21 e dalle ore 21 alle 23; obbligatoria la prenotazione (per info e prenotazioni: 340 8585903, 0143 1866563).

MARTEDÌ 15 SETTEMBRE

Montaldo Bormida. Alla Terrazza Tre Castelli, "Stoccafisso sulla terrazza": per evitare assembramenti si organizzano i seguenti turni dalle ore 19 alle 21 e dalle ore 21 alle 23; obbligatoria la prenotazione (per info e prenotazioni: 340 8585903, 0143 1866563).

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE

Montaldo Bormida. Alla Terrazza Tre Castelli, "Stoccafisso sulla terrazza": per evitare assembramenti si organizzano i seguenti turni dalle ore 19 alle 21 e dalle ore 21 alle 23; obbligatoria la prenotazione (per info e prenotazioni: 340 8585903, 0143 1866563).

VENERDÌ 18 SETTEMBRE

Bistagno. In corso Italia presso il ristorante La Teca: dalle ore 19 alle 23.30, cena o aperitivo d'estate allietati da sottofondo musicale; è gradita la prenotazione (per info: info@latecabistagno.it o 392 2028572 anche messaggio whatsapp); in caso di maltempo si svolge all'interno.

SABATO 19 SETTEMBRE

Bubbio. Al parco Quirin Mayer: ore 18.45, concerto di musica classica del pianista Marco Gaggini; per la normativa del distanziamento e conseguente limitato numero di posti è consigliata la prenotazione (per info: 0144 83502 o 335 6086701); l'agriturismo Tre Colline in Langa (tel. 0144 330788 e 333 3403963) e il bar Machi di Poggio Massimiliano e Chiara (tel. 340 5362444) proporranno il "Menù concerto" ed il "Menù alla carta"; in caso di maltempo si terrà nello Schaulager in regione Giarone a Bubbio.

Montalbo Bormida. "Wine tour + Spettacolo teatrale": presso Cà del Bric dalle ore 17 alle 20, al percorso tra i vigneti bio e la visita alle cantine seguirà lo spettacolo "Il paradiso degli acini d'uva" di e con Laura Gualtieri e Daniela Castrogiovanni del Teatro del Rimbombo e la partecipazione di Paolo Enrico Archetti Maestri; un mix tra reading teatrale e teatro canzone in condivisione col pubblico, che potrà degustare i vini al termine del percorso, assistendo ad uno spettacolo (possibilità di partecipare al "Wine tour" o allo spettacolo anche separatamente); per info e prenotazioni: 0143 85255 o mail info@cadelfric.it

Ovada. "Fiorissima": a Villa Gabrieli, possibilità di acquistare piante comuni e rare, prodotti di giardinaggio ed altro ancora in tema di verde e di floricoltura, a cura di "Gardening in collina"; dalle ore 10 alle 12, attività fisica a di Be Good Wellness Academy; dalle ore 15 alle 18, mostra fotografica con le modelle protagoniste del "Progetto dispegranza" della fotografa Lucia Bianchi e promossa da Fondazione Cigno; ore 16, presentazione del progetto; alla Chiesa dei Cappuccini dalle ore 9 alle 12, visita libera; l'accesso sarà consentito solo se muniti di mascherine e guanti, si dovranno mantenere le distanze di sicurezza (per info: 347 0377427).

Avviso

Il Centro per l'impiego, in questo periodo di emergenza sanitaria, continua a fornire i propri servizi solo su appuntamento, via e-mail o telefonicamente.

Per informazioni: info.cpi.acquiterme@agenziapiemontelavoro.it; info.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 30 vendemmiatori, rif. n. 15827; aziende agricole zona di Acqui Terme e comuni limitrofi ricercano 30 vendemmiatori per raccolta uva - età min. 18 anni - autonomia nel raggiungere l'azienda agricola - gradita buona manualità e precedente esperienza - tempo determinato

n. 1 macellaio, rif. n. 15578; macelleria di Acqui Terme ricerca 1 macellaio - per preparazione tagli di carne primari e secondari destinati alla vendita - allestimento del balcone - vendita diretta al cliente - con esperienza lavorativa nella stessa mansione - forza fisica - manualità - conoscenza delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie - tempo indeterminato pieno

n. 1 meccanico auto, rif. n. 15328; officina a Km. 20 da Acqui Terme ricerca 1 meccanico auto - con mansione di diagnosi del guasto del veicolo - sostituzione e riparazione parti danneggiate con relativo controllo - in possesso di autonomia lavorativa nella mansione - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione

n. 1 educatore/trice professionale, rif. n. 14469; comunità madre bambino di Acqui

Terme ricerca 1 educatore/trice professionale per creare e sviluppare relazione educativa e di socializzazione - valutare la situazione del nucleo ospite con capacità di ascolto e di analisi - con laurea scienze dell'educazione - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - orario full-time.

Inviare cv a: preselezione.cpi.acquiterme@agenziapiemontelavoro.it

n. 1 collaboratore domestico, rif. n. 16236; privato di Rocca Grimalda ricerca 1 collaboratore domestico per lavori di giardinaggio - pulizie - piccole manutenzioni presso cascina - con pat. - automunito - età 30/60 anni - preferibili referenze - residenza nell'ovadese - contratto di collaborazione domestica - part-time ore 25 settimanali con orario da concordare - possibili articolazioni/variazioni in riferimento alle stagioni

Per candidarsi inviare cv a preselezione.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 www.facebook.com/cpi.acquiterme/).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio solo su appuntamento.

Per lo sportello di Ovada in via Nenni 12, tel. 0143 80150; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; pomeriggio solo su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Come ridurre l'affitto

Come sappiamo, l'epidemia del Coronavirus ha messo in crisi molte attività e soprattutto quella come la mia, che gestisco un bar. Nei mesi passati abbiamo dovuto chiudere il bar per un certo periodo e anche adesso che abbiamo riaperto, gli affari non vanno tanto bene.

Nei mesi passati avevo parlato col padrone di casa, per chiedergli se poteva abbassarci l'affitto e lui, pur non essendo subito stato d'accordo, aveva poi accettato di rinunciare alle mensilità di marzo, aprile e maggio e di ridurre del 40% l'affitto fino alla fine dell'anno. E così è stato. Non ho pagato gli affitti dei tre mesi e ho ridotto del 40% quello pagato da giugno in avanti. Tutto è stato fatto a voce, senza scrivere niente dei nostri accordi. Sono poi successe ultimamente delle questioni tra me e lui, che ci hanno portato a litigare. Ora mi è arrivata una lettera dal suo avvocato, dove mi chiede il pagamento delle tre mensilità e le differenze di affitto. Cosa posso fare? È possibile comportarsi in questo modo, senza che io possa fare niente?

Quanto sta accadendo è molto grave. Gli accordi presi vanno rispettati e non certo messi in discussione alla prima occasione che uno dei due contraentoni ha la convenienza di rispettarli. Purtroppo nel caso del Lettore non è stato redatto alcun contratto scritto integrativo che preveda la nuova regolamentazione dei pagamenti. Ed il Lettore si trova in grossa difficoltà a rispettare i patti originariamente assunti per iscritto nel contratto di locazione.

Buona norma di comportamento vuole che tutti gli accordi che si raggiungono tra i contraenti vengano messi per iscritto. Se ciò fosse accaduto, egli non avrebbe avuto problemi. Attualmente la vicenda potrà essere risolta più o meno favorevolmente alle sue aspettative, potendo dimostrare quanto è accaduto.Un primo principio di prova lo possiamo ravvisare nel fatto che, a fronte del mancato pagamento delle anzidette tre mensilità del canone e della successiva autoriduzione, il padrone di casa non ha formulato alcuna iniziale contestazione. Di lì in poi occorrerà poter sottoporre al Tribunale (ove la vicenda finisse in lite giudiziaria) l'esistenza dell'accordo narrato nel quesito.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il cane che disturba

Io e la mia famiglia siamo inquilini di un alloggio in un Condominio da quasi dieci anni. Per tutto questo tempo, tutto bene. Ci siamo fatte amiche molte persone che abitano lì e ci piacerebbe andare avanti ancora del tempo, anche se penso che questo sarà difficile. Questo perché da un mese a questa parte è venuta ad abitare nell'alloggio vicino al nostro una famiglia che possiede un cane. Questo animale abbaia a tutte le ore del giorno e della notte. Basta che qualcuno salga le scale o passi con l'ascensore. Morale: non si riesce più a stare tranquilli. Quel cane non disturba solo noi, ma anche gli altri che hanno gli alloggi vicini. Ne abbiamo parlato con l'Amministratore. Ne ho parlato io con il mio padrone di casa. L'Amministratore è arrivato al punto di mandare a loro una lettera raccomandata, chiedendo di limitare il disturbo. Risultato: nessuno. I proprietari del cane dicono che la legge gli consente di tenere il cane in casa e secondo loro siamo noi ad essere troppo sensibili. Cosa si può fare? Io e la mia famiglia siamo arrivati al punto di dovercene andare. Chiediamo se, nonostante la legge che consente la presenza di animali in casa, noi non possiamo fare niente contro quello che per noi è un abuso.

Così come accennato nel quesito, la recente legislazione sul Condominio ha espressamente convalidato la presenza in casa degli animali domestici, prevedendo che le norme dei Regolamenti non possono vietare di possedere o detenere animali domestici nelle unità immobiliari ubicate nei Condomini. Fermo restando questo principio normativo, è chiaro che le regole del corretto vivere civile impongono ai possessori di animali di adottare tutte le cautele atte ad evitare che gli animali con i loro strepiti arrechino disturbo agli altri. Secondo le Legge, fin quando i rumori restano dentro la normale tollerabilità, sono consentiti. Se diventano intollerabili sono illegali. C'è poi la normativa penale che tutela la quiete pubblica. Tutta questa serie di norme dovrebbero trovare idonea applicazione al caso esposto dal Lettore, con l'avvertenza che quanto sta accadendo dovrà essere attentamente valutato da un avvocato designato dal Condominio. E ciò al fine di trovare la miglior soluzione del problema. A completamento della risposta al quesito e tenuto conto che il Lettore e la sua famiglia sarebbero addirittura pronti a lasciare l'alloggio, si può aggiungere che l'accaduto costituisce grave motivo che può abilitare al recesso dal contratto di locazione. Quindi esiste la possibilità di rilasciare l'alloggio, senza che il proprietario possa obiettare nulla.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" e "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 13 settembre - piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiusse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 10 a ven. 18 settembre - gio. 10 Albertini (corso Italia); ven. 11 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 12 Centrale (corso Italia); **dom. 13 Baccino** (corso Bagni); lun. 14 Terme (piazza Italia); mar. 15 Bollente (corso Italia); mer. 16 Albertini; gio. 17 Vecchie Terme; ven. 18 Centrale.

Sabato 12 settembre: Centrale h24; Baccino 8-13 e 15-20 e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; **Q8** via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, **Q8** via Novi periferia di Silvano; **Q8** con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 13 settembre: via Torino, via Cairolì, corso Saracco.

FARMACIE - da sabato 12 a venerdì 18 settembre: Farmacia Moderna, via Cairolì, 165 - tel 0143 80348.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairolì 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 13 settembre: A.G.I.P., C.so Italia; E.G. ITALIA SRL, C.so Marconi.

FARMACIE - domenica 13 settembre: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 -15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi); **sabato 12 e domenica 13 settembre:** S. Giuseppe; **lunedì 14** Carcare; **Martedì 15** Vispa; **mercoledì 16** Rodino; **giovedì 17** Degò e Pallare; **venerdì 18** S. Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi al sabato pomeriggio, alla domenica e nelle feste. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, presso il supermercato Eurospar in viale Italia, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 10 settembre 2020:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Venerdì 11 settembre 2020:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 12 settembre**

Il privato e l'amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscaglino

L'attività di cartomanzia è lecita

Alcune persone si rivolgono all'attività del cartomante per cercare di alleviare dubbi esistenziali o rassicurare delle certezze nei "segni" ricavabili, attraverso la mediazione del cartomante, dalla lettura ed interpretazione delle "carte".

Del resto, proprio la complessità del mondo attuale, generatrice di incertezza e smarrimento, fa sì che la cartomanzia, con la sua aspirazione a trovare un ordine invisibile in una realtà frammentata e incoerente, assuma una funzione (non solo non dannosa, ma) anche - socialmente o individualmente - utile, fornendo (o tentando di fornire), a chi non sappia o voglia trovarlo su più affidabili terreni, riparo dalle paure e dalle contraddizioni della modernità.

Sul piano normativo da un lato l'art. 121 del T.U.L.P.S. vieta espressamente "il mestiere di ciarlatano", dall'altro l'art. 28 del D. Lgs n. 206/2005 (Codice del Consumo) detta una specifica disciplina in materia di servizi di astrologia, cartomanzia e assimilabili, vietando unicamente quelle comunicazioni che, al pari dell'art. 121 T.U.L.P.S., siano tali da indurre in errore o sfruttare la credulità del consumatore.

Ulteriore accenno va posto all'art. 231 del R.D. n. 635/1940, a mente del quale sotto la denominazione di "mestiere di ciarlatano" è ricompresa "ogni attività diretta a speculare sull'altrui credulità, o a sfruttare o alimentare l'altrui pregiudizio, come gli indovini, gli interpreti di sogni, i cartomanti, coloro che esercitano giochi di sortilegio, incantesimi, esorcismi o millantano o affettano in pubblico grande valentia nella propria arte o professione, o magnificano ricette o specifici, cui attribuiscono virtù straordinarie o miracolose".

Il Consiglio di Stato, intervenuto con la recente pronuncia n. 4189/2020, sulla base di tali premesse ha ritenuto che "lo sconfinamento nell'area della "ciarlataneria" si verifica appunto quando il "messaggio" commerciale che accompagna l'offerta del servizio tende a rappresentare la prestazione divinatoria non nella sua impalpabile valenza predittiva, ma come strumento realmente efficace ed infallibile per la preveggenza del futuro, con la connessa richiesta di una contropartita commisurata al maggior valore che la prestazione, per come attatamente rappresentata, assumerebbe, ovvero quando, per le modalità e/o le circostanze in cui si svolge la relazione tra cartomante e cliente, essa denota l'approfittamento da parte del primo della eventuale situazione di particolare debolezza psicologica del secondo".

Il consiglio: chi esercita l'attività di cartomante può farlo purché non adotti modalità truffaldine o comunque idonee ad abusare della credulità popolare.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Il privato e l'amministrazione" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inalterazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Grafiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

2020: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 13 settembre 2020:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 14 settembre 2020:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 15 settembre 2020:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 16 settembre 2020:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 17 settembre 2020:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): *Farmacia Dova* (telef. 0141 721 353), il 12-13-14 settembre 2020; *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 14-15-16-17 settembre 2020.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): *Venerdì 11 settembre 2020:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 12 settembre 2020:* Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 13 settembre 2020:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 14 settembre 2020:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 15 settembre 2020:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Mercoledì 16 settembre 2020:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Giovedì 17 settembre 2020:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME	
Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58606
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Si accede solo previo appuntamento	
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI

Guardia medica N.verde	800700707
Croce Rossa	0141 822855
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 803500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999
Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri	Stazione	0141 721623
Pronto intervento		112
Comune	Centralino	0141 720511
Croce Verde		0141 726390
Volontari assistenza		0141 721472
Guardia medica N.verde		800 700707
Casa della Salute		0141 782450
Polizia stradale		0141 720711
Vigili del fuoco		115
Vigili urbani		0141 720581/582
Ufficio relazioni con il pubblico	N.verde	800 262590
		0141 720 517
	fax	0141 720 533
Informazioni turistiche		0141 727516
Sabato e domenica:		10-13/15-18
Enel	Informazioni	800 900800
	Guasti	800 803500
Gas		800 900 777
Acque potabili	Clienti	800 969 696
	Guasti	800 929 393



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO PIAZZOLLA

Centro Piazzolla, la certezza di fare centro!

€ 239,⁰⁰

Spaccalegna elettrico
potenza 1500 W,
tronco Ø 50 ÷ 250 mm,
pressione max 4 tonnellate,
lunghezza max del tronco 37 cm,
peso 40 kg

+100
PUNTI OK



€ 39,⁹⁵

Serra da orto
in metallo verniciato
con raccordi in plastica,
telo PVC trasparente,
porta di accesso frontale
con cerniera,
cm L200 x P300 x H180



€ 119,⁰⁰

Motosega
potenza 1,2 kW,
lunghezza barra 35 cm



€ 1,⁹⁹

Terriccio universale naturale bio
litri 45



€ 499,⁰⁰

Stufa a pellet Thelma
potenza resa max 8 kW,
potenza bruciata
max 9,5 kW,
capacità serbatoio 11 kg,
scarico fumi posteriore,
nero goffrato,
cm 43,4x45,8xH79,6



€ 32,⁹⁵

Pittura T2020
traspirante
litri 14
bianco



€ 4,⁹⁹

Forbici bypass eco
lunghezza
220 mm



€ 65,⁰⁰

Stufa a stoppino
potenza 2600 W,
singola camera
combustione,
accensione
piezoelettrica,
cm L50,5xP30,5xH44



€ 24,⁹⁵

Impermeabilizzante
La Terrazza
anti-infiltrazioni
ml 1000



€ 9,⁹⁹

Stendibiancheria
cavalletto con ali
verniciato

OFFERTE VALIDE DAL 10 AL 27 SETTEMBRE

BRICCOOK

ORARIO

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

TERZO

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

SPIGNO MONFERRATO

Viale Anselmino

Tel. 0144 91582

**Ordina online
e ritira in negozio**
www.piazzolla.com



AMPIO PARCHEGGIO



Piazzolla srl